



Email: piccolo@ilpiccolo.it

GIORNALE DI TRIESTE

TRIESTE, VIA GUIDO RENI 1, TEL. 040 3733111 / GORIZIA C.SO ITALIA 74

*EDIZIONE TRIESTE, ISTRIA, QUARNERO E DALMAZIA Gratuito in abbonamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Abbonamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «Natura in tavola» € 8,90



FONDATA NEL 1881

TEL. 0481 530035 / MONFALCONE, VIA F.LLI ROSSELLI 20, TEL. 0481 790201

ANNO 129 - NUMERO 139

DOMENICA 13 GIUGNO 2010

€ 1,00*

POSTE ITALIANE S.p.A. - SPED. AB. POST. DL 353/2003 (CONV. L. 46/2002/2004) ART. 1.00M. L. DCB TS
www.ilpiccolo.it

DOPO IL "CAMP" DI LETTA

PER IL PD IL NORD RESTA LONTANO

di FRANCESCO JORI

Per cosa ha fatto parlare di sé, l'evento del Partito democratico al Nord voluto da Enrico Letta in Veneto? Berlusconi definito da Carlo De Benedetti l'Alberto Sordi della politica; la Spagna pronosticata da Bobo Maroni come vincitrice dei mondiali di calcio. Anche lucide riflessioni dei vari Cacciari, Errani, Boreri, Caracciolo, certo. Che hanno lasciato il segno soprattutto sui giovani: sui quali, come ha sottolineato giustamente lo stesso Cacciari, occorre investire. E che quando (troppo poco) sono chiamati, rispondono con entusiasmo. Ma a chiusura dei lavori, non si coglie traccia di risposta vera alla questione di fondo: perché nella seconda Repubblica il centrosinistra rimediasse continue sconfitte al Nord? Quindi: come se ne esce?

Di analisi sulla questione settentrionale sono zeppi gli archivi: cominciò già il gruppo di Adriano Olivetti a metà anni Cinquanta attraverso la rivista *Ragionamenti*; e da allora studi e allarmi si sono sovrapposti e mischiati. Inutilmente: *Così perdiamo il Nord*, avvertiva due anni fa un saggio dell'allora presidente del Friuli Venezia Giulia Riccardo Illy. E stato il primo a pagare di persona, perdendo la Regione a beneficio del centrodestra. Oggi al di sopra del Po, dove vive il 40% dell'elettorato italiano, dominano incontrastati Pdl e Lega, quest'ultima in particolare: uno strapotere vistoso in particolare a Nordest, dove il Pd oggi, Pds e Margherita ieri, non hanno mai superato il 28%, e tutta la sinistra insieme non è mai arrivata al 40. Mentre la Lega da sola in Veneto ha appena raccolto il 35, quindici punti in più del Pd.

Ancora più preoccupanti dei voti sono i dati sulla base sociale del Pd, come rilevati da Ipsos: fatta soprattutto da lavoratori dipendenti (i pubblici in particolare), pensionati, laureati, persone con più di 55 anni. Inconsistente invece tra operai, giovani, disoccupati, specialmente lavoratori autonomi, dove il Pd riesce a ottenere un terzo dei voti del Pdl e metà di quelli della Lega. Impietosa, ma realistica l'analisi dello storico Guido Crainz: «Mai forse le forze progressiste e di sinistra sono state così isolate, culturalmente prima ancora che elettoralmente, rispetto al cuore produttivo della nazione». Un'inconsistenza sintetizzata da Sergio Chiamparino, che queste cose le aveva già segnalate (anch'egli inutilmente) a inizio anni Novanta, quand'era segretario del Pds del Piemonte: «Non sappiamo cosa dire ai piccoli imprenditori, ai lavoratori, agli anziani, ai giovani». Alla gente.

Così il "Nord Camp" di Letta va in archivio senza aver proposto indicazioni concrete su come tradurre nell'azione politica quotidiana la richiesta formulata durante i lavori dal presidente della Provincia Forlì-Cesena Massimo Bulbi: torniamo sulla terra. Non è un compito impossibile, ma è certo faticoso: perché vuol dire mettersi al lavoro ogni santo giorno sul territorio. Come fa la Lega. Magari potrebbe voler dire anche rinnovare i vertici. Ma «da anni, nella sinistra italiana, di fronte a insuccessi e incapacità non si cambiano dirigenti ma partiti, e i dirigenti restano più o meno gli stessi». Lo scriveva nel 2007, nel libro *Al capolinea*, uno che della sinistra di ieri è stato un protagonista, Emanuele Macaluso. Tre anni e tre batoste elettorali dopo, nulla è cambiato. E si vede.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LEGGE BAVAGLIO, BRACCIO DI FERRO SUL VOTO ALLA CAMERA. ALFANO DIFENDE IL TESTO

Berlusconi in trincea: toghe rosse sovversive

«I pm tentano di rovesciare l'esito del voto». Intercettazioni, nuovi dubbi dei finiani

CALCIO SERIE B: 0-3 PER IL PADOVA NEL MATCH DECISIVO

Umiliata al Rocco, la Triestina retrocede



Alabardati affranti al termine del match, i padovani invece esultano

ALLE PAGINE 31 E 32

MONDIALI / 1

L'Argentina fa fatica ma vince, l'Inghilterra si fa bloccare dagli Usa

ALLE PAGINE 33 E 34

MONDIALI / 2

Azzurri verso il debutto domani c'è il Paraguay Lippi nasconde le carte

A PAGINA 35

MONDIALI / 3

Slovenia e Serbia oggi scendono in campo contro Algeria e Ghana

A PAGINA 36

Cultura

Libro di Elvio Guagnini sulle radici del thriller "nostrano"

Da Gadda a Saba, grandi maestri che credevano nel giallo all'italiana

di ALESSANDRO MEZZENA LONA



Solo lontani e mitizzati punti di riferimento in America, in Inghilterra, in Fran-

cia. Eppure, a ben guardare, le storie del mistero all'italiana non sono nate con i piedi d'argilla. Possono vantare un passato importante. Questi maestri del genere poliziesco possiamo ritrovarli nel nuovo libro di Elvio Guagnini (nella foto), docente all'Università di Trieste e raffinato critico letterario, *Dal giallo al noir e oltre. Declinazioni del poliziesco italiano* (Gnomemena Edizioni), per scoprirlo.

● A pagina 25

ALLARME SUL BILANCIO DEL FVG. PREOCCUPATA L'ASSESSORE SAVINO

Tributi Inps, da Roma neanche un euro

Vana l'attesa della Regione dell'anticipo di 200 milioni sui 483 spettanti

I RIMBORSI SPESE DEGLI AD DI FRIULIA E AUTOVIE

Manager pubblici, hotel da 30mila euro l'anno

TRIESTE Manager pubblici fuori sede? La Regione, attraverso le sue società, paga l'albergo. Un albergo con tutte le stelle che il mercato mette a disposizione, ma a prezzi fuori mercato, "convenzionati", che vengono stabiliti in trattativa gli hotelier. Ma esborsi comunque non da poco. Due esempi: Federico

Marescotti, ad di Friulia, quando è a Trieste occupa la suite di uno dei migliori alberghi del centro. L'ospitalità viene saldata con i 30 mila euro annui che spettano a Marescotti come rimborso spese. Cifra identica, ma albergo periferico, per Dario Melò, ad di Autovie Venete.

● Milia a pagina 8



Federico Marescotti

TRIESTE In Regione scatta l'allarme per un "imprevisto" buco di bilancio: l'ammanco è quello relativo all'anticipo di 200 milioni di euro sui 483 spettanti per il 2010 che lo Stato si era impegnato a versare per sanare il nodo delle partecipazioni Inps. Per ora da Roma non s'è visto neanche un centesimo. Lo denuncia il senatore del Pd, lo conferma l'assessore regionale competente Sandra Savino.

● Ballico a pagina 9

Museo de Henriquez, stavolta si parte

Entro il mese l'appalto per restaurare le caserme di via Cumano, poi un anno di lavori

GIOMA FORNITURA E POSA IN OPERA

Pavimenti in legno
Portoncini blindati
Porte interne
Serramenti

GIOMA - Via Remis, 21 - S. Vito al Torre (UD)
Tel. e Fax +39 0432 997154
info@giomapavimenti.it - www.giomapavimenti.it

TRIESTE Più di 14mila pezzi fra uniformi, copricapo, militare. Migliaia di volumi e periodici. Circa 280 fra diari e molte preziose fotografie storiche. Più di 2.600 armi da fuoco e bianche. Un centinaio fra mezzi militari e pezzi di artiglieria pesante delle due guerre. Sono questi i pezzi che troveranno posto, a partire dall'autunno del prossimo anno, nel polo museale che sta prendendo forma in via Cumano, all'interno di quello che sarà il civico Museo di guerra per la pace "Diego de Henriquez". L'annuncio arriva dall'assessore comunale Massimo Greco: «Entro questo mese sarà affidata la gara d'appalto per la ristrutturazione della vecchia caserma Duca delle Puglie e poi serviranno 350 giorni di lavori, quindi l'inaugurazione».



Un cacciacarri Marder

● Salvini a pagina 13

tel. 0432.900077
www.abacoviaggi.it

ABACOVAGGI
Piacere viaggiare al meglio

Linea Gialla
City Center
Trieste - tel 040.635333

K'un-Lun Viaggi
GORIZIA - tel 0481.545034

PROGETTO VIAGGI
Montebelluna tel 0481.414179

Destinazione	Data	Giorni	Prezzo
Provenza e Camargue	23-27 giu	5	€ 620
Firenze e la Galleria degli Uffizi	26-27 giu	2	€ 230
Arena di Verona - Aida	3 lug	1	€ 60
Belgrado e i monasteri della Serbia	7-11 lug	5	€ 540
Siena e San Gimignano	17-18 lug	2	€ 220
Mosca e S. Pietroburgo	31/7-7/8	8	€ 1.480
Vienna e castello di Schönbrunn	1-3 ago	3	€ 350
Lago di Costanza e cascate del Reno	1-4 ago	4	€ 460
Roma	1-4 ago	4	€ 520
Budapest e il Lago Balaton	1-5 ago	5	€ 560
Cracovia, la Polonia e Auschwitz	1-5 ago	5	€ 590
Praga e i Castelli della Boemia	1-5 ago	5	€ 560
Castelli della Loira	1-6 ago	6	€ 780
Olanda in barca e bicicletta - rotta Sud	7-14 ago	8	€ 1.180
Svizzera: Ginevra, Berna e Montreux	8-11 ago	4	€ 540
Alsazia, da Strasburgo a Colmar	8-12 ago	5	€ 580
Berlino, Dresda e Norimberga	8-13 ago	6	€ 780
Parigi e Versailles	8-13 ago	6	€ 780

PARTENZE DA TS E REDIPUGLIA - € 15

La Rambla-Muggia | Mongolfiera-Trieste | Blue Mountains-Gradisca | D'Isorzo
Look & Go-Montebelluna | Hangar 34-Palmanova | Punto.R-Cervignano

ASSOCIAZIONE AMICI DEL CUORE

IL NOSTRO PRIMO OBIETTIVO È SALVARE VITE UMANE

IL PICCOLO
è su Facebook
DIVENTA FAN
DEL TUO GIORNALE

www.ilpiccolo.it

Il caso

Nelle sabbie mobili fino alla cintola

Grado, bagnante triestino salvato stava sprofondando nella melma

di GIOVANNI STOCCO

GRADO Stava camminando lungo la riva, l'acqua fino alle caviglie, al confine tra la spiaggia principale e quella a entrata libera di Città Giardino, a Grado. Una passeggiata distensiva, verso le 16.30 di mercoledì. Improvvisamente Mario Felluga, triestino di 84 anni, ha sentito letteralmente mancare la sabbia sotto i piedi. E affondato in una conca, creata a pochi metri dalla spiaggia, a un passo dai giochi per bambini e dai campi di pallavolo e calcio, finendo fino alla vita nella melma. È stato salvato da altri bagnanti.



● A pagina 16

INDUSTRIALI
LE RICHIESTEDal palco del meeting dei giovani imprenditori
la presidente sollecita risorse per investimentiMarcegaglia al governo: una vera riforma fiscale
E al Parlamento chiede di non spolpare la manovra. Tremonti: un piano per la libertà d'impresa

ROMA Emma Marcegaglia chiede al governo una «vera riforma fiscale» e al Parlamento «di non spolpare la manovra» che, anzi, «deve essere rafforzata». La leader confindustriale sposa la linea Tremonti «sul rigore» ma dal palco del meeting dei giovani industriali sollecita risorse per investimenti. L'esempio è quello tedesco con la sua manovra-monte da 80 miliardi: in Germania è stata fatta «una grande scelta di rigore nei conti pubblici ma anche una grande scelta di competitività tramite una manovra tosta con tagli ma anche con la scelta di mantenere crescita e scuola, ricerca e infrastrutture». L'altra urgenza è il fisco: «Chiederemo al ministro Tremonti di aprire un tavolo perché quello delle tasse è un tema vero». Cita uno studio di Mediobanca dal quale «si evince che la tassazione media sulle imprese italiane è intorno al 48% contro il 25% della Germania». Poi getta l'idea di rendere possibili i referendum abrogativi delle leggi fiscali proposti dalla presidente dei Giovani imprenditori Guidi: «E più



La presidente di Confindustria, Emma Marcegaglia, durante i lavori del meeting dei giovani industriali dove ha chiesto al governo una vera riforma fiscale

serio lavorare invece su una vera riforma fiscale». Quindi annuncia che il tavolo sul patto sociale tra sindacati e imprese sui temi della crescita si terrà già nei prossimi giorni. A Santa Margherita, incrocia anche i guantoni con il suo predecessore Luca di Montezemolo ricordandogli indirettamente che il ring «è l'impresa» e che

la Confindustria non è contro la politica ma contro gli sprechi della politica.

Il ministro Tremonti spiega che la crisi europea impone di ridisegnare il modello pubblico assicurando però che i prezzi da pagare non sono la cancellazione delle «architetture del welfare» che però «proprio per con-

La Cgia: per colpa del "sommerso" pressione tributaria vicina al 52%

VENEZIA Gli italiani pagano tante tasse? Certamente sì. Ma secondo la Cgia di Mestre ne pagano addirittura più di quante si accorgano, perché la reale pressione del fisco nel 2009 è stata vicina al 52%, e non al 43,2% certificato dall'Istat. La «prova verità» sulle tasse l'ha fatta l'Ufficio studi degli artigiani mestrini con un calcolo semplice: togliendo dal rapporto entrate fiscali-Pil, che determina la pressione dell'erario, l'economia sommersa. In base a norme dettate da Eurostat, l'economia «non osservata» deve essere comunque inclusa nei sistemi di contabilità dei Paesi europei per conteggiare la ricchezza prodotta. Stornando quindi dal Pil 2009 (1.520,8 miliardi di euro) il peso del «nero» - stimabile per la Cgia tra 231,9 miliardi e 255,9 miliardi - il Pil diminuisce, si

contrae di conseguenza il denominatore e aumenta il risultato che emerge dal rapporto. Ovvero, la pressione fiscale. La Cgia ha scoperto così che gli italiani fiscalmente «fedeli» pagano un surplus di circa 100 miliardi di euro l'anno. «La pressione fiscale reale sui contribuenti italiani - denuncia così il segretario della Cgia, Giuseppe Bortolussi - sfiora il 52% del Pil. Un dato che supera di quasi 9 punti percentuali quello ufficiale che, nel 2009, l'Istat ha certificato essere pari al 43,2%». L'Istat, però, non sbaglia i conti. «L'Istituto nazionale di statistica - prosegue Bortolussi - non fa altro che applicare le disposizioni previste dall'Eurostat, il quale stabilisce che i sistemi di contabilità nazionale devono includere nel conteggio del Pil anche l'economia sommersa».

servarle devi ridisegnarle». Ridurre i «perimetri pubblici» presuppone una modifica costituzionale per aprire la strada alla deregulation «ma solo se c'è la volontà e impegno del Parlamento». Tremonti ripropone, anche tramite una legge ordina-

ria, un piano per le aziende attraverso misure per la libertà d'impresa, ovvero l'apertura senza le necessarie autorizzazioni. Sulla manovra Bersani attacca Tremonti «che faceva il catastrofista da Rotary club» mentre Berlusconi «ha sempre condot-

to la questione della crisi economica con la superficialità, l'ottimismo necessario e inevitabile del populista e con la psicologia del miliardario che ha sempre l'orecchio su chi ce la fa comunque e, quindi, non c'è mai problema». (v.l.)

Tondo promuove il premier: sono scelte necessarie

Il governatore del Friuli Venezia Giulia: ho fatto le stesse cose nei miei primi due anni di legislatura

TRIESTE Renzo Tondo promuove Silvio Berlusconi. Lo fa sia sulla manovra che sulla «legge bavaglio». Lo fa senza dubbio alcuno. Si stupisce, anzi, di chi grida, a proposito del ddl che va alla Camera, di attento alla libertà.

«Non capisco - osserva il presidente del Friuli Venezia Giulia - che cosa ci sia di scandaloso nell'impedire la pubblicazione di intercettazioni finché le indagini sono in corso».

Due interventi, quelli di Tondo. Entrambi pro Berlusconi. Il primo riguarda la manovra. Il governatore Fvg scrive sul sito dei Promotori della Libertà spiegando che quelle del premier sono «scelte necessarie».

Le stesse, sul territorio, che lui stesso ha attuato nei primi due anni di legislatura: «Diminuzione del debito pubblico regionale, riduzione del 10 per cento degli stipendi dei dirigenti del pubblico impiego, cancellazione di enti e fi-



Il governatore del Friuli Venezia Giulia Renzo Tondo

gure ormai autoreferenziali, come il difensore civico e il tutore dei minori, avvio della riorganizzazione degli enti locali con la soppressione delle Comunità montane, accorpa-

mento delle funzioni dell'Agenzia Regionale della Sanità e del Centro servizi condivisi nella direzione regionale competente».

Tagli? Non precisamente.

«Abbiamo sgomberato il campo dalla parola "tagli", perché si può tagliare quando si ha, ma se non si hanno risorse occorre fare "scelte" - spiega Tondo -. La nostra scelta ci trova sulla stessa linea del governatore Berlusconi: riduzione del debito, diminuzione del peso dell'apparato pubblico, semplificazione amministrativa, sostegno all'imprenditoria innovativa, salvaguardia della coesione sociale attraverso interventi che aiutino chi resta senza lavoro a riqualificarsi nella prospettiva di essere nuovamente attivo nel mondo della produzione e dell'impresa».

Non manca il consueto accenno al debito: «L'amministrazione Illy ci aveva consegnato un debito di 1657 milioni di euro: oggi sono 1368. E pensare che alla conclusione del mio precedente mandato, nel 2003, il debito era contenuto a 706 milioni».

In conclusione, «la sintonia con il governo del presidente Berlusconi mi deriva dall'

esperienza fatta in Friuli Venezia Giulia dove l'autonomia speciale ha significato e significa responsabilità verso i propri cittadini e verso l'intero Paese. Continueremo a fare scelte nella consapevolezza che l'intera organizzazione della società, dal privato al pubblico, deve adottare nuovi criteri e avere nuovi strumenti per vincere la sfida che la crisi finanziaria mondiale ci ha messo davanti. Dobbiamo averne piena consapevolezza perché è davvero in gioco il futuro del nostro Paese».

Sulle intercettazioni, infine, Tondo aggiunge che «quella di Berlusconi non è una forzatura dei tempi ma il rispetto di un impegno preso in campagna elettorale». Ribadisce «che non ci sono gli estremi per denunciare un attentato alla libertà».

E, sulle perplessità di Gianfranco Fini: «Credo che la legge andrà in porto giacché anche il presidente della Camera ha già ottenuto alcune assicurazioni». (m.b.)

LA MANIFESTAZIONE DELLA CGIL A ROMA: IN 100MILA SECONDO GLI ORGANIZZATORI

Epifani: a pagare sono sempre i soliti

di ANNALISA D'APRILE

ROMA La manovra economica del governo «è tutta sulle spalle» dei lavoratori. Il fiume rosso della Cgil scende in piazza, ancora una volta senza Cisl e Uil, e con un corteo che precede lo sciopero generale del 25 giugno protesta contro le norme anticrisi varate che però «non contengono riforme» e «colpiscono i redditi medio bassi».

Sono i dipendenti della Funzione pubblica, della scuola e della ricerca, ma anche gli operai della Fiom e i pensionati a rispondere al richiamo del loro leader, Guglielmo Epifani raggiungendo Roma da ogni regione e città del Sud e del Nord d'Italia. «Contro la manovra ingiusta e dannosa del governo Berlusconi», come cita lo striscione che apre il cor-

teo, in centomila (25 mila per la questura, ndr) si ritrovano in piazza del Popolo, dopo aver sfilato lungo il centro della Capitale, per ascoltare il segretario generale del sindacato. «È una manovra iniqua: a pagare sono sempre i soliti» afferma Epifani sul palco allestito di fronte l'obelisco Flaminio mentre centinaia di bandiere rosse Cgil sventolano.

Nel suo lungo discorso il segretario spiega perché la manovra non va bene: «È provinciale e di comodo, con un blocco sociale che non paga e l'altro che paga anche per chi sta meglio. Chi ha castelli, barche e campi da golf non paga nulla. Non è invidia verso chi ha un reddito alto, ma se il Paese ha un problema perché deve pagare solo chi tira avanti la carretta ogni mese?». Il segretario passa poi a fa-



Epifani dietro uno striscione durante il corteo della Cgil

re un esempio dei tagli che verranno attuati sui dipendenti pubblici precisando che «il bidello che guadagna 1.200 euro al mese, paga con la manovra 3mila euro in tre anni, 2mila ne pagherà un portantino d'ospeda-

le». Molto diverse, ricorda il sindacalista, le manovre che gli altri Paesi europei hanno fatto per arginare la crisi economica: «In Spagna Zapatero tassa i redditi medio alti, in Inghilterra Came-

ron tassa le banche, in Germania la Merkel tassa le banche e le transazioni finanziarie e investe 13 miliardi in formazione, ricerca ed istruzione. Come mai in Italia a pagare sono sempre i soliti? Come mai nessuno sostiene lo sviluppo se è vero come afferma anche la Banca d'Italia che la manovra depimerà dello 0,5% la crescita del Pil?».

La folla in piazza applaude, un'impiegata statale di Frosinone dice che «tanto verrà messo tutto a tacere», la signora teme che «della nostra protesta si parlerà poco» e sottolinea che sono là a protestare perché «siamo cittadini, prima che impiegati ed è come tali che abbiamo dei diritti».

Ma manifestare anche una rappresentanza del Partito democratico, portata dal responsabile eco-

nomico Stefano Fassina: «La manovra va profondamente cambiata per valorizzare il lavoro pubblico che non può essere trattato come una zavorra».

Dopo aver contestato l'innalzamento dell'età pensionabile per le donne che «non le rende uguali agli uomini, se si resta diseguali in tutto il resto», Epifani si concentra su altri due punti dolenti: la crescita che la manovra non sostiene e la disoccupazione, il cui tasso continua a salire. «Siamo gli unici in Europa a non investire per il futuro del Paese - conclude il segretario - questa manovra reprime la crescita e incentiva la disoccupazione giovanile, visto che i tagli riguardano proprio i precari che perderanno il lavoro e chissà se e quando riusciranno a trovarne un altro». Le note di Bella Ciao chiudono l'intervento di Epifani che richiama tutti allo sciopero generale del 25 giugno.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'INTERVISTA

IMPRESE E CRESCITA

Toniolo: in Italia la poca concorrenza frena lo sviluppo

di PIERCARLO FIUMANÒ

TRIESTE «L'Italia deve rilanciare la produttività e aumentare la concorrenza»: l'economista Gianni Toniolo, docente di storia economica alla Luiss di Roma, è uno dei più acuti studiosi dello sviluppo economico europeo e italiano.

Professor Toniolo, Tremonti vuole fare una legge per la libertà d'impresa e non esclude modifiche costituzionali. Cosa ne pensa?

Non credo che ci sia bisogno di grandi riforme per sostenere la creazione di nuove imprese. E tantomeno sono necessarie modifiche alla Costituzione. Piuttosto in Italia c'è un problema di alleggerimento del peso della burocrazia sulle imprese e di semplificazione normativa. Basterebbero adeguati provvedimenti in grado di far funzionare bene la macchina amministrativa.

Il ministro dice che bisogna rimuovere l'eccesso di regole nel sistema economico.

Io direi che bisogna rimuovere l'eccesso di inefficienza. Ad esempio si insiste molto sulla necessità di riformare il mercato del lavoro quando invece è necessario riformare il mercato dei prodotti. Questo è un Paese dove è necessario aumentare la concorrenza in tutti i settori. In Italia i servizi per i cittadini costano troppo e la concorrenza quasi non esiste. In tutte le classifiche sul mercato dei prodotti l'Italia si trova sempre agli ultimi posti. Cominciamo a preoccuparci di questo.

In quale modo aumentare la concorrenza in un Paese dove ci sono troppe oasi economiche protette?

Rafforzando l'indipendenza e il ruolo delle autorità di controllo sul mercato dando loro la capacità di incidere realmente. Bisogna aumentare la concorrenza perché solo così si potrà realmente dare impulso alla crescita.

Preoccupa la crisi dei conti pubblici in Europa. Le risorse finanziarie spese dagli Stati per sostenere interi settori produttivi in funzione anticrisi stanno compromettendo le finanze pubbliche. Cosa pensa del rischio debito in Italia?

I mercati stanno sbagliando nel valutare il rischio del debito sovrano in Paesi come l'Italia. Sono stati espressi timori esagerati. Siamo un Paese con un elevato tasso di risparmio delle famiglie e lo stesso livello del debito è decisamente inferiore a quello degli altri Paesi europei. Non abbiamo mai avuto alcun problema a rimborsare il nostro debito.

Lei promuove la manovra anti-ciclica di Tremonti?

Era necessario mettere mano ai conti pubblici e direi che il ministro dell'Economia si è mosso nella giusta direzione. Tremonti è diventato un fautore del mercato. Il problema ora è quello di dare una robusta spinta alla crescita del Paese. Certo, quando si si parla di deregulation ciò non significa che bisogna eliminare le regole ed avere mano libera su tutto.

Avverte segnali di ripresa economica?

Qualche segnale c'è. Negli Stati Uniti registriamo una ripresa della produzione ma senza crescita dell'occupazione. In Europa la produzione è in ripresa ma su livelli decisamente inferiori rispetto agli Usa.

Il calo dell'euro?

La svalutazione dell'euro aiuta a sostenere la crescita. La moneta unica europea non è mai stata a rischio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Direttore responsabile: PAOLO POSSAMAI

Vicedirettore: ALBERTO BOLLIS

Ufficio del caporedattore: FULVIO GON (responsabile),

LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TREBICIANI

Editoriale FVG Società per azioni

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo De Benedetti (Presidente), Monica Mondardini (Vicepresidente), Marco Moroni (Amministratore Delegato), Alessandro Alacovi, Giovanni Azzano Cantarutti, Pierangelo Calegari, Enrico Tomaso Cucchiari, Luigi de Puppi, Giovanni Gabrielli, Adriano Luci, Maurizio Martinetti, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Roberto Moro, Gianluca Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Pittini.

Quotidiani Locali Gruppo Espresso

Direttore Generale: MARCO MORONI Direttore Editoriale: BRUNO MANFELLOTTO

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1

Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1,50, Slovenia € 1,50, Croazia KN 13, gratuito in abbonamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A. MANZONI & C. S.p.A.

Trieste, via Guido Reni 1, tel. 040/672831, fax 040/366046.

PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestre 1, a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 561,00 - Necrologie € 410 - 5,20 - 8,00 per parola; croce € 27,00; (Partecip. € 5,00 - 7,50 - 9,50 per parola) - Avvisi economici ved. rubriche (Iviva), Manichettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 12 giugno 2010

è stata di 43.250 copie.

Certificato n. 6795 dell'11.12.2009



Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 n. 196) PAOLO POSSAMAI

L'AFFONDO
DEL CAVALIERE

Il presidente del Consiglio attacca dal web, si lamenta di avere poco spazio in televisione e denuncia che tutti i talk show sono contro di lui

Berlusconi: i pm rossi vogliono sovvertire il voto

Il premier bocchia la par condicio. E sulla legge bavaglio Bossi avverte: «Se viene cambiata non passa più»

di ANDREA PALOMBI

ROMA Mentre continua la protesta contro la legge sulle intercettazioni, Silvio Berlusconi torna a sparare contro i magistrati politicizzati, i pm rossi. «Il loro obiettivo - accusa rispondendo a una domanda nel sito "forzasilvio.it" - è quello di rovesciare per via giudiziaria il risultato elettorale, il voto degli italiani». Non solo. Il Cavaliere si lamenta di non avere abbastanza spazio in Tv: perché «il premier in Italia dispone solo di una conferenza stampa di fine anno». Attacca i talk show televisivi, «polai della diffamazione», che sarebbero tutti contro di lui tranne Emilio Fede, «l'ultimo dei Mohicani». E, dopo la legge bavaglio, annuncia di voler mettere mano anche alla par condicio. Una legge inventata dalla sinistra «per impedirci di comunicare in tv». «È evidente - conclude - che appena possibile dovremo rivedere da cima a fondo le regole sulla comunicazione politica in televisione».

Ma il Cavaliere annuncia come imminente anche una riforma della giustizia per sanare l'anomalia di quelle toghe rosse che «quando una legge votata dalla nostra maggioranza non è da loro condivisa la impugnano, la portano davanti alla Corte Costituzionale che è costituita da una maggioranza di giudici di sinistra e ne ottengono l'abrogazione». Berlusconi fa insomma capire di voler assestare la spallata definitiva. La Costituzione? «È vecchia, fu pensata in un'altra epoca. Va cambiata subito».

Il governo? «Non conta niente. È schiacciato da tre poteri: Parlamento, Corte costituzionale e Presidenza della Repubblica. L'esecutivo deve avere a disposizione più poteri per portare a termine il mandato elettorale». Torna a protestare



Fini e Berlusconi, i rapporti restano tesi anche sul ddl intercettazioni

Alfano: il testo discusso da due anni i fatti si potranno sempre raccontare

ROMA Sul ddl appena approdato alla Camera fa scudo il ministro della Giustizia Angelino Alfano che sottolinea, tra l'altro, che il testo è stato in discussione per due anni. «Non è vero - dice il Guardasigilli - che non si potrà pubblicare nulla con la legge sulle intercettazioni. I fatti si potranno raccontare sempre. Non si potranno però sbattere sui giornali le notizie che nulla hanno a che fare con le indagini». «Il centrosinistra è ripiegato su una posizione culturalmente conformista ed è affiancato a pubblici ministeri e

giornalisti che difendono le intercettazioni che hanno portato ad abusi. I giornalisti e i magistrati hanno gli strumenti per difendersi, mentre i cittadini no. Noi realizziamo la prima vera separazione delle carriere tra alcuni giornalisti e alcuni magistrati. Nel Parlamento europeo è stata richiesta una discussione su questo argomento e la Corte di giustizia europea riconosce il diritto alla privacy e alla riservatezza della comunicazione e del domicilio» ha detto Alfano. Ricorda il Guardasigilli che il testo è in Parlamento

l'Associazione magistrati.

Mentre sulle intercettazioni non piovono critiche solo dall'opposizione, ma affiorano molti dubbi nella maggioranza. A partire da quelli di Gianfranco Fini al quale ieri ha fatto eco il presidente dell'Antimafia Bep-

pe Pisanu. Perplesità, quelle di Fini, sia per quanto riguarda la tempistica del provvedimento, che a suo avviso andrebbe affrontato con più calma, dopo la pausa estiva, che sui contenuti: «Non è certo il testo migliore possibile». In ogni caso, per Fini andrebbe esclu-

sa la richiesta di fiducia: «Spero che il governo ci pensi non due ma quattro volte». E i deputati vicini al presidente della Camera non fanno mistero: il testo del Senato «non ci piace», scrive Carmelo Briguglio nel sito di "Generazione Italia". Ma su possibile cam-

Gli ultimi attacchi

Così il premier ai giudici

7 ottobre 2009

Dopo la bocciatura del Lodo Alfano il premier si scaglia contro i giudici: «abbiamo giudici della Corte Costituzionale eletti da tre capi dello Stato della sinistra che fanno della Consulta non un organo di garanzia, ma un organo politico»

28 ottobre 2009

Berlusconi interviene a sorpresa, al telefono da Arcore, a Ballarò e attacca i pm comunisti che sono la vera opposizione nel nostro Paese

10 dicembre 2009

Al Congresso del Ppe a Bonn Berlusconi afferma che in Italia «la sovranità è passata dal Parlamento al partito dei giudici di sinistra»

13 gennaio 2010

Nella prima conferenza stampa dell'anno finiscono nel mirino ancora una volta i magistrati, accusati di attaccarlo «con aggressioni parificabili a quelle di piazza del Duomo se non peggiori»

IERI

Sul sito forzasilvio.it Berlusconi, rispondendo a una domanda, afferma che i giudici politicizzati sono il «contrario della democrazia» e hanno un obiettivo ben preciso: sovvertire il voto popolare

ANSA-CENTIMETRI

da oltre due anni «e realizza un punto centrale del nostro programma elettorale, quindi non è un capriccio della maggioranza. In questo periodo abbiamo riflettuto e approfondito i temi del provvedimento e abbiamo modificato la durata delle intercettazioni».

biamenti arriva l'avvertimento del leader della Lega Umberto Bossi. «Se modifichi il testo (dopo l'approvazione al Senato, ndr) non passa più - ha detto il ministro Bossi - secondo me la maggioranza va avanti ugualmente, per forza».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'INTERVISTA

Violante: è facoltà di Fini far approvare le intercettazioni prima o dopo le ferie

di MAURO MANZIN

TRIESTE Da ex presidente della Camera, l'onorevole Luciano Violante non ha dubbi: la questione dei tempi d'approvazione del disegno di legge sulle intercettazioni telefoniche alla Camera è nelle prerogative di Fini, ma è una questione prettamente politica. Comunque la sua valutazione complessiva resta fortemente negativa nei confronti del provvedimento.

Secondo lei e la sua esperienza personale, il disegno di legge sulle intercettazioni telefoniche può essere licenziato alla Camera prima della pausa estiva?

La questione è eminentemente politica, c'è la manovra che penso abbia carattere di priorità rispetto a questa legge, comunque i tempi sono una questione politica, non una questione tecnica.

Il presidente della Camera Fini potrebbe fare approvare il ddl prima delle ferie...

E nelle sue facoltà. Il Pd ha dichiarato che nel corso della discussione sul disegno di legge la Camera si trasformerà in una sorta di Vietnam, qual è il suo giudizio?

Io credo che sia giusto porsi nella maniera più decisa e secondo anche le tradizioni parlamentari non sarebbe una sorpresa.

Quindi non la ritiene una provocazione un po' troppo violenta?

Se lei vede il coro di no che c'è in tutto il Paese attorno a questa proposta è evidente che una forza di opposizione deve prendersi carico di rappresentare a livello parlamenta-

re questo dissenso che è venuto a coagularsi.

Personalmente come valuta il testo licenziato dal Senato?

Un brutto testo.

Perché

Innanzitutto perché limita, al di là di ogni ragionevole possibilità, la conoscenza di vicende di cui invece i cittadini hanno diritto di essere informati e poi perché certamente limita il potere d'indagine della polizia e della magistratura nei confronti della criminalità, quindi quando passerà questa legge saremo un po' meno liberi.

Sarebbe un grosso problema anche contro la lotta al crimine organizzato...

Ma contro la criminalità in generale direi, non bisogna preoccuparsi solamente del crimine organizzato. Il crimine organizzato è evidentemente una cosa grave ma non dimentichiamo che sono una cosa grave anche i furti della pensione dei poveretti che vivono di quello.

Proprio oggi l'onorevole Gasparri del Pdl ha detto che la maggioranza sarà compatta alla Camera e non ci sarà alcun emendamento al testo licenziato dal Senato...

Non lo so, questo lo vedremo, so che altri nella maggioranza la pensano diversamente e già alla Camera nel primo passaggio ci sono stati vari casi in cui la maggioranza è stata battuta dall'opposizione. Quindi si vedrà, sarà certamente un dibattito parlamentare molto interessante.

E infuocato...

Diciamo interessante.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Luciano Violante

L'ex presidente della Camera: l'accelerazione dei tempi è una questione politica

Volkswagen Bank finanzia la tua Golf. Chiedi la tua carta di credito Volkswagen. Foto a puro scopo indicativo.

Volkswagen raccomanda Castrol

SUPER-OFFERTE EUROCAR GIUGNO 2010



Finanziamenti personalizzati anche senza anticipo in sede.

www.volkswagen.it

ALCUNI ESEMPLI:

GOLF 1.2 TSI TRENDLINE 105cv 5P. NERO MET. (PR. 7533)

GOLF 1.2 TSI COMFORTLINE 105cv 5p. BIANCO (PR. 7864)

GOLF 1.2 TSI COMFORTLINE 105cv 5p. NERO MET. (PR. 7861)

GOLF 1.2 TSI COMFORTLINE 105cv 5p. ROSSO (PR. 7291)

LISTINO

€ 19.578,31

€ 20.509,31

€ 20.880,31

€ 20.899,31

CHIAVI IN MANO

€ 15.300,00*

€ 15.800,00*

€ 16.200,00*

€ 16.200,00*



EUROCAR
ITALIA SRL

TRIESTE - Via Flavia 27 - Tel. 040 - 2440900

GORIZIA Stradone della Mainizza 130 - Tel. 0481-391381

www.eurocar.it

LA COSTRUZIONE DELLA SCUOLA MARESCIALLI DI FIRENZE

Appalti, Matteoli accusato da un altro funzionario

Il ministro al contrattacco: «Non ho fatto favoritismi. Nessuna pressione per il provveditore toscano»

di FIAMMETTA CUPELLARO

ROMA «Sono sereno, non ho un avviso di garanzia, non ho nulla». Rifiuta qualsiasi coinvolgimento il ministro delle Infrastrutture e Trasporti, Altero Matteoli. Lui con l'inchiesta sulla costruzione della Scuola marescialli dei carabinieri di Firenze non c'entra.

E' stato il capo dell'ufficio legislativo del ministero retto da Matteoli, Gerardo Mastrandrea a raccontare ai pubblici ministeri di un pranzo all'Harry's bar di Roma nell'ottobre 2008 durante il quale si sono decise nomine e appalti. Seduti al tavolo con il ministro, secondo il manager pubblico, c'erano il coordinatore del Pdl Denis Verdini, l'imprenditore e suo amico Riccardo Fusi. In quella circostanza, Matteoli avrebbe parlato sia dell'appalto per la Scuola dei marescialli da affidare all'impresa di Fusi, sia della nomina di Fabio De Santis a provveditore delle Opere pubbliche in Toscana.

Immediatamente ieri le reazioni del ministro Matteoli che ha spedito indietro le accuse: «Ho completa fiducia nella magistratura, ma il fatto che io ricevo qualcuno alla presenza di un funzionario è il mio modo di lavorare. Quando viene un imprenditore - dice Matteoli - non lo ricevo mai da solo, ma alla presenza di collaboratori».

Ma negli stralci dell'interrogatorio reso da Mastrandrea si parlerebbe anche delle pressioni da parte del ministro per la nomina di Fabio De Santis a provveditore delle Opere pubbliche, proprio per favorire Verdini e Fusi.

Da parte sua il capo dell'ufficio legislativo ha commentato: «Il ministro Matteoli non mi ha mai fatto pressioni di alcun tipo, anzi mi ha esortato, a verificare la complicata vi-

cenda della Scuola dei marescialli sotto i profili tecnico-giuridici. Lo stesso ministro, quando proposi di non sospendere i lavori, ne prese atto fidandosi delle mie valutazioni. Quanto emerge leggendo taluni frasi smozzicate, incomplete e decontestualizzate, stravolge il mio pensiero e le mie dichiarazioni rilasciate ai pm quale persona informata dei fatti».

Le pressioni che il ministro avrebbe fatto per ottenere che la nomina di provveditore andasse proprio a De Santis sarebbero però confermate anche da un altro funzionario, Claudio Iafolla, capo di gabinetto del ministro, anche lui sentito dai pubblici ministeri fiorentini come "persona informata dei fatti". Iafolla ha raccontato che sarebbe stato proprio il ministro a dirgli: «Ci sarebbe questo De Santis e io vorrei mandarlo a Firenze».

Intanto, domani inizia una settimana decisiva per l'inchiesta G8 "Grandi Eventi" che coinvolge le Procure di Firenze e Perugia. Mentre, la Corte di cassazione ha deciso di trasferire le carte dell'inchiesta da Firenze a Roma, martedì nel capoluogo toscano inizierà il processo con rito immediato nei confronti di tre indagati, oltre a Fabio De Santis detenuto a Solliciano; l'imprenditore Francesco Piscicelli, quello che rideva al telefono la notte del terremoto dell'Aquila, e l'avvocato Guido Cerruti. Per tutti, alla luce della sentenza di Cassazione che ha giudicato "incompetenti" i magistrati fiorentini, gli avvocati hanno chiesto la revoca delle misure cautelari.

I magistrati fiorentini non avrebbero digerito lo "scippo" dell'inchiesta e martedì potrebbe esserci un colpo di scena: la richiesta di rinvio in attesa di conoscere le motivazioni della Cassazione che dovrebbero essere depositate tra una decina di giorni.



Il ministro Matteoli



Denis Verdini



LE VITTIME, DIRETTE A CANNES, DECOLLATE DALLA CROAZIA

Savona, precipita aereo con due viennesi

SAVONA Viaggiavano su un aereo d'epoca i due anziani coniugi austriaci originari di Vienna decollati ieri da un aeroporto della Croazia e morti ieri do-

L'incidente causato dalla nebbia, i due corpi carbonizzati

po essersi schiantati contro una collina in località Bonomo, nel comune di Stella, alle spalle di Albisola. Le vittime sono Othrid e Angela Hummer, di 72 e 66 anni, appassionati di volo. Erano diret-

ti a Cannes. I corpi carbonizzati recuperati dai vigili del fuoco e dai carabinieri sono a disposizione dell'autorità giudiziaria, mentre i rottami dell'aereo saranno recuperati con ogni probabilità tra oggi e lunedì. Si cercheranno di capire le cause del disastro aereo dovuto ad un errore di manovra del pilota che potrebbe essere stato confuso dal pendio della montagna contro la quale si è schiantato mentre viaggiava a bassa quota probabilmente mentre effettuavano delle

foto aeree del bosco di Stella, ma anche dalla nebbia associata anche da una leggera pioggia che hanno sicuramente reso più difficile governare l'aereo. L'impatto contro gli alberi e quindi il sentiero dove sono stati trovati i rottami è stato tremendo. Il corpo della donna è rimasto schiacciato sotto la carlinga, quello del marito è stato sbalzato a pochi metri dal cabina, mentre l'elica è stata trovata su una fascia ad una decina di metri distanza dal luogo dove è avvenuto

l'impatto. Tutto intorno il piano di volo e altri documenti che erano a bordo dell'aereo. «Non vengono ravvisate responsabilità di tipo penale» ha detto il sostituto procuratore della Repubblica Giovanni Battista Ferro che ha effettuato un lungo sopralluogo in zona per poi disporre la rimozione dei cadaveri completamente carbonizzati della coppia. Oltre all'inchiesta della procura della Repubblica di Savona verrà aperta anche quella della sicurezza del volo.

VIOLENZA

Calci e pugni senza un motivo

VENEZIA Camminavano appaiati, più che abbracciati, l'uno con la mano sul fianco dell'altro: Enrico e Matteo, 31 e 27 anni, di Padova, barbuti e gentili, l'altra sera erano il ritratto della serenità che qualcuno ha voluto infrangere picchiandoli e insultandoli.

Erano anche il ritratto della gaytitudine: 'gay' significa allegro, che dà gioia, il termine dà universalmente nome all'omosessualità in ogni continente. Se ne è accorto l'avventore di un bar di largo Europa, il 'P.Bar', nel cuore di Padova, un palestrato forse più giovane di loro, che sedeva all'



aperto in compagnia di diverse persone con il suo stesso look: testa rasata, qualche tatuaggio. «Tutti con i capelli rasati - sottolinea Enrico - il nostro aggressore li aveva più lunghi di tutti: alcuni millimetri, gli altri erano tutti rasati a zero».

Un momento della manifestazione gay svoltasi ieri a Milano

«Siete froci e comunisti», aggrediti

La coppia di giovani gay camminava abbracciata nel centro di Padova

Al loro passaggio, il palestrato li ha apostrofati con insulti, ripetendo tre volte la frase: «Oltre che merde siete anche froci». «Merde», da quello che hanno capito Enrico e Matteo, nel frasario dell'energumeno, stava per «comunisti», forse in relazione all'abbigliamento, «ma forse anche perché abbiamo la barba», azzarda Enrico.

La terza volta che la frase è risuonata davanti al locale, la coppia si è girata e ha chiesto spiegazioni. Il resto lo hanno spiegato i due giovani omosessuali nella denuncia presentata alla Digos, dopo essere ricorsi alle cure

mediche, otto giorni di prognosi ciascuno. «Abbiamo chiesto cosa significava la sua espressione e mi è arrivato un pugno dritto in bocca - spiega Enrico - poi ne è arrivato uno alla tempia al mio compagno, gli ha rotto la stanghetta degli occhiali e questa lo ha ferito all'occhio; ha tenuto una benda per 24 ore, l'occhio è iniettato di sangue. Io ho un dolore al ventre, spero non ci siano complicazioni per il calcio ricevuto. Mi ha dato anche due pugni sul viso».

Poi si sono avvicinati gli amici dell'aggressore. «Erano in cinque - prose-

gue Enrico - e io gli ho detto: "Non sto reagendo, tenetelo fermo", credevo fossero venuti in nostro soccorso, uno ha cercato di trattenerlo, poi un tipo più grosso ci ha detto in tono più minaccioso che paternamente di andare via e noi ce ne siamo andati». «Non mi spingo a dire che l'aggressore sia un gay represso - commenta Alessandro Zan, responsabile nazionale per i diritti civili di Sinistra ecologia e libertà e assessore comunale a Padova - ma a volte chi ha una situazione irrisolta nella sua sessualità reagisce negativamente a qualcosa di semplice, genuino,

non ostentato come quell'abbraccio».

Il ministro delle Pari opportunità, Mara Carfagna, promette «massimo impegno delle forze dell'ordine per scovare il responsabile di questo intollerabile atto di omofobia».

La Carfagna invoca «serietà da parte della magistratura, che non può ammettere scusanti: questa è la risposta che le istituzioni devono dare». Infine, l'appello del ministro al Parlamento perché la solidarietà di queste ore si traduca «in una legge che contrasti gli episodi di violenza causati da forme di discriminazione».

Giallo a Torino: bimbo di 18 mesi scomparso e viene ritrovato 24 ore dopo in una strada

TORINO Sarebbe maturata tutta in ambito familiare la vicenda del bambino marocchino di 18 mesi (ritrovato dopo 24 ore), la cui scomparsa era stata denunciata dalla madre la notte scorsa.

Secondo quanto si è appreso, né la mamma né il bambino si sarebbero trovati l'altro ieri nei giardini di piazza Tosi, contrariamente a quanto la donna aveva detto. I genitori del piccolo, secondo quanto si è appreso, vivevano separati e tra le ipotesi vi sarebbe quella di una messa in scena da parte della donna, per cercare di riavvicinare il compagno.

Un giallo a lieto fine, sul quale la polizia sta dunque indagando per scoprire chi ha fatto sparire il piccolo Adam e per

quale motivo. Sono diversi, infatti, i particolari che non tornano nel racconto di Fatima, 33 anni, la mamma marocchina del bambino scomparso e ritrovato.

«Era lì vicino allo scivolo, davanti a me, ma ad un tratto non l'ho più visto», aveva raccontato alla polizia a notte fonda, diverse ore dopo la scomparsa. «Restituitemi mio figlio, lo rinvoglio», la sua richiesta pronunciata fra le lacrime agli agenti, che avevano dovuto soccorrerla per un leggero malore. Le ricerche erano scattate subito. Anche il padre, un algerino clandestino con alcuni precedenti penali alle spalle, era stato a lungo ascoltato negli uffici al primo piano della questura.

PIACENZA Per sette anni avrebbe abusato sessualmente della figlia-stra fin da quando la ragazza aveva 10 anni. Per questo motivo un operaio piacentino di 50 anni è stato arrestato nei giorni scorsi (ma la notizia è stata diffusa solo ora dalla Questura) dalla squadra mobile con l'accusa di violenza sessuale continuata. La ragazza ha lanciato un appello alle vittime di situazioni analoghe: «Non subite la violenza, denunciate».

Quando per l'uomo alcuni giorni fa sono scattate le manette, con gli uomini della sezione minori della squadra mobile ha commentato: «Mi dispiace solo di aver rovinato una famiglia».



In aumento i casi di stupro

Tutto è cominciato mesi fa, quando la ragazza ha lamentato un malessere fisico che sarebbe stato legato alla situazione di violenza che avrebbe subito.

La giovane si è rivolta

ad un operatore sanitario cittadino, spiegando solo in parte la difficile situazione in cui si sarebbe trovata. L'operatore si è subito messo in contatto con la polizia e la minorenni è stata indotta a confidarsi con gli agenti.

«E' stato questo il momento più difficile di questa indagine - ha detto il capo della squadra mobile Stefano Vernelli - perché per le vittime delle violenze è sempre molto difficile parlare di quello che subiscono».

La ragazza un poco alla volta ha raccontato un percorso di violenze iniziate a partire dall'età di dieci anni.

Per tre anni, quasi ogni giorno, la ragazza avrebbe subito le morbo-

se attenzioni del convivente della madre, ma alla fine si sarebbe ribellata. L'uomo allora l'avrebbe picchiata con violenza diverse volte.

Il tutto sarebbe avvenuto senza che la madre della minore si fosse mai resa conto di nulla. Alla fine la denuncia.

La polizia ha creduto nel racconto della minore e così pure la Procura della Repubblica di Piacenza. Sono state disposte intercettazioni ambientali e microcamere nella casa dove la minore viveva con il convivente della madre.

Un paio di mesi di filmati ed intercettazioni hanno convinto gli inquirenti che la minorenni piacentina diceva il vero. (ce.r.)

Maturità, in crescita gli studenti non ammessi

Secondo i primi dati potrebbero essere 28.500 in tutta Italia

ROMA La scuola italiana continua nella strada voluta dal ministro Mariastella Gelmini: più severità. Gli studenti non ammessi quest'anno sono il 6,1% mentre l'anno precedente nelle stesse scuole non vennero ammessi all'esame il 5,5%. Si registra quindi un aumento dei non ammessi dello 0,6%: una percentuale di non ammessi in crescita costante nell'ultimo biennio. Se questa proiezione fosse conservata i non ammessi alla maturità sarebbero in Italia 28.500. Per quanto riguarda i risultati degli scrutini relativamente alle prime quattro classi delle scuole superiori, i dati disponibili segnalano un incremento significativo dei non ammessi.

Rispetto all'11,7% dei non ammessi alla classe successiva del precedente anno scolastico, quest'anno nelle stesse scuole la percentuale sale al 13,1%. Gli allievi promossi a giugno risultano quindi 62,9% mentre più del 24% ha il giudizio è sospeso, 13,1% è la percentuale dei non ammessi. Anche se in tante scuole gli scrutini sono ancora in corso, il Miur ha evidenziato un campione significativo per l'ammissione gli esami di maturità e alle classi dalla seconda alla quinta di istituti superiori (licei, tecnici, professionali e artistici) di Emilia Romagna, Marche, Veneto, Puglia, Lombardia e Campania.

I dati confermano l'andamento di una progressiva maggiore severità delle scuole già registrata l'anno precedente e si riferiscono ai primi 200 istituti delle sei regioni dove sono già stati scrutinati 11.779 allievi. Si tratta, quindi, di una prima anticipazione rispetto ai dati completi che saranno disponibili nei prossimi giorni. Il campione però è significativo perché sono scuole scelte come campione attendibile per le loro caratteristiche sia territoriali e sia per il tipo di scuola.

BRESCIA, SERIE DI TRUFFE

Comperava immobili ma non li pagava

BRESCIA È riuscito a creare seri problemi al patto di stabilità di un Comune bergamasco e a truffare imprenditori in diverse zone d'Italia. Comperava immobili, ma non li pagava. Giovanni Mazzucco, 63 anni originario di Biella e residente a Rimini, è stato però arrestato a Brescia dai carabinieri del nucleo investigativo del comando provinciale. Nel Bresciano stava cercando di proporsi come interessato alla costruzione di una funivia e all'acquisto di tre grandi palazzi, costruiti di recente alla periferia della città. I carabinieri l'hanno arrestato, mentre usciva da un notaio per false dichiarazioni e falsi attestati di qualità personali davanti a pubblico ufficiale.

A Chiggiana, nei mesi scorsi, era riuscito a far credere che imprenditori russi erano interessati all'acquisto d'immobili. Ha quindi convinto imprenditori locali a iscriversi a una fantomatica Camera di commercio «Italo-russa» e diverse ragazze a pagare un acconto per corsi di traduttrici, dal momento che con l'arrivo dei russi ci sarebbe stato bisogno di questo tipo di professione. Poi, si è dileguato e trasferito nel Bresciano. Durante le conversazioni con le vittime era solito rispondere in russo alle telefonate e per far credere che l'affare era a buon punto regalava matrioske. In passato è riuscito a spacciarsi, tra l'altro per medico e giudice di pace.

Orsetto cade in una vasca: la mamma tenta di salvarlo ma affogano assieme

L'AQUILA Morti annegati in una vasca in cemento realizzata per la raccolta dell'acqua piovana: un cucciolo di orso e la madre. È accaduto nel Parco nazionale d'Abruzzo, nella zona di Monte Breccioso-Coppo dell'orso, tra i comuni di Colledara e Villalunga.

Il cucciolo, probabilmente, è finito nella vasca d'acqua alta tre metri e la madre per salvarlo è annegata con lui. La vasca in cemento serve da abbeveratoio per gli animali all'alpeggio (mucche, cavalli e pecore). Le piogge delle ultime settimane, ma anche le abbondanti nevicate dello scorso inverno hanno riempito la vasca fino all'orlo.



Un orso in un bioparco

VI SAREBBERO STATI COMUNQUE SPORADICI TENTATIVI DI SOMMOSSA E SCONTRI CON LE FORZE DI SICUREZZA

Iran, la protesta dell'opposizione sotto controllo

Revocata la manifestazione per il primo anniversario della contestata rielezione di Ahmadinejad

TEHERAN La gran massa degli oppositori iraniani ha ascoltato ieri l'appello dei suoi leader a non scendere in piazza per il primo anniversario della contestata rielezione del presidente Mahmud Ahmadinejad. Ma i capi del fronte anti-governativo, Mir Hossein Mussavi e Mehdi Karrubi, che hanno motivato la loro decisione con il pericolo di una nuova sanguinosa repressione, hanno riaffermato la volontà di continuare nella protesta. Secondo notizie diffuse dal sito dell'opposizione Rahesabz, vi sarebbero stati comunque tentativi di oppositori di manifestare e sporadici scontri con le forze di sicurezza sulla Piazza Vali Asr, nel centro della capitale. Messaggi rimbalzati su Twitter, impossibili da verificare, parlano di incidenti anche a Shiraz e altre città del Paese, con le forze antisommossa che avrebbero sparato gas lacrimogeni e operato alcune decine di arresti.

Nulla a che vedere con le grandi manifestazioni dello scorso anno, represses con un bilancio di decine di morti e migliaia di arresti. Anche se ieri sera, come avvenuto nel 2009 per diverse settimane, era tornato ad alzarsi da molte terrazze di Teheran il grido di protesta di "Allah Akbar" (Dio è grande). Il sito Kalemeh, di Mussavi, dà intanto notizia oggi degli arresti di altri due atti-



Un'immagine d'archivio delle manifestazioni contro il regime di Ahmadinejad a Teheran

visti: Abdolreza Tajik, giornalista impegnato nella difesa dei diritti umani, e Davud Rushani. Ieri si era appresa la notizia dell'arresto di Narges Mohammadi, una dirigente del Centro dei difensori dei diritti umani, che fa capo alla Premio Nobel per la pace Shirin Ebadi. La situazione si è mantenuta ieri calma per tutta la mattinata, ma la tensione è salita nel primo pomeriggio, quando sono cominciate a circolare notizie di un dispiegamento massiccio di agenti anti-sommossa e miliziani islamici in borghese

nei punti nevralgici del centro di Teheran: in particolare, sulle Piazze Azadi, Vali Asr, Haft Tir e sul Viale Enghelab. Contemporaneamente Kalemeh lanciava un appello agli oppositori perché non cercassero di scendere in piazza alle 16 (le 13.30 italiane), l'orario che inizialmente era stato stabilito per la manifestazione indetta da Mussavi e Karrubi. Il sito di Mussavi invitava tutti a non cadere nella trappola di quello che denunciava come un «complotto» governativo.

«Abbiamo ricevuto infor-

mazioni - si aggiungeva nell'appello - secondo le quali il governo illegittimo, dopo i suoi ripetuti fallimenti sul fronte interno e internazionale (...) intende gettarsi in una nuova avventura e poi, grazie al monopolio sulla stampa, poter creare uno stato di polizia».

L'autorizzazione alla manifestazione non era stata concessa dalle autorità e il governatore di Teheran, Morteza Tamaddon, aveva avvertito che «nessun tentativo di turbare l'ordine pubblico» sarebbe stato tollerato.

Riad concede lo spazio aereo a Israele per un eventuale attacco contro Teheran

GERUSALEMME L'Arabia Saudita ha concesso a Israele un corridoio aereo per un eventuale attacco contro gli impianti nucleari in Iran. Lo rivela il Times nella sua edizione on-line, citando fonti della difesa nel Golfo che hanno chiesto di restare anonimi.

I sauditi inoltre, secondo queste fonti, hanno già condotto un test di verifica della capacità della loro difesa aerea di "chiudere un occhio" per non abbattere per errore gli aerei israeliani.

Le rivelazioni del Times si aggiungono a notizie già circolate su incontri segreti tra leader politici e capi dei servizi segreti israeliani e sauditi.

Dietro queste notizie, mai ufficialmente confermate, si cela un comune crescente allarme nei regimi arabi moderati e vicini all'Occidente per la corsa dell'Iran all'acquisizione di armi nucleari come futuro strumento al servizio di una politica con apparenti intenti egemonici regionali. Motivi di tensione esasperati poi dalla rivalità tra sciiti e sunniti e dal fatto che l'Iran non è considerato uno stato arabo. La politica iraniana, soprattutto a Riad, al Cairo, a Amman e negli Emirati Arabi, sul Golfo è avvertita come una chiara minaccia ai regimi al potere e li avvicina perciò, anche se non dichiaratamente, a Israele dove il programma nucleare di Teheran è percepito come una minaccia esistenziale, alla luce delle ripetute minacce di distruzione dello stato ebraico profferite dai massimi leader iraniani. L'avvicinamento della Turchia all'Iran e alla Siria e i toni stridenti della politica di Ankara nella regione, quasi a voler competere con gli stati arabi nel proclamarsi paladina dei palestinesi, aggiungono nuovi motivi di allarme nelle cancellerie arabe oltre che in Israele che si trova a perdere un tradizionale alleato di importanza strategica. L'asserita disponibilità saudita a concedere a Israele un corridoio aereo per attaccare l'Iran rientra nella logica del detto "i nemici dei miei nemici sono miei amici". Forse prima ancora di Israele è l'Arabia Saudita a essere minacciata da Teheran e a sentirsi in prima linea.

Marea nera, Obama a Cameron: la Bp dovrà pagare tutto

Il presidente degli Stati Uniti: «La compagnia è ricca e rispetti gli obblighi, non è questione di nazionalità»

NEW YORK La Bp dovrà pagare fino all'ultimo centesimo per la marea nera nel Golfo del Messico, la più grande catastrofe ecologica Usa, perché una compagnia ricca deve rispettare i propri obblighi. Non è affatto una questione di nazionalità, sarebbe esattamente lo stesso con un gruppo multinazionale americano e non britannico. Secondo fonti ufficiali Usa che hanno chiesto di non essere citate, lo ha spiegato con chiarezza il presidente degli Stati Uniti Barack Obama al premier britannico David Cameron, nel corso di una telefonata di circa mezz'ora tra i due leader. Era il primo serio contatto tra i due se si esclude la telefonata di congratulazioni poco dopo la conquista di Downing Street da parte del leader dei Conservatori. Secondo Londra, Cameron è stato invitato alla Casa Bianca il 20 luglio. I toni asettici e vaghi del comunicato della Casa Bianca, in cui



Addetti mentre cercano di ripulire la costa dagli effetti della marea nera

ci si limita ad affermare che i due leader «hanno ribadito che la Bp deve rispondere con efficacia alla situazione», lasciano intuire che su questo tema il dialogo sia stato difficile. Lo conferma l'ultima di 48 ore che la Guardia Costiera Usa ha lanciato alla Bp, proprio men-

tre Obama e Cameron si stavano parlando per telefono.

In una lettera a Doug Suttles, uno dei responsabili della multinazionale britannica, il numero uno della Guardia Costiera Usa, l'ammiraglio James Watson scrive che «la Bp deve identificare nelle

prossime 48 ore un sistema addizionale di contenimento della perdita, che possa essere operativa in tempi rapidi per evitare il flusso continuo di petrolio» dal pozzo del Golfo. Watson si dice «preoccupato dal fatto che i piani attuali non garantiscono la mobilitazione massima

di risorse per raccogliere le quantità riviste di petrolio in base alle nuove stime degli esperti», che parlano di una media di 40 mila barili al giorno. L'ammiraglio si dice anche preoccupato dalla mancanza di un piano di backup in caso di guasto o di problemi non previsti. Nel loro comunicato, le autorità britanniche hanno dato qualche indicazione in più rispetto alla Casa Bianca, insistendo sul fatto che Obama ha garantito a Cameron di non avere «alcun interesse» a minare il valore della Bp. Il presidente Usa ha detto a Cameron che la British Petroleum è «una multinazionale globale e le frustrazioni sulla perdita di petrolio non hanno nulla a che vedere con l'identità nazionale».

Obama e Cameron hanno anche affrontato altri temi, trovandosi d'accordo sul Iran ed Afghanistan, ma non sull'esito dell'incontro calcistico, poco ore dopo tra Usa ed Inghilterra ai Mondiali in Sudafrica.

Bolivia, la produzione di coca fa lievitare il costo delle lavatrici

LA PAZ Il prezzo delle lavatrici in Bolivia è aumentato fino al 50 per cento in un anno, a seguito della crescita della domanda, dovuta, si dice, alla maggior utilizzazione di questi elettrodomestici per la preparazione della cocaina «con tecnologia colombiana». Secondo gli esperti l'uso delle lavatrici riduce i tempi della produzione, ottimizza la resa della coca quale materia prima e, soprattutto, garantisce la sicurezza perché elimina l'uso che tradizionalmente si faceva di persone che dovevano calpestare la coca per farla macerare in pozzi all'aria aperta. Prima che la Bolivia si convertisse al "metodo colombiano" la resa del procedimento per ottenere la droga era del 35-40 per cento. «Ora è del 40-45 per cento», ha detto Franklin Alcaraz, direttore del Centro latinoamericano di investigazione. Con il metodo classico si otteneva un chilo di pasta base con poco meno di 320 chilogrammi di coca. Oggi con la stessa quantità se ne ottengono due chili. E ora con un chilogrammo di pasta base si ottengono 950 grammi di prodotto raffinato.

LA MOGLIE DEL GENERALE DENUNCIATA PER POSSESSO ILLEGALE DI ARMI DA FUOCO

Secondo i suoi diari Mladic fu pagato dal presidente croato Tudjman

Ricevette 1,2 milioni di marchi per forniture di armi e altri 8,09 nel giro di una settimana. Incontri segreti in Montenegro

di MAURO MANZIN

TRIESTE Il "tormento" Mladic continua ad attanagliare la Serbia che finora non riesce (o non vuole?) catturare il ricercato numero uno per crimini nella ex Jugoslavia. Intanto la diplomazia internazionale stringe sempre più le sue maglie attorno a Belgrado, mentre dai diari del generale escono le prime importanti indiscrezioni.

Mladic ottenne dai croati notevoli somme in denaro in cambio di forniture di armi e di altri servizi. Lo scrive lo stesso generale nei suoi diari di guerra trovati e consegnati di recente ai giudici del Tribunale dell'Aja. In essi Mladic parla al tempo stesso in modo dettagliato dei suoi ripetuti incontri con i generali croati nei quali venivano definite



Il generale Ratko Mladic durante la guerra nella ex Jugoslavia

le condizioni delle forniture di armi e carburante, scambi di prigionieri unitamente a una guerra comune contro i musulmani bosniaci. Come risulta dal diario di Mladic nel luglio 1993 i croati pagarono all'

ex generale serbo-bosniaco per le forniture di armi e altri servizi non meglio precisati quasi 1,2 milioni di marchi tedeschi. In quell'occasione fu al tempo stesso stabilito che il generale Mladic avrebbe ottenuto

dai croati altri 8,09 milioni di marchi nel giro di una settimana.

Il Tpi ha pubblicato parte dei diari di guerra di Mladic trovati e confiscati dalla polizia serba nel febbraio scorso nel corso di una perquisizione nella casa della sua famiglia a Belgrado. Il contenuto di tali diari è stato pubblicato dai giudici dell'Aja nell'ambito delle accuse a carico di alcuni leader militari croati (di origini bosniache) attualmente sotto processo, fra gli altri Jadranko Prica, Bruno Stojic, Slobodan Praljak, Milivoj Petkovic, Valentin Coric, Berislav Pusic. Mladic scrive sugli incontri da lui avuti con loro in una località ungherese e a Njivice, in Montenegro. Il materiale dei diari pubblicato riguarda fra l'altro anche incontri avuti da Mladic con Slobodan Milosevic

a Belgrado alla presenza di Nikola Sainovic (allora primo ministro), Jovica Stanišic (allora capo della polizia segreta) e Radovan Karadzic (presidente della Repubblica Srpska). Due generali serbi, Bozidar Delic e Ninoslav Krstic, smentiscono però decisamente che Mladic possa aver ottenuto denaro dai croati. «Lui non avrebbe mai potuto accettare soldi da chicchessia», ha detto Krstic. Secondo l'avvocato della famiglia Mladic, Milos Saljic, è possibile che Mladic durante la guerra possa aver avuto incontri e contatti con croati e musulmani, ma di certo non ha ottenuto denaro.

Intanto la moglie dell'ex generale dell'esercito serbo-bosniaco Ratko Mladic, che pochi giorni fa aveva chiesto la pensione del marito sostenendo che lo stesso sarebbe oramai morto, è

stata indagata ieri dalla corte distrettuale di Belgrado per possesso illegale di armi da fuoco. L'avvocato di famiglia di Mladic Milos Saljic ha detto al giornale che le armi in questione sono state sequestrate in una perquisizione della casa di Bosiljka Mladic, avvenuta il 4 dicembre 2008. La polizia aveva trovato un fucile da caccia, un fucile d'assalto Heckler Koch, quattro pistole e una grande quantità di munizioni. Ora l'avvocato ha detto «che le armi sono state trovate in un armadio appartenente al Ratko Mladic, chiuso a chiave, che la moglie non aveva aperto mai». Secondo Saljic si tratta di una vendetta dello Stato e di una pressione poiché la famiglia ha annunciato, come detto, la decisione di chiedere una dichiarazione ufficiale di morte presunta del ex generale. «La famiglia non rinuncerà alla sua idea e faremo la richiesta appena saranno arrivati i necessari documenti di Mladic da Kalinovik in Bosnia-Erzegovina, dove Mladic è nato», ha rivelato Saljic.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'ULTIMO BILANCIO È DI 75 MORTI

Kirghizistan, migliaia di uzbeki in fuga

Il Paese è sull'orlo di una guerra civile

Mosca non interviene

BISHKEK Autorizzati a sparare a vista contro chiunque imbracci armi da fuoco: questo l'ultimo ordine inviato alle forze di sicurezza dalle autorità del Kirghizistan che finora non sono riuscite, nonostante il coprifuoco, a riprendere in mano una situazione sempre più fuori controllo nel Sud del Paese. Le violenze interetniche con la minoranza uzbeka ieri si sono estese dalla città di Osh - dove erano cominciate nella notte tra giovedì e venerdì - alla vicina Jalalabad: l'ultimo bilancio è di 75 morti, un migliaio di feriti, migliaia di persone in fuga dalle loro case.

La presidente al interim Roza Otumbayeva, dopo aver verificato che le zone interessate da uccisioni, saccheggi e incendi si va estendendo, ha dichiarato lo stato d'emergenza in tutta l'area e ha anche deciso di chiedere l'intervento militare della Russia «per evitare la guerra civile nel sud del Paese».

Ma Mosca ha risposto picche: per ora di aiuto militare non si parla, «questo è un problema interno» ha fatto sapere il Cremlino e al massimo ci si può attivare per inviare aiuti umanitari.

Di fronte a ciò e visto il rischio di destabilizzazione sempre più ampio, la Otumbayeva ha deciso di aprire la frontiera con l'Uzbekistan per permettere agli uzbeki, che sono in minoranza, di fuggire e rifugiarsi nella vicina repubblica ex-sovietica. Secondo la Croce Rossa sono già migliaia le persone che si dirigono verso il confine per raggiungere Marhamat, tra loro soprattutto donne e bambini che nessuno riesce a difendere. «Poliziotti e soldati dispiegati a Osh e a Jalalabad stanno crollando per la fatica - ha comunicato un responsabile locale - Ormai dormono nelle strade che dovrebbero pattugliare ... Non riusciremo a garantire sicurezza a nessuno, se non riceveremo aiuti».

Dal canto suo l'Uzbekistan sta lasciando entrare gli sfollati di etnia uzbeka ma, nel dichiarare «profonda preoccupazione e inquietudine», afferma anche di ritenere che le violenze siano «state organizzate, calcolate e provocate» proprio per alimentare il conflitto interetnico e costringere la minoranza uzbeka ad abbandonare il Kirghizistan.

Afghanistan: soldato Usa ucciso nel Nord del Paese

KABUL Un militare statunitense della Forza internazionale di assistenza alla sicurezza (Isaf) è morto ieri per l'esplosione di un rudimentale ordigno (ied) nella provincia settentrionale afgana di Kunduz. Lo hanno reso noto la stessa Isaf ed il governatore della provincia in questione.

L'Isaf non ha fornito la nazionalità della vittima, ma il governatore di Kunduz, Mohammad Omar, ha detto che un militare statunitense è morto ed altri tre sono rimasti feriti quando il veicolo su cui viaggiavano è saltato su uno ied nel quartiere di Zhakel a Kunduz City.

Le vittime dell'Isaf nel Nord del Paese sono abbastanza rare, a differenza di quanto avviene nelle province del Sud e dell'Est.

Bertone in Slovenia: bene il referendum sull'arbitrato

LUBIANA Soddisfazione per la vittoria dei sì al referendum svolto in Slovenia che ha dato il via libera ad un arbitrato internazionale per risolvere una disputa di confine con la Croazia, è stata espressa dal segretario di Stato vaticano, card. Tarcisio Bertone, ieri e oggi nel Paese per partecipare alla conclusione del Congresso eucaristico nazionale e celebrare la beatificazione di Alojzije Grozde, giovane laico militante dell'Azione cattolica ucciso dai partigiani titini nel 1943.

Bertone ha definito «positivo» il risultato del referendum, che - ha detto ai giornalisti dopo un incontro a Lubiana con il premier sloveno Bort Pahor - «contribuirà certamente alla pace in questa parte d'Europa». Domani la cerimonia di beatificazione nella città di Celje, nel Nord del Paese. La Slovenia conta circa due milioni di abitanti, il 60 per cento dei quali cattolico.

Importante la dichiarazione di Bertone in quanto si riferisce al contenzioso con la Croazia Paese storicamente moltissimo vicino alla Chiesa cattolica e al Vaticano.

PER SCEGLIERE DIRETTAMENTE IL PRESIDENTE DELL'UI

Oggi le elezioni della Comunità italiana

PIRANO Saranno oggi chiamati alle urne circa 38 mila votanti della Comunità italiana del Litorale sloveno, dell'Istria, del Quarnero e della Dalmazia. Per la prima volta l'intera nostra Comunità voterà assieme con il sistema dell'elezione diretta il nuovo presidente dell'Unione italiana, il presidente della giunta esecutiva e l'Assemblea generale. Ha diritto al voto chiunque, maggiorenne, all'iscrizione alla Comunità si sia dichiarato di nazionalità italiana e/o di madrelingua italiana. Le urne rimarranno aperte dalle 8 alle 20 e i seggi saranno aperti in

52 sedi della Comunità italiana.

Le liste scese in campo sono solo due. La numero uno (scelta per sorteggio) è quella denominata "Unione per la comunità" che propone come candidato presidente Silvano Sau, presidente della Can (Camera autogestiva delle nazionalità) costiera di Isola, vicesindaco della stessa Isola e vicepresidente della Can costiera. Giornalista di Tv Capodistria è attualmente in quiescenza. Co-

me presidente della giunta esecutiva, per la stessa lista, il candidato è una donna: si tratta di Orietta Marot attuale direttrice dei servizi amministrativi dell'Unione italiana.

La lista numero due si chiama invece "Orgoglio italiano" e presenta quale candidato alla presidenza dell'Unione italiana (Ui), Furio Radin, attuale presidente della stessa e deputato italiano al Sabor, il Parlamento croato. Quale presiden-

te della giunta esecutiva si presenta l'uscente, Maurizio Tremul che in passato aveva anche ricoperto anche la carica di presidente dell'Unione italiana.

Per quanto riguarda l'affluenza alle urne le scorse elezioni hanno fatto registrare quasi il 70% degli aventi diritto. Anche quest'anno si spera di bissare il risultato se non altro per il richiamo che può determinare l'importante novità dell'elezione diretta e del

fatto che italiani della Slovenia e della Croazia votino nello stesso giorno.

Da osservatori esterni si può notare uno scarso rinnovamento in quelli che sono gli organi amministrativi dell'Unione, i nomi, in poche parole sono sempre gli stessi. Sarebbe auspicabile, anche per dare continuità all'opera fin qui svolta dai pubblici amministratori della nostra minoranza in Slovenia, in Istria, nel Quarnero e in Dalmazia,

che spuntasse qualche personaggio giovane ed emergente che possa essere garanzia di un futuro per l'amministrazione degli organismi rappresentativi.

Non voglia suonare questa come una critica ai vertici che fin qui hanno garantito lo sviluppo dell'Unione italiana, lungi da noi solo pensarla, ma crediamo che sia giunto il momento anche di pensare al futuro e all'uscita alla ribalta di giovani che siano in grado di assicurare quel ricambio generazionale che prima o poi dovrà coinvolgere anche l'Unione italiana.

(m.manz.)

TRAFFICO IN TILT

Cittanova, caos per i lavori sul ponte dell'Antenal

CITTANOVA E' il caos sul ponte dell'Antenal dove per un centinaio di metri si transita in maniera alternata causa lavori in corso. I disagi per gli automobilisti non mancano, tenuto conto dell'ingrossato volume di traffico in seguito all'arrivo di numerosi villeggianti. Gli operai stanno sostituendo il manto asfaltato prima su una corsia e poi sull'altra visto il deteriorarsi dello stesso per cause apparentemente inspiegabili.

Va precisato che la struttura metallica del ponte è stata ricostruita 3 anni fa, sulla quale è stato ovviamente steso un nuovo strato d'asfalto. I lavori sono venuti a costare 1,2 milioni di euro. E' successo però che nel frattempo o a causa dei lavori fatti male, o per le alte temperature estive oppure per il passaggio di autocarri di peso superiore al consentito, si siano verificate delle spaccature nell'asfalto.

In molti si chiedono chi pagherà i danni alle autovetture e ai camion visto che evidentemente qualcuno non ha fatto bene il suo lavoro.

Un'altra domanda che si pone è: bisognava attendere proprio la stagione turistica per lavorare su una strada molto trafficata?

Nessun problema d'asfalto invece per il segmento autostradale Pola-Canfanaro di 30 chilometri che attende solo l'inaugurazione dopo il raddoppio di corsie sull'Ipsilon istriana. Il fatidico giorno è domenica 20 giugno, lo ha annunciato il direttore della società concessionaria Bina-Istra David Gabelica. E scatterà il pagamento del pedaggio, pari a 1,7 euro. Il sistema adottato sembra alquanto complicato. Ad esempio chi imbocca la Ipsilon a Pola pagherà sempre 1,7 euro all'entrata come se volesse raggiungere Canfanaro. Nel caso uscisse da Dignano dunque molto prima, il casellante gli rimborserà la differenza. Interessante ricordare che per il pedaggio elettronico è previsto lo sconto del 30%, valido anche per il viadotto sul fiume Quieto e la galleria del Monte Maggiore.

Il conducente deve però acquistare l'apposita vignetta del costo pari a 17 euro, che viene collocata sul parabrezza. Per l'apertura al traffico del raccordo tra lo snodo di Umago e il confine con la Slovenia bisognerà attendere invece altri 4 giorni. (p.r.)



Il porticciolo di Cittanova

IN UN SOBBORGHO DI ZAGABRIA

Lussignano uccide le figlie e si toglie la vita

Voleva che la moglie, da anni separata, tornasse con lui. L'agguato a colpi di pistola

di ANDREA MARSANICH

LUSSINPICCOLO Uccide a colpi di pistola le sue due figlie, di 6 e 14 anni, per poi rivolgersi all'arma contro se stesso, togliendosi la vita. Il raccapricciante fatto di sangue, consumatosi nel sobborgo zagabrese di Retkovec, ha avuto per protagonista il 38enne Darko Gajic, domiciliato a Lussinpiccolo e da anni separato dalla moglie Zeljka, 34 anni, e dalle sue bambine.

Negli ultimi tempi, l'isolano si era sentito diverse volte con l'ex consorte, alla quale aveva espresso il desiderio di tornare a vivere in famiglia, di ricongiungersi ad un nucleo abbandonato già da tempo. Si era persino rivolto ad un'amica comune dei Gajic, chiedendole di mediare per l'eventuale pacificazione tra i due ex coniugi. E' stato tutto inutile, in quanto Zeljka ha sempre opposto un netto rifiuto,

dicendogli che non sarebbero tornati a vivere assieme e che né lei, né le loro due figlie avrebbero abbandonato la casa dei genitori della 34enne, per trasferirsi a Lussinpiccolo.

Giunto nelle prime ore del mattino a Retkovec, il lussignano è riuscito a entrare nell'abitazione di Zeljka e - stando a quanto ricostruito dagli inquirenti - i due hanno subito cominciato a litigare ad alta voce. Messe in agitazione dall'alterco, le figlie sono uscite dalla loro stanza, per schierarsi dalla parte della madre.

L'isolano ha quindi spinto Zeljka, ha estratto la pistola e sparato colpi in rapida successione contro le due sorelline, che non hanno potuto far nulla per difendersi, cadendo a terra in un lago di sangue.

Senza attendere un attimo, Gajic si è suicidato, sparandosi alla testa. Il tutto è durato un pa-

LA STRAGE

L'isolano ha sparato diversi colpi in rapida successione contro le due sorelline. Impietrita la madre

io di minuti, con Zeljka rimasta come inebetita, incapace di profferire parola, né di avvertire qualcuno. E' stata la madre 66enne della donna, costretta sulla sedia a rotelle, a chiamare la polizia e i medici del Pronto soccorso, dopo aver sentito le urla, i richiami d'aiuto, gli spari.

Un'autolettiga è giunta in poco tempo, con i sanitari a constatare che la bambina di 6 anni era deceduta all'istante, come pure il padre, mentre la quattordicenne dava ancora segni di vita, spiran-

do prima che si potesse trasportarla in ospedale. Gli investigatori, eseguiti i primi rilievi, hanno concluso che Gajic non aveva sparato inavvertitamente, bensì c'era in lui la folle determinazione di uccidere e poi di farla finita con se stesso.

La tragedia nelle vicinanze di Zagabria ha letteralmente scioccato gli abitanti di Lussinpiccolo, in quanto Darko Gajic è conosciuto in città, vivendo nel suo nucleo storico, assieme ai genitori e ad altri tre fratelli, mentre un quinto è residente nella riviera di Crikvenica.

I genitori di Darko sono in pensione, mentre due dei loro figli sono diversamente abili. Una famiglia numerosa, che mai ha creato fastidio ai vicini di casa. Quest'ultimo, poi, avevano sempre ritenuto che Darko si fosse sistemato bene a Zagabria, sposandosi e avendo due splendide figlie. Ma non è stato purtroppo così.

Pago, razzia di olivi per le ville dei nuovi ricchi

Gli ecologisti denunciano: a Lun espianati illegalmente centinaia di alberi secolari

FIUME Un olivo o qualche altra antica pianta mediterranea per nobilitare il verde della villa al mare e corroborare il proprio ego bramoso di gratificazioni? Nessun problema, basta mettere mano al portafogli e sborsare un equivalente da circa 1.300 a 5.000 euro. Infischiosandone delle devastanti conseguenze ambientali e paesaggistiche. Questa la piaga che da qualche tempo sta flagellando una parte della flora tipica della regione costiera. Anche se nessuna pianta secolare è al sicuro, sono i vecchi olive-

ti i più esposti alla minaccia.

Il fenomeno sembra aver preso piede soprattutto sulle isole dalmate. Ed è proprio da una di queste - quella di Pago - che gli ecologisti locali hanno lanciato il loro grido d'allarme. La denuncia è stata divulgata a mezzo stampa dai "verdi" della località di Lun, piccola municipalità di Pago, dove alcuni ecologisti hanno promosso l'istituzione di un comitato locale per la salvaguardia dei vecchi oliveti locali.

Sembra infatti che il

nuovo flagello abbia preso di mira con insistenza proprio questa località isolana, dove su terreni o appezzamenti privati da qualche tempo vengono espianati alla chetichella centinaia di olivi secolari, caricati poi su camion e trasportati altrove per abbellire gli spazi intorno alle ville dei nuovi ricchi. Lasciando al posto degli olivi centenari indecorosi crateri. La prassi non riguarda comunque solo questa località, ma interessa diverse altre paesi dalmati, mentre casi del genere - sia pure più sporadi-

ci - sembrano esserci anche nell'Istria centrale.

Il primo a insorgere e a segnalare pubblicamente il problema è stato il prof. Djani (Giani) Benèia, docente alla facoltà di Agronomia di Zagabria e originario di Pago. A dargli manforte sono stati subito gli ecologisti fiumani di "Eko Kvarner", i rappresentanti dell'Associazione degli olivicoltori di Pago e quindi via via diversi personaggi della vita pubblica e del mondo dello spettacolo.

Come fa notare il Comitato per la salvaguardia

del patrimonio olivicolo di Lun, in questi tempi di crisi è difficile che gli anziani proprietari dei terreni sull'isola (in buona parte incolti o abbandonati) rifiutino in cambio di un vecchio olivo un'offerta di un migliaio di euro.

Stando a quanto si evince dalla denuncia avviata dal prof. Benèia e dal Comitato, le "tariffe" per i vecchi olivi da trapiantare davanti alle residenze isolate dei nuovi ricchi crescono proporzionalmente all'età delle piante. Si va dalle 10 mila kune (1.300-1.400



Pago viene depredata delle piante più belle e antiche

euro) per un olivo di una cinquantina d'anni alle 35 mila (circa 5.000 euro) che sono state versate per portarsi davanti alla villa una pianta di un secolo e mezzo. Sembra tuttavia che cifre maggiori siano state offerte o pagate per olivi ben più antichi.

Nei circa 400 ettari di oliveti intorno a Lun si calcola che vi siano 70-80 mila piante, tra le quali anche alcune con 1.500 e forse 1.600 anni di vita. Il loro sradicamento dal luogo in cui hanno vissuto per tanti secoli costituirebbe un autentico misfatto contro natura. Per impedirlo un appello urgente è stato indirizzato al ministero dell'Agricoltura. (f.r.)

«Rotta per Pola»: Istria e Veneto ancora più vicini

UMAGO L'Istria e il Veneto sono più vicini grazie ai giovani e al progetto intitolato "La rotta per Pola", che sta dando nuovi impulsi alla creazione di ancora più stretti rapporti di cooperazione fra coloro che vivono sulle due sponde dell'Adriatico. Due scuole veneziane, l'Istituto tecnico statale per il turismo "Andrea Gritti" di Mestre e il liceo "Marco Foscarini", di Venezia, sono state protagoniste a Umago della manifestazione finale dell'iniziativa intitolata "Le due rive", realizzata per valorizzare l'identità veneta attraverso lo studio del patrimonio storico e culturale e il rafforzamento delle relazioni con le popolazioni di origine veneta residenti in Istria, a Fiume e in Dalmazia.



INFORMAZIONE E LIBERTA'

NO

AL SILENZIO DI STATO

Federazione Nazionale Stampa Italiana
FNSI
SINDACATO UNITARIO DEI MICROPAI ITALIANI

SCHLECKER

...detersivi, cosmetica, profumeria & molto di più...

sconto 14%!

Mastro Lindo
detergente pavimenti
al limone /
superfici delicate
1 lt.
1.75 € **1.49**

sconto 31%!

Felce Azzurra
ammorbidente
classico
2 lt. (lt.=0.88)
2.55 € **1.75**

Sweet Years
doccia
man / woman
200 ml.
(lt.=12.45) **2.49**

sconto 21%!

Palmolive
sapone liquido
assortito
300 ml. (lt.=4.97) **1.49**

sconto 28%!

mio
omogeneizzati carne
assortiti 2 x 80 gr.
(kg.=8.69) **1.39**

sconto 32%!

Gourmet
perle
gusti assortiti
85 gr.
(kg.=5.76) **0.49**

35 anni SCHLECKER in Europa

SCHLECKER SUPER OFFERTA
STAMPA A COLORI
DA RULLINO 135 MM:

10 x 15 - 0.10*	13 x 19 - 0.24
13 x 19 - 0.18	10 x 15 - 0.15

*PREZZO PROMOZIONALE

LINEA PREMIUM: SVILUPPO DIGITALE:

10 x 15 - 0.19	10 x 15 - 0.15
13 x 19 - 0.24	13 x 19 - 0.20

SCHLECKER ... PIU' DI 14.000 NEGOZI IN EUROPA. Ulteriori Informazioni: www.SCHLECKER.com

Offerta valida fino al 19.6.10 e fino ad esaurimento scorte

DOPO L'ACCORDO SEPARATO RIFIUTATO DAI METALMECCANICI DELLA FIOM

Marchionne: a Pomigliano passo in avanti

L'ad: «In questa vicenda si gioca la vita di 5 mila persone». Marcegaglia e Sacconi: «Svolta storica»

Finiti gli incentivi, maggio da dimenticare per l'auto

Le previsioni degli analisti prevedono una caduta delle vendite Ue oltre l'8%

ROMA Dopo l'overdose di incentivi anche il mercato europeo dell'auto barcolla e la crisi di astinenza diventa ogni mese più forte. Inevitabile l'impatto sulle vendite dei gruppi automobilistici.

Così a maggio, con aprile che aveva fatto da apripista alla prima flessione del 2010, il rosso delle immatricolazioni di nuove vetture si profila ancora più profondo, visto che gli analisti stimano per il solo mercato dell'Europa occidentale una flessione vicina al 9%.

Per essere precisi, in attesa dei dati ufficiali dell'Acea che saranno diffusi il 15 giugno, J.D. Power prevede a maggio una flessione delle nuove immatricolazioni in Europa occidentale dell'8,7%, mentre Global Insight si ferma ad un -8,5%. Il trend in peggioramento - è l'analisi generalizzata - è una diretta conseguenza della fine degli eco-incentivi in alcuni tra i principali mercati europei come Germania (-35%) ed Italia (-14%), o del loro rallentamento come in Francia (-9%).

Ma poiché la fresca scadenza del bonus (marzo) puntella ancora il mercato della Gran Bretagna (+13%) e le misure di sostegno alla domanda ancora in vigore in Spagna tengono alto il mercato interno (+44%), secondo gli analisti la situazione si aggraverà ancora di più nella seconda metà dell'anno, quando in Gran Bretagna si esauriranno le immatricolazioni degli ordinati, in Spagna finiranno i bonus (probabilmente a giugno) e in Francia gli eco-incentivi si esauriranno gradualmente (già scesi a 700 euro, arriveranno a 500 da luglio).

A questo, sottolinea gli analisti, si aggiunge un'economia dell'Eurozona che continua ad essere colpita

dalle crisi di indebitamento, che provocano un restringimento dei finanziamenti ed impatta quindi negativamente sulle imprese e sulla fiducia dei consumatori.

Eppure, in questo oscuro scenario gli analisti intravedono anche qualche piccola schiarita. Come la forte crescita della domanda in alcuni Stati europei minori, legata non ad una politica di incentivi ma ad un miglioramento delle condizioni macroeconomiche.

E, per esempio, il caso dei paesi scandinavi, come Finlandia (dove il mercato dell'auto



Auto, finiti gli incentivi

a maggio è cresciuto del 48%), Norvegia (+33%) e Svezia (37%), o del Belgio (+25%) e dell'Olanda (+21%). Alla fine, quindi, sia Global Insight che J.D. Power migliorano le precedenti previsioni sul mercato dell'auto in Europa occidentale nel 2010.

Global Insight passa dal -11% ipotizzato il mese scorso all'attuale -9% (a 12,5 milioni di vetture), mentre J.D. Power è ancora più ottimista e stima a fine anno una flessione del 5,9% (a 12,84 milioni), contro l'8% ipotizzato il mese scorso. Peccato che, in questo contesto, le stime per l'Italia continuano ad essere abbastanza pesanti: Global Insight per il 2010 prevede infatti un mercato dell'auto in calo del 14% a circa 1,87 milioni di immatricolazioni.

di VINDICE LECIS

ROMA Sergio Marchionne vuole anche il sì della Fiom in calce al documento della Fiat su Pomigliano già ottenuto da Fim, Uilm e Fismic. L'intesa è "un passo in avanti" ma serve l'accordo di tutti, insiste l'ad del Lingotto, perché "ci stiamo giocando la vita di 5000 persone". Per Pomigliano l'unica strada era l'accordo, insiste, oppure la produzione delle Nuove Panda sarebbe stata trasferita in Serbia o in Polonia. Lo scambio lavoro-diritto non piace alla Fiom e sarà al centro domani del comitato centrale dell'organizzazione che deciderà il da farsi. La Fiom, che pure aveva accettato la trattativa sulla flessibilità, denuncia apertamente un "ricatto" verso i lavoratori.

Il documento del Lingotto prevede un cambio radicale dell'organizzazione aziendale, basata sulla realizzazione di 18 turni settimanali di lavoro sulle linee di montaggio con 120 ore di straordinario obbligatorio. Sarà possibile derogare dalla legge che garantisce pause e riposo in caso di lavoro a turno,



Sergio Marchionne

accompagnata da riduzione delle pause dagli attuali 40 minuti a 30 per ogni turno e possibilità di comandare lo straordinario nella mezz'ora di pausa mensa per i turnisti. A questo si aggiungono le sanzioni disciplinari nei confronti delle organizzazioni sindacali che proclamano

iniziative di sciopero e sanzioni contro i lavoratori che vi aderiscono, fino al licenziamento; e la facoltà di non applicare le norme del contratto nazionale che prevedono il pagamento della malattia a carico dell'impresa.

Il segretario generale della Fiom Maurizio Landini, subito dopo l'intesa ha parlato di "ricatto" e Giorgio Cremonesi della segreteria nazionale definisce l'intesa "immorale". Il pressing sulla Fiom si fa insistente. Marchionne dice "di non abusare delle buone intenzioni" perché potrebbe "smantellare tutto e andarsene fuori". La Fim-Cisl parla di "condizioni impegnative per i lavoratori e il sindacato" ma, spiega il segretario Giuseppe Farina, "l'accordo era l'unica cosa sensata da fare per garantire lavoro e reddito". E per far ripartire gli investimenti.

Intanto industriali e governi plaudento all'intesa sul futuro dello stabilimento di Pomigliano, che giudicano una «svolta storica nelle relazioni sindacali» e auspicano «un ripensamento della Cgil e della Fiom». «Chiediamo alla Fiom - dice la presidente di Confindustria, Emma

Marcegaglia - di ripensare la sua posizione e di cogliere la sfida, non possiamo più aspettare chi guarda sempre indietro. Non vogliamo che queste persone ci condannino ad un declino che non vogliamo». Per il leader degli imprenditori «la cosa positiva è che c'è un pezzo importante del sindacato e una grande azienda, la Fiat, che decidono di lavorare insieme per cogliere la sfida del futuro, salvare 15.000 posti di lavoro, rendere lo stabilimento più competitivo».

Il ministro del Lavoro, Maurizio Sacconi, rivela agli imprenditori riuniti a Santa Margherita di avere pregato perché l'intesa si facesse. «Da oggi - afferma - il Paese è più moderno. Tutte le organizzazioni, tranne una hanno saputo assumere la responsabilità per il futuro dello stabilimento del gruppo Fiat. Confido che alla fine firmino tutti». Il leader dell'Udc, Piererdinando Casini, parla di «intesa inevitabile perché l'alternativa era la perdita di posti di lavoro», mentre il responsabile Economia e Lavoro del Pd, Stefano Fassina auspica che prevalga il senso di responsabilità.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ASSEMBLEA A GORIZIA DELLE QUINDICI BANCHE DEL CREDITO COOPERATIVO REGIONALE

Le Bcc resistono alla crisi, cresce la raccolta

Graffi Brunoro alla Regione: «Pronti a fare la nostra parte nella privatizzazione del Mediocredito»

di NICOLA COMELLI

GORIZIA Nel 2009 il sistema del credito cooperativo regionale ha registrato un aumento di raccolta (7,7 miliardi quella globale, +5,21% sul 2008), impieghi (4,6 miliardi, +6,31%), massa operativa (12,3 miliardi, +6,2%) e anche del numero dei soci, passati dai 46818 del dicembre 2008 ai 49909 del dicembre scorso. I dati del bilancio sono stati illustrati ieri, a Gorizia, dove si è svolta l'assemblea dei soci.

I CONTI. Sotto il profilo dei risultati di gestione, calano margini di interesse (da 181 a 153 milioni, -15,5%, con il margine d'intermediazione che vede ridurre lo scarto da 222 a 219 milioni) e utile d'esercizio: quest'ultimo è passato da 41 a 26 milioni. Restano elevati i coefficienti e i parametri patrimoniali: il patrimonio di vigilanza sale a 748 milioni (+4,73% sul 2008), mentre Tier I ratio e total capital ratio risultano pari a 16,1 e 16,6%. Le sofferenze pesano per il 2,54% sugli impieghi (nel 2008 erano al 2,10%).

«Il 2009 si è chiuso con risultati migliori di quelli preventivati inizialmente», ha sottolineato il presidente della Federazione, Giuseppe Graffi Brunoro. Quanto alle flessioni dei risultati di gestione, Graffi Brunoro, nella relazione al bilan-

I principali numeri del bilancio 2009 della Federazione delle Banche di Credito Cooperativo del Friuli Venezia Giulia			
	2008	2009	
Raccolta diretta *	5.123.167	5.440.402	(+6,19%)
Raccolta indiretta *	2.243.167	2.309.622	(+2,96%)
Impieghi *	4.308.220	4.579.927	(+6,31%)
Incidenza delle sofferenze sugli impieghi totali	2,10	2,54	
Margine di interesse **	181.478.782	153.339.014	
Margine di intermediazione **	222.651.004	219.409.767	
Utile d'esercizio **	41.395.609	26.369.099	

* in migliaia di euro

** in euro

Fonte: Federazione delle Banche di Credito Cooperativo del Friuli Venezia Giulia

cio, ha evidenziato come si tratti di "numeri direttamente riconducibili alla particolarità dello scenario congiunturale".

SCENARI. Scenario che, ha proseguito, «nel 2010 si presenta come un anno in cui svolgere il ruolo di banca della comunità sarà reso ancora più complicato per tre ragioni: il livello dei tassi di interesse, destinato a rimanere molto basso, penalizzando la redditività; la rischiosità del credito; l'alluvione normativa di natura nazionale e internazionale che determinerà maggiori costi e impegni, specie per le piccole

realità». Il presidente nazionale del credito cooperativo, Alessandro Azzi, ha sottolineato come «senza dubbio nel 2009 il credito è stato più problematico per tutti», pur rimarcando come «le Bcc abbiano saputo in tutt'Italia migliorare le quote di mercato relative a famiglie e piccole e piccolissime imprese».

Nonostante la crisi il credito cooperativo ha comunque rafforzato il presidio del mercato regionale: sono stati sette i nuovi sportelli aperti. Oggi il 23% delle agenzie bancarie (219 su 953) sono contraddistin-



Giuseppe Graffi Brunoro

te dal nodo cordiano verde e blu del sistema Bcc (seguono IntesaSanPaolo-Carifvg, con il 17,7%, e Unicredit, con il 15,8%). I dipendenti totali delle Bcc sono 1431.

BCC E MEDIOCREREDITO. Il presidente delle Bcc del Fvg Giuseppe Graffi Brunoro è anche intervenuto sui piani di riassetto della finanza regionale. Per quanto riguarda le ipotesi di una parziale vendita della quota in mano alla Regione nel Mediocredito (47%) Graffi Brunoro ha sostenuto che il sistema delle Bcc «vuole fare la sua parte». Non escluso quindi un rafforzamento nel-

l'istituto. Il credito cooperativo oggi è infatti il primo socio bancario di Mediocredito, terzo in assoluto, con una quota che sfiora il 5%. Il Mediocredito - ha detto Graffi Brunoro - deve continuare nella sua opera di vicinanza al sistema delle Piccole e medie imprese della regione». Sotto l'aspetto delle strategie per Brunoro il credito cooperativo è infatti pronto «a un maggiore impegno nella collaborazione con il Mediocredito per realizzare sinergie operative nelle attività di impiego a medio e lungo termine alle imprese, e per integrare la potenzialità delle Bcc nel supporto finanziario ai piani di investimento delle aziende». Una discesa in campo a favore di una soluzione che veda il Mediocredito con basi ancora più salde in regione e con un ulteriore coinvolgimento del sistema delle Bcc, nella ipotesi di una parziale privatizzazione dell'istituto.

Da parte sua, l'assessore regionale al Bilancio, Sandra Savino, che ha seguito i lavori dell'assemblea, ha rimarcato come la questione Mediocredito sia ancora in una fase «di studio e ragionamento» da parte della Giunta. Nel corso dell'assemblea, infine, è stato anche presentato il nuovo direttore della Federazione, Giorgio Minute.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE STRATEGIE DELLA BANCA EUROPEA PER GLI INVESTIMENTI

In Italia 12.500 imprese hanno ricevuto fondi Bei

Nel 2009 l'impegno finanziario dell'istituto ha toccato i 9,7 miliardi. Non solo progetti nel campo delle infrastrutture

LUSSEMBURGO Nel 2009 l'impegno finanziario della Bei in Italia ha raggiunto un nuovo record toccando i 9,7 miliardi di euro, il 17% in più rispetto al 2008 e portando l'ammontare complessivo degli impegni in essere nella penisola a 51 miliardi di euro, una cifra che conferma il nostro Paese nella posizione di principale beneficiario dell'attività svolta dal braccio finanziario dell'Ue.

A usufruire del sostegno Bei non sono stati però solo grandi progetti infrastrutturali: attraverso le linee di

credito accese presso il sistema bancario nazionale sono state ben 12.500 le piccole e medie imprese che nel corso del 2009 hanno ricevuto finanziamenti, in molti casi cruciali per la loro sopravvivenza in un contesto caratterizzato da una generale stretta creditizia.

Il positivo bilancio dell'attività svolta dalla Bei lo scorso anno è stato illustrato dal vicepresidente italiano dell'istituzione Ue basata a Lussemburgo, Dario Scannapieco. Il quale, in occasione di un incontro con la stampa, ha potuto anche annunciare con orgoglio



Un operaio al tornio

che un italiano, Pier Luigi Gilibert, ha appena conquistato la poltrona operativa-banca più «preziosa» della banca, quella di direttore generale per le operazioni di finanziamento dei Paesi Ue e di quelli candidati all'adesione, il settore che gestisce circa il 90% di tutti i prestiti erogati.

«Un segno della qualità della presenza italiana all'interno dell'Istituto», ha detto Scannapieco, affiancato da alcuni dei principali esponenti della squadra tricolore che dalla nuova e avveniristica sede tutta vetri della Bei contribuisce a

dare un importante sostegno all'economia europea in questi anni di crisi.

I numeri parlano chiaro. Nel 2009, per sopprimere al calo dei flussi provenienti dalle banche, l'importo totale delle operazioni approvate dalla Bei è praticamente raddoppiato, balzando dai 56,5 miliardi di euro del 2008 (52,3 nel 2007) a 98,3 miliardi. Uno sforzo «eccezionale», ha sottolineato Scannapieco ricordando che lo scorso anno il 42% dei finanziamenti, a causa della stretta creditizia, sono andati a progetti di grandi imprese.

NAVI
A TRIESTE

IN ARRIVO

MARJA	da Capodistria a Molo VII	ore 06.00
SICHEM SINGAPORE	da Ravenna a rada	ore 06.00
UNDIR ATILIM	da Mersin a orm. 31 bis	ore 08.00
CUNEYT SOLAKOGLU	da Istanbul a orm. 30	ore 10.00
COSTA ADRIATICA	da Caorle a orm. 31	ore 15.00
MSC MIA SUMMER	da Gioia Tauro a Molo VII	ore 19.00
FIAMMETTA M	da Pirano a orm. 24	ore 19.45
TRAMPER	da Kerch a Frigomar	ore 22.00

IN PARTENZA

MSC PROVIDER	da Molo VII per Venezia	ore 01.00
VASALAND	da orm. 57 per Tekirdag	ore 06.00
SAFAMARINE KOMATI	da Molo VII per Damietta	ore 09.00
FIAMMETTA M	da Molo VII per Venezia	ore 09.00
MARJA	da Molo VII per Venezia	ore 11.00
COSTA ADRIATICA	da orm. 30 per Caorle	ore 17.30
UNDIR ATILIM	da orm. 31 bis per Mersin	ore 20.00
CUNEYT SOLAKOGLU	da orm. 31 per Istanbul	ore 20.00
SICHEM SINGAPORE	da S. Sabba 1 per Valona	ore 22.00

MOVIMENTI

DIRHAM	da rada a Molo VII	ore 06.00
SICHEM SINGAPORE	da rada a S. Sabba 1	ore 08.00

Vi capiamo meglio, perché vi conosciamo da vicino



L'ALLARME DEL SENATORE PEGORER (PD)

Tributi Inps, da Roma neanche un cent

L'assessore Savino ammette: aspettiamo 450 milioni, nella finanziaria statale appena 200. Ma solo sulla carta

Via libera al secondo accesso stradale sull'Aussa-Corno



Riccardo Riccardi

UDINE Via libera al tracciato della viabilità che garantirà il secondo accesso alla zona industriale dell'Aussa-Corno (San Giorgio di Nogaro, in provincia di Udine): lo annuncia l'assessore regionale ai Trasporti Riccardo Riccardi. La Regione ha raggiunto l'intesa con la Provincia di Udine nella persona del vicepresidente Fabio Marchetti e con i sindaci di San Giorgio di Nogaro e Torviscosa Pietro D Frate e Roberto Fasan, «che condividono - ha riferito Riccardi - la necessità di andare avanti con la massima urgenza». «Il secondo accesso - ha spiegato Riccardi - sarà garantito dalla costruzione di una bretella che interesserà i territori di San Giorgio di Nogaro e Torviscosa collegando la statale 14 cosiddetta Triestina e la provinciale 80 in affiancamento della quale sarà previsto anche il tracciato per lo spostamento del binario che oggi attraversa l'abitato di San Giorgio». «Voglio ringraziare i sindaci, il vicepresidente Marchetti e il presidente della zona industriale Cesare Strisino - ha aggiunto l'assessore - per quanto è stato fatto e già nei prossimi giorni ci metteremo al lavoro per focalizzare le prime ipotesi sui tempi dei procedimenti di quest'opera, continuando ad operare per definire la maglia dell'assetto complessivo della viabilità nella Bassa Friulana». L'assessore Riccardi ha precisato che «questa intesa è compatibile con qualsiasi altra scelta da poter assumere a nord della statale 14. Su questo - ha proseguito - sarà necessario approfondire ulteriormente le diverse posizioni che abbiamo registrato tra i Comuni». «L'importante - ha concluso Riccardi - è procedere intanto con questa soluzione».

di MARCO BALLICO

TRIESTE Carlo Pegorer (senatore del Pd) lancia l'allarme "buco" di bilancio. E invita Renzo Tondo «a un'azione politica che eviti una pesante penalizzazione per la nostra regione». Ma soprattutto, ripescando il nodo compartecipazioni Inps e la posta di 483 milioni di euro che spetta al Friuli Venezia Giulia, denuncia: «Di quei soldi non si è visto sin qui nemmeno un centesimo». L'assessore alle finanze Sandra Savino, in replica, precisa che la partita è complessiva e che la Regione ha già impugnato la Finanziaria dello Stato, ma ammette che, effettivamente, nulla è stato finora erogato da Roma. La Regione, un paio di settimane fa, ha ottenuto da Roberto Calderoli l'ok al tavolo che anticipa il federalismo fiscale facendo così diventare complessivo un confronto che comprende, tra l'altro, la partita più ricca, quella delle pensio-

ni. Una partita, peraltro, già definita sul piano delle risorse: a Trieste dovranno arrivare quest'anno 483 milioni, di cui 450 sono già messi a bilancio nella Finanziaria regionale. In quella statale, invece, i milioni a bilancio sono 200. Ma nemmeno un centesimo, come sostiene Pegorer e come ammette l'assessore regionale alle Finanze, è arrivato nelle casse regionali. Savino spiega che "si sta lavorando per ottenere tutti i 483 milioni che ci spettano" e Daniele Galasso, capogruppo del Pdl, spiega che la liquidazione "è solo un aspetto ragionieristico", ma Pegorer non minimizza. E, sulla base della sollecitazione del Pdl Fvg ai parlamentari eletti in regione "a impegnarsi di più" a Roma, lancia l'appello a Tondo: «Il problema non è solo relativo alla capacità relazione dei parlamentari del centro-destra con il governo. Spetta al presidente della Regione, con lo stesso coraggio dimostrato da



Carlo Pegorer

altri governatori, avviare un'azione politica che metta in discussione alla radice i presupposti di una manovra governativa che sacrifica il sistema delle autonomie, e quindi il federalismo, all'incapacità strutturale di aggiustare i conti della finanza pubblica centrale».

Perché le questioni sono due: «Una manovra che taglia pure alle "speciali" 1,5 miliardi di euro di trasferimenti e la questione specifica per il Friuli Venezia Giulia della compartecipazione sulle pensioni, uno dei successi politici della gestione Illy e dei parlamentari del centrosinistra. La manovra governativa - prosegue Pegorer - si distingue per essere iniqua e squilibrata, al di sotto delle esigenze del Paese, a certificare lo stato di confusione dell'esecutivo. Non c'è alcuna traccia in particolare di misure di carattere strutturale tali da garantire un vero e duraturo risanamento dei conti pubblici e la crescita del Paese. Come segnalato da Bankitalia, è una manovra che può comportare il rischio di un'ulteriore rallentamento del Pil, dato che i suoi effetti determineranno una depressione dei consumi e una riduzione nel risparmio delle famiglie». Quanto al Friuli Vene-

zia Giulia, oltre a subire come altre regioni la diminuzione cospicua dei trasferimenti, "con conseguente innalzamento delle tariffe locali e il venir meno della qualità dei servizi", si ritrova a gestire la patata bollente di quei 483 milioni che, sostiene Pegorer, "sono sempre più fantasma". Mancano infatti, sottolinea il senatore del Pd, "pure i 200 milioni di una prima tranche che lo Stato ha iscritto a bilancio, seppure in un capitolo che riguarda un generico finanziamento alle Regioni a statuto speciale. Mi chiedo - conclude il parlamentare del Pd -, alla vigilia della manovra estiva dell'assessore Savino, come si potrà gestire un "buco" di tali dimensioni. Il bilancio, senza un intervento deciso di Tondo a Roma, andrà necessariamente rivisto, con conseguenti nuovi sacrifici per cittadini, famiglie, imprese del Friuli Venezia Giulia".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DOPO LA CLAMOROSA ASSENZA DEL GOVERNATORE NEL SUMMIT DI MAGGIORANZA

Il vertice "disertato": Menia giustifica Tondo

Rinviato il rimpasto di giunta del dopo-Rosolen: prima una nuova verifica ma assolutamente riservata



Roberto Menia

TRIESTE Renzo Tondo, il giorno dopo, ripete "no comment" ma trova un appoggio. Roberto Menia, a proposito della clamorosa assenza del presidente al vertice di maggioranza, non ha dubbi: «Ha fatto bene». Il nodo, si sa, riguarda la posizione della Lega. Troppo critica alla vigilia di una verifica che il centrodestra immaginava potesse essere l'avvio del ragionamento sul riassetto delle deleghe in giunta. Invece no. Tondo infastidito e assente. Andrea Garlatti pure. E i partiti a riempire il tavolo di buoni propositi senza però decidere alcunché. Tempo perso? «Non arriverei a questo - commenta Menia -, dopo di che è vero che non registriamo utili novità. I motivi? Il presidente era comprensibilmente irritato con una Lega

che aveva attaccato a poche ore dall'incontro dopo che solo dieci giorni prima ci eravamo lasciati con altri propositi». Per uscire dallo stallo "servirà rivederci e riparlarci per poi chiudere. Non riuscire a farlo sarebbe davvero incomprensibile". A quando la prossima verifica? Menia suggerisce una novità: «Non anticiperemo la data, il vertice sarà riservato». Anche Daniele Galasso, capogruppo del Pdl, non parla di "tempo perso". In realtà, precisa, "si è concentrato l'obiettivo sul rendere più efficiente l'apparato regionale facendo delle economie di spesa". Il rimpasto? «Prima definiremo la riforma della burocrazia, con la riduzione delle direzioni, poi, senza retropensieri, troveremo una compatibilità con le assegnazioni politiche». Intanto il Pd attacca. Debora

Serracchiani sostiene che Tondo «delega la soluzione dei problemi politico-amministrativi ai segretari di partito». In sostanza, prosegue, «si è auto-commissariato», è sotto ricatto, consapevole di aver perso gli ultimi brandelli di autorevolezza e perciò rinuncia a esercitare il mandato». Gianfranco Moretton parla invece di un Tondo "come Pilato" e si preoccupa per i cittadini: «Chi si comporta in questo modo ovviamente non si accorge e non si preoccupa dei disagi che la nostra gente sta sopportando e le grandi preoccupazioni che affliggono il mondo del lavoro. Bene farebbe il centrodestra a prendere consapevolezza ed esprimere senso di responsabilità e volontà di affrontare sia i problemi che già sono sul tavolo sia quelli latenti dietro la porta». (m.b.)

Ronchi, guerra dei taxi fra italiani e sloveni

Gli autisti d'oltreconfine (anche croati) "rubano" clienti. E finisce in rissa

di LUCA PERRINO

RONCHI Una "guerra" che arriva da lontano. E che prosegue a suon di segnalazioni e denunce. E finita in un animato parapiglia, quasi una rissa, sfociata in una querela e una controquerela. Protagonisti tassisti italiani e sloveni all'aeroporto di Ronchi. Più volte teatro di queste vicende. La legge dice che solo gli operatori autorizzati, quelli che lavorano all'interno dello scalo, possano caricare passeggeri in arrivo. Gli altri debbono limitarsi a condurre gli utenti all'aeroporto, ma poi devono ripartire vuoti. Ma molti, non solo sloveni ma anche croati, cercano più volte di approfittarne. E così è successo nei giorni scorsi, quando un tassista sloveno

si è messo in attesa di un passeggero che stava per atterrare. Se ne sono accorti i colleghi italiani che hanno avvertito la polizia. Gli agenti hanno fatto allontanare l'"intruso", ma lui si è nascosto poco lontano e con il cellulare ha avvertito il cliente. E poche ore più tardi è ricomparso. A questo punto, però, l'atmosfera si è surriscaldata. E tra un tassista romeno e il collega d'oltre confine si è venuti alle mani. Tanto che entrambi si sono rivolti alle autorità, denunciando le minacce e le percosse. Non è la prima volta che ciò succede. Sarà perché molti utenti dello scalo aereo di Ronchi provengono dalla Slovenia e dalla Croazia. O che sono proprio sloveni e croati a praticare tariffe più convenienti ai loro connazionali. «In molte occasioni - sot-

tolineano i tassisti romeni - i nostri colleghi sloveni si spingono fin qui per caricare clienti che poi vengono condotti in Slovenia, contravvenendo in questo modo a una legge chiara che, ovviamente, vale anche per gli operatori italiani. Qui lo fanno perché ci sono pochi controlli, si chiude un occhio e si lascia che tutto avvenga, senza che nessuno batta ciglio. Ma siamo stanchi di questo sopruso - continuano - e speriamo che finalmente qualcuno possa muoversi in nostro aiuto». Fanno così appello alle forze dell'ordine, perché infittiscano i controlli, ma anche alle amministrazioni comunali interessate perché possano rivolgersi direttamente ai loro colleghi sloveni per cercare una via d'uscita.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'ESIBIZIONE DEI "MARONGIU & I SPORCACCIONI" (CON FINANZIAMENTI REGIONALI) SCATENA POLEMICHE

Monfalcone, turpiloquio al concerto leghista. E la gente protesta

di TIZIANA CARPINELLI

MONFALCONE Concerto ad alta gradazione rock ma infarcito di parolacce e volgarità in piazza: esplode il "caso Marongiu" a Monfalcone, scandalo bisiaquo in salsa musicale. Sotto i riflettori del recente Rocca Rock, la due-giorni di esibizioni sul salotto buono a cura dell'associazione "Territorio e Libertà" (geopoliticamente in quota leghista), si è consumata domenica scorsa una performance applaudita dai giovanissimi ma aper-

tamente contestata dalle generazioni più mature, rappresentate da anziani e famiglie, le quali non hanno esitato a sollevare la cornetta per protestare contro testi conditi di scurrilità e per la presenza di una band che nel suo repertorio ha titoli quantomeno blasfemi. I brani in questione sono quelli cantati da "Marongiu & i Sporcaccioni", artisti del rock demenziale che non disdegnano il ricorso a una fraseologia boccaccesca (sul genere Skiantos) per descrivere, con approccio critico, le magagne del territorio.

Bacchettoni, si dirà. Il punto è che l'aver proposto, attingendo a contributi pubblici (25 mila euro dalla Regione a Territorio e Libertà), questo tipo di concerto ha fatto sollevare molte sopracciglia e ha aperto una riflessione sulla tipologia di offerta culturale promossa da "Territorio e Libertà", accolta dal Comune. Prefigurando uno scontro tra lo stesso Comune e la Lega. L'assessore alla Cultura Paola Benes, del resto, lo dice a chiare lettere: «Io sono rimasto in piazza, per l'occasione piena di gente e colori, fino alle

21.30 e dunque non ho visto gli Sporcaccioni. Non posso, tuttavia, condividere i loro testi». Altro aspetto negativo, rimarcato dall'assessore, la sporcizia lasciata: «Io non sono affatto contraria all'impiego del salotto buono, ma pretendo che gli organizzatori si comportino come gli alpini: fatta la festa si tira su tutto e si lascia il posto meglio di come lo si è trovato. «Ho portato il consigliere regionale della Lega Razzini sul posto e ho mostrato cosa il sodalizio, sotto la sua egida, ha lasciato.»

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Pubblico a un concerto del "Rocca Rock" a Monfalcone

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Guido Pittoni

Ne danno il triste annuncio la moglie ANITA, i nipoti WILMA e WALTER e parenti tutti.

Un ringraziamento al dott. KROKOS.

I funerali seguiranno lunedì 14 giugno alle ore 9.40 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 13 giugno 2010

Ciao

Zio

rimarrai sempre nei nostri cuori: - CRISTINA e DEBORAH

Trieste, 13 giugno 2010

Nel cordoglio si associa la cognata UCCIA.

Trieste, 13 giugno 2010

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari unendosi all'amato figlio MAURO

Maria Luisa Novel in Penco

Ne danno il triste annuncio il marito WALTER, la sorella BRUNA, i nipoti e parenti tutti.

La saluteremo lunedì 14 giugno alle ore 13 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 13 giugno 2010

E' mancata

Ida Banchetti ved. Benassai

Lo annunciano la figlia, genero, nipoti e pronipoti. La saluteremo martedì 15, alle 9.00, in via Costalunga.

Trieste, 13 giugno 2010

RINGRAZIAMENTO

Noelia Macorin

Grazie a quanti hanno partecipato al mio dolore.

La sorella SILVANA

Trieste, 13 giugno 2010

XXI ANNIVERSARIO

L'ASSOCIAZIONE AMICI DEL CUORE ricorda con tanta gratitudine la sua benefattrice Signora

Clara Lazzari

Una Santa Messa verrà celebrata nella Chiesa di Sant'Antonio Nuovo, martedì 15 giugno alle ore 9.30.

Trieste, 13 giugno 2010

VI ANNIVERSARIO

Giuseppe Mihcich

Sempre con noi

TINA, ROBERTO

Trieste, 13 giugno 2010

10-6-1995 **10-6-2010**

DOTT.

Ulderico Ravasin

Ti ricordiamo sempre.

Duino, 13 giugno 2010

XX ANNIVERSARIO

Mario Lauri

I figli MARIALAURA e GIULIANO lo ricordano sempre con immutato affetto.

Trieste, 13 giugno 2010

†

Ci ha lasciato

Ferruccio Musizza

Addolorati lo annunciano la moglie DARIA, il figlio ALESSIO con MARINA, ALEX e EMILY, il fratello ANTONIO con LILIANA, ELIGIO, CRISTIANA, DIEGO con LARA e SIMONE.

I funerali seguiranno giovedì 17 giugno alle ore 9.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 13 giugno 2010

Ciao

Ferruccio

GIORGIA, MAURIZIO, NADIA e AMBRA.

Trieste, 13 giugno 2010

†

Ci ha lasciati la nostra cara

Giovanna Paulin ved. Valencich

di 90 anni

Sei volata via dai nostri occhi, ma resterà per sempre nei nostri cuori, grazie per tutto quello che hai saputo donarci. La figlia MARIA, il genero ITALO, i nipoti ENRICO con ORIANA, MARCO, ORNELLA con ANDREA e amici.

I funerali seguiranno martedì 15 giugno alle ore 10.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 13 giugno 2010

†

Si è spenta serenamente

Miranda De Giorgi

Lo annunciano la figlia PATRIZIA, il genero SERGIO, i nipoti DAVIDE e NICOLETTA, MACI e VANESSA, LIANA e VALTER, FEDERICA e i pronipoti tutti. La saluteremo giovedì 17 giugno alle ore 10.40 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 13 giugno 2010

RINGRAZIAMENTO

Un commosso grazie a tutti coloro che hanno partecipato al dolore per la scomparsa di

Nedda Reglia Corradini

Famiglie CORRADINI e REGLIA

Trieste, 13 giugno 2010

RINGRAZIAMENTO

Ringraziamo tutti coloro che in vario modo ci hanno manifestato il loro affetto e la loro stima per il nostro

Sergio Sfetez

LUCINA e CLAUDIA

Muggia, 13 giugno 2010

I ANNIVERSARIO

Silva Argenti in Bellanca

Sempre nel nostro cuore

NICO, MAURA, ILARIA

Trieste, 13 giugno 2010

13-6-2006 **13-6-2010**

Claudio Fabbri

Ricordandoti con amore

la tua famiglia

Opicina, 13 giugno 2010

Continua in 10.a pagina

Continua dalla 9.a pagina



" Elisabetta non c'è più..."

Elisabetta Bartole
Cortellino

Lo annunciano il marito GIAN-CARLO, il figlio ENRICO, il fratello ROBERTO, i cognati e i nipoti.

Un ringraziamento particolare al Direttore della Prima Chirurgica, dott. BRUNO GAMBARELLA, ai medici, ed a tutto il personale del reparto.

La grande umanità e l'alto profilo professionale resteranno sempre nei nostri cuori.

Un grazie alla dott.ssa PIERI. Saluteremo

Elisabetta

martedì 15 giugno alle ore 10.30 nella Chiesa Madonna del Mare di Piazzale Rosmini.

Trieste, 13 giugno 2010

"Io sono la resurrezione e la vita, chi crede in me anche se morto vivrà e chi vive e crede in me non morrà in eterno».
(Gv 2,25-26)

Elisabetta

sarai sempre con noi.
- il fratello ROBERTO, la cognata SANDRA, il nipote DENNIS

Trieste, 13 giugno 2010

"Dio tergerà ogni lacrima dai loro occhi: non ci sarà più la morte, nè lutto, nè lamento, nè affanno, perchè le cose di prima sono passate"
(Ap. 21,4)

A

Elisabetta

Con amore
- i cognati LUCIA e RAFFAELE.

Trieste, 13 giugno 2010

Sarai sempre nei nostri cuori. DIONELLA, GINO, DANIELA, GIORGIO, VALERIA, SERGIO, LORETTA e RENZO.

Trieste, 13 giugno 2010

Ciao cara

Elisabetta

sarai sempre nei nostri cuori.
- i colleghi.

Trieste, 13 giugno 2010

Profondamente addolorata, ricorda la cara

Elisabetta

- EMMA PEDITTO

Trieste, 13 giugno 2010

Ciao

Betta

resterai sempre nei nostri cuori.
- ALFIO, DANIELA, GIGI, MORENA, PAOLA e PATRIZIA.

Trieste, 13 giugno 2010

PIERPAOLO ed EMANUELA stretti a GIANCARLO ed ENRICO ricorderanno sempre

Elisabetta

Trieste, 13 giugno 2010

Ciao

Zia Betta

come un'amica, una mamma resterai per sempre nei nostri più bei ricordi.
Certe persone non se ne vanno, solo si allontanano.
- LUISA, MICHELE, CHIARA, STEFANO, GIOVANNI e CRISTIANO

Trieste, 13 giugno 2010

Ciao

Betty

DONATA, MONICA, GIULIA.

Trieste, 13 giugno 2010

Il Dottor FLORIANO BELLAVIA unitamente alla moglie MARINA partecipano al dolore di GIANCARLO e di ENRICO per la perdita della cara

Elisabetta Bartole

Trieste, 13 giugno 2010

ALESSANDRO, SONIA, SANDRO e FRANCESCA sono affettuosamente vicini all'amico GIANCARLO ed a suo figlio ENRICO per la perdita della cara ed indimenticabile

Betta

Trieste, 13 giugno 2010

Il Presidente, il Consiglio Direttivo ed i soci tutti del ROTARY CLUB MUGGIA partecipano al dolore dell'amico e socio GIANCARLO.

Trieste, 13 giugno 2010

Il Delegato, il Direttivo ed i soci tutti della ACCADEMIA ITALIANA DELLA CUCINA Delegazione di Muggia e Capodistria partecipano al lutto dell'amico e socio GIANCARLO.

Trieste, 13 giugno 2010

Partecipano commossi gli amici:

- SERGIO e PATRIZIA
- MAURIZIO, ROSA e IGOR
- MAURIZIO e SERENA
- SILVIO e TATIANA
- BORIS e MARGARET
- NUNZIO e ANTONELLA
- LUCIANO e ADRIANA
- EURO e ALIDA
- ROBERTO, ELISABETTA e VALENTINA

Trieste, 13 giugno 2010

Affettuosamente vicini all'amico GIANCARLO e ad ENRICO in questo tristissimo momento per la perdita di

Elisabetta

- LIVIO, ROBERTA MERLUZZI
- GIANNI, UMBERTO RUBINO

Trieste, 13 giugno 2010

Partecipano addolorati i dipendenti della farmacia Flavia.

Trieste, 13 giugno 2010

PAOLO e MARZIA DAVANZO con GIORGIO e NICOLA sono fraternamente vicini a GIANCARLO e ad ENRICO nel ricordo della carissima

Elisabetta Bartole

Trieste, 13 giugno 2010

Partecipano commosse

- ANNA
- CRISTINA
- DOLLY
- MANUELA
- ROMANA
- SARA

Trieste, 13 giugno 2010

Addolorato abbraccio GIANCARLO ed ENRICO
- PEPPINO

Trieste, 13 giugno 2010

I soci della S.G.FARM Srl Consortile partecipano al dolore di GIANCARLO ed ENRICO CORTELLINO per la perdita della cara

Elisabetta Bartole

Trieste, 13 giugno 2010

Partecipano con affetto gli amici dell'AMI 88.

Trieste, 13 giugno 2010

Vicina al grande dolore:
- MARIA LUISA BRUNA

Trieste, 13 giugno 2010

Vi siamo vicini in questo triste momento:
- LAURA, ANDREA e BRUNO

Trieste, 13 giugno 2010

DORINA, FIORENZA, SNJEZANA e famiglie si stringono con affetto a GIANCARLO ed ENRICO nel ricordo di

Elisabetta

Trieste, 13 giugno 2010

Sarai sempre nel nostro cuore.
I cugini MARINA e PA-SQUALE

Trieste, 13 giugno 2010

Il Presidente, i consiglieri ed i soci della Lega Navale Italiana partecipano al lutto del Dott. GIANCARLO CORTELLINO, Revisore dei Conti della Sezione.

Trieste, 13 giugno 2010

Sono vicini a CARLO in questo triste momento GIORGIO, LUCIA, FRANCESCA.

Trieste, 13 giugno 2010

Vicini all'amico GIANCARLO:
- GIORDANA, DANIELA e MITJA

Trieste, 13 giugno 2010

Sono vicini all'amico GIANCARLO:
- FRANCA, EURO e NINETTO.

Trieste, 13 giugno 2010



E' mancato improvvisamente

Bruno Gelicich

Lo annunciano addolorati la moglie LOREDANA, la mamma ANNA, la figlia NELITA, il fratello SERGIO e parenti tutti.
Un bacio al

Nonno

dalla piccola SIRIA.
I funerali seguiranno martedì 15 alle 10.50 da Costalunga per la chiesa di via Carsia Opicina.

Opicina, 13 giugno 2010

Si uniscono al dolore della famiglia PATRIZIA, GIANCARLO e GABY.

Opicina, 13 giugno 2010

CLAUDIO MARCOLIN e famiglia, assieme al personale del Ristorante Diana, partecipano al dolore per la scomparsa di

Bruno Gelicich

per più di trent'anni apprezzato collaboratore.

Trieste, 13 giugno 2010



Il 10 giugno è serenamente passata nel mondo a venire

Lucia Cartagine

La ricorderanno con l'affetto di sempre la sorella MARIA-GRAZIA con SILVANO, il fratello PAOLO con ALIDA, nonche' i nipoti ANNA con ANTONIO e LISA, PAOLA, MARCO, unitamente ai parenti tutti.

Un ringraziamento per le amorevoli cure al personale della Casa di Riposo Miramare ed al Dott. DELLA LOGGIA della Medicina Clinica dell'ospedale di Cattinara.
Il 14 giugno, il funerale partirà da Trieste alle ore 9 e giungerà al Cimitero di Monfalcone alle ore 11.

Trieste Turriaco, 13 giugno 2010

Il giorno 9 giugno 2010 in Roma è deceduto il nostro indimenticabile collaboratore

Cosimo Caputi

Lo ricordano i titolari dell'Emporio Istriano.

Trieste, 13 giugno 2010



*" In Paradiso ti accompagnino gli angeli.
Possa tu godere il riposo eterno nel cielo ".*

E' mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Renzo Mistaro

Ne danno il triste annuncio la moglie ANNA, il figlio ANDREA con LAURA e i parenti tutti.

Il commiato avrà luogo martedì 15 giugno dalle 8.30 alle 9.45 presso la sala azzurra di via Costalunga; seguirà la S. Messa alle ore 10.15 presso la Chiesa di Montuzzza.

Non fiori ma offerte per la mensa dei poveri del Convento di Montuzzza

Trieste, 13 giugno 2010

Ciao

Renzo

come si stava bene insieme. GIULIANA e PIERPAOLO

Trieste, 13 giugno 2010

Prendono parte al dolore:
- SERGIO, LAURA, ANDREA, MARIA TERESA SANTON.

Trieste, 13 giugno 2010

Profondamente addolorate, sono vicine ad ANNA e ANDREA, CORINNA e ADRIANA.

Trieste, 13 giugno 2010

Partecipa al lutto PAOLO LINDA.

Trieste, 13 giugno 2010

Partecipano al dolore della famiglia:
- FRANCO e FLORA

Trieste, 13 giugno 2010

Addolorati partecipiamo :
- ANDREA FAVRETTI con ORNELLA
- ALDO INNOCENTE con FLAVIA
- GUIDO MIAN con EDDA
- WALTER RUTTER con LAURA

Trieste, 13 giugno 2010

Partecipa al dolore SILVIA CAMBER.

Trieste, 13 giugno 2010

Addio

Renzo

vivrai per sempre nei nostri ricordi.
- gli amici CLARA, PIERO, MAURA, ROBERTO e LUISA

Trieste, 13 giugno 2010

Ricordando l'amico

Renzo

la ricreazione è finita.
Vicini ad ANNA:
- FULVIO e NELLY

Trieste, 13 giugno 2010

Ciao

Renzo

grazie per i settanta anni di amicizia.
- DARIO

Trieste, 13 giugno 2010

I cugini MARIO, GRAZIELLA, LAURA, LUCIANA partecipano al dolore della famiglia.

Trieste, 13 giugno 2010

E' mancata

Ester Rovina
ved. Merkuza

Lo annunciano la sorella BRUNA e il nipote PAOLO.
Le esequie si svolgeranno martedì 15 alle 11.20 a Costalunga.

Trieste, 13 giugno 2010

XII ANNIVERSARIO

Giuliano Curci

Sempre nel nostro cuore
FRANCA, PAOLA, familiari

Trieste, 13 giugno 2010



Ha terminato il suo travaglio terreno il

COMMENDATORE

Claudio Cramer

di Montona d'Istria

Dopo una lunga sofferenza è andato a raggiungere nella pace eterna la sua indimenticabile moglie LIVIA e l'amatissima figlia MARIELLA.

Ne dà l'annuncio la seconda moglie DUJA.

La cerimonia funebre avrà luogo lunedì 14 giugno, alle ore 11.00, nella Chiesa del cimitero di S. Anna.

La vedova confida nella misericordia di Dio e ringrazia quanti vorranno ricordarlo nelle loro preghiere.

Trieste, 13 giugno 2010

Porgono il proprio cordoglio, affettuosamente vicini a DUJA, le cognate MARIA e GRAZIA ed i nipoti MARA, NIVES, GIANPAOLO e MASSIMO.

Trieste, 13 giugno 2010

La Delegazione di Trieste dell'Ordine Equestre del Santo Sepolcro di Gerusalemme esprime il suo cordoglio per la scomparsa del Confratello ed è più che mai vicino alla Consorella DUJA.

Trieste, 13 giugno 2010

Partecipa commosso il genero PAOLO ZENNARO.

Trieste, 13 giugno 2010

Radio Nuova Trieste è affettuosamente vicina alla propria collaboratrice DUJA KAUCIC CRAMER.

Trieste, 13 giugno 2010

Si uniscono al dolore di DUJA le cugine FRANCA, FIORELLA e DENNIS.

Trieste, 13 giugno 2010

Ciao

Zio Claudio

la tua simpatia mi mancherà - DENNIS

Trieste, 13 giugno 2010

La Scuola Media Divisione Julia è vicina alla Prof. MARIA DUJA KAUCIC CRAMER.

Trieste, 13 giugno 2010



E' mancato ai suoi cari

Oreste Bosieglav

Lo annunciano la moglie BRUNA e la famiglia KORDA.
Si ringrazia la dott. GIANI per l'assistenza prestata.
La salma sarà esposta martedì 15 dalle ore 12.30 alle 13.40 in via Costalunga.

Muggia, 13 giugno 2010

Vicini a BRUNA
- ARIELLA e OTTAVIO

Trieste, 13 giugno 2010

Otello Zulian

Ad un mese dalla scomparsa lo ricorderemo giovedì 17, alle ore 18, nella Chiesa di Montuzzza.

La sorella LIDIA

Tresenda (SO) - Trieste, 13 giugno 2010



E' nuovamente assieme al suo adorato SERGIO

Egle Cesar
ved. Coassin

La piangono addolorati il figlio GIORGIO con VIVIANA ed i familiari tutti.

Un sentito grazie alla Signora CLAUDIA per la sua affettuosa disponibilità.

I funerali seguiranno martedì 15 giugno alle ore 9.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 13 giugno 2010

Partecipa la cugina ANNAMARIA.

Trieste, 13 giugno 2010

Cara

Egle

ti ricorderemo sempre.
- FAUSTA
- LOREDANA e CARLO
- GABRIELE e SONIA
- ANDREA e MICOL

Trieste, 13 giugno 2010

Partecipano al dolore di GIORGIO e VIVIANA:
- GRAZIA e FRANCO
- NEDA e FILIPPO.

Trieste, 13 giugno 2010

Cara

Egle

ora sarai in pace accanto a SERGIO.
VERA e BEN

Trieste, 13 giugno 2010



Ci ha lasciato

Dragica Pangos
ved. Paulina

Lo annunciano addolorati MAIDA e DAVID con le famiglie e parenti tutti.
Ciao

Bisnonna

i tuoi SAŠA e ERIK.
Un ringraziamento particolare al dott. CARBUCICCHIO ed a tutto il personale della Casa di Riposo Stuparich per la loro premurosa attenzione.
La defunta sarà esposta a Costalunga mercoledì 16 giugno dalle 12 alle 13.30.

Precenico, 13 giugno 2010

Partecipano al dolore le famiglie TRETIACH.

Precenico, 13 giugno 2010



E' mancato all'affetto dei suoi cari

Vittorio Scodeggio

Ne danno il triste annuncio la moglie SILVANA, i figli FABIO e PATRIZIA, i nipoti NICOLE, GIULIA, ELISA, KATJA e parenti tutti.
I funerali seguiranno mercoledì 16 alle ore 11.00 nella Chiesa del Cimitero di Sant'Anna.

Trieste, 13 giugno 2010

Partecipano gli amici LAURO e BRUNO.

Trieste, 13 giugno 2010

XIV ANNIVERSARIO

Cristiano Pappucia

Eternamente

mamma e LIANA

Trieste, 13 giugno 2010



Si è spenta serenamente

Nidia Zergoll
in Catalan

Addolorati ne danno il triste annuncio il marito GIORGIO, la figlia SABRINA, parenti e amici tutti.
Sarai sempre nei nostri cuori.
Un grazie di cuore al Direttore Endocrinologo FRANCO GRIMALDI e all'Ospedale Santa Maria della Misericordia di Udine.

I funerali seguiranno martedì 15, alle ore 11.20, da via Costalunga.

Trieste, 13 giugno 2010

Nidietta

Averti vicina nella vita ci ha portato tanta gioia. Ci mancherà tanto. MARIO e VIVIANA

Trieste, 13 giugno 2010

Ciao

Zia Nidia

Continuerai a starci accanto come hai sempre fatto. ROBY, ISA, LUCA, NINA.

Benvenuti ritorna a provare l'udito alla

Il campione: «Una volta all'anno si deve fare la prova dell'udito»



Il campione Nino Benvenuti con i tecnici della MAICO.

**“Fate come me:
affidatevi alla Maico
per la prova dell'udito.”**

Nuova intervista a Nino Benvenuti

D. Sig. Nino Benvenuti la riscopriamo a provare nuovamente il Suo udito: come mai?

R. Si deve fare la prova dell'udito minimo una volta all'anno: il nostro corpo cambia e la vita di oggi ci obbliga a tenerci in forma.

D. Molti pensano che l'udito sia il senso del futuro...

R. Sono d'accordo. Viste le novità tecnologiche abbiamo la necessità di sentire, di capire, di ascoltare bene. Sentire è un'emozione.

D. Quindi secondo Lei la perdita dell'udito è causa della diminuzione della qualità di vita?

R. Penso che l'ascolto nutra la mente. Mi spiego: la musica è un'emozione, il conversare dà vita ad uno scambio di idee, il dialogo ci permette il confronto quindi sentire per esserci.

D. Come mai è tornato alla Maico per il controllo dell'udito?

R. Perché la qualità del servizio, la simpatia e la professionalità che ho incontrato mi hanno letteralmente conquistato.

D. Nino Benvenuti campione di box e solidarietà...

R. Lei si riferisce all'iniziativa di aiutare Emil Griffith contro il quale ho combattuto in epiche battaglie da Campioni... L'aiuto è un gesto da

uomo. Molti amici si sono impegnati insieme a me nell'attuazione di questa iniziativa, colgo l'occasione per ringraziarli tutti.

D. Ci incontreremo di nuovo il prossimo anno per la prova dell'udito?

R. Certamente. Invito tutti quanti ad avvicinarsi al controllo dell'udito senza timori.



MAICO vi aspetta a provare gratis l'udito fino al 30 Giugno

Mal: «Grazie alla MAICO torno a sentire la musica!»

Fischi, ronzii, cascate, grilli... tutti sintomi di un problema molto fastidioso legato all'udito: l'acufene. Anche il famosissimo cantante Mal, ospite presso gli studi della Maico, soffre di questo problema purtroppo ancora poco noto. “Non avevo mai fatto caso a quel rumore di sottofondo simile ad una cascata

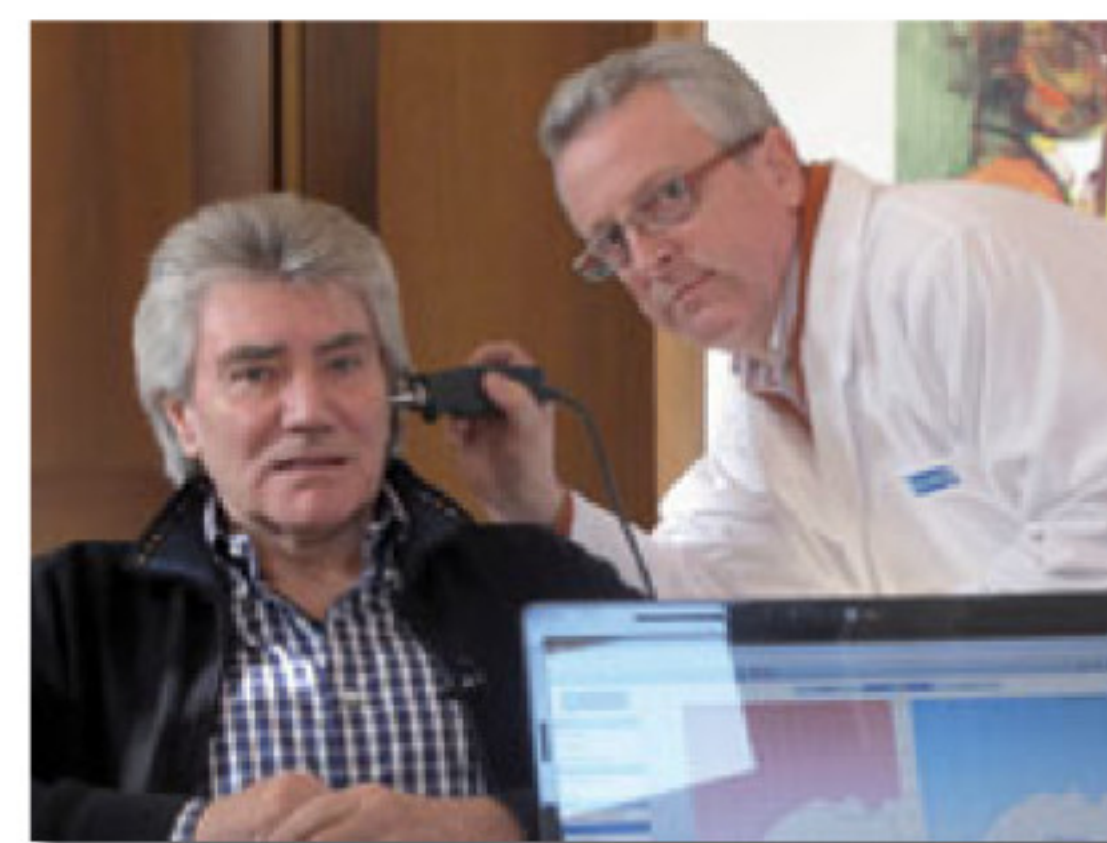
che spesso avvertivo attorno a me” ci confida il cantante “non mi ero mai preoccupato di scoprire cosa fosse o da dove provenisse perché lo consideravo normale. Poi, durante una vacanza, ho capito che era giunta l'ora di occuparmi di quello che stava diventando un grande problema. Durante una breve escursione infatti, la

guida ci ha spinti ad ascoltare il silenzio del deserto. Un'esperienza considerata mistica, profonda, unica al mondo, densa di riflessione e significato. Ebbene io percepivo solo quel fastidiosissimo rumore simile ad un corso d'acqua. Ho deciso che il mio ascolto non poteva essere intrappolato da quel rumore che ad

un tratto era diventato difficile da gestire: era arrivato il momento di chiedere aiuto.” “Tornato in Italia ha dunque deciso di cercare la causa di tale problematica?” “Esattamente. Ho consultato molti specialisti i quali mi hanno spinto ad eseguire esami specifici.” “Qual è stata la

diagnosi?” “Purtroppo nessuno specialista ha potuto darmi le risposte che cercavo. Sembra proprio che non abbiano ancora scoperto la causa di tale acufene e per questo non esistono cure.” “In che modo alla Maico hanno saputo aiutarLa?” “Grazie agli ausili tecnologici di nuova

generazione la Maico ha reso migliore non solo la qualità del mio ascolto ma anche la mia vita. Le protesi acustiche che indosso con successo, mi aiutano anche a metabolizzare il suono del mio acufene. Ecco perché consiglio a tutti di rivolgersi alla Maico: i loro 70 anni di esperienza sono una garanzia!”



MAICO aspetta anche voi a fare la prova gratuita dell'udito



TRIESTE

Via Carducci, 45

Tel. 040/772807

Orario: da lun. a ven. 9.00-13.00 / 15.30-19.00
e sabato mattina



GORIZIA

Via Gen. Cascino, 5/a

Tel. 0481/539686

Orario:
da lun. a ven. 9.00 - 13.00



MONFALCONE

Via Nino Bixio, 3

Tel. 0481/414262

Orario: da lun. a ven.
9.00-13.00 / 14.00-18.00

L'arredo più

GEMONA DEL FRIULI

DOMENICHE ORARIO CONTINUATO

tel. 0432 971400

S.S. Pontebbana - Via Taboga, 132

Gemona del Friuli

www.arredogemona.com

info@arredogemona.com

L'arredo *incentivo*

Oltre gli incentivi statali (DL n. 40/2010) aggiungiamo una **super valutazione della Vostra cucina di**

€uro 2.000*

* Super valutazione di euro 2.000 valida solo per l'acquisto di una cucina su misura, completa di elettrodomestici classe A+ e di un tavolo con sedie



Avvisi Economici

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: sportello via Guido Reni 1, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. **Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì.** **UDINE:** via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; **GORIZIA:** corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; **MONFALCONE:** via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; **PORDENONE:** via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti. La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qual-

siasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato. L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio. Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

MMOBILI
VENDETE

Feriali 1,80
Festivi 2,50

1

ABC 80.000 conti: ottimo luminoso ingresso, cucina, 2 camere, bagno, termoautonomo, 040761554.

ABC 190.000 Rossetti: primo ingresso, cucinotto, saloncino, 2 camere, 2 bagni, terrazzo, possibilità posti auto.

ABC 230.000 Montebello: casa singola su due piani, 160 mq con giardino 600 mq possibilità ampliamenti. 040761554.

ABC 230.000 Rossetti: luminoso cucina con poggolo, salone con terrazzo, 3 camere, 2 bagni, cantina. 040761554.

ABC 74.000 Revoltella bassa: ingresso, cucina abitabile, matrimoniale, studiolo, bagno, termoautonomo. 040761554.

ABC 80.000 conti: ottimo luminoso ingresso, cucina, 2 camere, bagno, termoautonomo, 040761554.

CALCARA 040634690 Campi Elisi, moderno, piano alto, ascensore, ingresso, cucina abitabile, matrimoniale, bagno, terrazzino euro 70.000

www.calcara.it

CALCARA 040634690 Fabio Severo moderno, buonissime condizioni, impianti a norma, cucina, soggiorno, due stanze, studio, due bagni, box in affitto euro 168.000

www.calcara.it

CALCARA 040634690 largo Canal (San Vito) splendido, ristrutturato (palazzo e appartamento) 140 mq adatto ad ambulatorio medico/dentistico euro 190.000

www.calcara.it

CALCARA 040634690 San Vito con giardino, primo ingresso, cucina/soggiorno, matrimoniale, bagno. Splendide finiture euro 155.000

www.calcara.it

CALCARA 040634690 via Baiaumonti ristrutturato, panoramico, cucinino, soggiorno, tre stanze, bagno, terrazzino. Termoautonomo, euro 129.000

www.calcara.it

CALCARA 040634690 via Limitanea, buonissime condizioni, ingresso, soggiorno, cucina, due stanze, bagno, terrazzino euro 112.000

www.calcara.it

CROAZIA Cadore privato vende appartamento 50 mq terrazzo, giardino, vicino mare. Posto macchina coperto. Euro 85.000. 3338089415.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Bellosguardo signorile immerso nel verde salone terrazzo cucina veranda con zona pranzo doppi servizi ripostiglio tre stanze poggolo cantina box auto e posto auto euro 480.000. (A00)

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Benussi ascensore ottimo soggiorno poggolo cucinino matrimoniale bagno ripostiglio cantina euro 97.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Castagneto prestigioso alloggio palazzina signorile salone terrazzo cucina abitabile matrimoniale due singole ripostiglio doppi servizi posto auto in garage euro 335.000. (A00)

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Combi luminoso ampia metratura grande salone terrazzo cucina veranda quattro stanze doppi servizi ripostiglio posto auto euro 325.000. (A00)

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Molino a Vento soggiorno poggolo cucina dispensa matrimoniale bagno euro 79.000. (A00)

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Molino a Vento terzo piano ascensore tinello cucinotto veranda matrimoniale cameretta ripostiglio bagno terrazzo euro 135.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Rozzol delizioso arredi nuovi atrio tinello terrazzino cucinino matrimoniale bagno cantina parcheggio condominiale euro 110.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 San Marco ottimo piano alto cucina arredata dispensa soggiorno doppi servizi due stanze ripostiglio euro 139.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Scala Stendhal atrio soggiorno cucina abitabile ripostiglio bagno due matrimoniali cameretta cantina euro 149.000. (A00)

DIODICIBUS immobiliare 040363333 via Capodistria piano secondo ascensore ingresso tinello cucinino matrimoniale cameretta ripostiglio balcone euro 110.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 via Pirano ultimo piano ascensore da ristrutturare tinello cucinino matrimoniale bagno ripostiglio poggolo euro 68.000. (A00)

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Vigneti ampia metratura soggiorno cucina veranda tre matrimoniali ripostiglio bagno parcheggio condominiale euro 139.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 zona Bagnoli casetta bilivello con cortile box auto atrio cucina soggiorno liscia/ripostiglio tre stanze doppi servizi terrazzo euro 260.000. (A00)

FIORINI Immobiliare 040639600 centralissimo - via XXX Ottobre stabile totalmente ristrutturato primingressi pronta consegna con ottime finiture, varie tipologie a partire da 210.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 primingressi appartamenti in ville a schiera con salone cucina 3 camere doppi servizi terrazzo giardino finiture lussuose euro 259.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 Rozzol in stabile trentennale appartamento composto da soggiorno cucina 2 ampie camere bagno poggolo euro 139.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 Santa Caterina vista aperta, appartamento mansardato ampia metratura primingressi ottime finiture

re salone cucina camere doppi servizi euro 360.000. (A00)

FIORINI Immobiliare 040639600 San Giovanni appartamento ristrutturato soggiorno angolo cottura 2 camere matrimoniali bagno poggolo cantina riscaldamento autonomo euro 130.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 San Pasquale nel verde appartamento di ampia metratura composto da soggiorno cucina abitabile 4 camere bagno ripostiglio poggolo riscaldamento autonomo cantina soffitta euro 210.000. (A00)

GALLERY centro città, edificio direzionale in palazzo storico vincolato, su quattro piani. Trattative riservate. Cod. 962/P. 0407600250.

GALLERY ultimo piano d'ampia metratura su due livelli con p. auto. Euro 490.000. Cod. 942/P. 0407600250.

GALLERY Chiadino/Rossetti appartamento vista città soggiorno cottura matrimoniale veranda bagno cantina euro 195.000 cod. 1027/P. 0407600250.

GALLERY Coroneo ottima posizione locale c.a. 25 mq piano terra vano unico con vetrina e ripostiglio (retrobottega) wc esterno. Adatto negozio/ufficio euro 115.000 cod. 947/P. 0407600250.

GALLERY due miniappartamenti attigui completamente da ristrutturare. Cod. 34/P. 040774177.

GALLERY luminoso appartamento, camera matrimoniale, riscaldamento autonomo, buone condizioni. Cod. 164/P. 040774177.

GALLERY Opicina recente villa in perfette condizioni. Tricamere, quattro servizi, cantina/veranda, soffitta, box, porticato e giardino. Cod. 97/P. 040213294.

GALLERY Opicina vicinanza centro ultimi appartamenti con giardino, soggiorno, cucina, due camere, bagno, posto auto. Cod. 17/P. Tel. 040213294.

GALLERY piazza Hortis appartamento luminoso: ingresso, salone, cucina, quattro stanze, studio, bagno. Euro 250.000. Cod. 1025/P. 0407600250.

GALLERY via Romagna appartamento d'ampia metratura da rivedere, salone, 3/4 stanze, cucina, servizi separati, lavanderia, soffitta e cantina. Euro 240.000. Cod. 994/P. 0407600250.

GALLERY via Romagna appartamento d'ampia metratura da rivedere, salone, 3/4 stanze, cucina, servizi separati, lavanderia, soffitta e cantina. Euro 240.000. Cod. 994/P. 0407600250.

GALLERY via Romagna appartamento d'ampia metratura da rivedere, salone, 3/4 stanze, cucina, servizi separati, lavanderia, soffitta e cantina. Euro 240.000. Cod. 994/P. 0407600250.

GALLERY via Romagna appartamento d'ampia metratura da rivedere, salone, 3/4 stanze, cucina, servizi separati, lavanderia, soffitta e cantina. Euro 240.000. Cod. 994/P. 0407600250.

Centro Odontoiatrico

Struttura autorizzata 07/09/2004 n.5 prot. 29667 - Dir. Sanitario: Dott. Vittorino Marzari

Prestazioni odontoiatriche di assoluta eccellenza a prezzi contenuti: ma chi l'ha detto che per ottenere tutto questo bisogna andare lontano?

A Ronchi dei Legionari c'è **MEDICENTER**, una struttura dotata di servizi ed attrezzature all'avanguardia dove un'équipe di specialisti altamente qualificati garantisce l'assoluto livello degli interventi ad un costo misurato e confacente alle vostre personali esigenze.

L'impegno di **MEDICENTER** è di rendere le cure dentistiche accessibili a tutti, sia con un rigoroso contenimento dei costi, sia con facilitazioni e dilazioni di pagamento personalizzate.

Il preventivo è gratuito

Contattateci per un appuntamento: saremo lieti di accogliervi nella nostra struttura per valutare il Vostro problema e fornirvi gratuitamente il nostro preventivo di spesa. Venite a trovarci: Medicenter è alla portata di tutti ma anche a portata di mano.

La QUALITÀ alla portata di TUTTI.



Medicenter srl

Via Giuseppe Verdi, 28

Ronchi dei Legionari (GO)

Tel. 0481.777188

Lo Studio è aperto dal lunedì al sabato.

www.medicentersrl.it





Oggi si conclude ufficialmente l'Anno sacerdotale indetto da Benedetto XVI. Alle 18 nella chiesa di Sant'Antonio Nuovo, il vescovo Giampaolo Crepaldi presiederà la

messa alla quale parteciperanno tutti i sacerdoti della Diocesi. Nel corso della celebrazione, inoltre, sarà ordinato sacerdote Mario De Stefano.



Trieste Trasporti informa che con oggi riprende il servizio della linea marittima Trieste - Barcola - Grignano - Sistiana.

Fino al 12 settembre cinque corse al giorno da Trieste, di cui tre fino a Sistiana. Partenze dalla radice del Molo Audace.

Corse Italia 14 - Tel. 040/638765

Ballarin
Promozionale Giugno
SCONTI FINO AL 30%

UNA PASIÓN ARGENTINA

BRICS LA MARTINA kipling

NANNINI FRANCESCOBIASIA

dal 1967

Sabato orario continuato 9 - 19.30

lunedì aperto 15.30 - 19.30



Un'autoblinda italiana che fa parte della collezione

di UGO SALVINI

Più di 14mila pezzi fra uniformi, copricapo, mi-litaria, modellini navali, og-getti di sanità militare, quadri. Oltre 14mila fra volumi, miscellanea e pe-riodici. Circa 280 fra dia-ri e carte relative al XXV Settore di copertura "Ti-mavo" di San Pietro del Carso e 24mila fotografie, alcune delle quali otto-centesche, molte scattate dallo stesso Diego de Hen-riquez durante il secondo conflitto mondiale. Più di 2.600 armi da fuoco e bianche. E poi mezzi mili-tari e pezzi di artiglieria pesante risalenti al pri-mo e al secondo conflitto mondiale.

Sono questi i pezzi che troveranno posto, a par-tire dall'autunno del pros-simo anno, nel polo musea-le che sta prendendo for-ma in via Cumano, all'in-terno di quello che sarà il civico Museo di guerra per la pace "Diego de Henriquez". L'annuncio arriva dall'assessore co-munale alla Cultura Mas-simo Greco: «Entro que-sto mese - dice - sarà affi-data la gara d'appalto per i lavori di ristrutturazio-ne della vecchia caserma Duca delle Puglie e, da quel momento, serviran-no 350 giorni di lavori per arrivare all'inaugurazio-ne della nuova struttura, destinata ad accogliere il prodotto del lungo, meti-coloso e attento lavoro svolto negli anni da Diego de Henriquez, per creare quella collezione che po-trà essere consultata dai triestini, dai turisti, dagli appassionati di ogni gene-re».

Due milioni di euro, dei 3.142.000 complessiva-mente stanziati dalla Re-

CULTURA

Nelle ex caserme di via Cumano

Museo de Henriquez, via all'appalto

Entro il mese la gara per i lavori di restauro delle prime due palazzine



gione per la realizzazione del nuovo Museo, sono già a disposizione, perciò il primo lotto di lavori, quello che riguarderà due delle quattro palazzi-ne interessate dalla ri-strutturazione, potrà ar-rivare a compimento entro i termini indicati da Gre-co. Attualmente, tutto ciò che fa parte della collezio-ne costruita negli anni da

Diego de Henriquez a Trebiciano nell'area che ospitava alcuni mezzi militari oggi conservati all'interno di tre hangar in via Cumano

Diego de Henriquez è cu-stodito nella ex caserma Beleno e nello stesso sito della Duca delle Puglie. Il direttore dei Civici mu-sei, Adriano Dugulin, ha seguito il processo di cata-logazione e di riordino delle migliaia di pezzi che andranno a riempire piazzali e bacheche del costruendo Museo. «Nel tempo - precisa - abbia-mo rimesso ordine nel pa-

CONCESSE DALLE FAMIGLIE TRIESTINE

Collezione arricchita da donazioni

Molti sono gli oggetti e i documenti che nel tempo sono andati ad arricchire la collezione diventata civico Museo de Henriquez. Merito anche della generosità dei triestini per le sue eccellenze culturali. Dall'anno in cui - parliamo nel 1997 - la collezione privata allestita nel tempo dallo storico è ufficialmente entrata alle dipendenze della direzione dei Civici musei di Storia e arte del

Comune, molte famiglie triestine hanno donato oggetti, lettere, documenti dei propri discendenti che, in qualche modo, possono contribuire a spiegare e illustrare la storia e i conflitti del novecento. E stata così incrementata una collezione già di valore, con lo spontaneo aiuto di quanti hanno voluto donare una parte dei propri ricordi al museo che vedrà la luce in via Cumano.

trimonio storico realizza-to giorno dopo giorno da de Henriquez. Il trasloco è già parzialmente inizia-to - aggiunge - e per l'au-tunno del 2011 saremo pronti».

«L'area della ex caser-ma di via Cumano - ri-prende Greco - è destina-ta a diventare un vero e proprio centro di attenzio-ne culturale, perché ac-canto a quello dedicato a

de Henriquez avremo an-che, nella pienezza del suo sviluppo, il Museo di Storia naturale. In pro-spettiva - conclude l'as-sessore alla Cultura - stia-mo pensando di dotare l'area di servizi dedicati al pubblico che visiterà le strutture di esposizione». Per la realizzazione del polo museale di via Cuma-no la Regione ha stanzia-to globalmente 7.392.000

euro. Si tratta però di un importo che deve essere via via finanziato, ma è decisivo che l'ente guida-to da Renzo Tondo abbia garantito questa attenzio-ne al polo di via Cumano. La strada è attualmente al centro di una zona pu-ramente residenziale che, una volta ultimati i lavori per il de Henri-quez, andrà rivitalizzata.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DOPO LA PROPOSTA DEL CRITICO IN VESTE DI SOVRINTENDENTE DEI MUSEI STATALI DI VENEZIA

«Biennale in Porto Vecchio, Sgarbi ce la può fare»

Dipiazza: «Ma non chiedetemi come». Scettico Boniciolli: «Se si spostasse il Punto franco...»

Nessuno sa come si fa. Ma se lo dice Vittorio Sgarbi... L'appro-do di un pezzo di Biennale in Porto Vecchio nel 2011, prean-nunciato dal critico d'arte nella sua neoveste di Sovrintendente dei Musei statali di Venezia, sa già di dogma. Uno di quelli in cui si crede a prescindere, o da-vanti ai quali, per contro, si ri-mane scettici. Se non agnostici. Già, perché se la prospettiva è a dir poco affascinante - lo stesso Sgarbi considera l'antico scalo asburgico lo scorcio più sugge-stivo e prestigioso di Trieste - il suo grado di effettiva realizzabi-lità è al tempo stesso ignoto, es-sendo l'area intoccabile dacché c'è stata la seconda redenzione della città.

Sgarbi ha anticipato che parlarà con **Roberto Dipiazza**, è il 150.mo dell'Italia, d'altronde, e per ogni sede distaccata della Biennale sarà chiesto, ai rispet-tivi territori, il meglio del me-glio. A Trieste il Porto Vecchio, appunto, più che il Salone degli Incanti. Ma si può fare sì o no? «Non chiedetemi cose che non so», mette le mani avanti il sin-daco, che ammette in fondo co-me non sia affatto una passeggia-ta. «Anche il concerto di un cer-to Riccardo Muti si sarebbe do-vuto fare in Porto Vecchio e in-vece lo facciamo in piazza Uni-tà». Tant'è. Perché non creder-



Vittorio Sgarbi ritratto a Trieste in una foto di qualche anno fa

ci, specie se di mezzo c'è Sgar-bi? «Parleremo con Vittorio - giura Dipiazza - che è persona straordinariamente dinamica e capace. Solo lui, visto peraltro il suo nuovo incarico a Venezia, può riuscire a portare la Bienna-le in Porto Vecchio. Se propo-nessero a me di farlo non saprei nemmeno da che parte iniziare, ma lui sa come muoversi». Basta che... Che non chiedano al Comune di dissanguarsi, lascia intendere il primo cittadino. «È chiaro che se mi sparano cifre di centinaia di migliaia di euro non posso accettarlo - chiarisce Dipiazza - ma sono persuaso che con Sgarbi sarà possibile avvia-re una collaborazione proficua per tutti».

A tale professione di fede ri-sponde l'atteggiamento opposto di **Martino Conticelli**, il segreta-rio generale dell'Autorità portuale, che è fino a prova contra-ria (leggasi decreto legislativo sul federalismo fiscale) la padro-na di casa di Porto Vecchio. «Che la Biennale possa essere ospitata in Porto Vecchio lo di-ce Sgarbi, non lo diciamo noi, è anzi un'uscita che mi lascia sen-za parole, noi con Sgarbi non ne abbiamo mai parlato», taglia cor-to Conticelli.

Il presidente dell'*Authority* **Claudio Boniciolli**, dal canto suo, ammorbidisce i toni facen-do comunque trasudare dello scetticismo. «Se si possa fare o no - esordisce Boniciolli - è una

domanda che mi faccio anch'io. Tutti parlano generalmente a vanvera, ogni giorno ne sento una nuova. Io, invece, vado avan-ti per la mia strada, che è quella delle concessioni». «Certo è - prosegue il numero uno dell'Au-torità portuale - che la mostra di Sgarbi come qualsiasi altro evento che presuppone un flus-so di persone in Porto Vecchio sarebbe possibile, senza che la cosa comportasse alcuna spesa, se si spostasse il Punto franco in altra area di pari dimensioni, così come è stato sostenuto da me fin dal primo giorno in cui mi sono insediato in questo po-sto. Tutti mi hanno dato ragio-ne ma non se n'è fatto nulla. Forse non è stata colta l'importanza della proposta, o forse qualcuno non l'ha voluta. Se Sbarbi verrà a Trieste e se deciderà di fare ri-chiesta all'Autorità portuale, e se l'Autorità portuale riuscirà che ne so ad avere un permesso temporaneo, mi farebbe piace-re, è ovvio. Ma non mi sembra che procedere a permessi straor-dinari sia serio e opportuno». «Chissà - ironizza Boniciolli - po-sto che Sgarbi ipotizza questo in base alla sua nuova funzione ri-coperta a Venezia, sarà stato for-se ispirato dal fatto che la dire-zione regionale della Dogana di Trieste passerà proprio a Vene-zia, quindi è a Venezia che ci si dovrà rivolgere per i problemi sui punti franchi». (pi.ra.)

VERSO IL POLO CULTURALE DELLO SCALO ANTICO

E dalla Regione altri due milioni per la Centrale idrodinamica

di SILVIO MARANZANA

Un altro paio di milioni di euro per il Museo del Porto Vecchio. L'Istituto di cultura marittimo portuale, fondazio-ne di proprietà dell'Authority ha infat-ti vinto il bando della gara regionale per la valorizzazione dei siti di archeo-logia industriale in Friuli Venezia Giulia. «Per l'esattezza sono 1 milione e 750 mila euro della Regione - spiega il presidente della Fondazione Aldo Cuo-mo - ma siccome il contributo andava obbligatoriamente inte-grato dal proponente so-no oltre 2 milioni di euro che si aggiungono alla de-cina già acquisiti prece-dentemente».

Quest'ultima somma verrà utilizzata in partico-lare per gli adeguamenti interni e gli arredi della Centrale idrodinamica e della Sottosta-zione elettrica, oltre che per cataloga-re i reperti e gli archivi che vi troveran-no collocazione. «L'idea - fa rilevare l'Autorità portuale - è quella di realiz-zare un Polo museale integrato che unisca l'archivio storico del porto di Trie-ste, con spazi di studio e lavoro, sale per conferenze, spazi multimediali, aree dove allestire mostre temporanee collegate al tema della navigazione, un luogo dove illustrare la vita lavorativa che si svolgeva e si svolge all'interno dello scalo». Saranno ricavati all'interno delle due strutture che già di per sé costituiscono due gioielli di archeolo-gia industriale e i cui macchinari ver-ranno restaurati in base a un progetto di valorizzazione della Wartsila, dove

verranno ricavati anche un bar, un boo-kshop e i servizi.

Una parte di questi fondi potrà esse-re utilizzata anche per rafforzare e illu-minare la banchina davanti a queste due strutture dove sarà collocato in seca il Fecia di Cossato, della classe dei più grandi sommergibili d'attacco del-la Marina militare italiana, progettato a Trieste e costruito a Monfalcone. Un po' a sorpresa il progetto per la "musea-lizzazione" del sommergibile, attual-mente in disarmo a La Spezia, è stato

invece escluso e non po-trà beneficiare di questo stanziamento «perché non rientrava - fa sapere l'Autorità portuale - nella più restrittiva normativa comunitaria alla quale il bando di gara ha fatto ri-ferimento». Il sommergi-bile deve essere bonifica-to dell'amianto, delle batterie e delle munizioni, trasportato con rimorchiato-ri da La Spezia a Trieste, restaurato e poi collocato nel sito museale: un'ope-razione da 2 milioni e 200 mila euro. «Attualmente - spiega Cuomo - possia-mo contare su 600 mila euro dell'Au-torità portuale e su 400 mila della Fonda-zione Trieste. Ci mancano all'incirca un milione e 200 mila euro che la Re-gione dovrebbe assegnarci, in base a un'altra richiesta, alla fine dell'anno o al massimo all'inizio del prossimo».

E intanto proprio in questi giorni è sta-to pubblicato il bando di gara per i la-vori di ristrutturazione della Centrale idrodinamica per un importo base di 4 milioni di euro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'INVENTARIO

Dalla pistola del '600 alla pubblicitica

Sono decine di migliaia i pezzi conservati compresi mezzi militari

Sono collocati dall'estate nel 1999 in tre hangar del complesso di via Cu-mano un centinaio tra mezzi militari e pezzi di artiglieria pesante datati primo e secondo conflitto mondiale. Ma l'inventario del patrimonio che co-stituirà il Museo De Henriquez com-prende anche documenti rari, fotogra-fie inedite, oggetti che permettono di risalire a epoche storiche di straordi-nario interesse culturale. Il futuro Museo non sarà solo un punto di rife-rimento per appassionati, ma anche una fonte di studio e di analisi per chi vuole approfondire le varie fasi della storia recente, capire situazioni e modi di vivere, abitudini e neces-sità di chi ha vissuto le grandi guerre del novecento. I conflitti devono esse-re interpretati nel contesto storico e politico nel quale esplodono. Per que-sto alcuni degli oggetti che si trove-ranno in via Cumano a partire dall'au-tunno del 2011, oltre a illustrare la tecnologia applicata alla guerra nel momento del loro uso, sapranno spie-gare il mondo nel quale erano calati. E il caso della bombarda austriaca ad aria compressa da 225 mm, preda del-la battaglia vinta il 6 agosto 1916 dagli italiani sul monte Sabotino, pilastro difensivo austro ungarico della piana di Gorizia: rappresentazione di una vittoria, ma anche risultato di una precisa evoluzione tecnologica.

Di estremo interesse anche i bosso-li di cannone, trasformati in banali strumenti di pace come semplici vasi decorati a incisione e sagomati dal-l'uomo «quasi a simboleggiare - scri-ve in un suo testo Antonella Cosenzi, l'archivista del Comune che ha un ruolo determinante nel trasloco dei pezzi nella loro nuova sede - che l'umanità, se vuole, può dominare la guerra, della quale va mantenere, a monito, il ricordo».

Nel Museo si troverà anche una sis-tematizzata raccolta di quotidiani e di set-timanalieri locali, nazionali e stranieri, relativi soprattutto ai periodi della I e della II guerra mondiale. Nell'area marina ci sarà il "Fondo navale" con documentazione relativa all'imperia-le e regia Marina da guerra austriaca a partire dal 1870, tra cui i disegni tec-nici degli armamenti navali progetta-ti dalla Skodawerke di Pilsen in Boe-mia. Tra le armi da fuoco, una pistola a otto canne divergenti disposte a ven-taglio, con baionetta e il calcio trasfor-mato in mazza ferrata, probabilmente risalente al XVII secolo. Numerose le armi bianche provenienti anche da paesi lontani come la Somalia e l'Eti-o-pia e l'involucro di una bomba d'a-e-ro caduta a Trieste durante il secon-do conflitto. (u. s.)

UFFICI COMUNALI AL LAVORO PER LA RILEVAZIONE DECENNALE

Operazione censimento, la novità è il web

Avviato l'iter, moduli anche via internet. Da assumere 150 collaboratori

di MATTEO UNTERWEGER

Scatta l'operazione censimento. Dieci anni dopo l'ultima volta, nel 2011 i domiciliati nel territorio comunale saranno "schedati" attraverso il questionario con cui si raccoglierà il maggior numero di dati possibile sulla popolazione e sulle abitazioni. Entro la fine dell'anno gli uffici del servizio Statistica e toponomastica del Municipio, che hanno già ottenuto l'approvazione dell'Istat sulla revisione delle sezioni di censimento (le aree in cui la città viene divisa sulla carta), concluderanno l'aggiornamento del loro già esistente archivio dei numeri civici, una rarità - quest'ultima - rispetto a gran parte dei comuni italiani. Con l'inizio del 2011, l'organizzazione del censimento subirà un'accelerazione che porterà in autunno alle risposte dei vari nuclei familiari.

Dalla primavera del prossimo anno infatti saranno attivati i percorsi che a inizio ottobre porteranno all'assunzione da parte del Comune di - indicativamente - 150 collaboratori esterni. Per loro verrà previsto un periodo di formazione a cura dell'Unione statistica dei comuni italiani, cui seguirà una selezione pubblica con in palio i contratti di collaborazione (la cui durata dovrebbe protrarsi fino a tutto il 2012). Un'iniezione occupazionale, dunque, seppure inferiore numericamente rispetto a quanto avvenuto nel 2001.

«Nella scorsa tornata censuaria - fa il punto Milvia Chersi, responsabile di posizione organiz-

zativa Statistica e toponomastica del Comune - avevano lavorato 36 coordinatori esterni e circa 350 rilevatori, di cui 290 esterni e 60 dipendenti comunali. Le operazioni che avevano coinvolto il personale esterno, anche se in numero ridotto, si erano protratte fino al 30 giugno 2002. Nel 2011 presumibilmente il totale dei rilevatori esterni risulterà ridotto del 50 per cento nel confronto con dieci anni prima».

Il perché è presto detto. Una delle novità legate alle modalità di restituzione del questionario (che l'Istat inoltrerà alle famiglie per posta, sulla base delle liste anagrafiche fornite dal Comune il 1° gennaio 2011) sarà infatti la possibilità, per i cittadini, di inviarlo al Comune via web, scaricando una copia del modulo da un apposito spazio virtuale. Oltre a ciò la spedizione si potrà effettuare anche per posta ordinaria, tramite le buste preaffrancate già allegare ai questionari. Il tutto di conseguenza ridurrà la mole di lavoro degli addetti al recupero porta a porta degli incartamenti e dei centri di raccolta che l'Ufficio comunale censimento provvederà in ogni caso ad allestire (anche in questi, infatti, si potrà consegnare il modulo).

Probabilmente qualcuno si dimenticherà di compilare la documentazione. «Tutti devono ricevere e restituire il materiale. Chi non lo farà dovrà essere trovato», spiega ancora Chersi. I dati ufficiali del Comune, aggiornati al 31 maggio scorso, dicono che i residenti a Trieste sono

208.878, mentre le famiglie 107.306. Il censimento, in realtà, interesserà solamente quanti hanno fissato la loro dimora abituale nel comune, per un numero che non coincide con quello dei residenti. I domiciliati a Trieste, al termine del lavoro svolto nel 2001, erano risultati essere 211.184.

I lavori preparatori al nuovo appuntamento del 2011 sono in effetti già partiti nel 2009, proprio con l'aggiornamento da parte dei singoli comuni delle basi territoriali, la ricognizione dello stradario comunale e, come già anticipato, la revisione dell'archivio dei numeri civici. Una volta completate la raccolta dei dati e le successive verifiche, che abbracceranno il 2012, le statistiche saranno spedite all'Istat per l'elaborazione. Il quadro complessivo dell'Italia andrà inviato entro il 31 marzo del 2014 all'Unione europea. Pena, delle sanzioni.

L'Ue ha infatti per la prima volta elaborato un documento relativo al censimento della popolazione e delle abitazioni, con la finalità di disporre di dati affidabili, dettagliati e comparabili a livello comunitario. Saranno quindi le specifiche tecniche imposte da Bruxelles a guidare la redazione del questionario. Con apposito decreto legge, Roma ha intanto provveduto ad autorizzare la spesa di 200 milioni di euro per il 2011, di 277 milioni per il 2012 e di 150 milioni per il 2013: in tutto 627 milioni per il censimento (inclusa la parte relativa a industria, servizi e istituzioni non-profit).

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Una veduta del Municipio e, alle spalle, gli altri palazzi comunali: gli uffici sono al lavoro in vista del nuovo censimento (Foto Lasorte)

NEL 2001 FU UTILIZZATA UN'UNICA FORMULA

Due le tipologie di questionari

Anche per Trieste, come per tutti i comuni con più di 20mila abitanti, sono previsti due tipi di questionari per il censimento: nel 2001 il testo utilizzato era stato uno solo. La forma estesa del modulo sarà inoltrata infatti solo a un campione di famiglie rappresentativo a livello subcomunale. Per la parte restante della popolazione il questionario sarà sottoposto in forma breve: si chiederà cioè agli interessati di riepilogare solo i dati anagrafici dei componenti del proprio nucleo familiare. Le risposte - ma si attendono indicazioni dall'Istat - saranno vincolate allo stato di fatto della propria situazione in una data predefinita dell'ottobre 2011 (probabilmente il giorno 25).

In base alla divisione delle sezioni di censimento del Comune di Trieste, saranno preparati e recapitati anche dei questionari in forma bilingue, nel rispetto della legge 38 del 2001 che tutela la minoranza slovena

nei rapporti con le amministrazioni pubbliche.

«Si tratta di un lavoro costoso, importante e necessario. Bisogna farlo e provvederemo come già in passato. Con quanti euro verrà finanziato l'operato del Comune di Trieste? E ancora troppo presto per saperlo, è stata da poco data la comunicazione che il censimento ci sarà...», spiega il vicesindaco e assessore con delega alla toponomastica Paris Lippi.

Lo schema delle domande non è ancora pronto. Ma si conoscono le variabili che il regolamento 763 del 2008 licenziato dall'Ue impone di trattare. Andranno indicati così tra l'altro luogo di dimora abituale, sesso, età, stato civile, paese e luogo di nascita, paese di cittadinanza, posizione nel nucleo familiare, tipo di nucleo familiare, condizione professionale attuale, settore di attività economica, grado di istruzione, tipo di alloggio, numero di occupanti, superficie e numero di stanze delle unità abitative. (m.u.)

PAOLETTI AVEVA CHIESTO CHE SI ESPRIMESSE IL CONSIGLIO COMUNALE, IL PRESIDENTE LO HA GELATO

Parco del mare, tensione in maggioranza

Lega e bandelliani: Pacor non può parlare per tutti. Camber: attesa la nuova relazione di Ravidà

di FURIO BALDASSI

Dopo la retromarcia, la marcia avanti. La richiesta di chiarimenti sul Parco del mare inoltrata dal presidente camerale Paoletti al Comune e la secca risposta ottenuta hanno fatto rialzare il polverone e creato crepe nella stessa maggioranza di centrodestra.

A gettare il sasso nello stagno è stato un consigliere d'opposizione, Roberto Decarli dei Cittadini, che ha chiesto e ottenuto di inserire all'ordine del giorno della conferenza dei capigruppo il tema del progetto Parco del Mare. «Mi pare assolutamente legittima - ha scritto Decarli al presidente del consiglio comunale Sergio Pacor, autore della replica in questione - la richiesta del presidente Paoletti di sapere se permanga ancora l'orientamento favorevole al Progetto Parco del Mare o in subordine se l'amministrazione comunale abbia in serbo un sito alternativo». Anche perché, annota Decarli, «Piero Camber ha detto anche che è quasi pronta la relazione sulla fattibilità e realizzazione del progetto affidata all'assessore Ravidà, che dovrebbe mutare in maniera sostanziale le linee di indirizzo».

«Ravidà - conferma lo stesso Camber, capogruppo in Comune di Pdl-Fi - ha fatto una verifica e adesso aspettiamo che venga a relazionarci in consiglio». «Se esiste effettivamente una nuova relazione - spiega il leghista Maurizio Ferrera - che l'assessore venga a relazionare in aula. Magari alla presenza del presidente della Camera di commercio, come suggerirebbe la prassi democratica».

La replica di Pacor a Paoletti, sbrigativa e ironica («Il Parco del mare? E una delle 250 ipotesi di sviluppo possibili», ha detto il presidente dell'aula municipale), non è piaciuta neanche ad alcuni esponenti della sua stessa maggioranza. Ferrera stesso ha mandato una e-mail a Paoletti, dissociandosi, e Bruno Sulli, del gruppo Bandelli, non gli è stato da meno. «Pacor non può scrivere a nome della maggioranza - commenta - e siccome siamo sempre dentro la maggioranza, non abbiamo gradito per niente. Pensi a fare il presidente».

Intanto si fa viva pure l'Udc, che non nasconde il suo malumore. Per questo Roberto Sasco, presidente della commissione consiliare urbanistica, scrive alla città. Il Parco del mare è l'unico progetto, sebbene ridimensiona-

to e di minima, su cui l'Udc si trova d'accordo con gli alleati del Pdl. «Impossibile pensare a 700mila visitatori all'anno in una città mal collegata da aerei e treni e senza parcheggi. Ben venga, invece, il progetto

che coinvolge l'ex Pescheria, mentre per il Magazzino vini vedremo con maggior favore il suo uso come Infopoint turistico».

Non è una chiusura totale, quella dell'Udc sul Parco caro al presidente

camerale Paoletti. «Impensabile farlo al mercato ortofrutticolo - annota Sasco - come ha ipotizzato Roberto Menia. Noi vediamo là una destinazione turistico-alberghiera, così come nell'area ex Bianchi, prevediamo



Una veduta aerea delle Rive con il primo piano l'ex Pescheria, oggi Salone degli incanti, l'ex Magazzino vini e l'area dell'ex piscina Bianchi (Foto Bruni)

un'area verde e, d'inverno, una pista di pattinaggio sul ghiaccio. L'unica collocazione ideale sarebbe quella del Porto Vecchio che però non risulterebbe politicamente corretta...».

Su altri fronti, l'Udc vuole Palazzo Carciotti polo culturale, giudica «una sciagura cittadina» veder partire i suoi quadri verso Cividale, come ipotizzato dalla Soprintendenza e boccia il ponte pedonale di Ponterosso. «Meglio uno vero o niente», dice Sasco. Disco verde, al recupero dell'intero canale, compresa quella interrata davanti a Sant'Antonio, pur facendolo convivere con un parcheggio «solo pertinenziale». Finale sulla stazione di Campo Marzio, «che potrebbe diventare il fulcro di un sistema museale», sulla metropolitana leggera che via Rozzol, San Giovanni e Opicina potrebbe raggiungere l'aeroporto di Ronchi e sulla Fiera. «Manifestazioni di quel tipo - assicura Sasco - si fanno ormai nelle periferie degradate, per recuperarle, usando strutture prefabbricate».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SANITÀ, GIÀ SUPERATI I 140 ESODI PREVENTIVATI PER L'ANNO IN CORSO

Pensioni, boom di richieste di informazioni

Più che una fuga, un esodo. Volontario e non. La corsa alla pensione è iniziata. Anzi, forse non è mai finita. Il decreto legge 78 del 31 maggio scorso si è abbattuto sul mondo del lavoro come uno tsunami. E sono in centinaia, migliaia, a cercare di cavalcare l'onda dell'uscita dall'impiego, regolare o incentivata. Tra i compartimenti in chiara difficoltà spicca la sanità, con i suoi 1300 dipendenti dell'Azienda sanitaria, i 780 del "Burlo" e i 2932 dell'Azienda

ospedaliera-universitaria. «Ci arrivano ogni giorno richieste di proiezioni di pensione - conferma Giuseppe Bianco dell'ufficio di gestione del trattamento previdenziale di Azienda sanitaria, ospedaliera e "Burlo" - e per l'anno in corso abbiamo già superato i 140 esodi preventivati, mentre dal 1° gennaio 2011 altre 30 persone andranno in pensione, tra dirigenza e comparto».

Se la sanità piange, la scuola scuola non ride.

«Nella sola Trieste - racconta Giuseppe Ughi, segretario del sindacato Snals - quest'anno la scuola ha avuto, dopo un atto del ministro Gelmini, la collocazione in quiescenza di tutti quelli che avevano 40 anni di servizio, e sono 14, collocati in quiescenza d'ufficio. Vanno aggiunti i pensionamenti naturali, 117 in città, dei quali 31 nei ruoli Ata (personale amministrativo tecnico ausiliario) nelle scuole italiane e 7 in quelle slovene».

Più contenuti gli esodi all'Università, che il direttore amministrativo Antonino Di Guardo quantifica, a oggi, in 11 docenti (4 a Medicina, 2 a Ingegneria, e Scienze matematiche e uno ciascuna a Economia, Psicologia e Lettere). Numeri tutt'altro che definitivi. «Fino al 31 dicembre - commenta Di Guardo - e alla luce soprattutto delle ultime novità in materia di pensionamento femminile, credo che le cifre saranno ritoccate verso l'alto».

Ampi movimenti infine nell'ambito dei dipendenti statali, che nella stragrande maggioranza fanno riferimento all'Inpdap. L'anno scorso i pensionati ufficiali erano stati 592, sessanta in più rispetto al 2008. Quest'anno le proiezioni potrebbero lievitare ulteriormente, anche se, fanno sapere dagli uffici, alla grande richiesta di informazioni non è corrisposto un aumento delle richieste di pensionamento. (f.b.)

lo saí che
A cura A. MANZONI Pubblicità.
Info 040/6728311

Dai valore al benessere.



Qui conviene



www.quiconviene.com

Farmacia all'Angelo d'Oro
p.zza Goldoni, Trieste

TARGESTE LAVAGGI

SEXY CAR WASH !!
Lavare la macchina sarà più divertente!!

nei giorni:
18-19-20 giugno
25-26-27 giugno
2-3-4 luglio

via Pigafetta (di fronte Bar Flavia)

Shell **V-Power**
Shell V-Power Diesel

ACCESSORI - CAMBIO OLIO

OGGI APERTO

ORARIO 07.00 - 13.00 / 14.30 - 19.00

Trieste - Viale Campi Elisi, 1/1 - Tel. 040 3220525

Euro Antik
di Bruno Visentin

Compravendita, restauri antichità mobili e oggetti vari

VIA DEL BOSCO, 18/A
TRIESTE
CELL 335 8230680

Central Gold

COMPRA ORO

PAGA AL MASSIMO IN CONTANTI

CORSO ITALIA, 28
PRIMO PIANO
dalle ore 8.30 alle 12.30

il bagaglio

A TRIESTE IN PIAZZA DELLA BORSA, 15

SVENDITA TOTALE

PER RINNOVO LOCALI NEL PALAZZO TERGESTEO

ULTIMO MESE

TUTTO A

-50% -60% -70%

... E POI CI RIVEDIAMO A SETTEMBRE

CON LE NUOVE COLLEZIONI

AUTUNNO-INVERNO

Contrabbando, auto ucraina con 85 stecche di sigarette



Le sigarette sequestrate a Ferneti

dell'ex valico di Ferneti. I pacchetti di "bionde", tutti con contrassegno ucraino, erano stati nascosti nel bagagliaio

e nell'abitacolo dell'auto. Auto immediatamente posta sotto sequestro, così come le 85 stecche irregolari. Per il conducente e il passeggero del Suv - S.P. di 52 anni e S.D. di 38, entrambi originari dell'Ucraina - sono scattate le denunce a piede libero. Il reato del quale dovranno rispondere è contrabbando di tabacchi lavorati esteri, in violazione a quanto previsto dal testo unico sulle leggi doganali.



Una pattuglia dei carabinieri

un turista qualsiasi, bensì un pregiudicato condannato a un anno di carcere per aver pagato un'altra stanza a San Donà

Presenta ai carabinieri carta d'identità rubata

Si è presentato alla reception dell'albergo "Center" di Basovizza chiedendo una camera dove trascorrere qualche notte. Ma Massimo Guglielmi, disoccupato di 38 anni nato a Portogruaro, non era

con una carta di credito rubata. E quando i carabinieri, dopo averlo localizzato, l'hanno raggiunto per notificare l'ordine di carcerazione, lui ha pensato bene di negare la propria identità esibendo un documento sottratto al legittimo proprietario. Un trucco che però non ha convinto i militari i quali, oltre trasferire Guglielmi al Coroneo in esecuzione dell'ordine di carcerazione, l'hanno anche denunciato per sostituzione di persona e falso.

POLIZIA DI FRONTIERA E STRADALE

Traffico di cuccioli dall'Est Otto gattini in un furgone

In gabbiette senza acqua né cibo non hanno neanche due mesi di vita Ridotti in pessime condizioni



Nel fermo immagine del video girato dalla polizia due gatti persiani trovati all'interno di un furgone al valico di Ferneti

Disidratati, malnutriti e in condizioni igieniche a dir poco penose. Così sono apparsi agli uomini della Polizia di frontiera e della Stradale gli otto gattini persiani scoperti ieri mattina nel bagagliaio di un furgone Mercedes Benz con targa ucraina intercettato a Ferneti.

In quel furgone le bestiole viaggiavano almeno da 18 ore, stipate dentro gabbiette di plastica colorata, simili a dei cestini da picnic, chiuse con del nastro adesivo e sprovviste di cibo, acqua e lettiera in grado di assorbire i loro escrementi. Un inferno, dunque, specie se si considera la temperatura elevatissima presente all'interno del vano posteriore del mezzo, privo di coibentazione e dell'impianto di ventilazione richiesto in caso di trasporto di cuccioli. Carenze di cui non si era minimamente preoccupato il conducente, un cittadino ucraino di 28 anni, nei cui confronti è subito scattata la denuncia per il reato di maltrattamento di animali. I gattini invece sono stati posti sotto sequestro sani-

tario e affidati alle cure del veterinario dell'Azienda sanitaria Corrado Abatangelo. Lo stesso che, subito dopo il ritrovamento, ha eseguito le prime analisi sulle bestiole, constandone le precarie condizioni di salute e la giovanissima età. «Alcuni gattini non hanno nemmeno due mesi di vita - spiega - e potrebbero superare con difficoltà le conseguenze provocate da un viaggio così massacrante. Al momento del ritrovamento, infatti, avevano una forte diarrea provocata dalla disidratazione e dallo stress».

Gli animali rimarranno sotto sequestro sanitario per 15 giorni. Se, scaduto quel termine, il proprietario non si farà avanti, chi desidera accogliere in casa uno degli otto cuccioli potrà chiederne l'affidamento. (m.r.)

Sul sito il video dei gattini

www.ilpiccolo.it

DOSE CEDUTA IN CAMPO SAN GIACOMO

Imprenditore edile arrestato per droga

Un imprenditore edile di 42 anni, nato a San Severo in provincia di Foggia ma abitante a Trieste, F.P., è stato arrestato dai carabinieri di via dell'Istria perché accusato di aver ceduto una dose di un grammo di stupefacente, presumibilmente eroina, a un operaio triestino di 53 anni. W.G. L'operazione è nata dalla perquisizione dell'operaio compiuta in campo San

Giacomo dai carabinieri assieme ai finanzieri della Prima compagnia che ha permesso il recupero dello stupefacente.

I carabinieri di Muglia hanno invece arrestato il conducente di un'Alfa Romeo appena entrata in Italia dalla Slovenia, P.C., impiegato triestino di 36 anni che aveva nascosto in un pacchetto di sigarette 10 grammi di cocaina.

UN GIOVANE DI SAN DORLIGO

Preso mentre tenta di rubare disegni

Un giovane di 19 anni di San Dorligo della Valle, F.S., è stato arrestato dai carabinieri che alle 10 dell'altra sera lo hanno sorpreso mentre stava tentando di rubare una cassetta di sicurezza contenente disegni all'interno dell'ufficio amministrativo del supermercato Punto Sma, in via del Lavatoio 5.

Stava invece tentan-

do di andarsene dal negozio Oviess dopo aver rubato capi di abbigliamento per 150 euro un moldavo di 59 anni, I.E. che è stato subito bloccato e arrestato, anch'egli dai carabinieri. L'episodio è accaduto all'interno del Centro commerciale Torri d'Europa. Lo straniero aveva invano tentato di nascondere i capi rubati addosso e in una borsa.

I POTIZZATO IL REATO DI CORRUZIONE Rossi indagato, nel mirino l'ex Maddalena

Il legale dell'assessore: nessuna certezza ma l'inchiesta potrebbe riguardare quell'area

di MADDALENA REBECCA

Tutti gli indizi portano all'ex Maddalena. Sarebbe stato il progetto di conversione del comprensorio di San Giacomo, destinato a diventare complesso residenziale, ad attirare le attenzioni del pm Raffaele Tito e a innescare l'indagine per corruzione a carico di Giorgio Rossi, l'ex assessore ai Lavori pubblici, oggi responsabile dell'area Educazione.

La conferma arriva dal legale di Rossi, l'avvocato Giorgio Borean, il quale, pur ribadendo la presenza di molte incognite attorno alla vicenda («è ancora notte fonda»), chiama in causa proprio l'intervento di trasformazione dell'ex ospedale. «Dalle poche righe inserite nel decreto di perquisizione (su mandato del pm Tito la Finanza ha passato al setaccio uffici e abitazione del componente della giunta Dipiazza ndr), sembra di capire che l'indagine sia in relazione al pregresso incarico di assessore ai Lavori pubblici e si riferisca al progetto della Maddalena», afferma il difensore: «In particolare, l'impressione è che la Procura contesti gli incarichi as-



L'assessore Giorgio Rossi e il sindaco Roberto Dipiazza

sunti da Giorgio Rossi per conto delle tre società coinvolte in quel progetto».

Incarichi che Roberto Dipiazza ritiene del tutto legittimi. «Rossi - commenta il sindaco - è un libero professionista e ha dei contratti con delle ditte. Per questo lui stesso mi chiese il cambio di

delega, dal momento che deve comunque lavorare per guadagnarsi il pane. A differenza di tanti che restano in aspettativa per vent'anni, infatti, noi viviamo del nostro lavoro e non di politica. Quanto a possibili dimissioni - prosegue Dipiazza - non ho intenzione di chiederle, come non le chie-

se Riccardo Illy all'epoca dell'inchiesta a carico di Roberto Damiani, poi assolto. In ogni caso - conclude il sindaco - rinnovo la mia fiducia sia a Rossi sia a Tito, e valuto la vicenda con le dovute cautele, evitando di trarre le solite conclusioni all'italiana per cui uno, ancor prima di essere indagato, è già colpevole».

Una lettura diversa del ruolo giocato da Rossi nell'operazione ex Maddalena arriva invece dal capogruppo del Pd in Comune Fabio Omero, che parla apertamente di conflitto di interessi. «Ricordo come l'assessore sia stato tra i sostenitori della variante all'accordo di programma sulla Maddalena tra Regione, Comune e Azienda sanitaria, approvata in Consiglio nel giugno 2005 - afferma Omero - Quella variante prevedeva l'acquisto di una parte dell'ex ospedale da destinare a sede della caserma della Polizia stradale. Progetto che non andò in porto, tant'è che la Polstrada individuò poi un altro sito, ma che permise al Comune di restare proprietario dell'area, pur senza sapere che destinazione darle. Una scelta che il cen-

tro sinistra non avallò, astenendosi dal voto sulla variante, ma che fece sorgere un sospetto: che l'unico obiettivo fosse soddisfare le imprese private, le quali aspettavano di acquisire il comprensorio dall'Ass, ma non sarebbero mai riuscite a rientrare dell'investimento con la cubatura prevista su tutta l'area. Il

IL SINDACO

«Ho fiducia nel pm e anche in Giorgio, non ho intenzione di chiedergli di dimettersi»

re abbia sempre lavorato serenamente e correttamente - afferma Paolo De Gavarro - Per il resto, attendiamo che la Procura faccia il proprio lavoro».

Quanto al possibile "danno d'immagine" che l'inchiesta per corruzione potrebbe provocare alla lista civica e al centrodestra a un anno dalle elezioni, De Gavarro taglia corto. «Tutto dipenderà dalle conclusioni della magistratura. Se anche venissero accertate delle responsabilità, però, sarebbero sempre e solo responsabilità personali».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Bagnanti nel tratto in cui è presente la melma (foto Altran)

pre ci si può affidare ai colpi di fortuna».

Il racconto-denuncia di Felluga dà la stura a un malcontento diffuso che fermenta da tempo tra i turisti che soggiornano a Grado. La spiaggia a ingresso libero, nonostante i confini con quella a pagamento e sia vicinissima al parco acquatico -

quindi a un tiro di schioppo dal fulcro turistico -, versa in condizioni molto precarie. Piovono lamentele sull'assenza di manutenzione, decoro, pulizia e igiene. Aleggia un fortissimo olezzo, la spiaggia non è curata e non è raro trovare nella sabbia schegge di vetro e altri rifiuti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SE L'È CAVATA CON UN GROSSO SPAVENTO E LA PERDITA DEL TELEFONINO

Sprofonda nella melma, lo salvano i bagnanti

Grado, anziano triestino intrappolato fino alla cinta in una conca a pochi metri dalla spiaggia

di GIOVANNI STOCCO

Stava camminando lungo il bagnasciuga, l'acqua fino alle caviglie, al confine tra la spiaggia principale e quella a entrata libera di Città Giardino, a Grado. Una passeggiata distensiva in un pomeriggio di sole, quando la colonnina di mercurio concede una tregua dopo le ore centrali della giornata.

Improvvisamente, Mario Felluga, triestino di 84 anni, ha sentito letteralmente mancare la terra (o la sabbia) sotto i piedi. E affondato in una

conca creatasi a pochi metri dalla spiaggia, a un passo dai giochi per bambini e dai campi di pallavolo e calcio, finendo

L'uomo stava facendo una passeggiata, l'acqua fino alle caviglie

luga però non esita a lanciare un appello affinché la spiaggia di Grado, «anche quella libera, venga riportata a un livello di decenza. Se non fossero

l'acqua, che portava nella tasca dei bermuda.

Fortunatamente l'uomo, che risiede nel centro città e assicura di essere «un assiduo frequentatore di Grado», non ha riportato conseguenze fisiche. Fel-

sopraggiunti alcuni gentili signori, per quanto tempo sarei rimasto incastrato? E se al posto mio ci fosse stato un bambino? Chi avrebbe potuto evitare l'annegamento?».

L'anziano, visibilmente provato dall'accaduto, aggiunge: «La postazione del bagnino dista alcune centinaia di metri dal punto in cui si è verificato il mio incidente. Da quella distanza è difficile avere una visuale sufficiente. Io sono stato fortunato nel trovare alcune persone - che ringrazio - che si sono precipitate ad aiutarmi. Ma non sem-

OTTICA A. BUFFA

Corso Italia, 8 angolo via San Spiridione tel. 040.630489

DA PIU' DI 100 ANNI QUESTO ANGOLO DI CORSO ITALIA OFFRE ALLA CLIENTELA OCCHIALI SELEZIONATI ED UN SERVIZIO APPREZZATO

PER CAMBIO GESTIONE SCONTI FINO AL 80% SU TUTTI GLI OCCHIALI DELLE MIGLIORI MARCHE

"LE VIE DELL'AMICIZIA" IL 13 LUGLIO CON LA PROBABILE PRESENZA DEI PRESIDENTI DI ITALIA, SLOVENIA E CROAZIA

L'evento con Muti, il "Verdi" sede alternativa

In caso di pioggia concerto nel teatro, prescelto come base logistica dell'organizzazione

Restano ancora ben pochi segreti attorno al concerto-evento che Trieste ospiterà il prossimo 13 luglio in piazza Unità: la 14.a edizione de "Le Vie dell'amicizia", con la conduzione di Riccardo Muti, che dal palco condurrà i suoi giovani orchestrali e coristi nell'attesa performance. Quello meglio custodito, in effetti, sembra legato allo stesso arrivo di Muti e dei suoi, che dovrebbero sbarcare in città con una nave salpata dalla loro Ravenna e ri-

partire alla stessa maniera. Ignoto, al momento, l'ormeggio.

E sempre più probabile, invece, la contemporanea presenza sotto il palco dei presidenti di Italia, Slovenia e Croazia, anche se il protocollo, anche per ovvi motivi di sicurezza, è gestito direttamente dal Quirinale. In Municipio comunque sfoderano un certo ottimismo è giudicano un segnale «emblematico» la presenza dell'ambasciatore croato a Roma in sede di

presentazione dell'iniziativa. Il presidente Ivo Josipovic, insomma, dovrebbe esserci, mentre si attende a breve la conferenza anche dal presidente sloveno Danilo Türk e quella stessa, peraltro data per scontata, del Capo dello Stato Giorgio Napolitano.

Nei giorni scorsi intanto è giunto in città il personale del Ravenna Festival, che sovrintende all'allestimento del palco e dell'impianto acustico, per effettuare un soprall-

luogo nell'adiacente Teatro Verdi. Il rischio della pioggia è infatti tenuto ben presente. Il "Verdi" ha comunque passato a pieni voti l'esame e sarà dunque la "location" alternativa in caso di maltempo, nonché la base logistica dell'organizzazione.

Le caratteristiche anche "numeriche" della serata, (quasi 400 musicisti sul palco) invitano comunque a fare per tempo le dovute preghiere a Giove Pluvio. Con tanti spettatori presenti (in piazza i posti saranno in numero compreso fra i quattromila e i cinquemila, in parte ad inviti, curati dal Quirinale), l'eventuale spostamento al Teatro Verdi risulterebbe penalizzante per migliaia di appassionati.



Il direttore d'orchestra Riccardo Muti

Restata incerta, infine la convocazione straordinaria del Consiglio comunale proprio per il 13 luglio, in coincidenza con la visita ufficiale dei tre Capi di Stato. L'atto, portato all'attenzione della Conferenza dei capigruppo lo scorso 20 maggio, li è rimasto. «Anche perché – osserva uno dei promotori, Fabio Omero del Pd – nessuno ha ancora dato la certezza che i tre Presidenti arriveranno effettivamente a Trieste». (f.b.)

Pronto soccorso: il 118 porta solo a Cattinara

Netta distinzione col polo del Maggiore riservato a casi lievi

Sarà operativo da martedì un riassetto del Pronto soccorso, che conferma l'organizzazione già avviata nel 2008: a Cattinara in casi di emergenza e urgenza e al Maggiore quelli non urgenti. L'obiettivo, dice l'Azienda ospedaliera, è alleggerire l'afflusso di utenti al Pronto soccorso di Cattinara distribuendoli sui due presidi. Ciò dovrebbe consentire di «limitare i tempi d'attesa assicurando cure adeguate». Ogni giorno circa 230 i pazienti che si rivolgono ai due Pronto soccorso, di cui 150 a Cattinara.

Tutti i pazienti che arrivano con il 118 saranno trasportati a Cattinara. Le patologie meno urgenti faranno capo al Pronto soccorso del Maggiore, dove sarà potenziato il personale medico. Se fossero necessarie consulenze specialistiche urgenti, saranno interpellati i professionisti del Maggiore o quelli di Cattinara. Già da alcuni anni, ricorda l'Azienda ospedaliera, i cittadini che si rivolgono al Pronto soccorso sono invitati a tenere conto della distinzione. In caso di patologie meno urgenti (piccole traumi, ustioni o ferite, punture d'insetti, morsi d'animale) la sede giusta è il Maggiore, dove sarà trasferito col servizio di navetta anche chi, per motivazioni non urgenti, si è rivolto a Cattinara.

Ma prima di chiamare il Pronto soccorso per situazioni non di emergenza il cittadino è invitato a rivolgersi prima di tutto al medico di famiglia e, negli orari in cui non è accessibile, ai presidi di medicina generale attivi nei distretti da lunedì a venerdì (16-19).

«L'iniziativa – spiega il responsabile del Pronto soccorso Walter Zalukar – rientra in un riassetto operativo del Pronto soccorso. A Cattinara il flusso dei malati in entrata sarà distinto in base alla nosologia. Esclusi i casi d'emergenza che come già avviene andranno in osservazione intensiva, si distinguerà tra le patologie polivalenti e quelle chirurgiche. Dovremmo così, senza ulteriori spese, poter contenere i tempi d'attesa».



Walter Zalukar

di MAURIZIO LOZEI

Uno ha lavorato negli Stati Uniti con un futuro premio Nobel. L'altro è andato in Australia per operare nella chimica dei coloranti. Il terzo ha diretto squadre di centinaia di persone impegnate a costruire moschee in Nigeria. Un quarto ha contribuito a costruire la facoltà di Chimica a Tripoli. Anche gli altri sono quasi tutti emigrati in giro per il mondo, costruendo carriere solidissime. Sono accomunati dal fatto di essere partiti da Trieste, mezzo secolo fa. E ora stanno per incontrarsi per scoprire cos'è successo al vecchio compagno di studi, per raccontarsi decenni di vita.

Di quel corso di laurea in Chimica iniziato nel lontano 1953 all'Università cittadina si ritroveranno in undici, domani, a mezzogiorno, in un ristorante della strada Costiera. Professionisti della provetta tutti attorno all'ottantina, alcuni ancora in attività, che nelle aule dell'ateneo di piazzale Europa compirono i primi passi della propria carriera uniti da un'unica passione: la curiosità di indagare nel cuore delle cose, alla conquista dei segreti che la materia cela in diversi ordini di grandezza.

La voglia di organizzare una rimpatriata per riannodare i fili di conversazioni antiche è balzata nella mente di uno di quegli ex studenti, Tullio Dodini, che dopo una vita piena di avventure, è tornato nella sua Trieste. «Avevo tanta voglia di incontrarmi con i miei compagni – spiega – anche se è stato veramente difficile, in certi ca-



In attesa della rimpatriata: da sinistra Paolo Krusic, Gianni Zito e Tullio Dodini

si, rintracciarli. La maggior parte di loro, come me, hanno trovato lavoro e casa in tante parti del mondo. E attraverso i loro studi e le loro applicazioni hanno portato alta la bandiera triestina. Ora, dopo tanto tempo, riusciremo a stare assieme. E una gioia difficile da spiegare».

Vicino a lui, Gianni Zito e Paolo Krusic annuiscono con convinzione. Il primo arriva da San Paolo del Brasile. Zito ha iniziato a studiare Chimica a Trieste e ha concluso gli studi alla Sapienza di Roma laureandosi in Chimica organica. Incline al settore farmaceutico, è diventato successivamente re-

sponsabile del colosso farmaceutico "Le Petit" per il polo di San Paolo del Brasile. «La nostra chimica – dice con convinzione – era innanzitutto lavoro e sperimentazione. Un approccio entusiasmante dove la manualità era tanto piacevole quanto essenziale».

«La maggior parte di noi proveniva da famiglie umili – interviene Dodini – e studiare la chimica era pura passione, voglia di conoscere e di andare in fondo alle cose». «Prendevamo lo studio seriamente», sostiene Paolo Krusic, nato a Sesana, studente a Trieste e successivamente ricercatore di chiara fama negli Stati Uniti con sede odierna a Wilmington, Delaware. Tra i suoi trascorsi, la partecipazione agli studi iniziali per la realizzazione di una forma di carbonio (Fullerene) nell'ambito delle strutture geodetiche, con applicazioni nel campo dei super lubrificanti. «Ho avuto la fortuna di trovarmi nei posti giusti al momento giusto. A Berkeley, in California, per esempio, durante quel periodo degli anni Sessanta che coinci-

deva con il "Flower Power" e con le prese di coscienza non violente ma costruttive nei confronti dell'Establishment. C'erano i capelli lunghi, la contestazione e la marijuana, ma anche tanto impegno, determinazione e voglia di fare. Proprio a Berkeley – continua Krusic – condividevo l'alloggio con Y.T. Lee, poi premio Nobel in Chimica».

La parabola di Tullio Dodini è semplicemente sorprendente. Dopo la laurea a Trieste, il lavoro alla Ferrania in campo fotografico, il trasferimento negli States per lavorare sui semi conduttori e poi di seguito a Amsterdam. In un periodo di transizione Dodini partecipa alla direzione per la costruzione della Facoltà di Chimica a Tripoli e, subito dopo, si trova a dirigere team di migliaia di persone per la realizzazione di due moschee in Nigeria, trovando anche il tempo di laurearsi in ingegneria civile.

Oggi Dodini coltiva con profitto il proprio fondo offrendo agli ospiti il vino che produce. Gli altri amici dell'avventura di una vita? Alberto Alberti, una carriera alla Esso di Roma; Pino Vattici chimico dei coloranti oggi a Sidney; Aureliano D'Ambrosio impegnato nell'impiantistica anticorrosione in campo petrolifero; Lucio Pesle, a condurre un'azienda di vernici per imbarcazioni; Tito Salvatori funzionario dell'Eni a livello internazionale; Paolo Merli, occupato a Udine nel settore industriale. Infine Livia Stefani, unica rappresentante per il gentil sesso. Tutti assieme per riprendere una conversazione abbandonata, solo momentaneamente, mezzo secolo fa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PREVEDIAMO UN FUTURO PIÙ DIVERTENTE. PUNTO.

PUNTO EVO da € 9.900 con CLIMA e ESP. E in più 7 ANNI di finanziamento con ANTICIPO ZERO.

Punto Evo 1.2 Active bz. 3p. con clima, promo € 9.900 (IPT escl.) in caso di rottazione. Es.: ant. 0,84 rate da € 161,00 (compresi Prestito Protetto e Sava DNA € 1.197,30; Spese pratica € 300 + bolli). TAN 4,95% TAEG 7,19%. Salvo approvazione Sava. Fino al 30.06.2010. Ciclo combinato: (l/100km) 5,7. Emissioni CO₂: (g/km) 135.



puntoevo.it

CARNELUTTI Trieste - Tel. 040.232371

LUCIOLI Trieste - Tel. 040.8991911

MUGGIA IL DOCUMENTO MESSO A PUNTO IN UNA RIUNIONE FRA COMUNE, TESECO E ACLI NAZIONALI

Edilizia sociale ad Aquilinia, ok al protocollo

Interesse della Regione per il progetto. Fra qualche mese l'acquisto dell'area di 75mila metri quadri

di GIOVANNI LONGHI

MUGGIA Terza tappa del lungo cammino che porterà alla riqualificazione urbanistica di Monte San Giovanni, la collina nel comprensorio ex Aquila destinata all'edilizia residenziale a progettazione partecipata, il cosiddetto "social housing" proposto dalle Accli.



La collina di San Giovanni

Dopo l'incontro divulgativo servito all'illustrazione del progetto e dopo il sopralluogo effettuato nelle scorse settimane all'area su cui sorgeranno le case, l'altra mattina in municipio il sindaco Nerio Nesladek, il direttore dell'area Nord-est di Teseco (proprietaria del sito) Stefano Vendrame, e il presidente nazionale delle Accli Andrea Oliviero, hanno concordato i contenuti del protocollo, che sarà firmato nella settimana en-



Il sindaco Nesladek coi rappresentanti di Teseco e delle Accli

trante, necessario a definire le rispettive competenze e regolare tempi e modi dell'intervento. Nei prossimi mesi, poi, verrà definito un ulteriore tassello: la vendita dell'area individuata, destinata ad accogliere tra l'altro 200 appartamenti, da Teseco al Comune. Si tratta di 75mila metri quadri, sul già citato monte San Giovanni, dove fino al 2000 sorgevano quindici serbatoi per idrocarburi poi smantellati dalla stessa Teseco. Al progetto si sta interessando intanto anche la Regione. Nei prossimi

giorni il protocollo verrà presentato all'assessore ai Lavori pubblici, De Anna. Un incontro utile per capire le intenzioni della Regione, che, si vocifera, potrebbe anche entrare fra gli attori del progetto. Tornando al protocollo, con esso Comune di Muggia e Teseco mettono nero su bianco la volontà di sviluppare la progettazione di una variante urbanistica che permetta appunto la realizzazione di abitazioni per fasce sociali deboli, abitazioni che saranno assegnate in base a un'apposita convenzione con l'ammini-

strazione che fisserà agevolazioni per l'acquisto o la locazione. Il protocollo indicherà anche una sorta di tracciato operativo per i soggetti coinvolti alla realizzazione del progetto, il primo di questo genere nella nostra regione. «Per noi si tratta di una scommessa molto importante - ha spiegato il presidente Oliviero - perché ci consente di coinvolgere direttamente le persone nella progettazione della loro casa. A differenza della tradizionale edilizia popolare, che in passato ha creato solo ghetti e degrado, il nostro obiettivo è di coniugare l'aspetto della qualità residenziale al recupero del territorio, avviando un inedito rapporto tra famiglie, imprese e istituzioni». Sui risvolti sociali dell'intero progetto non ha comunque dubbi il sindaco, Nerio Nesladek: «L'eticità dell'intervento, che annulla qualsiasi ipotesi speculativa è evidente - commenta il primo cittadino - ma per Muggia in particolare esso assume connotazioni ancora più forti se si considera che quella zona sarebbe stata destinata alla cementificazione totale».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MUGGIA SETTIMA EDIZIONE Festival canoro iscrizioni al via

MUGGIA Al via le iscrizioni per partecipare alla settima edizione del Festival della canzone muggesana, che si svolgerà in piazza Marconi il 20 luglio. L'annuale rassegna canora in vernacolo ha lo scopo di promuovere e valorizzare le tradizioni popolari, le peculiarità e le caratteristiche specifiche di Muggia attraverso un nuovo repertorio di brani e canzoni dialettali. Alla realizzazione dell'iniziativa partecipano il Comune, la Fameja muiasana, la Pro loco e le compagnie del Carnevale. Il coordinamento generale è curato da Fulvio Marion. Le iscrizioni sono gratuite e proseguono fino all'8 luglio. Ogni autore può proporre fino a due canzoni inedite in dialetto. Nella sede delle compagnie del Carnevale, in via Roma 22 (tel. 040-330616), è a disposizione una vasta raccolta di testi letterari e poetici in vernacolo, che gli autori possono ritirare assieme alle modalità per l'iscrizione. I cantanti e gli interpreti possono essere proposti dagli stessi autori, mentre le esecuzioni delle canzoni potranno avvenire su basi registrate o dal vivo, con strumentisti e musicisti scelti dall'autore in gara. Per ulteriori informazioni contattare il numero 338-6722086.

LA RICHIESTA DEL PDL-UDC

«Entro il 2011 a San Dorligo ci sarà la toponomastica»

Il sindaco: si inizia in autunno nelle aree storiche sarà data precedenza ai nomi antichi

SAN DORLIGO «Entro la fine del 2011 il territorio di San Dorligo della Valle avrà la sua nuova toponomastica». Il sindaco Fulvia Premolin replica così all'interpellanza firmata dai tre esponenti del Pdl-Udc Drozina, Massi e Clon, i quali avevano chiesto al primo cittadino quali fossero gli interventi previsti per la nuova toponomastica nel territorio comunale. «Attualmente - spiega la Premolin - gli uffici sono impegnati nella ricognizione delle proprietà comunali, che dovrebbe essere completata entro settembre. Ultimo questo passaggio, confido che entreranno nel vivo della realizzazione della toponomastica».



Il sindaco Premolin

Ad occuparsene sarà un gruppo di funzionari del Comune, che quasi sicuramente prenderanno spunto da un progetto risalente a una quindicina di anni fa. «Il documento dovrà essere aggiornato, ma credo che sarà più di un semplice punto di partenza per portare a termine il compito», osserva la Premolin. Il sindaco aggiunge che per quanto concerne le aree storiche del territorio verrà data la precedenza ai toponimi antichi, mentre nelle zone nuove, in particolare a Bagnoli, la scelta dell'intitolazione delle nuove vie sarà indubbiamente «un processo molto delicato, che dovrà essere il più possibile condiviso dai residenti». Sull'argomento interviene anche il segretario del Pd di San Dorligo, Emilio Coretti: «Come da programma elettorale il nostro partito pone con rilevanza prioritaria il problema della toponomastica, soprattutto per la sicurezza dei cittadini, rielaborando il vecchio progetto e utilizzando i nomi delle frazioni e i toponimi».

Riccardo Tosques

Aurisina, all'ex casa Spam un centro materno-infantile un ambulatorio e la farmacia

di TIZIANA CARPINELLI

DUINO AURISINA Troverà definitiva soluzione, nella futura riconversione dell'ex casa Spam, la convivenza, diventata negli ultimi tempi sempre più difficile, tra anziani e bambini nell'ambulatorio di Aurisina. Lo annuncia l'assessore alle Politiche sociali Daniela Pallotta, reduce da un incontro con tutte le parti interessate al progetto di recupero dell'immobile. Dopo aver incassato l'ok del neo direttore generale dell'Azienda sanitaria triestina, Fabio Samani, la Pallotta ha nuovamente convocato privati e operatori sanitari per definire un progetto di massima assieme ai tecnici, così da avviare la "caccia" ai finanziamenti. Servono, infatti, 2 milioni e mezzo per ristrutturare e successivamente attrezzare a presidio sanitario l'ex casa Spam, già istituto di avviamento e prima ancora scuola elementare di Aurisina. La Regione, si sa, strizza l'occhio al progetto, ma contemporaneamente stringe anche i cordoni della borsa e quindi non garantisce la copertura totale del finanziamento. Che per una parte dovrebbe dun-

que attingere a fondi di privati e per l'altra a contributi Interreg, aprendo così la struttura anche a utenti della Slovenia. «Innanzitutto - spiega la Pallotta - punteremo a realizzare un centro materno-infantile, utile soprattutto per i prelievi. In questo modo le mamme assistite al Burlo potranno svolgere gli esami in un luogo più prossimo alla propria abitazione, e dunque evitare i disagi degli spostamenti. Inoltre l'attuale ambulatorio di Aurisina, condiviso con gli anziani che li effettuano la visita dal cardiologo, potrà un domani essere usato solo a beneficio della terza età». Sempre all'ex casa Spam un gruppo di medici è poi intenzionato ad aprire un ambulatorio, mentre alcune stanze potranno essere occupate dalla "Pineta del Carso", per proprie attività. Previsti anche l'inserimento della farmacia di Aurisina e una sede unica per l'assistenza domiciliare, comunale e infermieristica. «Infine - aggiunge l'assessore - puntiamo a insediare lì il Punto unico pluritematico, dove l'utenza è assistita da un operatore sanitario e da un socio-assistenziale».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

di FURIO BALDASSI

Nè luci nè suoni. I fari si spengono (definitivamente?) sull'ultimo esempio di quella che è stata per decenni una delle rare manifestazioni-simbolo locali, entrata addirittura nell'immaginario collettivo triestino grazie a una programmazione che durava dal 1959, quasi interamente ospitata al Castello di Miramare, prima del declino e del passaggio a Duino. La crisi si abbatte anche su questo tipo di spettacoli e ha lasciato al verde quelli dell'Arsc Europa, l'associazione che aveva tenuto alta la lampada, è il caso di dirlo, della "Son et lumiere" locale almeno nell'ultimo quinquennio. «Gli spettacoli degli anni precedenti - racconta il presidente Serafino Marchio Lunet - erano finanziati dalla Camera di Commercio per circa il 40 % della spesa ammissibile e dal 20% dalla Regione Friuli Venezia Giulia, mentre il rimanente derivava da sbilietamento,



L'immagine di uno spettacolo dell'edizione 2009 di "La rocca degli usignoli"

sponsor privati e soci sostenitori. Quest'anno, però, una decina di giorni fa e non a gennaio, l'ente camerale ci ha avvertito della decisione di non finanziare più lo spettacolo, anche se ci aveva garantito il finanziamento almeno per tutto il 2010. È chiaro che non possiamo riproporlo - s'infervora Marchio Lunet - ed

è un peccato perché aveva un successo schiacciante. Lo possiamo affermare e documentare con numeri provenienti dai borderò, da immagini, testimonianze e filmati. Il pubblico, che assisteva allo spettacolo "La rocca degli usignoli" dalla motonave Bibione della "Delfino Verde", è stato nel 2009 di 2.878 spettatori in dieci rappresentazioni. Abbiamo poi

avuto tre spettacoli straordinari per turisti provenienti dai campeggi della vicina Slovenia, con altri 273 spettatori, che portano il totale a 3.151». Quest'anno, tra l'altro, doveva essere quello del lancio dell'edizione in lingua tedesca e, sottolinea il presidente «gli impegni presi riverteranno penalità che dovremo sostenere per contratti in atto, dei quali perderemo le caparre». La manifestazione era attiva a Duino da cinque anni, e il suo avvio era in pratica coinciso con la fine del "Sogno imperiale di Massimiliano e Carlotta" che aveva tenuta banco a Miramare fino ai primi anni del 2000. Tranquilla, quasi serafica la reazione del presidente camerale Antonio Paoletti. Che, fa capire, in un periodo di tagli indiscriminati e spesso selvaggi bisogna fare dei tagli a propria volta. «Quest'anno - esordisce - otterremo il 40 per cento in meno di finanziamenti dalla Regione, ed è chiaro, dunque, che non possiamo accontentare tutto il mondo».

Il problema però, sembra di capire, non è solo di tipo economico. «Abbiamo aiutato quel signore per cinque anni - annota Paoletti - ma gli abbiamo anche detto più volte che il suo è uno spettacolo per pochi intimi, che ha fatto il suo tempo. Gli davamo 35mila euro, come ente camerale, ma la formula con la barca, di cui molti hanno paura, non funziona. Gli avevo suggerito, dunque, di farlo per la massa, perché per 600 persone alla volta non aveva molto senso... Certo, se lo spostano a terra per drenare un maggior numero di turisti, magari il prossimo anno ne possiamo riparlare...» Marchio Tonet comunque non demorde. «La Regione - racconta - pur dovendo tagliare qualcosa ci darà, consentendoci almeno di allestire lo spettacolo superstito, "I misteri di Villa Revoltella", che comunque viaggia al 40 per cento con risorse nostre. Mi spiace per Duino, anche perché PromoTrieste l'aveva già inserita nei suoi programmi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CERIMONIA DI INAUGURAZIONE ALLA CASA DI CULTURA

Prosecco, il teatro rimesso a nuovo

PROSECCO Dopo quasi otto anni di inattività, ha riaperto ieri sera il teatro della Casa di cultura di Prosecco e Contovello. Alla cerimonia sono intervenuti la banda locale e i cori maschili e femminili di Prosecco e Contovello. Per tutti, alla fine, un rinfresco allestito dalle donne del paese. Oggi, invece, alle 17 è in programma l'inaugurazione riservata ai bambini, con recita del circolo teatrale Jaka Stoka e un saggio musicale degli allievi del conservatorio sloveno Glasbena Matica. Il teatro, sito al civico 2 di Prosecco, era stato chiuso diversi anni fa in seguito alla necessità di

effettuare una serie di adeguamenti all'intera impiantistica. Il progetto per la ristrutturazione è stato realizzato da Claudio Palcic, ed è stato finanziato con contributi del Fondo Trieste e dell'Ufficio per gli sloveni all'estero della vicina repubblica. L'intervento ha previsto il rinnovo dell'impianto elettrico, di quello d'illuminazione e dei servizi. Sono stati cambiati inoltre il rivestimento della sala e del pavimento, l'attrezzatura e la struttura del palcoscenico, e gli impianti audio e luci. L'intervento ha riguardato anche la centrale termica, che ora funziona a metano. Rimessa a nuovo anche la parte

esterna della Casa di cultura. «Oltre al progettista e ai finanziatori - afferma il presidente della Cooperativa Casa di cultura di Prosecco/Contovello Zarko Bukavec - dobbiamo tanta riconoscenza alle diverse realtà culturali e ai circoli carsolini, che in questi anni, attraverso l'organizzazione di manifestazioni diverse, ci hanno dato una grande mano a raccogliere altri fondi e a portare a termine l'intervento di riqualificazione. Ora a Prosecco c'è una nuova sala polivalente, che sarà aperta a tutti e che permetterà l'allestimento di spettacoli e incontri a tutti i livelli».

Maurizio Lozei



Ultimi preparativi prima dell'inaugurazione (foto Silvano)

OGGI

Ritorna a Muggia il mercatino delle occasioni

MUGGIA Oggi, per l'ultima volta prima della pausa estiva, torna a Muggia la "Corte dei miracoli", il mercatino dell'usato e delle occasioni, gestito dai privati cittadini e allestito a cura dell'associazione culturale "Cose di vecchie case". Dalle 8 del mattino al tramonto, nella centralissima piazza della Repubblica si propone dunque il tradizionale appuntamento con la parata dei ricordi, esposti su decine di bancarelle. Una colorata invasione, fonte continua di sorprese e fucina di piccole, grandi occasioni da cogliere al volo.

ANTICHITÀ E GIOIELLI

Lo Scrigno

Piazza Cavana, 1 - TRIESTE - Tel. 040 303350

ACQUISTO ORO

A PREZZI MASSIMI - PAGAMENTO CONTANTI

ARGENTERIA - GIOIELLI ANTICHI - PREZIOSI
BRILLANTI - BIGIOTTERIA IN QUANTITÀ
OROLOGI DA POLSO MECCANICI DI MARCA
COLLEZIONI DI MONETE E MEDAGLIE - DIPINTI
OGGETTISTICA - ACQUISTIAMO ANCHE INTERE EREDITÀ

VALUTAZIONI GRATUITE ANCHE A DOMICILIO

Capelli Capelli

Per un look in armonia con la tua personalità: per capelli spenti a caduta, esperienza e professionalità; chiedi un consiglio o controllo gratuito.

Salone Giorgio
via Ginnastica 9 Trieste **040/771289**

Per goderci il sole splendente ma ben protetti: lenti vista sole con filtro polarizzante

Colorazioni ad alte prestazioni con avanzata proprietà di assorbimento, anche per condizioni estreme

Le lenti da sole tradizionali non riescono a fermare i riflessi polarizzati (diciamo, un po' semplicisticamente, quelli provenienti da superfici piane) che influiscono negativamente sulla qualità della visione. Tutti abbiamo provato la sensazione di essere abbagliati dalla luce solare riflessa dal manto stradale o dai riverberi di

una superficie d'acqua. In questi casi le lenti polarizzanti, grazie a una speciale struttura a microrete, filtrano i raggi di luce oscillanti orizzontali, costituiscono un'adeguata protezione e favoriscono una visione nitida e contrastata con i contorni più netti. Garantendo una visione ottimale e confortevole. Per proteggere gli occhi

e godere di una buona visione in ogni situazione il vostro ottico di fiducia vi può consigliare le colorazioni ad alte prestazioni. Le lenti ad alto contrasto per occhiali da sole sono ottimali anche per condizioni estreme e per lo sport dove i riverberi e la luce diffusa limitano la percezione dei contrasti e dei colori.

Montature avvolgenti: design ottico free form per la moda e lo sport

Un accessorio di moda: impossibile farne a meno
Eyewear: schermare lo sguardo e crearsi uno stile

Le montature avvolgenti, oggi di gran moda, soprattutto per occhiali sportivi e da sole, richiedono una lente oftalmica con caratteristiche speciali. Sono disponibili lenti progressive e lenti monofocali che minimizzano le fastidiose aberrazioni laterali, attraverso il design ottico free form. Per coniugare le performance ottiche con il design. Le moderne lenti avvolgenti calcolano l'angolo di avvolgimento per ogni singola lente; la corretta centratura e il centro di rotazione dell'occhio sono presi in considerazione automaticamente per un più ampio e confortevole campo visivo.



Protezione dai raggi Uv per i più piccoli

La protezione degli occhi fin da bambini è una garanzia di benessere visivo per il futuro

Utilizzare un paio di occhiali che filtrano i raggi UV è importante a tutte le età, a cominciare dalla prima infanzia. La maggior parte dei bambini non indossa invece buoni occhiali da sole o utilizza i cosiddetti occhiali giocattolo comprati sulle bancarelle, altamente dannosi a una buona visione. Gli occhiali per bambini possono avere lenti combinate alla correzione che già magari il piccolo deve



portare o possono avere lenti fotocromatiche per affrontare situazioni di luminosità diverse. Dal momento che i bambini sono in costante movimento è consigliabile scegliere lenti sicure e particolarmente resistenti agli urti, meglio se in policarbonato e con montature studiate ad hoc. Un ottico optometrista sarà in grado valutare e suggerire la soluzione più adatta e gradita ai bambini.

Per saperne di più

La Federottica

La Federottica, Associazione Federativa Nazionale degli Ottici Optometristi Italiani, è la più importante e rappresentativa organizzazione dei professionisti del settore ottico e optometrico. Esercita il controllo sulla preparazione professionale dei propri associati, vigila sul rispetto dello statuto denunciando qualsiasi forma di collusione, comparaggio, dicotomia e concorrenza sleale, rivendica l'esercizio dell'educazione e rieducazione visiva, dell'applicazione delle lenti a contatto e di qualsiasi altra tecnica praticata quale specializzazione inerente le scienze della visione. Promuove la collaborazione e il dialogo

con altre categorie di professionisti (oftalmologi, psicologi, pediatri, terapisti, odontoiatri, ecc.). Alla Federottica aderiscono in qualità di associati gli Ottici Optometristi, cioè coloro che esercitano effettivamente e responsabilmente la professione di Ottico Optometrista e si occupano con responsabilità sociale del commercio al dettaglio di articoli di ottica in generale. Gli associati a Federottica sono tenuti a un continuo e costante aggiornamento professionale e quant'altro ritenuto complementare per il miglior svolgimento dell'attività professionale e commerciale.

Le nuove frontiere del fotocromatico

Molte persone sono ancora erroneamente convinte che l'occhiale da sole serva solo d'estate, ma è ben noto ai più informati che non è affatto così. La protezione UV per i nostri occhi vale e deve valere per tutto

l'anno. Ecco allora che sempre più spesso si opta per le lenti vista-sole fotocromatiche con un'ampia gamma di colori standard, soluzioni personalizzate, con possibilità di abbinare il top degli antiriflessi. Si tratta



di lenti ideali per condizioni di luce mutevoli: il colore si adatta automaticamente passando da una tonalità chiara a una scura e viceversa. Sono disponibili anche lenti da sole in versione filtro neutro.

Negozi associati a Federottica



Ottica Visual s.n.c.

Via delle Torri, 1/c
Trieste

tel. 040 631635

otticavisual.ts@libero.it

Centro Ottico Bossi s.n.c.

Largo Sonnino, 5
Trieste

tel. 040 774787

ottica.bossi@greenvision.it

Siroki Oftalmica s.a.s

Corso Italia, 9 (galleria Rossoni)
Trieste

tel. 040 636487

siroki@email.it

Ottica Marsilli Grazia

via Mazzini, 36
Trieste

tel. 040 630403

ottica.marsilli@alice.it

Optostudio di Katja Slobec

via Carsia, 45/2a Opicina
Trieste

tel. 040 214561

posta@optostudio.eu

Ottica Malalan

via dei Salici, 1 Opicina
Trieste

tel. 040 213957

malalan@otticamalalan.it

Ottica Lc di Dianella Majovsky

via della Ginnastica, 8
Trieste

tel. 040 7606139

otticalc@gmail.com

Ottica Visus di Elena Pellaschiar

Campo San Giacomo, 12
Trieste

tel. 040 772377

info@visusottica.com

Ottica Facco di Facco R.e.S. & C. s.a.s.

via Dante Alighieri, 14 Muggia
Trieste

tel. 040 330434

info@otticafacco.191.it

Estrazioni del LOTTO									
12/06/2010									
* BARI	13	21	3	75	79				
* CAGLIARI	53	51	76	52	23				
* FIRENZE	1	18	2	27	24				
* GENOVA	89	16	60	53	22				
* MILANO	31	73	24	77	11				
* NAPOLI	84	17	72	64	73				
* PALERMO	74	5	59	21	89				
* ROMA	10	9	52	16	14				
* TORINO	13	23	58	62	12				
* VENEZIA	56	50	53	1	80				
* NAZIONALE	57	63	74	50	64				
10^e LOTTO									
	1	10	18	50	73				
	3	13	21	51	74				
	5	16	23	53	84				
	9	17	31	56	89				
SuperEnalotto									
16 27 43 46 62 85 52 62									
Montepremi: 88.070.305,90 €									
QUOTE SUPERENALOTTO									
Punti 6:	-	Punti 5:	36.464,25 €						
Jackpot: 86.000.000,00 €		Punti 4:	427,1 €						
Punti 5+1:	-	Punti 3:	21,49 €						
QUOTE SUPERSTAR									
Punti 6:	-	Punti 3:	2.149,00 €						
Punti 5+1:	-	Punti 2:	100,00 €						
Punti 5:	-	Punti 1:	10,00 €						
Punti 4:	42.710,00 €	Punti 0:	5,00 €						



ISTRUZIONI AI LETTORI

- I comunicati devono arrivare in redazione via fax (040 3733209 e 040 3733290) almeno tre giorni prima della pubblicazione.
- Devono essere battuti a macchina, firmati e avere un recapito telefonico (fisso o cellulare).
- Non si garantisce la pubblicazione dei comunicati lunghi.

IL PICCOLO ■ DOMENICA 13 GIUGNO 2010



MATTINO

● MUSEO SARTORIO

Oggi dalle 10.30 alle 12.30 avrà luogo al Museo Sartorio il laboratorio per bambini dai 6 agli 11 anni «Bambini di ieri e di oggi» un percorso, a cura di Oplat, che ha tra le protagoniste Madame Susanne la governante e la signora Fontana. Le attività per bambini e sono gratuite e vanno prenotate alla segreteria della Casa della Musica: 040-307309 (da lunedì a venerdì 15-19, lunedì, martedì e giovedì anche 10-12). Visita guidata per adulti alle 10.30, in concomitanza con le attività per bambini, a cura di Anna Krekic.

● S. ANTONIO TAUMATURGO

Per la festa del patrono sant'Antonio da Padova, la Cappella Corale parrocchiale «Santa Cecilia» parteciperà alla messa cantata dalle 9; alle 18, la Cappella corale diretta da Alberto Macri, con all'organo Mauro Macri, sarà presente alla solenne celebrazione per la chiusura dell'anno sacerdotale, presieduta dal vescovo Giampaolo Crepaldi e l'ordinanza presbiteriale di don Mario De Stefano.

● PRO SENECTUTE

Il Centro Diurno «Com. te M. Crepaz» è aperto dalle 9 alle 19 con la possibilità di pranzare in compagnia. Al Club Primo Rovis, via Ginnastrica 47, alle 17 pomeriggio dedicato al saggio finale della classe di violino dell'Accademia «Ars Nova», diretto dal maestro Silvio Quarantotto.

● COMUNITÀ EVANGELICA

Sonata da camera per cembalo obbligato e flauto (BWV 1020 e 1031) di Johann Sebastian Bach, Chiesa Evangelica Luterana, Largo Panfilo 1. oggi alle 11.30.



SERA

● FESTA ROSSO

Oggi e domani, Festa Rossa, alla faccia della crisi! Due serate danzanti in Casa del Popolo a Borgo San Sergio, via di Peco 14, con chioschi enogastronomici e la musica di Franco Bussani con la Attilio's Band. Interverrà la segreteria Giuliana Zagabria. Parcheggio linee bus 21 e 48.

● SAGRA DE LA SARDELA

Dal giovedì alla domenica per tutta l'estate, Campo Sportivo di Campanelle - via Campanelle 300 capolinea Autobus 33 (linea serale C barrata), ampio parcheggio gratuito in campo, griglia di carne e frittura di pesce. Oggi: arrivano el Mago de Umagro, Gianfry e Siora Iolanda (in apertura musica con Tullio Tromba).

AUGURI



MARIELLA E BRUNO
40 anni insieme! Augurissimi da Massimo, Lisa e dalle nipotine Alessia e Sara



RENATA E RINO
25 anni di splendido feeling! Un augurio di cuore per le nozze d'argento da vostro figlio Lorenzo



DINORA
Il traguardo dei novant'anni è tutto tuo. Continua così. Auguroni con affetto dai tuoi cari



SILVANA E MARIO
Felicizzazioni per le nozze d'oro dalle figlie Sandra e Manuela con Corrado e Luciano e nipoti Alessia e Margherita



STELIO
Hai collezionato il tuo 80° cartellino giallo! Auguri dalla moglie Laura, dal figlio Oscar, amici, parenti e tifosi tutti



LILLY E FABIO
Xe sposadi de 40 ani. I cavei xe un pochi de meno, i kili un pochi de più ma la voia de 'ndar in moto xe sempre quella. Auguri!

AL TEATRINO DELL'EX OPP

"Sorelle Lastplay"

Oggi alle 21 al Mini Mu di Via Weiss 15 nella cornice del parco di San Giovanni, andrà in scena "Sorelle Lastplay" progetto ispirato a "Le Serve" di Genet, testo di riferimento di una ricerca teatrale congiunta tra SOLab Produzioni di Trieste e la compagnia Terremoto Teatro di Pavia. Nel corso dell'anno, i due gruppi hanno lavorato parallelamente con le medesime finalità e arricchendosi delle reciproche scoperte effettuando scambi

laboratoriali residenziali ed esplorando sempre nuove possibilità di allestimento. Diretto da Manuel Fanni Canelles e Angela Giassi che firma anche la drammaturgia originale, "Sorelle Lastplay" slaccia la storia dal contesto borghese in cui è stata concepita e riflette sulla fragilità e l'ambiguità delle relazioni umane. Scena e realtà si confondono continuamente e i sentimenti di invidia, odio e disperazione dei personaggi diventano il



"Sorelle Lastplay" in scena

pretesto per una discussione teatrale sul mondo contemporaneo, sugli impulsi e l'ineluttabilità delle differenze sociali. In scena gli attori

Paolo Albini, Michele Bellinzona, Alessandro Pellino, Paolo Ciccone, Patrizia Degasper, Fabrizio Forte, Cristina Quarta, Alessandra Rinaldi, Alessandra Solito, Graziella Spezzacatena, Daniele Tenze.

Alle 21, mezz'ora prima dello spettacolo, è previsto un aperitivo artistico con videoinstallazioni e opere visuali, sonore e letterarie di artisti tra cui Alessandro Ruzzier, Davide Skerlj, Michele Spanghero, Barbara Stefani, Studio Openspace, Luca Visentin, Maria Giassi, Beppe Bettani, Federica Lombardo, Marta Vezzoli e tanti altri. Le opere saranno successivamente visionabili fino al 27 giugno in una mostra collettiva nella nuova sala espositiva del Mini Mu di Via Weiss 15.

21 ORE DELLA CITTA'



IL SOTTOSEGRETARIO GIOVANARDI AI CAVALIERI DELL'ANIOC

«I vostri valori per migliorare la società»



L'onorevole Giovanardi al convegno dell'Anioc (foto Silvano)

il sindaco Dipiazza e l'assistente spirituale dell'associazione, monsignor Azeilio Manzetti De Fort. Il presule, protonotario apostolico e cappellano gran croce conventuale ad honorem del Sovrani Militare Ordine di Malta, ha ricordato le sue origini triestine e ha sottolineato come l'impegno e l'attività degli insigniti hanno permesso loro di ottenere onorificenze cavallere-

sche, ma come sono altresì la dimostrazione che la Chiesa e i valori sono vivi, tanto che è l'Italia a essere viva. «L'Italia, la Chiesa, Trieste, la collettività tutta ha detto - sarebbero migliori se tutti noi lo fossimo» e ha invitato i singoli ad adoperarsi maggiormente su questa strada.

Giovanardi, dopo aver rimarcato l'importante ruolo di Trieste, si è riallacciato alle parole di De

Fort e a invitato ognuno a contribuire a risolvere i problemi che gravano sulla comunità e che non possono essere sempre demandati ai partiti e agli esecutivi. Tra questi, il consumo di droghe e la tossicodipendenza. I giovani, i più colpiti, dovrebbero poter disporre di persone capaci di indirizzarli correttamente verso il bene ma, soprattutto, di ergersi a quadrato intorno a loro. Un quadrato che parte dai genitori, si estende agli insegnanti, al parroco, per finire con l'Anioc e i suoi componenti, esempio di valori. In questo modo, i giovani avrebbero più strumenti di sostegno per non farsi allettare dai falsi paradisi. Un impegno del genere, al quale tutti sono chiamati, porterebbe a un calo della problematica legata alla tossicodipendenza, compresi gli incidenti stradali, e si risparmierebbero miliardi di euro.

I cavalieri si tratteranno a Trieste ancora oggi per la messa a San Giusto. **Domenico Musumarra**

Cuore di Trieste

ELARGIZIONI



- In memoria di Antonio Afri per l'onomastico (13/6) e di Romano Maranzana nel IX anniversario da Marta Afri 50 pro Ass. Amici del Cuore, 50 pro Centro tumori Lovenati, 50 pro Ass. de Banfield.
- In memoria di mamma Alice e papà Giuseppe Bonan (13/6) e di Germana Bassanese dalla figlia Laura Bonan 25 pro Astad, 25 pro Frati di Montuza (pane per i poveri), 25 pro Missioni Don Bosco (Valdocco), 25 pro Medici senza frontiere
- In memoria di Giuliana Borselli da Albina 50 pro Centro tumori.
- In memoria di Domenico Bosio nel II anniversario (13/6) dalla moglie e dai figli 50 pro comunità di San Martino al Campo (don Vatta).
- In memoria di Giorgio Comici nell'VIII anniversario (13/6) da Mariuccia e Cinzia 40 pro Airc.
- In memoria di Giordano Mohoraz dalla moglie Elvira 50 pro Frati di Montuza (pane per i poveri).
- In memoria di Maria Palm nell'anniversario (13/6) da N.N. 100 pro Frati di Montuza.
- In memoria di Clodio Taccari dai figli e Roberto 50 pro Ass. de Banfield; da Federico e Marta 100, da Puppa e Alfredo Oriani e famiglia 100, da Titti e Vannina 100, dalle Tam. Lucio e Matteo Albrizio 200 pro com. S. Martino al Campo (don Vatta).
- In memoria di Anna e Luigi Vascon dalla figlia Romana 25 pro fond. Lucretia, Ota, D'Angelo 25 pro frati Montuza.

IN MOSTRA AL MUSEO "WAGNER"

Michael Pinto, nei metalli un mondo che non esiste più



Michael Pinto, scultore di Safed, al lavoro

Ci sono immagini di animali, figure essenziali colte nell'atto della preghiera e una carrellata di personaggi caratteristici di una realtà israeliana ormai superata dai ritmi del contemporaneo e dalla globalizzazione: il lattavendolo con il suo carretto trainato da cavalli, il ciabattino, il fabbro e l'operaio. A proporre, tra nostalgia e affetto, questa passerella su un mondo per tanti versi così differente dal nostro è lo scultore israeliano Michael Pinto che fino al 15 luglio espone i suoi lavori al Museo della Comunità ebraica di Trieste "Carlo e Vera Wagner" in una mostra intitolata "La magia del metallo".

In esposizione sfilano un microcosmo in cui uomini e animali si alternano con grande naturalezza, rappresenta-

ti in modo immediata grazie alla maestria di Pinto nella lavorazione del ferro e dei metalli. Sono lavori che nascono da un profondo radicamento nella tradizione artistica di Safed dove la sua famiglia vive da sedici generazioni e lui stesso si è formato e che esprimono la solitudine e la tristezza dell'uomo, la tensione al divino e la profonda vitalità del mondo animale. Grazie alla sua maestria nella lavorazione del ferro Michael Pinto riesce a rappresentare con grande realismo i movimenti e le caratteristiche di ogni creatura vivente componendo così un microcosmo di grande attrattiva.

Orario per il pubblico: domenica, lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì 10-13, martedì 16-19.

SALA TRIPCOVICH

"Salice Verde", al saggio anche i genitori sul palco



Le "lumachine" della coreografia "Bosco"

Nei giorni scorsi, alla sala Tripcovich si è tenuto lo spettacolo di fine dell'associazione sportiva culturale dilettantistica "Salice Verde". In una sala gremita di spettatori si sono esibiti circa sessanta allievi in una carrellata di danze di origine popolare, di genere moderno e musical. La serata è stata presentata dalla cantante Daniela Pobega, artista triestina, che ha regalato al pubblico tre sue splendide interpretazioni.

In apertura è stata presentata una coreografia intitolata "Bosco" nella quale una trentina di bambine di età compresa tra i 4 e i 7 anni si sono immedesimate nel ruolo di formiche, scoiattoli, lumache, coccinelle, farfalle. Un lavoro molto complesso realizzato dalla direttrice artistica Larisa Suchkova, che ha creato anche tutte le altre coreografie. I costumi sono stati frutto di una collaborazione tra l'insegnante e i genitori degli allievi, che con l'aiuto di alcune sarte hanno creato i particolarissimi costumi delle danze armena, russa, finlandese, indiana e tirolese, nonché quelli ispirati ai musical "Fantasma dell'opera" e "Mamma Mia". Ed è proprio da questo famoso musical che la direttrice artistica ha preso ispirazione per realizzare alcune coreografie alle quali hanno preso parte allieve di vari corsi, nonché alcuni coraggiosi genitori che assieme alle loro figlie hanno regalato a tutti i presenti in sala emozioni e divertimento.



TRIBUNALE ORDINARIO DI TRIESTE

AVVISI DI VENDITA

COME SI SVOLGONO LE VENDITE IMMOBILIARI DEL TRIBUNALE DI TRIESTE

Le vendite immobiliari nelle procedure esecutive vengono effettuate ai sensi dell'art. 569 3° comma c.p.c. senza incanto nella data e nel luogo indicato nell'avviso di vendita al prezzo base d'asta indicato nello stesso avviso. Il prezzo di aggiudicazione, dedotto l'acconto versato a titolo di cauzione pari al 10% del prezzo offerto ed unitamente alle spese di vendita per oneri fiscali, andrà versato entro 60 gg. dall'aggiudicazione; in caso di più offerte si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti partendo dall'offerta più alta, con il rilancio minimo indicato nell'avviso. Nel caso di disrezione della vendita senza incanto, si procederà ad un secondo esperimento di vendita secondo le modalità previste dall'art. 576 c.p.c. (vendita con incanto) al medesimo prezzo e alle condizioni di vendita inalterate (termini di deposito del saldo prezzo, cauzione, ecc.) con l'avviso che in tal caso la cauzione è prestata ai sensi e per gli effetti dell'art. 580 c.p.c. e che l'aggiudicazione avverrà a titolo provvisorio e diventerà definitiva trascorsi 10 giorni dalla data dell'asta come previsto dall'art. 584 c.p.c. Eventuali successivi esperimenti di vendita verranno effettuati partendo sempre dallo stesso prezzo, senza dar corso a ribassi per l'intero periodo stabilito per lo svolgimento delle operazioni di vendita pari ad 8 mesi.

COME PARTECIPARE ALLE VENDITE IMMOBILIARI DEL TRIBUNALE DI TRIESTE

L'offerta d'acquisto per un immobile ad un'asta giudiziaria deve essere redatta in carta resa legale (bollo da Euro 14,62) debitamente sottoscritta, con l'indicazione della procedura, del bene, del prezzo offerto e dei termini di pagamento, da presentare in busta chiusa entro le ore 12.00 del giorno antecedente la vendita (in giorno feriale escluso il sabato) presso lo studio del professionista delegato alla vendita. Nella busta va inserito anche un assegno circolare non trasferibile di importo pari al 10% (dieci per cento) del prezzo offerto, quale cauzione; l'assegno circolare non trasferibile deve essere intestato al professionista delegato. Nell'offerta l'offerente deve indicare le proprie generalità (alleghando fotocopia di un proprio documento di identità in corso di validità), il proprio codice fiscale e deve indicare, nella ricorrenza dei presupposti di legge, se intende avvalersi dell'agevolazione fiscale prima casa nonché, nel caso in cui sia coniugato, se si trova in regime di separazione o comunione dei beni. Nel caso di offerta di acquisto effettuata da una società alla domanda deve essere allegata una visura camerale attestante il potere di rappresentanza di chi sottoscrive la proposta. Sul lato esterno della busta devono essere indicate esclusivamente le generalità del professionista delegato, il numero della procedura di esecuzione, la data della vendita ed il nome della persona che deposita l'offerta. Agli offerenti che hanno partecipato all'asta e che non si sono resi aggiudicatari dell'immobile esitato verrà immediatamente restituita la cauzione depositata.

CHI PUÒ PARTECIPARE

Tutti, tranne il debitore esecutato, possono partecipare alle aste giudiziarie; oltre al prezzo di aggiudicazione debbono essere corrisposti i soli oneri fiscali nelle misure di legge (imposte di trasferimento immobiliari: IVA se dovuta o imposta di registro, imposte catastale e ipotecaria), con l'applicazione delle eventuali agevolazioni di legge. **Come ottenere ulteriori informazioni sull'immobile:** per visitare l'immobile od ottenere ulteriori informazioni rivolgersi al professionista delegato o al coadiutore indicati in calce all'annuncio nonché consultare la perizia di stima disponibile sui siti www.astegudiziarie.it e www.tribunaleditrieste.it.

TRIBUNALE ORDINARIO DI TRIESTE

ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E. 115/2008

ESTRATTO DEL 3° AVVISO DI VENDITA SENZA INCANTO

Procedura delegata all'avv. Stefano SABINI, con Studio in Trieste, via F. Severo, 37, tel. 040.637787 (ore 16.30 - 18.30 dal lunedì al giovedì), il 03 agosto 2010, alle ore 16.00, presso lo Studio ed avanti al professionista delegato, avrà luogo la vendita senza incanto in lotto unico del seguente immobile, visitabile a richiesta, che viene venduto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova: **alloggio sito al 1° p. della casa civ. n. 5 di via del Bosco, composto da due stanze, stanzetta, cucina, corridoio, gabinetto, nonché dalla soffitta**, identificato dalla P.T. 14311 di Trieste, c.t. 1° il tutto come descritto ed indicato dal CTU geom. Giancarlo Nozza nella sua relazione dd. 09.03.09 alla quale si fa integrale riferimento, **al prezzo base ribassato di € 68.175,00**. In caso di più offerte valide si procederà immediatamente ad una gara sulla base dell'offerta più alta con rilanci non inferiori ad € 1.000,00.

In caso di esito negativo della vendita si procederà alla vendita all'incanto alle **16.00 del 02 settembre 2010** nello stesso luogo sopraindicato. Trieste, 07 giugno 2010

IL PROFESSIONISTA DELEGATO avv. Stefano Sabini

ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E. 2009/068

AVVISO DI VENDITA

TERZO ESPERIMENTO DI VENDITA A PREZZO RIBASSATO

Professionista delegato: Giancarlo CREVATIN dottore commercialista con studio in Trieste, via Tor Bandena 1, tel. 040631767 - fax 0404606233 - mail: giancarlo.crevatin@legalmail.it; coadiutore di custodia sig. Daniele Dolce, con studio in Trieste, via Fabio Filzi 21/1, tel. 040/775416 e 393/9145382

Si rende noto che **il giorno 29 luglio 2010 alle ore 11.00** avanti al professionista delegato presso il cui Studio saranno eseguite tutte le attività di cui agli artt. 571 e seguenti c.p.c. avrà luogo la vendita senza incanto dell'immobile pignorato nella procedura esecutiva in epigrafe, di seguito descritto:

Alloggio sito al primo piano dello stabile ubicato al civ. n° 4 di via Gigotti a Trieste.

Tovalemente la proprietà è identificata dalla P.T. 7170 del C.C. di Chiarbola, Consistenza Corpo tavolare 1°, unità condominiale costituita da alloggio sito al 1° piano della casa civ. n. 4 di via Gigotti, costruita sulla p.c.n. 66, in P.T. 726, marcato "5" in rosso, nel piano G.N. 3551/83, con 54/1000 p.i. del c.t. 1° della P.T. 726).

Catastalmente l'immobile risulta censito in Comune di Trieste - Sez. Urb.: E - Foglio: 2 - Particella: 66 - Sub 5 - Zona Cens. 1 - Categoria A/4 - Classe 3 - Consistenza 3,5 vani - Rendita: Euro 334,41

Si segnala l'esistenza dei seguenti abusi da sanare: i serramenti esterni risultano di recente fattura in pvc e alluminio; diversa distribuzione degli spazi interni rispetto all'ultimo disegno di stato reale depositato presso l'Archivio Tecnico dell'Area Pianificazione Territoriale del Comune di Trieste.

L'immobile viene posto in vendita nello stato di fatto e di diritto, quale è compiutamente descritto nella perizia redatta dall'ing. Giulio Gregori in data 21.09.2009 alla quale si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento in relazione allo stato dell'immobile, alle mancanze, alle difficoltà da sanare **al prezzo di € 48.500,00 (quarantotomila cinquecento/00)** e in caso di più offerte si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori ad € 1.000,00. (mille/00)

Le modalità di partecipazione sono regolate dalle "Condizioni Generali relative alle vendite immobiliari del Tribunale di Trieste" riportate a margine del presente avviso. Il prezzo di aggiudicazione, dedotto l'acconto versato a titolo di cauzione ed unitamente alle spese di vendita ed oneri fiscali (per un importo approssimativo pari al 15% del prezzo di aggiudicazione) andrà versato entro giorni 60 dall'aggiudicazione.

Nel caso di disrezione della vendita senza incanto, si procederà ad un secondo esperimento di vendita all'incanto al medesimo prezzo e alle condizioni di vendita inalterate **il giorno 4 agosto 2010 alle ore 11.00** nel medesimo luogo sopra citato. Anche in questo caso le domande dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno antecedente la vendita con l'avviso che la cauzione è prestata ai sensi dell'art. 580 c.p.c. L'aggiudicazione avverrà a titolo provvisorio e diventerà definitiva trascorsi 10 giorni dalla data dell'asta ex art. 584 c.p.c.

Il presente avviso è pubblicato sui siti internet www.tribunale.trieste.it e www.astegudiziarie.it Trieste, 7 giugno 2010.

IL PROFESSIONISTA DELEGATO dott. Giancarlo Crevatin

TRIBUNALE ORDINARIO DI TRIESTE

ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E. 174/2008

ESTRATTO DEL 4° AVVISO DI VENDITA SENZA INCANTO

Procedura delegata all'avv. Stefano SABINI, con Studio in Trieste, via F. Severo, 37, tel. 040.637787 (ore 16.30 - 18.30 dal lunedì al giovedì), si ricorda che il 03 agosto 2010, alle ore 11.30, presso lo Studio ed avanti al professionista delegato,

avrà luogo la vendita senza incanto in lotto unico del seguente immobile, visitabile a richiesta, che viene venduto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova: **1/2 p.i. della P.T. 16988 di Trieste, c.t. 1°, e.i. costituito dall'appartamento al 2° p. della casa civ. n° 19 di via Scalinata, composto di due stanze, cucina, bagno, w.c. ripostiglio, corridoio e pogggiolo**, il tutto come descritto dal CTU per. ind. ed. Gianni Scozzari nella sua relazione dd. 22.02.2009 alla quale si fa integrale riferimento, **al prezzo base ribassato di € 19.668,00**. In caso di più offerte valide si procederà immediatamente ad una gara sulla base dell'offerta più alta con rilanci non inferiori ad € 500,00.

In caso di esito negativo della vendita si procederà alla vendita all'incanto alle **11.30 del 2 settembre 2010** nello stesso luogo sopraindicato. Trieste, 7 giugno 2010

IL PROFESSIONISTA DELEGATO avv. Stefano Sabini

TRIBUNALE DI TRIESTE

ESECUZIONE IMMOBILIARE R. E. 44/09

ESTRATTO DEL 4° AVVISO DI VENDITA SENZA INCANTO

Procedura delegata all'avv. Stefano SABINI, con Studio in Trieste, via F. Severo, 37, tel. 040.637787 (ore 16.30 - 18.30 dal lunedì al giovedì), il 03 agosto 2010, alle ore 10.00 nello Studio ed avanti al professionista delegato, avrà luogo la vendita senza incanto in lotto unico del seguente immobile, che viene venduto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova: **P.T. 73774 del C.C. di Trieste c.t. 1°**, ente indipendente costituito da **locale d'affari** sito al piano terra della casa civ. n. 31 di viale Miramare, il tutto come descritto ed indicato dal CTU ing. Roberto Marzi nella sua relazione dd. 02.07.09 alla quale si fa integrale riferimento, al prezzo ulteriormente ribassato di **€ 63.000,00 (sessantatremila/00)**. In caso di più offerte valide si procederà immediatamente ad una gara sulla base dell'offerta più alta con rilanci non inferiori ad € 1.000,00.

In caso di esito negativo della vendita di cui sopra si procederà alla vendita all'incanto alle ore **10.00 del 02 settembre 2010** nello stesso luogo sopraindicato.

Trieste, 07 giugno 2010.

IL PROFESSIONISTA DELEGATO avv. Stefano SABINI

TRIBUNALE ORDINARIO DI TRIESTE

ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E. 152/2009

ESTRATTO DELL'AVVISO DI VENDITA SENZA INCANTO

Procedura delegata all'avv. Stefano SABINI, con Studio in Trieste, via F. Severo, 37, tel. 040.637787 (ore 16.30 - 18.30 dal lunedì al giovedì), si ricorda che il 03 agosto 2010, alle ore 17.30, presso lo Studio ed avanti al professionista delegato, avrà luogo la vendita senza incanto in lotto unico del seguente immobile, visitabile a richiesta, che viene venduto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova: quota di 1/2 della **P.T. 6855 del C.C. di Chiadino C.T. 1** alloggio sito al quarto piano della casa civ. n.50/3 di via Buonarroti. C.T. 2, cantina, il tutto come descritto dal CTU geom. Giancarlo Vellani nella sua relazione dd. 04.01.2010 alla quale si fa integrale riferimento, **al prezzo base di € 39.500,00**. In caso di più offerte valide si procederà immediatamente ad una gara sulla base dell'offerta più alta con rilanci non inferiori ad € 500,00.

In caso di esito negativo della vendita si procederà alla vendita all'incanto alle **17.30 del 02 settembre 2010** nello stesso luogo sopraindicato. Trieste, 7 giugno 2010

IL PROFESSIONISTA DELEGATO avv. Stefano Sabini

CAUSA CIVILE DI DIVISIONE R.G. 1033/2006

AVVISO DI VENDITA

Si ricorda che il **29 giugno 2010 alle ore 12.00** avanti al Notaio delegato dottor Roberto COMISSO, con studio in Galleria Protti n. 4, tel. 040 364787; avrà luogo la vendita del seguente immobile: **locale ad uso negozio** al civ. n. 73 di Via Cologna in Trieste, censito nella P.T. 959 di Cologna, censito al Catasto Urbano: cat. C/1, mq. 48, di cui all'avviso di vendita pubblicato domenica 9 maggio 2010, **al prezzo base di Euro 55.125,00**.

Trieste, 23 aprile 2010

IL NOTAIO DELEGATO dottor Roberto Comisso

ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E. 73/2009

PRIMO ESPERIMENTO DI VENDITA

Si ricorda che **il giorno 16 luglio 2010 alle ore 16.00** avanti al professionista delegato dott. Stefano Gropaiz con studio in via Zanetti, 1 tel. 040/642870 avrà luogo la vendita dell'immobile pignorato: **al lotto n. 1** - Descrizione: metà parte indivisa del bene P.T. 23437 del C.C. di Trieste, corpo tavolare 1°. Ente indipendente condominiale costituita da alloggio con due pogggioli sito al primo piano della casa civ. n. 23/6 di via Igar, costruita sulla p.c.n. 5508/5 in c.t. 1° della P.T. 23433, marcato "C" nonché ripostiglio al seminterrato marcato "CR" in azzurro nel piano in atti sub. G.N. 1238/1961 con le congiunte 275/1000 p.i. della P.T. 23433 e 113/1000 p.i. della p.c.n. 5508/7 in P.T. 23434 di Trieste. La costruzione della veranda sul pogggiolo aggettante verso il cortile si configura in un illecito edilizio che non è sanabile in via ordinaria. L'alloggio è costituito dai seguenti vani: atrio - disobbligio, stanza con pogggiolo, soggiorno con pogggiolo, ripostiglio, camera, cucina con pogggiolo, doccia wc e ripostiglio di cui all'avviso di vendita pubblicato in data 09/05/2010 al **prezzo di Euro 40.500,00** (quarantamila cinquecento/00). Rilancio minimo di Euro 1.000,00.

Trieste, 10.06.2010.

IL PROFESSIONISTA DELEGATO dott. Stefano Gropaiz

ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E. 229/2009

ESTRATTO DELL'AVVISO DI VENDITA

Si ricorda che **il giorno 29/06/2010 alle ore 15.00** avanti al professionista delegato dott. Roberto Bussani con studio in Trieste, via Romagnia 32 tel. 040/763871 avrà luogo la vendita al prezzo base di **€ 74.000,00**, del seguente immobile pignorato: P.T. 14891 del c.c di Trieste, ente indipendente costituito da alloggio al secondo piano sito al civ. n. 17 di via Alfieri in Trieste e costituito complessivamente da mq. 74 commerciali, come evidenziato nell'estratto dell'avviso di vendita già pubblicato in data 2 maggio 2010.

Si rende evidente che l'immobile pignorato è attualmente occupato dalla ex moglie del soggetto esecutato, senza che la stessa possa vantare alcun titolo tavolarmente trascritto sui pubblici registri, come indicato nella ctu del per. ind. ed. Fabio Sonce di data 18 febbraio 2010 alla quale si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento, anche in merito agli ivi segnalati abusi edilizi esistenti.

Nel caso di disrezione della vendita senza incanto, si procederà ad un secondo esperimento di vendita all'incanto al medesimo prezzo e alle condizioni di vendita inalterate **il giorno 06/07/2010 alle ore 15.00** nel medesimo luogo sopra citato.

Trieste,

IL PROFESSIONISTA DELEGATO dott. Roberto Bussani

ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E. 116/2009

AVVISO DI VENDITA

Si ricorda che il **24 giugno 2010 alle ore 12.00** avanti professionista Delegato: **dott. Tullio Maestro, dottore commercialista con studio in Trieste, via Donata n. 1**, tel: 040/634659 - 040/631852 - coadiutore di custodia: sig. Daniele Dolce, con studio in Trieste, via Fabio Filzi n. 21, tel: 040/775416 - 393/9145382), avrà luogo la vendita senza incanto dell'immobile pignorato di seguito descritto:.

Alloggio sito al pianoterra della casa n.33 di via dei Giuliani - Trieste, costituito da un bilocale formato da camera, cucina, un piccolo disimpegno ed un piccolo locale w.c. Nella stanza è ricavato un soppalco. La superficie commerciale dell'unità immobiliare è di mq. 31.

al prezzo base di € 18.000,00.

Le modalità di partecipazione all'asta sono regolate dalle "Condizioni

Generali relative alle vendite immobiliari del Tribunale di Trieste" riportate a margine del presente avviso.

Maggiori dettagli nella perizia del geom. Armando Sansone di Campobianco pubblicata sui siti internet: www.tribunaleditrieste.it e www.astegudiziarie.it.

Trieste, 5 maggio 2010

IL PROFESSIONISTA DELEGATO dott. Tullio Maestro

ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E. 167/2007

2° AVVISO DI VENDITA

Si ricorda che il giorno **24 giugno 2010 alle ore 15.00** avanti al professionista Delegato: **dott. Tullio Maestro, dottore commercialista con studio in Trieste, via Donata n. 1**, tel: 040/634659 - 040/631852 (coadiutore di custodia: sig. Daniele Dolce, con studio in Trieste, via Fabio Filzi n. 21, tel: 040/775416 - 393/9145382), avrà luogo la vendita senza incanto dell'immobile pignorato di seguito descritto:

Quota di 1/2 dell'intera proprietà dell'alloggio sito al primo piano della casa ubicata al civico n.11 e 13 di via G.Galilei in Trieste costituito da atrio con cucina, bagno, ripostiglio, due camere, una cameretta, un pogggiolo anteriore ed un piccolo pogggiolo posteriore. La superficie complessiva dell'alloggio è di mq. 72,60 + mq. 11,00 di pogggioli. L'edificio è dotato di ascensore.

al prezzo base di € 41.300,00.

Le modalità di partecipazione all'asta sono regolate dalle "Condizioni Generali relative alle vendite immobiliari del Tribunale di Trieste" riportate a margine del presente avviso.

Maggiori dettagli nella perizia del dott. Giancarlo Vellani pubblicata sui siti internet: www.tribunaleditrieste.it e www.astegudiziarie.it.

Trieste, 5 maggio 2010

IL PROFESSIONISTA DELEGATO dott. Tullio Maestro

ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E. 86/2009

AVVISO DI VENDITA A PREZZO RIDOTTO

Si ricorda che il giorno **24 giugno 2010 alle ore 16.30** avanti al professionista Delegato: **dott. Tullio Maestro, dottore commercialista con studio in Trieste, via Donata n. 1**, tel: 040/634659 - 040/631852 (coadiutore di custodia: sig. Daniele Dolce, con studio in Trieste, via Fabio Filzi n. 21, tel: 040/775416 - 393/9145382), avrà luogo la vendita senza incanto dell'immobile pignorato di seguito descritto:

Villa indipendente con relative pertinenze e parco situati in Strada Costiera civ. n. 17 in Trieste - frazione di Grignano. L'edificio circondato integralmente dal giardino di proprietà risulta composto da un piano terra di circa 200 mq con ingresso, soggiorno, veranda, cucina, studio, anti wc, wc, disimpegno che dà accesso a n. 2 stanze, bagno; un'importante scalinata rivestita completamente in marmo di Carrara unisce il soggiorno al piano primo di circa 220 mq. In esso vi sono n. 2 disimpegni, n. 6 stanze, n. 1 guardaroba, n. 1 ripostiglio, n. 2 bagni e 2 pogggioli. L'altezza interna rilevata è pari a ml 2,70 al piano terra, a ml 2,95 al piano primo. Locali accessori della villa sono una soffitta di circa 150 mq avente altezza variabile da un massimo di 2,80 ml ad un minimo di 0,70 ml, una centrale termica di circa 10 mq e altezza ml 2,47, una cantina di mq 39 e altezza di ml 2,30, un'autorimessa di circa mq 29 e di altezza ml 2,50.

al prezzo base ridotto di € 945.000,00.

Le modalità di partecipazione all'asta sono regolate dalle "Condizioni Generali relative alle vendite immobiliari del Tribunale di Trieste" riportate a margine del presente avviso.

Maggiori dettagli nella perizia del dott. ing. Marina Palusa pubblicata sui siti internet: www.tribunaleditrieste.it e www.astegudiziarie.it.

Trieste, 5 maggio 2010

IL PROFESSIONISTA DELEGATO dott. Tullio Maestro

ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E. 193/2009

PRIMO ESPERIMENTO DI VENDITA

Si ricorda che **il giorno 16 luglio 2010 alle ore 16.45** avanti al professionista delegato dott. Stefano Gropaiz con studio in via Zanetti, 1 tel. 040/642870 avrà luogo la vendita dell'immobile pignorato: **al lotto unico** - Descrizione Tavolare - P.T. 14022 del C.C. di Trieste - Ente Indipendente costituito da locale d'affari al piano terra della casa civ. n. 9 di piazza G.B.Vico, costruita sulla p.c.n. 4891, in P.T. 2832 di Trieste, composto da vano adibito a bar, cucina, anticucina, cesso, anticesso, sottoscala, marcato "D", in celeste nel piano sub G.N. 700/52, con le congiunte 59/1.000 p.i. della P.T. 2832 di Trieste- di cui all'avviso di vendita pubblicato in data 16/05/2010 al **prezzo di Euro 117.000,00** (centodiciasettemila/00). Rilancio minimo di Euro 1.000,00. L'immobile presenta opere abusive sanabili in via ordinaria.

Trieste, 10.06.2010.

IL PROFESSIONISTA DELEGATO dott. Stefano Gropaiz

ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E. 193/2008

ESTRATTO DELL'AVVISO DI VENDITA

Professionista delegato: dott. Luca Camerini dottore commercialista con studio in Trieste via Carducci 22, tel 040/3720506 fax 040-3474787, coadiutore di custodia Sig. Daniele Dolce con studio in Trieste via Fabio Filzi 21/1 tel. 040/775416 e 393/9145382.

Si rende noto che il giorno **venerdì 16 luglio 2010 ad ore 15.00** avanti al dott. Luca Camerini, commercialista delegato presso il quale saranno eseguite tutte le attività di cui agli artt. 571 e seguenti c.p.c. avrà luogo la vendita senza incanto dell'immobile pignorato di seguito descritto:

PT 3458 del C.C. S.M.M. Superiore, c.t. 1° e sue p.i.
PT 3458 del C.C. S.M.M. Superiore, c.t. 2° e sue p.i.
PT 3459 del C.C. S.M.M. Superiore, c.t. 1° e sue p.i.
Trattasi di alloggio sito al pianoterra, di uno stabile eretto nell'anno 1910 con caratteristiche civili, in zona periferica, costituito da due stanze, cucina, atrio, doccia wc, ripostiglio (esterno all'alloggio) al pianoterra, ed una cantina al piano seminterrato, dotato di impianto elettrico, caldaia a gas, il tutto in scarse condizioni di manutenzione. Da quanto rinvenuto presso l'Archivio tecnico dell'Area Pianificazione Territoriale del Comune di Trieste, lo stato reale dell'immobile differisce da quanto depositato agli atti, per cui sarà necessario presentare istanza di sanatoria edilizia. L'immobile viene posto in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova (così come risulta dalla perizia di stima redatta dal geom. Gianfranco Tattoni di data 11 febbraio 2009 e alla quale si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento) **al prezzo base di Euro 58.000,00 (cinquantotomila/00).**

In caso di più offerte si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori ad Euro 2.000,00. Il tutto come indicato nell'estratto pubblicato in data 23-05-2010.

Trieste

IL COMMERCIALISTA DELEGATO dott. Luca Camerini

TRIBUNALE DI TRIESTE

Fallimento ADRIACOSTRUZIONI S.r.l. n.15/08

Giudice Delegato: dott. Giovanni Sansone

Curatore Fallimentare: dott. Stefano Germani

AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE SENZA INCANTO

Il giorno 14 luglio 2010 ad ore 12.00, avanti il curatore dott. Stefano Germani, in Trieste via Carducci n.8, si terrà il secondo esperimento di vendita senza incanto delle seguenti unità immobiliari di pertinenza della procedura in epigrafe:

LOTTO n.1 Palazzina, sviluppata su tre piani fuori terra, formata da

tre alloggi, ciascuno della superficie di circa mq.100, con sottostanti box auto, in Trieste via Grimaldi n.9, così identificata:

- all'Ufficio Tavolare: p.c.n. 1099/2 in c.t.1° della P.T.15337 del c.c. di Rozzol, ente urbano di mq.88, piano al G.N. 5222/2006;
- all'Agenda del Territorio: Comune di Trieste, Sezione di Rozzol, foglio n.9, p.c.n. 1099/2, ente urbano di mq.88.

Condizioni di vendita

- 1) LOTTO n.1 - verrà posto in vendita al prezzo base di stima ridotto nella misura del 20% ad € 523.600,00=, oltre agli oneri di legge, con offerte in aumento non inferiori ad € 5.000,00=.
- 2) La vendita sarà effettuata nella situazione di fatto e di diritto in cui le unità immobiliari si trovano, quale risulta dalla perizia predisposta dal Geom. Euro Clai, depositata presso la cancelleria fallimentare, alla quale si rimanda integralmente per ogni approfondimento.
- 3) Le offerte irrevocabili di acquisto, in bollo, per importi non inferiori ai prezzi base, dovranno pervenire allo studio del curatore entro le **ore 12 del 13 luglio 2010**, in busta chiusa recante sulla parte esterna l'indicazione "Offerta d'acquisto fallimento 15/2008 - Tribunale di Trieste" con indicazione del lotto, dovranno contenere l'indicazione del prezzo offerto, le generalità ed il codice fiscale dell'offerente ed il regime patrimoniale in ipotesi di coniugio; l'offerta presentata da una società dovrà essere corredata dalla visura camerale dalla quale si evincano i poteri del legale rappresentante.</

ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E. 278/08
PRIMO ESPERIMENTO DI VENDITA

Si ricorda che il giorno 23 luglio 2010 alle ore 17.30 avanti al professionista delegato dott. Stefano Gropaiz con studio in via Zanetti, 1 tel. 040/0642870 avrà luogo la vendita dell'immobile pignorato: **alloggio sito in Trieste al piano primo del civico 5-7 di via Vergerio** un ingresso, 2 stanze, soggiorno con annesso cucinino, bagno-w.c., ripostiglio e poggolo di mq. 74 P.T. 6807 del C.C. di Rozzol, c.t. 1° di cui all'avviso di vendita pubblicato in data 23/05/2010 al prezzo base di € 89.000,00.-. Trieste, 10 giugno 2010.

IL PROFESSIONISTA DELEGATO dott. Stefano Gropaiz

ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E. 89/09
AVVISO DI VENDITA A PREZZO RIDOTTO

Si rende noto che il giorno 14 luglio 2010, alle ore 16, avanti al Professionista delegato avv. Biagio Terrano, con studio in Trieste, viale XX Settembre 32, tel. 040 761505, avrà luogo la vendita dell'immobile pignorato:
UBICAZIONE, COMPOSIZIONE E DATI TAVOLARI IMMOBILIARI: P.T. 2753 del C.C. di Grotta, c.t. 1°, unità condominiale di mq. 68,22 costituita da alloggio al terzo piano della casa civ. n. 36 di Trieste, via dei Giacinti, costruita sulla p.c. n. 1198, in P.T. 2701, marcato "36", in rosso, Piano al G.N. 3013/69; con 85/10.000 i.p. del c.t. 1°, in P.T. 2701 di Grotta. Immobile attualmente occupato dal proprietario. L'immobile, di cui all'avviso di vendita pubblicato in data 23 maggio 2010, viene venduto al prezzo base ridotto di € 90.000,00.
Trieste, 19 maggio 2010

IL PROFESSIONISTA DELEGATO avv. Biagio Terrano

TRIBUNALE ORDINARIO DI TRIESTE
AVVISO DI VENDITA SENZA INCANTO

Esecuzione Immobiliare R.E. n. 250/2009
Immobile: Soffitta in Trieste, via della Guardia n. 12, quarto piano, in condizioni pessime - Euro 11.400,00 (si evidenzia la difficoltà di accesso al vano soffitta che è raggiungibile solo con una scala portatile di circa tre metri, in quanto il vano scale condominiale arriva solo fino al terzo piano).

Si rende noto che il giorno 24.06.2010 alle ore 11.00 in Trieste, via Filzi n. 21/1, terzo piano avanti al dott. Giorgio Lenardon, dottore commercialista delegato ex art. 591 bis c.p.c. avrà luogo la vendita senza incanto dell'intera proprietà dell'immobile pignorato di seguito descritto.

A) Descrizione Tavolare:
Partita tavolare 57852 del C.C. di Trieste, corpo tavolare 1° - unità condominiale costituita da vano sito al piano soffitta della casa civ. n. 12 di Via della Guardia, costruita sulla p.c.n. 4395/1 in P.T. 22770 marcato "32" in celeste, con 50/1.000 p.i. del c.t. 1° della P.T. 22770 (Piano al G.N. 10588/1988).
B) Situazione edilizia ed urbanistica.

Lo stato in natura dell'alloggio non rispecchia la situazione planimetrica rappresentata dalla planimetria catastale, essendo state realizzate modifiche interne ed esterne relative ai lucernari presenti non denunciati.

Come sopra illustrato l'accesso alla soffitta risulta molto disagiata e complicata, possibile unicamente da un foro porta posto ad un'altezza di circa metri 3,50 rispetto al pianerottolo del terzo piano e successivamente è necessario passare attraverso parte dell'altra soffitta (ente 31) e per questo passaggio non esiste servizio di passaggio.

Il presente avviso, unitamente alle disposizioni generali in materia di vendite immobiliari che ne fanno parte integrante, è pubblicato sui siti internet: "www.Tribunaletrieste.it" e "www.astegiudiziarie.it" ed è anche disponibile presso la Cancelleria del Tribunale di Trieste e lo studio del professionista delegato alla vendita dott. Giorgio Lenardon in Trieste, via Filzi n. 21/1 (telefono 040 368967- fax 040 639761) **esclusivamente** dalle ore 15 alle ore 18.

Trieste, 05 maggio 2010

IL DOTTOR COMMERCIALISTA DELEGATO - Giorgio Lenardon

TRIBUNALE ORDINARIO DI TRIESTE

Esecuzione Immobiliare n. 261/2009
Estratto di avviso di vendita senza incanto
Alloggio, via dell'Agro n. 3/1 Trieste - mq. 64 - Euro 69.000,00

Si rende noto che il giorno 24 giugno 2010 alle ore 11.30 in Trieste, via Filzi n. 21/1, terzo piano avanti al dott. Giorgio Lenardon, dottore commercialista delegato presso il quale saranno eseguite tutte le attività previste dagli artt. 591 e seguenti c.p.c. avrà luogo la vendita senza incanto dell'intera proprietà dell'immobile pignorato di seguito descritto.

A) Descrizione Tavolare:
P.T. 26606 del C.C. di Trieste, c.t. 1°; unità condominiale costituita dall'alloggio sito al piano seminterrato della casa civico numero 3/1-3/2 di via dell'Agro costruita sulla p.c.n. 3925/2 in P.T. 25491, il tutto in "rosso" e marcato "B" nel piano sub G.N. 4691/64, con le congiunte 21/1000 p.i. del c.t. 1° in P.T. 25491.

B) Ufficio del Territorio - Catasto Edilizio
Identif. V/30, Numero 3925/2, sub 16, Località via dell'Agro 3/1-3/2, piano S1, zona censuaria 1, categoria A/3, classe 4, vani 4,5, rendita catastale Euro 555,77.

L'alloggio è costituito da ingresso-atrio, soggiorno, cucina, bagno-wc, camera matrimoniale, il tutto in buone condizioni; riscaldamento centralizzato. Spese condominiali annuali circa Euro 1.070,00 comprese le spese di riscaldamento.

Il tutto come descritto nella perizia immobiliare del C.T.U. allegata al fascicolo della procedura cui si intende fatto, ad ogni buon fine, integrale riferimento in questa sede.

Il presente avviso, unitamente alle disposizioni generali in materia di vendite immobiliari che ne fanno parte integrante, è pubblicato sui siti internet: "www.Tribunaletrieste.it" e "www.astegiudiziarie.it" ed è anche disponibile presso la Cancelleria del Tribunale di Trieste e lo studio del professionista delegato alla vendita dott. Giorgio Lenardon in Trieste, via Filzi n. 21/1 (telefono 040 368967 - fax 040 639761 dalle ore 15.30 alle ore 18).

Trieste, 05 maggio 2010

IL DOTTOR COMMERCIALISTA DELEGATO - Giorgio Lenardon

TRIBUNALE ORDINARIO DI TRIESTE
AVVISO DI VENDITA

Esecuzione Immobiliare R.E. n.185/2009
Immobili: Appartamento sito in Trieste, via Botticelli n. 5, II° piano di mq. 68 - soffitta di mq. 10 - box auto di mq. 22 per complessivi Euro 120.000,00.

Si rende noto che il giorno 24 giugno 2010 alle ore 12.30 in Trieste, via Filzi n. 21/1, terzo piano avanti al dott. Giorgio Lenardon, dottore commercialista delegato avrà luogo la vendita senza incanto dell'intera proprietà degli immobili pignorati di seguito descritti.

A) Descrizione Tavolare:

• P.T. 7675 del C.C. di Guardiella, corpo tavolare 1°, unità condominiale costituita da alloggio al secondo piano vano scale della casa civ. n. 5 di via Botticelli, costruita sulla P.c.n. 2229 in P.T. 4106, il tutto in "giallo" e marcato "70" sub G.N. 3300/82, con le congiunte comproprietà di 939/100.000 p.i. del c.t. 1° in P.T. 4106

• P.T. 7755 del C.C. di Guardiella, corpo tavolare 1°, unità condominiale costituita da soffitta al sesto piano vano scale della casa civ. n. 5 di via Botticelli, costruita sulla P.c.n. 2229 in P.T. 4106, il tutto in "azzurro" e marcato "150" sub G.N. 3300/82, con le congiunte comproprietà di 19/100.000 p.i. del c.t. 1° in P.T. 4106

• P.T. 7832 del C.C. di Guardiella, corpo tavolare 1°, unità condominiale costituita da autorimessa sita al piano stradale della casa civ. n. 1-3 di via Botticelli, costruita sulla P.c.n. 2229 in P.T. 4106, il tutto in "rosa" e marcato "227" sub G.N. 3300/82, con le congiunte comproprietà di 290/100.000 p.i. del c.t. 1° in P.T. 4106.

L'alloggio è in condizioni generali buone ed è composto da ingresso con porta blindata, soggiorno con piccolo poggolo su via San Cilino, cucina, bagno-wc, camera da letto matrimoniale di ampie dimensioni e da una camera da letto singola di medie dimensioni. Riscaldamento di tipo centralizzato con convettori di calore. L'autorimessa è situata al piano seminterrato sottostante la casa civ. n. 3 di via Botticelli ed è dotata di un primo portone metallico motorizzato che immette nell'area di manovra comune dalla quale si accede ai singoli vani box a loro volta chiusi da un proprio serramento metallico basculante. Il vano box in questione è dotato di punto luce e la sua dimensione è atta da poter accogliere anche vetture di grandi dimensioni. Il tutto è descritto nella perizia immobiliare del C.T.U. allegata al fascicolo della procedura cui si intende fatto, ad ogni buon fine, integrale riferimento in questa sede.

Il compendio immobiliare suddetto viene venduto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni e azioni, servizi attivi e passivi al prezzo base di Euro 120.000,00 (dicorsi Euro centoventimila/00).

Il presente avviso, unitamente alle disposizioni generali in materia di vendite immobiliari che ne fanno parte integrante, è pubblicato sui siti internet: "www.Tribunaletrieste.it" e "www.astegiudiziarie.it" ed è anche disponibile presso la Cancelleria del Tribunale di Trieste e lo studio del professionista delegato alla vendita dott. Giorgio Lenardon in Trieste, via Filzi n. 21/1 (telefono 040 368967 - fax 040 639761 dalle ore 15.30 alle ore 18).

Trieste, 05 maggio 2010

IL DOTTOR COMMERCIALISTA DELEGATO - Giorgio Lenardon

TRIBUNALE ORDINARIO DI TRIESTE
AVVISO DI VENDITA SENZA INCANTO

Esecuzione Immobiliare R.E. n. 169/2009
Immobile: Terreno non edificabile sito in comune di Sgonico (località di Sagrado di Rupinpiccolo) di mq. 1105 - prezzo Euro 13.890,00

Si rende noto che il giorno 24.06.2010 alle ore 12.00 in Trieste, via Filzi n. 21/1, terzo piano avanti al dott. Giorgio Lenardon, dottore commercialista delegato ex art. 591 bis c.p.c. avrà luogo la vendita senza incanto dell'intera proprietà dell'immobile pignorato di seguito descritto.

A) Descrizione Tavolare:
Partita tavolare 613 del C.C. di Sgonico, corpo tavolare 1°, p.c.n. 2487/414 pascolo 2.

B) Descrizione catastale - catasto fabbricati:
con riferimento all'immobile pignorato costituito da terreno si riportano le risultanze catastali relative a tre subalterni così intestati:

- Sez. C, Foglio 6, particella 3487/414, sub 1, categoria C/6, classe 2, cons. 35 mq., rendita Euro 135,57, frazione Sgonico, piano T;
- Sez. C, Foglio 6, particella 3487/414, sub 2, categoria C/6, classe 2, cons. 31 mq., rendita Euro 120,08, frazione Sgonico, piano T;
- Sez. C, Foglio 6, particella 3487/414, sub 3, categoria C/6, classe 2, cons. 16 mq., rendita Euro 61,97, frazione Sgonico, piano T;

Il compendio pignorato è formato da un terreno censito nella p.c.n. 2487/414 del C.C. di Sgonico di mq. 1105, ubicato in località Sagrado di Rupinpiccolo, dotato di accesso diretto dalla via pubblica. Si rende evidente che le iscrizioni sopra riportate riguardanti i fabbricati sono relative a costruzioni (cat. C/6) in buona parte demolite e che quanto rimasto in sito delle citate costruzioni, riveste carattere di assoluta precarietà. L'area in questione è ubicata sul Carso triestino e si presenta come un terreno posto in leggero declivio esposto a sud, il cui perimetro è delimitato da un muretto in pietrame a secco, oltre a della rete elettrosaldata rimovibile; l'area è parzialmente occupata da prato intercalato da vegetazione arborea, che ricomprende sia il pino nero che varie essenze autoctone.

L'immobile ricade in zona F2 di tutela ambientale individuato dal P.R.G.C. del comune di Sgonico oltre ad esser sottoposto ai vincoli imposti dal SIC e dal ZPS.

L'immobile suddetto viene venduto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni e azioni, servizi attivi e passivi al prezzo base di Euro 13.890,00.

Il presente avviso, unitamente alle disposizioni generali in materia di vendite immobiliari che ne fanno parte integrante, è pubblicato sui siti internet: "www.Tribunaletrieste.it" e "www.astegiudiziarie.it" ed è anche disponibile presso la Cancelleria del Tribunale di Trieste e lo studio del professionista delegato alla vendita dott. Giorgio Lenardon in Trieste, via Filzi n. 21/1 (telefono 040 368967- fax 040 639761) **esclusivamente** dalle ore 15 alle ore 18.

Trieste, 03 maggio 2010

IL DOTTOR COMMERCIALISTA DELEGATO - Giorgio Lenardon

TUTTI GLI AVVISI SONO CONSULTABILI ANCHE SUL SITO INTERNET WWW.ENTIETRIBUNALI.IT

Continuaz. dalla 12.a pagina

GALLERY via Romagna vista città/mare, box, villino al grezzo, soggiorno, cucina, camera, servizi, cantina abitabile, terrazzo, giardino. Cod. 547/P. 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

GALLERY via Rossetti bassa appartamento ampia metratura: sette vani, da ristrutturare, adatto a frazionamento in più alloggi. Cod. 237/P. 0407600250. www.galleryimmobiliare.it
GALLERY via Soncini inizio, ottimo appartamento bica-mere, terrazzo, cantina, box. Cod. 162/P. 040774177.

LEGHISSA 6, mq 66 mansardati, completamente da ristrutturare, euro 86.412,07 minimo, offerte entro 21/6/2010. 040364585. (A00)
POZZECCO immobiliare, Baia-monti bassa, defilati da traffico, nel verde dell'area condominiale, totalmente ristrutturato, soggiorno, cucina, 2 stan-

ze, bagno, terrazzo, autometano, euro 138.000. 040660386, 0403400543, 3343538739.
POZZECCO immobiliare, borgo Teresiano, palazzo epoca rifatto, ultimo piano, ascensore, due livelli, 130 mq pari l'ingresso, ottime finiture, terrazzino interno, autometano, euro 330.000. 040660386, 0403400543, 3343538739.

POZZECCO immobiliare, Commerciale bassa, casale 250 mq interni, totalmente ristrutturato + cantina, portici, 3 matrimoniali, terrazze, giardino, stupenda vista mare, posti auto in ampia area esterna, autometano. 040660386, 0403400543, 3343538739. (A00)

POZZECCO immobiliare, novità, Grotta, attico, due livelli, terrazze abitabili, vista panoramica su città e golfo, 190 mq interni + 50 mq esterni, doppi ingressi, box e cantina, euro 510.000. 040660386, 0403400543, 3343538739. (A00)

POZZECCO immobiliare, Roiano, stabile recente, ascensore, ristrutturato, 110 mq, atrio, soggiorno, cucina a vista, disimpegno, 3 stanze + veranda/studio, poggolo, doppi servizi, ripostiglio, cantina, euro 198.000. 040660386, 0403400543, 3343538739. (A00)

POZZECCO immobiliare, Scorcio, porzione bifamiliare, 120 mq interni, totalmente ristrutturata + cantina, portici, terrazze, stupenda vista mare, posti auto area esterna, euro 470.000. 040660386, 0403400543, 3343538739. (A00)

POZZECCO immobiliare, via del Bergamino, nel verde, posto auto condominiale, luminoso di prima entrata di cucinotto saloncino con grande terrazzo camera matrimoniale e bagno con autometano. 040660386, 0403400543, 3343538739. (A00)

POZZECCO immobiliare, zona periferica ma ben servita, casetta di 150 mq ampliabili, composta da due alloggi, giardino, garage, ristrutturata recentemente, euro 298.000. 040660386, 0403400543, 3343538739. (A00)

POZZECCO immobiliare, via del Bergamino, nel verde, posto auto condominiale, luminoso di prima entrata di cucinotto saloncino con grande terrazzo camera matrimoniale e bagno con autometano. 040660386, 0403400543, 3343538739. (A00)

POZZECCO immobiliare, via del Bergamino, nel verde, posto auto condominiale, luminoso di prima entrata di cucinotto saloncino con grande terrazzo camera matrimoniale e bagno con autometano. 040660386, 0403400543, 3343538739. (A00)

STUDIOURBAN Opicina, appartamento pari primo ingresso: ampia zona giorno e cottura con grandi vetrate e accesso al giardino, camera matrimoniale con accesso a ulteriore giardino, bagno, videocitofono, porta blindata, posto auto coperto con grande cantina. Tel. 0402452855.

STUDIOURBAN ospedale Maggiore, in palazzo d'epoca luminoso appartamento composto da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, due stanze, bagno, wc e cantina. Termoautonomo. Euro 132.000. Tel. 0402452855.

STUDIOURBAN periferia Est, ottimo appartamento composto da ingresso, cucina abitabile, soggiorno, due stanze, bagno, due poggoli e posto auto coperto. Euro 148.000. Tel. 0402452855.

STUDIOURBAN via Bonomea in palazzina immersa nel verde, appartamento composto da ingresso con ampio disimpegno, zona giorno con cottura e balcone, due camere matrimoniali, ripostiglio, ulteriore balcone, cantina, posto auto coperto, aria condizionata. Euro 170.000. Tel. 0402452855.

STUDIOURBAN via Franca in palazzo signorile con ascensore, appartamento in buone condizioni con ingresso

so, cucina abitabile con poggolo, soggiorno, matrimoniale con poggolo, singola, grande bagno finestrato e cantina. Aria condizionata. Euro 187.000. Tel. 0402452855.

STUDIOURBAN via Giulia in palazzo d'epoca ristrutturato con ascensore, appartamento su due livelli elegantemente rifinito: ingresso, soggiorno con caminetto, cucina arredata, due camere, doppi servizi finestrati, aria condizionata, impianto allarme, termoautonomo. Euro 205.000. Tel. 0402452855.

STUDIOURBAN via Murat appartamento completamente ristrutturato, composto da ingresso, salone con balcone, cucina abitabile arredata con ripostiglio e poggolo verandato, stanza matrimoniale, bagno e doppio wc. Vista mare. Tel. 0402452855.

STUDIOURBAN via Settefontane in palazzo signorile con ascensore, appartamento ristrutturato e climatizzato con ampio ingresso, soggiorno con balcone, cucina abitabile, matrimoniale con balcone, bagno finestrato e ripostiglio. Euro 120.000. Tel. 0402452855.

Continua in 30.a pagina

TRIBUNALE DI GORIZIA
Fall.to La Goriziana srl

Si comunica che è pervenuta offerta in lotto unico per l'acquisizione di n. 5 trattori stradali per semirimorchi a due assi Scania e Iveco, n. 6 semirimorchi centinati a tre assi Cardì, n. 1 autocarro a due assi con cassone centinato Iveco Euro Cargo e n. 1 autovettura Renault Twingo al corrispettivo di € 38.000,00.- oltre Iva, meglio descritti nella relazione di inventario e stima redatta dal geom. Tommaso Scocco, disponibile presso il curatore.

Entro il giorno 5 luglio 2010 alle ore 12

presso il Curatore dott. Piergiorgio Renier in Trieste via Geppa, 17 3° piano è possibile depositare offerta migliorativa d'acquisto, cauzionata per il 20%, nel caso di più offerte verrà indetta gara non formale partendo dall'offerta più alta. Per ogni informazione sulle modalità di vendita nonché sui beni rivolgersi al Curatore tel. 040/363476 fax 040/365042 email: piergiorgio.renier@studiomarchesi.net.

IL CURATORE Dott. Piergiorgio Renier
Trieste, 10 giugno 2010.

TRIBUNALE DI GORIZIA

ESTRATTO DI AVVISO DI VENDITA
Fallimento n. 1158



Il Curatore del fallimento, dott. Giovanni Caccamo, comunica di porre in vendita, ai sensi dell'art. 107 L.F., i seguenti beni, in un unico lotto così formato:

a) **Immobile costituito da capannone industriale** sito in Comune di Gorizia, loc. S. Andrea, via Ressel n. 13, ubicato nelle vicinanze del valico confinario di S. Andrea, di recente edificazione e composto da:

- una zona uffici, servizi/spogliatoi ed un mini appartamento per circa 500 mq;

- una zona magazzino con ampie aperture per ingresso tir per un totale di circa 1.600 mq;
- un'ampia area scoperta, ancora edificabile per circa 6.000 mq.

b) **Beni mobili** costituiti da mobilio ed attrezzature varie per ufficio e magazzino, come identificati dal n. 1 al n. 78 del verbale d'inventario, che trovano depositati all'interno del capannone.

AVVISA

che la vendita si terrà, con le seguenti modalità, presso lo studio del Curatore dott. Giovanni Caccamo, in Monfalcone (GO), via F.lli Fontanot 35, dove avverrà l'apertura delle buste e l'esame delle offerte:

data dell'esame delle offerte: 14/07/2010 ore 18.00

prezzo base di vendita dell'intero lotto: € 850.000,00 (ottocentocinquantamila/00)

da imputarsi per € 848.000,00 al bene a) e per € 2.000,00 al bene b)

rilancio minimo in caso di gara, da imputarsi esclusivamente al bene a): € 5.000,00

vendita soggetta ad I.V.A.

L'avviso di vendita integrale e la perizia di stima dell'immobile sono consultabili anche sul sito www.entietribunali.it.

Ulteriori informazioni e dettagli presso il Curatore del fallimento, dott. Giovanni Caccamo, con studio in Monfalcone (GO), via F.lli Fontanot 35, indirizzo e-mail: procedurefallimentari@studiocaccamo.it, tel. e fax: 0481 413017 - 412814 - 412829.

II CURATORE DEL FALLIMENTO - dott. Giovanni Caccamo



ISTRUZIONI AI LETTORI

- Scrivere, non superando le 30 righe da 50 battute l'una, con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando indirizzo e telefono.
- La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni lunghe.
- Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate.
- Il giornale di norma non pubblica le lettere di chi non vuole fare apparire la propria firma.

IL PICCOLO ■ DOMENICA 13 GIUGNO 2010

REPLICA

Recapiti postali

Rispondo alla lettera intitolata «Gli acquisti fatti on line non arrivano a casa» del 4 giugno scorso, precisando che dai monitoraggi effettuati risulta che il servizio di recapito nella zona oggetto della segnalazione viene svolto quotidianamente con regolarità e non si registrano né giacenze di posta né code di lavorazione. Colgo l'occasione per informare il lettore che in caso di disguidi postali è possibile ricorrere alla procedura di conciliazione per controversie sino a 500 euro per i servizi di Posta Celebre, Posta Assicurata, Posta Raccomandata, Telegramma, Fax, Pacco ordinario, Paccocelere 1 e Paccocelere 3. La controversia verrà esaminata da una commissione composta da un rappresentante di Poste Italiane e da uno delle Associazioni di Consumatori per conto del cliente. La domanda di Conciliazione può essere presentata solo se è già stato effettuato reclamo e la risposta di Poste Italiane sia stata ritenuta insoddisfacente.

Patricia Da Rin
Responsabile
Ufficio Comunicazione

FERRIERA

Dignità del respiro

Presa da giovanili entusiasmi e da illusioni sul «fare» delle istituzioni cittadine speravano... Ora, in età più matura, e dunque in grado di capire i vari giochi di potere, denuncio una mia realtà: appartenimento al pianoterra con giardino curato e male a seconda dell'aria e dei vari miasmi di natura diversa con conseguente fuga in casa, lacrimazione agli occhi e compressione toracica. Primavera, estate, canto uccellini, suono campane, sensazioni acustiche che in questo rione si sentono ancora, diventano pura utopia se sei chiuso tra quattro mura. Il nero luccicante che si deposita sui davanzali e volendo, anche nei miei polmoni, è un dato di fatto. I forti botti, gli scoppi sull'altoforno in pressione, mi provocano spavento e una conseguente forte tachicardia. Oramai la mia salute è minata, il mio appartenimento economicamente dequalificato, le mie speranze nulle. Solo un consiglio a chi si accinge a comprare casa in rione: puro e sano masochismo.

Per chi non lo avesse capito, ho parlato di Ferriera e di Servola. La freddezza e la sinteticità dello scritto sono solo apparenti, in realtà questo è il pianto, lo sdegno, lo strazio, la delusione di un'anima, la mia, che si ritrova calpestando nel suo più profondo diritto: la dignità del respiro.

Luciana Turco

ETIMOLOGIA

Casa «Cabana»

Con riferimento alla segnalazione di un lettore apparsa il 3 giugno scorso tento di dare una spiegazione forse un po' ardita ma credo percorribile. Innanzitutto scomodiamo la fonologia; i fonemi "B/P" sono definiti "labiali esplosive" mentre le "V/F" labiali continue, il fonema "B" quando è interno ad una parola degrada a "V", tipico del dialetto triestino antico "labbro-lavro, scopa-scova, sapone-savon ecc", pertanto è altamente probabile che «caBana» degradò in «caVana». Ora scomodiamo l'industria del sale e le saline; «cavana» in termine salinaro è quel canale di drenaggio che interseca a 90° le saline (visibili ancora oggi a Sicciole vicino a Portorose), oltre ad essere un canale di scolo dei terreni dove veniva convogliata l'acqua di mare, sui quali sia per evaporazione sia per scolo, si depositavano i cristalli di sale per essere in seguito raccolti. Uno di questi canali dimessi fu usato a scopo d'istruzione per raggiungere con imbarcazioni a remi la ex-Scuola dei Sottufficiali di Marina A.U. attualmente in località Noghere, meglio conosciuta come casa delle Cariatidi situata appunto in una località che un tempo era una salina.

COLLEGAMENTI DIFFICILI

«Treni, Trieste tagliata fuori dall'unità d'Italia»

Il fatto che «l'orario estivo in vigore dal 13 giugno non riserva le temute sorprese» (essendo una «fotocopia» di quello precedente, Il Piccolo, 7 giugno 2010, pag. 7) non toglie che i collegamenti con la capitale restino gravemente penalizzanti per Trieste. Non c'è alcun treno diretto e il tempo di

percorrenza «normale» (5 ore e 30 minuti circa) è sistematicamente allungato da 1 ora di «coincidenza» (!) per il cambio a Mestre. Trieste è una stazione di testa importante: perché non mettere almeno un treno diretto e non far partire gli altri treni in modo da non farci fare la figura dell'oca, che arrivata a Mestre resta «ferma per un giro»?

La (voluta) «complicata accessibilità» di Trieste, porta d'ingresso d'interesse europeo, che ambisce ad essere «città dei congressi» (Il Piccolo, 8 giugno 2010, pag. 1), suscita amare riflessioni sul particolare significato triestino delle imminenti celebrazioni per l'Unità d'Italia. Ma anche sul silenzio di cittadini e istituzioni che nulla o poco

possono dire sui servizi pubblici privatizzati (nel caso in questione la Regione ha ottenuto risultati solo per Udine). Riflessioni che lasciano poco spazio all'ottimismo sulla volontà e la capacità di Trieste di far valere le sue particolarissime ragioni nel frastagliato e competitivo quadro di un prossimo federalismo.

Marco Guadagni
guadagni.marco@libero.it

L'ALBUM



Cerco il triestino che mio nonno salvò dalla prigionia tedesca

Mi chiamo Maja Krizan e studio al conservatorio Tartini. Sono nipote di Feliks Krizan che vedete in questa foto, è il quarto uomo da sinistra. Nell'immagine sono ritratte persone che lavoravano con mio nonno nella sua officina, sono tutti italiani e tra di loro c'è anche un triestino (il secondo da sinistra) il cui cognome è Crevatin o forse Croatinini, mi è impossibile dirlo con esattezza. Queste persone erano prigionieri dei tedeschi in Bosnia

nel 1943. La località della foto è Tuzla, dove abitavano tanti italiani immigrati dal 1880 in poi. Mio nonno aveva un'officina e, durante la seconda guerra mondiale, dava ad alcuni di loro lavoro e alloggio, salvandoli dalla prigionia. Se qualcuno riconosce il triestino dell'immagine o conosce i suoi familiari, avrei piacere mi contattasse all'indirizzo majatz@yahoo.it

Giorgio Ubini

Tali canali detti "cavane" servivano oltre al drenaggio come sopra descritto anche a delle imbarcazioni con pescaggio ridotto per spostarsi agevolmente all'interno delle saline: vista la zona dove si trova il Palazzo in oggetto (Casa Prandi in cabana) sito forse in precedenza adibito a salina e dove forse esisteva un canale in disuso, fa pensare che il termine sia la derivazione di un toponimo.

Giampaolo Lonzar

MANOVRA

Le mani in tasca

Si dice: «non metteremo le mani in tasca ai cittadini». Poi si aggiunge: «Taglieremo i fondi alle Regioni, per evitare gli sprechi». Ma si dimentica di dire che così facendo mancheranno le risorse destinate a Comuni, Aziende Sanitarie e Ospedaliere, cultura e socialità, ecc., cui rimarranno due sole possibilità: tagliare servizi (assistenza e sanità, edilizia sociale e trasporti, investimenti per lo sviluppo locale, attività e spettacoli culturali, ecc.), oppure (a chi è concesso) au-

mentare imposte e tasse, addizionali Irpef, ticket e tariffe di ogni tipo! Si dice: «non faremo macelleria sociale». A parte la volgarità dell'espressione, le «mani in tasca» e i tagli li fanno fare alle istituzioni locali! Bella forza, mantenerli puri con questi imbrogli e sotterfugi. Ma per Pantalone, sempre lo stesso risultato è: siamo noi comuni cittadini a sopportare i sacrifici!

Giorgio Ubini

REGIONE

Fondi Ue

Leggo con stupore le polemiche che ha suscitato la campagna pubblicitaria per i fondi Ue dell'assessorato per le relazioni internazionali e comunitarie. Vorrei ricordare al consigliere Travanut come i fondi elargiti dall'Unione Europea debbano essere accessibili a tutti e non ai soli noti, per cui ben venga un'informazione a misura di cittadino! Inoltre vorrei invitare l'assessore competente, sia a rafforzare tale campagna nelle università e nelle scuole (specie se si tratta di finanziamenti per l'im-

prenditoria giovanile, bandi Erasmus o finanziamenti per periodi di lavoro all'estero), sia ad attribuire maggiori competenze all'Ufficio della Regione Fvg a Bruxelles in maniera tale che non diventi un mero ufficio di collegamento ma possa essere sempre più un centro attivo con particolare attenzione alla ricezione dei fondi UE. Solo così la nostra regione potrà essere finalmente competitiva con le altre regioni europee.

Marco Gombacci

FACCIATA

Archivio comunale

Consentitemi una proposta e una protesta. La prima concerne alcune facciate, come quella che sovrasta l'entrata dell'Archivio comunale in via del Forno. E un peccato vederla così vuota e pensarla fra qualche anno anche scrostata. Perché non permettere a qualche bravo pittore locale di dipingere un affresco (opportunamente vagliato dagli esperti, naturalmente; è cosa che resta nel tempo)? L'impatto non potrebbe che essere piacevole. Lo stesso si potrebbe fare

LA LETTERA

«Anche noi abbiamo ricordato Rodari, con un premio»

In riferimento alla segnalazione di data 4 giugno a firma di Gianni Ursini, la scrivente compagnia teatrale coglie l'occasione per ricordare che, autonomamente e senza ausilio da parte di alcun ente, sia pur da noi contattato - ha deciso di istituire uno speciale Premio teatrale intitolato al più grande scrittore italiano di letteratura per l'infanzia - che tutta la sua vita ha dedicato allo scrivere per i ragazzi - qual è stato appunto Gianni Rodari, nell'ambito della scuola di teatro per ragazzi dai 7 ai 15 anni ideata dalla compagnia teatrale «Bobo e i suoi amici» e dalla «Cooperativa Bonaventura» diretta da Valentina Burolo e dal sottoscritto Andrea Andolina. Abbiamo deciso di istituire il Premio intitolato a Gianni Rodari in occasione del trentesimo anniversario della morte e il novantesimo della nascita del grande scrittore per l'infanzia e siamo stati onorati del positivo riscontro di pubblico ottenuto. La nostra intenzione è che il «Premio teatrale Gianni Rodari» possa avere un seguito

nei prossimi anni e che possa crescere sempre di più, ponendo sempre in primo piano i giovani, che nello spirito rodariano devono rimanere i protagonisti assoluti. Con l'auspicio che la nostra iniziativa, dato il crescente successo, possa ottenere un sostegno da parte delle Istituzioni, o che comunque alla nostra possano aggiungersi anche altre manifestazioni patrocinate da Enti e Amministrazioni locali. Personalmente infatti devo molto a questo autore per le sue storie, ma anche per come ci ha insegnato a scriverle. Ho voluto intitolare a lui il premio perché è stata la lettura di uno dei suoi saggi più esaltanti, «Grammatica della fantasia» (scritto nel 1973 e ancor oggi modernissimo) ad avviare me e Valentina Burolo alla professione che oggi svolgiamo sia come fondatori de «Il teatro dei ragazzi» sia quali autori di spettacoli di nostra produzione.

Andrea Andolina
presidente della compagnia teatrale «Bobo e i suoi amici»

con gli ampi e un po' desolanti spazi che si offrono sul retro del restaurato palazzo Marenzi, salvo che essendo il luogo esposto al traverso della bora e quindi più suscettibile di veloce rovina, si potrebbero eseguire dei mosaici. Ne acquisterebbe tutta la via, già nobilitata dal teatro romano e dalle due chiese antiche. Ed ora la protesta. Sono passato davanti alla stazione del tram di Opicina e pensando ai turisti che potrebbero accedervi ho avuto un moto di vergogna. Lasciando perdere l'intelligenza di chi ha impiantato proprio due ulivi vicino alle panchine, ulivi che hanno già dei rami rotti, è tutto lo sporco e le cicche, a centinaia, che invadono la base delle piante e la sede delle rotaie che impressiona. Come si può lasciare una struttura pubblica, e per di più frequentata anche da forestieri, in quello stato? E mai possibile che la nettezza urbana non veda lo sconcio, che evidentemente non data da pochi giorni? Qualcuno intervenga, tolga i cittadini dall'imbarazzo di fronte ai non triestini!

Giulio Possega

INTERCETTAZIONI

Falso problema

Ma perché si preoccupano tanto delle intercettazioni? Chi non ha niente da nascondere se ne frega di essere intercettato e chi ha da nascondere non telefoni e il problema è risolto.

Ezio Franzutti

PERSONAGGI

Il mito del Che

Buon compleanno Che! Se fosse ancora in vita, Ernesto "Che" Guevara de la Norb Serna festeggerebbe domani, i suoi 82 anni: un'età certo ragguardevole, ma non tale da destare meraviglia in un mondo, quello contemporaneo, in cui persone note e meno note sono state capaci di superare la soglia del secolo; e magari, come nel caso di Rita Levi Montalcini, di impartirci a cent'anni (o giù di lì) indimenticabili lezioni di intelligenza e dignità. Il destino e i suoi numerosi nemici hanno però deciso diversamente: la straordinaria avventura umana del Che si conclude tragicamente, in Bolivia, oltre 40 anni fa. "Muore giovane chi è caro agli dei", mormoravano, con rispetto, gli antichi greci, e in effetti la scomparsa prematura ha dato il suo contributo al rafforzarsi del mito, perché "gli eroi son tutti giovani e belli" (Francesco Guccini). A proposito: tanti auguri anche a lui, ne fa 70!). Ma non è solo questione anagrafica. Il Che è immortale, "ritornerà" (ancora Guccini), perché nella sua

brevi esistenza, nel suo personaggio si sommano, o, per meglio dire, si fondono i temi cardine dell'epos occidentale: il viaggio iniziatico, la lotta altruistica, l'addio alla patria e alle persone care, la discesa agli inferi, l'estremo sacrificio. Il Che è Ulisse, quando attraversa in moto l'America latina e quando affronta, pieno di fede e di forza, le onde del mare; è don Chisciotte e Robin Hood insieme quando, in ossequio alla sua idea di giustizia, si scaglia senza risparmio contro mulini alti più di montagne; è Ettore, al congedo da Cuba; Dante, nell'inferno boliviano, Gesù Cristo schernito, martirizzato, offeso. Guevara è la letteratura che ci faceva battere il cuore da studenti, è Alessandro che interroga la luna; è l'uomo che, senza abbassare il capo, accetta la sfida della sorte. Per questo lo amiamo, e lo ameremo sempre, indifferenti al malevolo, meschino ronzio dei suoi detrattori. Hasta siempre, Comandante!

Norberto Fragiaco
vicesegretario e addetto stampa
Federazione Psi Trieste

RINGRAZIAMENTI

■ Il 2 maggio 2010 sono stata ricoverata e operata d'urgenza. Desidero esprimere un sentito ringraziamento a tutto il personale del pronto soccorso di Cattinara. Ai medici che mi hanno operato, dott. ssa Pozzetto, dott. Convertino, agli anestesisti e a tutto il reparto 9.0 piano I chirurgica. Un caloroso saluto a tutti.

Laura Rodinis

■ Ringrazio la struttura complessa chirurgica toracica: il responsabile dott. Maurizio Cortale (ospedale di Cattinara) e i dottori Enrico Arbore, Stefano Lovandina, Tommasi, Pietro Franza e Elisabetta Benci. Ringrazio tutto il personale infermieristico: Rina, Barbara; ambulatorio: Amelia e Valentina. Ringrazio per tutto quello che avete fatto per risolvere il mio delicatissimo problema.

Carlo Alberti

■ Noi alunni della III B insieme alle nostre insegnanti della scuola primaria L. Mauro dell'I.C. San Giovanni desideriamo ringraziare la società Tripmare per averci fatto vedere le attività del porto. Grazie ancora ai capitani Gabriele e Fabio che ci hanno offerto due fantastiche gite nel bellissimo golfo di Trieste. Abbiamo visto il molo VII, i container, una nave Ro-Ro, i bacin, la ferriera, la Siot, la diga nuova e vecchia, la sede dei vigili del fuoco a mare, la nave posatubi, il castello di Miramare, la boa oceanografica... Siete stati fantastici, abbiamo imparato tante cose, anche a «timonare» e a «leggere» la bussola e il radar. Grazie, grazie e grazie! Un grazie particolare al capitano De Visentini che ha reso possibile tutto questo.

La III B sc. L. Mauro

- ✓ «A filthy-minded and salacious slut», cioè una squaldrina sporcacciona e lasciva. Così lo scrittore e umorista Mark Twain, morto un secolo fa, descriveva la sua segretaria e amante Isabel Van Kleeck Lyon. E una delle rivelazioni delle memorie di Twain che verranno pubblicate per la prima volta in autunno a Berkeley.
- ✓ Oltre 300 oggetti simbolici dell'arredo urbano parigino, dai sedili della metropolitana della Belle époque alle lampade del ristorante all'ultimo piano dei grandi magazzini La Samaritaine, saranno messi all'asta domani dalla casa Drouot.

UN LIBRO DI ELVIO GUAGNINI

Nel saggio "Dal giallo al noir e oltre" racconta le tante trasformazioni del genere in Italia



di ALESSANDRO MEZZENA LONA

Chi scrive gialli, in Italia, si è sempre sentito un po' orfano. Perché non aveva una vera scuola alle spalle. Non poteva rivendicare maestri che parlassero la sua lingua. Solo lontani e mitizzati punti di riferimento in America, in Inghilterra, in Francia. Eppure, a ben guardare, le storie del mistero all'italiana non sono nate con i piedi d'argilla. Possono vantare un passato importante.

Una storia, quella del giallo italiano, che ha padri nobili. Come l'ingegnere, Carlo Emilio Gadda, che già nel 1919, quando scrive il suo primo racconto "La passeggiata autunnale", guarda con interesse alle storie poliziesche. Perché, secondo lui, proprio quel genere letterario può insegnare agli scrittori, abituati a dialogare soltanto con i lettori "fini", colti, selezionati, ad aprire uno spiraglio verso il pubblico "grosso", di massa. Non a caso, nel 1957, proprio lui avrebbe firmato uno dei capolavori della letteratura italiana del Novecento: quel "Pasticciccio brutto de via Merulana" che mette in seria difficoltà il detective al centro del libro: don Ciccio Ingravallo. Costringendolo a incassare un finale "aperto" alla sua indagine sul furto di gioielli e sulla morte della moglie di un ricco signore, che avviene nel medesimo palazzo.

Ma Gadda non era l'unico dei padri nobili della letteratura italiana a credere nel valore del genere poliziesco. Basta leggere il nuovo libro di Elvio Guagnini, docente all'Università di Trieste e raffinato critico letterario, "Dal giallo al noir e oltre. Declinazioni del poliziesco italiano" pubblicato da Ghenomena Edizioni (pagg. 180, euro 15), per scoprirlo.



Dall'alto e in senso orario: Lorian Macchiavelli; Carlo Emilio Gadda; Andrea Camilleri; il poeta triestino Umberto Saba; Elvio Guagnini, docente universitario e critico letterario

Umberto Saba credeva nei thriller: «Da lì uscirà una grande opera»

Chi credeva nel giallo con forza, ad esempio, era il poeta triestino Umberto Saba. Non solo considerava il poliziesco come l'erede moderno del romanzo d'avventura cavalleresco. In alcune delle sue folgoranti "Scorciatoie", infatti, arrivava a vaticinare che dal serbatoio dei thriller sarebbe uscita, prima o poi, una grande opera moderna «popolare e di stile». E non bisogna dimenticare un intellettuale rigoroso come Antonio Gramsci, che ai gialli dedicò una riflessione modernissima e precisa in quella sezione dei "Quaderni dal carcere" che si intitola proprio "Sul romanzo poliziesco".

Tra i fare che hanno illuminato la strada ai più moderni autori italiani di gialli non possono mancare, ovviamente, due nomi che hanno lasciato il segno sul '900 italiano. In maniera diversa. Leonardo Sciascia

per la sua capacità di piegare gli stilemi del giallo a romanzi in cui gli inconfessabili segreti d'Italia potevano essere detti ad alta voce. E Giorgio Scerbanenco per la bravura di assimilare la lezione dei maestri americani, adattarla come un guanto alla realtà italiana, e distillare libri che ancora oggi si leggono con grande piacere. Primo tra tutti, "Appuntamento a Trieste".

Ma Guagnini non si limita a ricreare l'albero genealogico del giallo italiano. Ricordando la lezione di Giuseppe Petrocchi e di Ulrich Schulz Buschhaus, si mette sulle tracce dei motivi che hanno spinto tanti scrittori, dagli anni Trenta del '900 in poi, a distillare storie con delitti in un Paese che deve fare i conti con una realtà già sufficientemente ingarbugliata e piena di misteri. Di buchi neri. Permettendo, così, anche al lettore più

disattento di comprendere perché le storie classiche di De Angelis e D'Erice, per esempio, oggi non sarebbero più praticabili.

Qui sta il punto: il giallo italiano, dice Guagnini, ha preso coraggio, si è irrobustito, fino a uscire dalle collane rigidamente dedicate al genere. Fino a dilagare verso i piani alti della letteratura, seguendo di pari passo l'evolversi della realtà. Uno degli autori che ha incarnato meglio di altri questo processo di trasformazione è, senza dubbio, Lorian Macchiavelli. Il suo Sarti Antonio, infatti, contiene in sé i tratti degli antieroi dei romanzi americani "hard-boiled", ma al tempo stesso rispecchia i vizi e le virtù della provincia italiana. Ed è forse grazie a lui se scrittori decisamente "alti", come il Giuseppe Pontiggia del "Giocatore invisibile", l'Antonio Tabucchi del "Filo

dell'orizzonte", "Sostiene Pereira", "La testa perduta di Damasceno Monteiro", hanno imboccato la strada del mistero senza vergognarsi.

Da vent'anni a questa parte, spiega Guagnini, il giallo italiano ha dato una svolta al proprio futuro. Uscendo dal ghetto delle collane mensili. Convincendo gli editori e gli editori che una bella storia piena di misteri non per forza dev'essere considerata "trivialliteratura", letteratura di massa nel senso più deteriore del termine. E se il "caso" Andrea Camilleri, arrivato in libreria e soprattutto alla notorietà decisamente tardi, rappresenta un episodio a parte, non si può dimenticare che molti altri scrittori non hanno smesso di tenere aperti gli occhi sulla realtà. Trasformando i romanzi in veri atti d'accusa contro le troppe schifezze quotidiane che i giornali non sanno più raccontare.

E se Umberto Eco si è divertito a costruire quelle macchine da successo, intrise di raffinatezza e di cultura, che sono "Il nome della rosa" e "Il pendolo di Foucault", altri autori come Massimo Carlotto, ma anche Carlo Lucarelli e Gianrico Carofiglio, si sono tagliati e cuciti, nel loro laboratorio di scrittura, una variante del giallo che sappia sparare a zero contro i loschi affari di tanti intoccabili. Pur senza trasformare i romanzi in pesanti prediche. Pur conservando una struttura narrativa ben congegnata.

E il futuro? È tutto da scrivere. Perché gli scrittori italiani, dice Guagnini, hanno finalmente capito che «si possono scrivere pagine problematiche e "difficili" (in tutti i sensi) senza perdere il contatto con il lettore, anche fuori dall'élite».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SI CERCANO QUADRI, DISEGNI

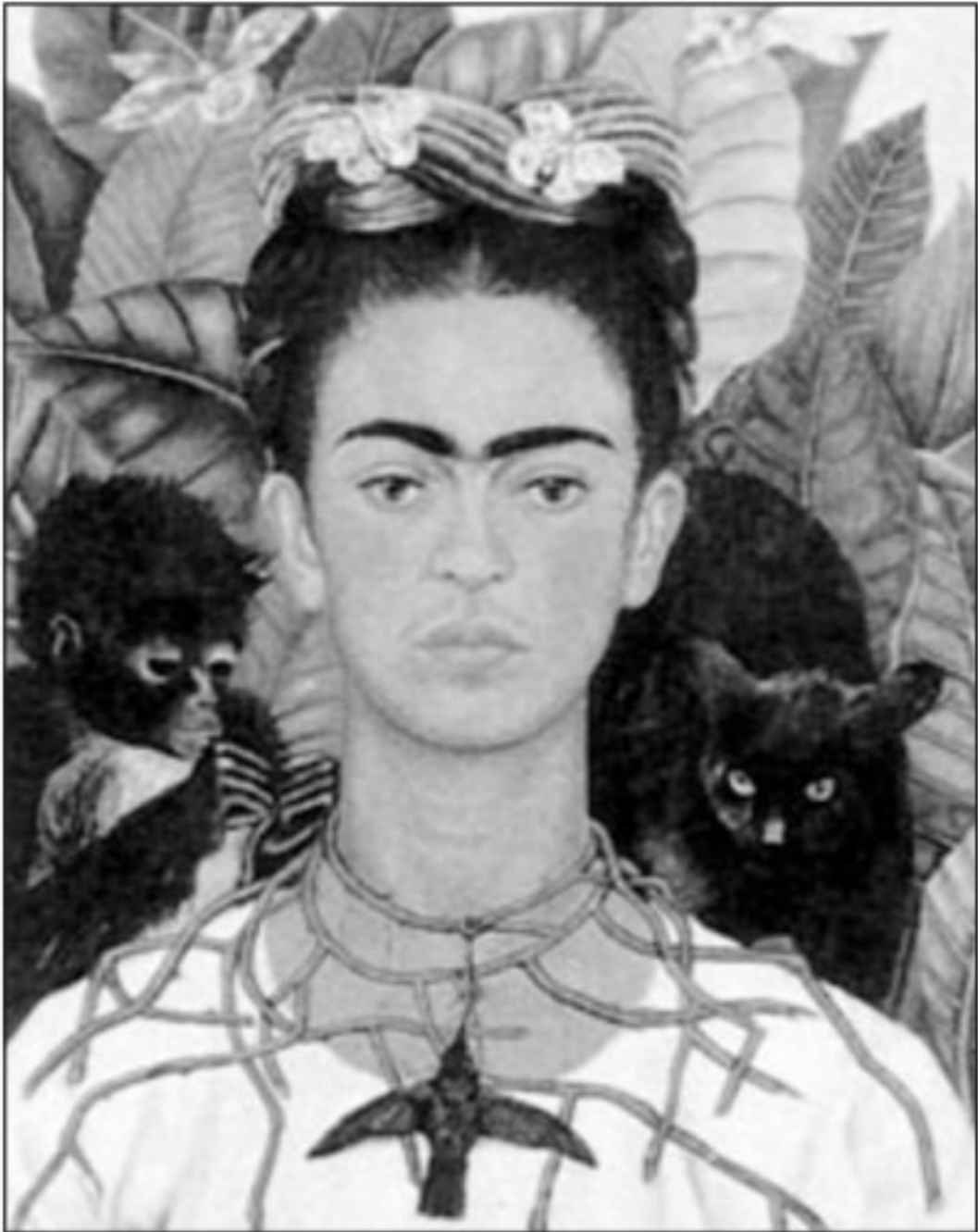
Sulle tracce di Bolaffio per una monografia

TRIESTE La dodicesima monografia della Collana d'arte della Fondazione CRTrieste è già in cantiere. Protagonista della ricerca di Daniele D'Anza sarà Vittorio Bolaffio, pittore nato a Gorizia nel 1883 e morto a Trieste nel 1931.

I collezionisti sono invitati a segnalare opere e documenti di questo artista che saranno fotografati e studiati per il volume in preparazione. Ci si può rivolgere a Daniele D'Anza 348-8423634 oppure al numero dell'Attività Istituzionale della Fondazione CRTrieste 040-3478656.



Bolaffio con il padre



Un autoritratto della pittrice Frida Kahlo (1907-1954)

SE NE PARLA MARTEDÌ A TRIESTE

Quando Tina Modotti divideva il suo amore tra Rivera e Frida Kahlo

TRIESTE Martedì prossimo, alle 17.30, al Circolo delle Assicurazioni Generali in piazza Duca degli Abruzzi 1 a Trieste, si terrà una conferenza su "Da Trieste a Città del Messico, uno sguardo all'opera di Frida Kahlo", a cura della storica dell'arte Lorena Gava, di cui proponiamo una sintesi.

di LORENA GAVA

La storia dell'arte è piena di donne: donne dipinte, scolpite, affrescate. Eppure, pochissime sono state quelle che nel corso dei secoli, hanno avuto l'opportunità di fare dell'arte una professione. Non come soggetti passivi, ma come artiste a pieno titolo, protagoniste nell'ambiente del proprio tempo. A tal riguardo, possiamo a ragione affermare che la nostra regione è stata foriera di figure artistiche femminili forti, orgogliosamente libere ed emancipate. Più in particolare, ricordiamo Leonor Fini, la pittrice triestina più famosa nel mondo, un'artista che nei primi del novecento vendeva meglio di Picasso. Donna superba, con capelli e occhi da amazzone nera, dalla nudità sfrontata che il pittore Max Ernst, ai tempi del surrealismo descrisse come la "furia italiana". Leonor a contatto con la borghesia intellettuale degli anni che hanno preceduto e seguito la prima guerra mondiale strinse amicizie profonde con artisti quali Arturo Nathan e Carlo Sbisà e frequentato case di letterati come Italo Svevo e Umberto Saba.

E sempre in questo contesto che si inserisce l'altrettanto affascinante figura passionaria di Tina Modotti. Grande fotografa nel Messico post-rivoluzionario, militante nella guerra civile spagnola, è una delle donne e delle artiste più rappresentative del Novecento, figura mitica già in vita è divenuta in seguito una delle icone del movimento femminista. Nata a Udine nel 1896, emigrante, operaia, attrice, fotografa nel Messico degli anni '20, antifascista, militante nel movimento comunista internazionale. Amante inseparabile per più di dieci anni del muggesano Vittorio Vidali, irriducibile combattente e uomo d'azione dell'Internazionale comunista, fu modella e fotografa ufficiale del movimento muralista messicano di cui faceva parte Diego Rivera e fu proprio grazie a quest'ultimo che nel 1928 conobbe Frida Kahlo.

Il rapporto tra questi tre grandi protagonisti dell'arte e della fotografia messicana è stato alquanto controverso. Tina fu non solo per un certo periodo la donna del dongiovanni Rivera, ma in breve divenne l'amante della stessa Frida.

Frida era una donna passionale e forse spinta dai continui tradimenti del marito Diego, intratteneva relazioni con un numero incredibile di amanti di ambo i sessi, tra cui Leon Trockij e il poeta André Breton. Tuttavia, l'amicizia di Tina con Frida Kahlo si rivelò ben presto qualcosa di più profondo di un semplice sodalizio artistico. Le due donne erano accomunate oltre che da una grande sensibilità artistica, dalla lotta politica e dall'amore per la terra messicana.

La vita e le opere della pittrice messicana Frida Kahlo continuano ad esercitare un grandissimo fascino artistico ed un forte impatto emotivo. La sua pittura molto intensa comunica sensazioni di dolore e solitudine, ma anche di grande forza, dignità e amore. Questa donna passionale e coraggiosa viene ricordata come la più grande pittrice del Novecento. Visse appena 47 anni e la sua passione oltre che l'arte fu la politica. Comunista dichiarata prese parte a tutte le lotte pacifiche e fermenti a difesa dei molti oppressi e poverissimi della grande nazione centroamericana.

Fragile, ma forte, intensa e passionale Frida Kahlo ha avuto una vita breve e travagliata. La malattia affrontata con coraggio, l'incidente sull'autobus che la costrinse ad un doloroso calvario, l'amore travolgente per Rivera, sono tutte esperienze che si respirano nelle sue opere intrise di un linguaggio simbolico, dense di metafore tratte da una cultura universale: dai miti Aztechi della creazione alla mitologia classica e dell'estremo Oriente, dalle tradizioni cattoliche al folklore messicano e alle credenze popolari, a Marx e Freud.

Frida Kahlo è la più famosa artista della prima metà del XX secolo. In suo onore, la città di Berlino, fino al 9 agosto 2010, ospita la sua più completa retrospettiva con più di 120 dipinti e disegni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTE. UN CONCORSO PER GIOVANI TALENTI

I migliori scultori nel nome di Canova

Avrà luogo il 30 settembre, qa Villa Rizzardi e nel Giardino di Pojega a Negrar di Valpolicella, la premiazione del primo Concorso di scultura "Antonio Canova", un'iniziativa voluta da Guerrieri Rizzardi per promuovere quella disciplina maggiormente affine allo spirito aziendale.

Il Concorso si rivolge a giovani scultori diplomati dalle Accademie di belle arti e dedicato alla virtuosità dell'opera di Antonio Canova e al suo precoce talento. Ogni artista partecipa con un'opera scultorea senza vincoli di genere e di tecnica e in piena libertà stilistica purché realizzata negli ultimi diciotto mesi.



"Amore e Psiche" di Antonio Canova

La giuria, presieduta da Gabriella Belli, direttrice del Mart di Rovereto e dell'Associazione Musei d'arte contemporanea italiani, è composta da Isabella Bossi Fedrigotti, Mario Guderzo, Giuseppina Panza di Biumo, Nunzio Quarto e Francesco Stocchi, ed è inoltre affiancata da un comitato d'onore formato da Giampietro Favaro, Elio Mattiacci e Arnaldo Pomodoro.

I dieci finalisti esporranno le loro opere in una collettiva alla Galleria Barchessa Rambaldi di Bardolino e, nella giornata di premiazione, a Villa Rizzardi di Negrar. Il vincitore, oltre a un premio in denaro, esporrà anche alla Fondazione Antonio Canova di Possagno.

FESTIVAL

Dal 17 al 25 luglio
la 19ª edizione

di VALERIA DONELLI

CIVIDALE È stato illustrato ieri al CdA dell'Associazione Mittelfest il programma di **Mittelfest 2010**, di scena dal 17 al 25 luglio prossimi a Cividale del Friuli, quest'anno affiancata anche dalle sedi di Gorizia e Udine. Un cartellone denso di attrattive per il pubblico, con alcune "chicche" di sicuro richiamo.

Sulle tre direttrici artistiche che compongono il cartellone - Prosa, Musica e Danza curate, rispettivamente, da Furio Bordone, Claudio Mansutti e Walter Mramor - si muoveranno grandi protagonisti della scena italiana e internazionale, con eventi di produzione e ospitalità internazionali, prime nazionali e anteprime assolute. **"Genio d'Europa. Demoni"** è il filo conduttore della 19ª edizione, che si propone di indagare il "Genio europeo", le sue radici, la sua persistenza, i suoi nuovi attori, a partire dalle basi della cultura europea e della sua Libertà di pensiero, basata sul "genio" individuale che sceglie il proprio itinerario nella ricerca del Vero. Radicalmente legato alla Cultura occidentale è anche il



Una scena dello spettacolo "Idiotas" di Eimuntas Nekrosius, il 24 luglio al "Nuovo" di Udine (foto di Dmitrij Matvejev)

C'è l'Idiota di Nekrosius al Mittelfest

In cartellone anche Rossella Brescia e il cantante Bobby McFerrin

ANTICIPAZIONE

Il 16 luglio a Gorizia con **"I Karamazov"** prenderà avvio l'articolato percorso dostoevskijano

MICHELSTAEDTER

Nel settore Danza un omaggio al genio del filosofo goriziano e la versione moderna della guerra di Troia



Rossella Brescia sarà protagonista il 25 luglio del balletto "Cassandra" di Luciano Cannito. A sinistra, il sessantenne vocalist e direttore d'orchestra newyorkese Bobby McFerrin

concetto di "genio" quale demone sovvertitore dell'ordine costituito, anche in senso artistico.

Nel cartellone, puntellato da grandi classici della genialità europea e mondiale spicca l'omaggio che il settore Prosa dedica a **Dostoevskij**, lo scrittore che più di ogni altro ha scelto di indagare la lacerazione umana tra Bene e Male, con una incandescenza spiritua-

le, una follia inventiva, una verticalità che ancora oggi lasciano stupefatti. A comporre l'articolato percorso dostoevskijano un'attesa anticipazione all'avvio ufficiale del festival con lo spettacolo diretto da Marinella Anacleto **"I Karamazov"**, in programma venerdì 16 luglio al Teatro Verdi di Gorizia. **"I Fratelli Karamazov"** è un romanzo che sfugge ai generi, e altret-

tanto fa lo spettacolo che trova i tratti del giallo, della commedia nera, della storia passionale fino all'indagine filosofica. A concludere idealmente il progetto - che presenterà anche una serie di momenti collaterali in programma a Cividale, e il debutto del **"Delitto e castigo"** del Mladinsko Gledališce di Lubiana - sabato 24 luglio al Nuovo di Udine) per la prima

volta in regione di scena **"Idiotas"**, un vero e proprio evento del teatro mondiale. Il più enigmatico regista della nuova Europa, l'amatissimo e pluripremiato **Eimuntas Nekrosius**, sposa il mistero del più spirituale tra i romanzi di Dostoevskij, **"L'Idiota"**.

Da un genio della letteratura europea ai geni della Musica proposti da artisti ed ensemble prove-

nienti da tutto il mondo. Attesissimo, domenica 25 luglio alle 20 al Nuovo, un artista, vero genio vocale mondiale, che non si è mai esibito prima nella nostra regione: **Bobby McFerrin**, 60 anni, newyorkese, vocalist e direttore d'orchestra, un'estensione vocale di quattro ottave e un orecchio assoluto.

Tra i numerosi eventi del settore Danza spiccano commissioni di grande fascino tra danza e letteratura. Nel centenario dalla sua scomparsa, Mittelfest Danza renderà omaggio al genio irrequieto, energico e pulsante del giovane **Carlo Michelsaetter** (domenica 18 luglio), mentre dalla Croazia è attesa la rappresentazione danzata del romanzo **"Il Processo"** di Kafka, nella versione del grande coreografo croato Stasa Zurovac. L'indagine della genialità letteraria europea regalerà anche, domenica 25 luglio, una trasposizione in chiave moderna della guerra di Troia, ambientata nella Sicilia anni '50, con il balletto **"Cassandra"**, tratto dal celebre romanzo dell'austriaca Christa Wolf, a cura di Luciano Cannito con Rossella Brescia protagonista.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TV. IN ATTESA DEI PALINSESTI

Cuccarini, Clerici, Ventura e Venier sono le "regine" dell'autunno Rai

ROMA Antonella Clerici, Lorella Cuccarini, Mara Venier, Simona Ventura. Sono le regine Rai dell'autunno 2010 già confermate in attesa della presentazione ufficiale dei palinsesti, approvati dal cda giovedì scorso. Punto interrogativo per Paola Perego: avrebbe una trattativa in corso per traslocare da Mediaset e approdare sulla rete ammiraglia. Proprio dalla sua decisione dipende il destino di altre quattro signore Rai: Monica Setta, Elisa Isoardi e Caterina Balivo e Lorena Bianchetti.

RAIUNO. La prima serata vede il ritorno di Antonella Clerici, reduce dal successo di Sanremo, con **"Ti lascio una canzone"**, in onda il mercoledì (abbinato alla Lotteria Italia) per 11 puntate dai primi di settembre. Confermato **"I migliori anni"** condotto da Carlo Conti e promosso il sabato Fabrizio Frizzi con **"I soliti ignoti"**. **"Domenica in"** vede il grande ritorno di Lorella Cuccarini assente da anni. La domenica la nuova edizione di **"Linea Verde"** dovrebbe avere come padrona di casa Elisa Isoardi, che lascia la **"Prova del cuoco"** ad Antonella Clerici.

RAIDUE. Michele Guardì si trasferisce su Raiuno, ma alla secon-

da rete restano le sue trasmissioni **"I Fatti Vostri"** e **"Mezzogiorno in Famiglia"**. Nel pomeriggio sparisce invece **"Il Fatto del Giorno"** di Monica Setta. Al suo posto dovrebbe arrivare un nuovo programma con la collaudata coppia Milo Infante e Lorena Bianchetti, affiancati forse dalla Balivo. Monica Setta dovrebbe ottenere la prima serata del martedì con **"Solo per amore"**, con ospiti celebri che confesseranno le loro storie sentimentali. In prima serata il mercoledì la quarta edizione di **"X Factor"**. Il giovedì rimarrà, con tutta probabilità, la serata di Michele Santoro.

RAITRE. Oltre al programma di Roberto Saviano e Fabio Fazio in quattro puntate, arriva anche Pippo Baudo con una trasmissione in prima serata sulla falsariga di **"Novecento"**. Cancellato **"Mi manda Raitre"**, al suo posto arriva una trasmissione di inchieste, **"Hotel Patria"**. Nodo da sciogliere è il destino di **"Parla con me"**: nei palinsesti la dicitura è, **"Serena Dandini/Unità d'Italia"**, e questo rende possibile che la conduttrice debba cedere una o diverse serate a uno dei programmi per i 150 anni.



La Clerici ritornerà a "La prova del cuoco"

CINEMA. IL NUOVO FILM PIXAR-DISNEY ESCE IL 7 LUGLIO IN ITALIA

"Toy Story 3" in anteprima a Taormina

ROMA Per **"Toy Story 3"** «quando abbiamo deciso di far fare ai giocattoli una fuga simile a quella da un carcere, ci siamo guardati un po' di "prison movies"». Ce ne sono veramente tantissimi e penso che li abbiamo visti tutti, sono stati di grande ispirazione». Lo dice Lee Unkrich, il regista di **"Toy Story 3 - La grande fuga"**, il nuovo capitolo, animato e realizzato in 3d digitale, delle avventure dei giocattoli firmati Pixar-Disney, che è stato presentato ieri in anteprima mondiale, nella giornata d'apertura della 56ª edizione del Taormina Film festival.

La pellicola, che è stata proiettata al Teatro Antico in 3D grazie ai 3.000 occhialini distribuiti agli

spettatori, oggi avrà la premiere mondiale ufficiale a Los Angeles. L'uscita negli Usa è prevista per il 18 giugno e in Italia per il 7 luglio. Il film, costato circa 190 milioni di dollari, è stato completato dopo alcuni stop produttivi, dovuti principalmente alla bocciatura del primo copione di Jim Herzfeld, giudicato troppo noioso (Buzz Lightyear si guastava, veniva rimandato in fabbrica a Taiwan e gli altri giocattoli con Woody in testa partivano alla riscossa per salvarlo). La nuova sceneggiatura è stata affidata a Michael Arnd (Oscar per Little Miss Sunshine) e la regia a Lee Unkrich, montatore dei primi due **"Toy Story"**, coregista di **"Toy Story 2"**, **"Monsters & Co"** e **"Alla ricerca di Nemo"**.



Una scena del cartoon "Toy Story 3"

Ricky Martin sarà il Che nella nuova "Evita"



BUENOS AIRES Nel 2012, nel Nederlander Theater di New York, il cantante portoricano Ricky Martin (**nella foto**) sarà uno dei protagonisti di un revival del musical **"Evita"**, in cui interpreterà il ruolo di Ernesto "Che" Guevara. A calarsi nelle vesti di Evita Peron sarà l'attrice argenti-

na Elena Roger. «È stata una benedizione l'aver potuto esibirmi nei luoghi più grandi del mondo per un cantante, ma non ho mai perso l'amore per l'intimità che ti dà un teatro», assicura il 38enne cantante, che in marzo ha fatto parlare molto di sé per l'outing sulla sua omosessualità.

Monicelli: «Via i talk show e tutta la classe dirigente»

BOLOGNA Mario Monicelli. 95 anni, ospite del Biografilm Festival di Bologna, lancia un duro attacco ai politici di professione («Va spazzata via non tanto la classe politica quanto la classe dirigente») e se la prende anche con i talk show televisivi: «Da **"Ballarò"** a **"Annozero"**, sono sempre gli stessi a far spettacolo e ad avallare quello che sta avvenendo. Dovrebbero essere spazzati via anche quelli».



Il soprano Maria Guleghina sarà protagonista di "Turandot"

"Udin&Jazz" dal 15 giugno anche su Radiotre Suite

UDINE Grande attesa per la ventesima edizione del festival **Udin&Jazz** (al via il sabato 19 giugno), confermata anche dall'interesse della migliore programmazione radiofonica nazionale di settore: Rai Radiotre, infatti - dal 2009 mediapartner del festival - darà ampio spazio ad Udin&Jazz già a partire dal 15 giugno. Alle 20.30, nel corso di **Radiotre Suite Jazz**, il direttore artistico del festival, **Giancarlo Velliscig**, sarà intervistato da Pino Saulo sulla nuova edizione di Udin&Jazz e sulla storia della manifestazione. Saranno presentate anche due delle proposte dell'anno scorso: il progetto **"Not In Our Name"**, ideato da Claudio Cojaniz con un'ampia orchestra (tra loro Bearzatti, Schiaffini, lo stesso Cojaniz e Cuong Vu) e l'altro originalissimo concerto **Mickey Finn + Cuong Vu** (registrato un anno fa a Cervignano).

Piena la partecipazione Rai al nuovo festival dei Bad Boys: sabato 26 giugno, Pino Saulo e Antonia Tessitore intervisteranno il **"Bad Boy"** per eccellenza del festival, **James Blood Ulmer** (**nella foto**), ospite eccellente di Udin&Jazz 2010 che a Udine in esclusiva nazionale porterà porta il suo ultimo lavoro **"Bad blood in the city. The piety street sessions"**, dedicato alla tragedia dell'uragano Katrina. Alle 16 nella Chiesa di San Francesco sarà registrata l'intervista al gigante della musica nera, un'anima blues, chitarrista e compositore straordinariamente innovativo, tra i più forti e impegnati della scena musicale internazionale. L'intervista verrà trasmessa nel corso di **"Battiti"**, sempre su Rai Radiotre. La sera di sabato 26 giugno, alle 23, inoltre, il concerto di James Blood Ulmer con la sua **Odyssey Band** verrà trasmesso in diretta radiofonica su Radiotre.



Ristoranti & Ritrovi

per questa pubblicità telefonare al 040 6728311

RISTORANTE LA TANA DEL LUPO

APPUNTAMENTI SETTIMANALI
MERCOLEDÌ MUSICA DAL VIVO
GIOVEDÌ OSPITE LA TARTARA
VENERDÌ ANCHE SAPORI DI MARE
Chiuso Lunedì e Martedì - Pavia di Udine- 0432.655282
www.tanadellupo.eu

BEFED

GALLETTI E BIRRA ARTIGIANALE ANCHE PER ASPORTO
APERTO 7 GIORNI SU 7
LA DOMENICA APERTO ANCHE A PRANZO DALLE 12.00
Viale Miramare 285 - TS - Tel. 040 44104

POLLI SPIEDO GASTRONOMIA

...sempre con Voi tel. 040 392655
Via V. da Feltre 3/B (a 100 mt da piazza Perugino)
APERTO TUTTI I GIORNI

TRATTORIA "PONTE CALVARIO" Da Mirko

Cucina casalinga, specialità carne e pesce alla griglia.
Prenotazioni per banchetti, cerimonie, cene/pranzi aziendali.
Parco giochi per bambini - ampio giardino estivo
S.S Udine - Gorizia, Piedimonte - V. Vallone delle Acque, 2 GORIZIA
Chiuso il lunedì - Prenotazioni: 0481 534428

OGGI FESTA DELLO SPORT

Trebbiano c/o Campo Sportivo
CHIOSCHI ENOGASTRONOMICI E MUSICA DAL VIVO CON BALLI

PREMIO
CERIMONIA

Alla Sala Tripcovich i riconoscimenti
per opere di letteratura, cinema e teatro

Anche Pressburger e D'Alatri tra i vincitori dell'Alabarda d'oro

di MARIA C. VILARDO

TRIESTE «Ha un'anima di ferro che non arrugginisce e non tiene la doratura, ma l'alabarda di San Sergio è diventata idealmente simbolo di aurea eccellenza nel mondo del cinema, del teatro e della letteratura tramite il Premio Alabarda d'oro - "Città di Trieste". La quarta edizione ha avuto la sua serata ieri alla Sala de Banfield - Tripcovich, condotta con eleganza e irresistibile simpatia dall'ex Miss Italia Susanna Huckstep e da Andro Merku. Arricchita dai siparietti musicali a cura dell'Alfredo Lacosegliaz Patchwork Ensemble, era offerta gratuitamente al pubblico in cambio di un gesto di beneficenza in favore dell'Unicef. Un'autorevole giuria presieduta da Mario Monicelli ha designato la rosa dei vincitori, primo fra tutti Francesco Rosi. Intervenuto in collegamento telefonico, il regista ha avuto l'Alabarda d'oro 2010 alla carriera per il cinema. Quello per il teatro va all'attrice Caterina Vertova e per la letteratura allo



scrittore **Giorgio Pressburger**, particolarmente grato di averlo ricevuto «perché viene da Trieste». Nato sul valico di Coccau, Nicola Skert lavora a Trieste. «Sono un pendolare e scrivo in treno», racconta lo scrittore al cui secondo romanzo «Hitorizumo» è andato il premio "Città di Trieste" per il miglior romanzo inedito. Per il miglior romanzo il vincitore è stato Carmelo Sardo, autore di «Vento di tramontana». «Una grandissima sorpresa - commenta - ma anche una gioia incommensurabile, perché io sono

un esordiente, nonostante abbia alle spalle più di un quarto di secolo di giornalismo. Questa storia mi tormentava da 25 anni, essendo in parte autobiografica».

Ritornato a Trieste, per lui città di mare e di cinema, **Alessandro D'Alatri** è stato insignito del premio 2010 per il film «Sul mare». «È un film sperimentale, spiega - ha un romanzo importante alle spalle che coniuga una storia d'amore a esigenze di racconto sociale, con le contraddizioni di questa società, il lavoro nero, l'immigrazione,

le morti bianche. Non è un film per i giovani ma sui giovani, e l'Alabarda d'oro è il primo riconoscimento che riceve, apre il medagliere di questa avventura». «L'importanza di un premio non viene da quanto è eclatante, ma da quanto l'autore si senta capito e apprezzato per il proprio lavoro», sostiene la sceneggiatrice del film, **Anna Pavignano** (nomination all'Oscar con il film «Il postino»). ««Sul mare» è un film che ho scritto con particolare passione, rivela - e quindi sono contenta che abbia un'occa-

Chersicla con i premiati e a destra, Giorgio Pressburger e Alessandro D'Alatri (Foto di Massimo Silvano)



sione in più di essere visto». Giocare con la bellezza del teatro è un imperativo per **Manuela Mandracchia**, **Alvia Reale**, **Sandra Toffolatti** e **Mariàngela Torres**, che si sono aggiudicate l'Alabarda d'Oro per il miglior spettacolo, con «Festa di famiglia».

«In questa fase così difficile della cultura, affermano - i premi sono un incoraggiamento soprattutto per noi che ogni volta ripartiamo da zero lavorando alla regia, alla drammaturgia, un po' autoproducendo. Vogliamo affrontare

con sincerità e con profondità delle tematiche che ci sembrano fondamentali, sempre con un filtro poetico». E il loro messaggio ai teatranti di Trieste è: «Siamo in vendita!». Altri premiati sono **Giorgio Diritti** con il film «L'uomo che verrà», miglior regia a **Luca Gaudagnino**, e miglior sceneggiatura a **Paolo Virzi** per «La prima cosa bella». Nel corso della serata Giovanni Ziberna e Mattia Vecchi hanno presentato «La terra nel sangue», film della goriziana Sine Sole Cinema.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PERSONAGGIO. IL 24 LUGLIO FARÀ TAPPA A UDINE

Parte oggi il tour estivo di Emma

A distanza di appena qualche mese dalla vittoria delle nona edizione di «Amici» e a pochi giorni dalla premiazione per il cd multiplatino ai Wind Music Awards, Emma Marrone prosegue senza sosta la sua scalata al successo. Comincia proprio oggi da Bari la sua tournée estiva «Ahi Ce Sta Passu Tour 2010», proprio come l'espressione in dialetto salentino che tanto le ha portato fortuna nella trasmissione della De Filippi. Sabato 24 luglio Emanuela Marrone sarà invece in Castello a Udine, per l'unica data regionale del suo tour (all'interno di UdineEstate, biglietti a 25 euro presso rivendite e ticketone) che poi proseguirà fino a metà settembre nelle maggiori località italiane, tra cui il 10 settembre a Milano e il 18 a Roma.

«Viaggiare - dice Marrone - è il Piccolo» - è uno dei risvolti positivi del mio lavoro. Adoro l'Italia e sto imparando ad apprezzarla in tutte le sue sfaccettature, dal Nord al Sud. Non sono mai stata in Friuli Venezia Giulia, ma sono molto curiosa».

Nata a Firenze, Emma

è cresciuta però nel Salento, una zona che da almeno vent'anni «sforna» gruppi di successo, a cominciare dagli apripista Sud Sound System fino a Negramaro e Apres La Classe. «Il Salento - spiega Marrone - è una terra piena di giovani che hanno voglia di fare, che se ne dica. Rispetto a chi vive a Milano o Roma, forse abbiamo più grinta, siamo disposti a fare più sacrifici, a lavorare il doppio e a lasciare le famiglie alla ricerca della nostra strada. A strapparci le nostre soddisfazioni con i denti, insomma. Ci mettiamo più passione».

Una passione determinante in ambito artistico, un valore aggiunto che il pubblico evidentemente capta, che contribuisce al tanto agognato «fattore x», e che Emma ha saputo tirare fuori più volte durante il talent show di Canale 5. Per esempio nell'applausito (e cliccatissimo su Youtube) duetto con Anna Oxa. «Ogni singolo momento - prosegue -, ogni duetto, ogni palcoscenico regala un'emozione unica, non paragonabile alle altre. Se dovessi scegliere il momento musicalmente più



La cantante Emma Marrone

intenso vissuto sino ad oggi sarei veramente in difficoltà: sono tutte emozioni intense e diverse».

Di certo un ricordo indelebile rimarrà la recente premiazione ai Wind Music Awards per il suo primo album da solista (Marrone ha già alle spalle due album, il primo con le Lucky Star e l'altro coi M.j.u.r.), un riconoscimento arrivato direttamente dalle mani del suo idolo Gianna Nannini. «Essere premiata da Gianna - racconta - è stato un grande onore.

E poi avere la possibilità di esibirmi all'Arena di Verona davanti a 10 mila persone è stato meraviglioso».

Ma come si rapporta con il successo dei suoi diretti «antagonisti», Amoroso, Carone, Carta e soprattutto il fenomeno-Mengoni? «Siamo tutti diversi, non penso di avere nulla di meno o di più rispetto a loro. Ci accomuna la voglia di fare belle cose con la musica. Abbiamo tutti grinta da vendere e ci aspettiamo il meglio, ci aspettiamo che vada tutto bene in futuro. Di andare avanti e oltre».

«Oltre» è anche il titolo del suo album da solista (che oramai ha superato le 150 mila copie vendute) da cui è tratto il singolo «Calore», ma è anche il tatuaggio che sfoggia alla base del collo. «Ho deciso di tatuarmi alcuni mesi fa, durante le vacanze di Natale e la pausa dalla trasmissione, quando sono scesa a Lecce, dalla mia famiglia - conclude la cantante -. Rappresenta il nuovo mondo che ho trovato ad «Amici» e che mi ha fatto andare oltre, appunto, a tante cose».

Monica Baulino

Recital del Duo Favalessa-Semeraro domani ai "Mercoledì del Tartini"

TRIESTE Un recital per Cello-piano Duo, affidato al violoncellista Andrea Favalessa e alla pianista Maria Semeraro è in programma domani, alle 20.30, per i «Mercoledì del Tartini - primavera estate 2010», come sempre al Conservatorio Tartini di Trieste.

Il concerto, su musiche di Beethoven, Sciozakovic e Strauss, è proposto in collaborazione con la Scuola Superiore Internazionale di Musica da Camera del Trio di Trieste.

Il Duo Semeraro-Favalessa frequenta il corso di musica da camera alla Scuola Superiore Internazionale del Trio di Trieste e si perfeziona con Mario Brunello al Capannone «Antiruggine» di Castelfranco Veneto. Ha ottenuto vari premi in concorsi nazionali ed internazionali, tra cui il primo premio assoluto al Concorso dell'Istituto Musicale di Riccione, al Concorso nazionale «Luigi Nono» di Venaria e al Concorso Europeo «Duchi D'Acquaviva» di Atri. Ha tenuto molti recitals e tour e recentemente ha partecipato alla trasmissione «Il pianista» su Radio Classica sulla Sonata di Debussy e il filosofo Jankélévitch.

Ingresso libero previa prenotazione, info. 040.6724911, www.conservatorio.trieste.it

TEATRI

TRIESTE

■ FONDAZIONE TEATRO LIRICO GIUSEPPE VERDI

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373. Biglietteria del Teatro APERTA con orario 15-16. Biglietti last minute solo per lo spettacolo odierno.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETO 2009/10. Continua la vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli (balletto Marquez).

STAGIONE LIRICA E DI BALLETO 2009/10. ANTONIO. Spettacolo di balletto con la Compagnia Antonio Marquez. Trieste, Teatro Verdi, domenica 13 giugno, ore 16 (turno D); martedì 15 giugno, ore 20.30 (turno B); mercoledì 16 giugno, ore 20.30 (turno C); giovedì 17 giugno, ore 20.30 (turno E); venerdì 18 giugno, ore 18 (turno F); sabato 19 giugno, ore 17 (turno S).

TRIESTE OPERETTA. 41.o Festival Internazionale dell'Operetta. Teatro Verdi, 8 luglio - 30 luglio 2010. Continua la prevendita dei biglietti per tutti gli spettacoli.

STAGIONE SINFONICA 2010. Teatro Verdi, 10 settembre - 30 ottobre 2010. Martedì 15 giugno inizia la campagna abbonamenti.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETO 2010-2011. Martedì 15 giugno

RASSEGNA. APERTA LA 15ª EDIZIONE

Tre cori a "Note d'estate" in San Giovanni in Tuba



TRIESTE Si è aperta ieri sera nella magnifica cornice della Basilica di San Giovanni in Tuba, presso le foci del Timavo di Duino, la quindicesima edizione dell'annuale rassegna musicale «Note d'Estate», organizzata dalla locale Associazione corale R.M. Rilke (che vediamo nella foto qui sopra, nell'ultimo concerto tenutosi al castello di Duino in occasione della manifestazione «Primavera al Castello»).

Come ogni anno oltre al Coro Rilke, si sono esibiti due cori provenienti dalla nostra regione e più precisamente il coro femminile «Multifariam» diretto dalla maestra Gianna Visintin e il coro virile «Vos de Mont», diretto dal pluripremiato maestro Marco Maiero.

Scopo di questo scambio interculturale tra diverse realtà corali, era quello di portare all'ascoltatore, parte di un repertorio vasto e diverso qual è quello dei cori partecipanti. Infatti sono stati eseguiti brani di musica sacra da Arcadelt a Lotti a Durufle, eseguiti dal «Multifariam», gli immancabili go-spel, cavallo di battaglia del coro Rilke, per poi passare a un repertorio popolare scritto interamente e diretto dal maestro Maiero, alcuni tra i più bei pezzi quali «Maggio», «Sotto Sieris», «Daur San Pieri» oltre a «Carezze», dal quale prende nome il loro ultimo cd. Al pianoforte l'ormai conosciuto Jan Grbec.

inizia la campagna abbonamenti.

■ TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

www.ilrossetti.it - tel. 040-3593511

POLITEAMA ROSSETTI. Ore 17.00, 21.00 EVITA di Tim Rice e Andrew Lloyd Webber. Versione originale inglese con soprattitoli in italiano. Turno P libero. 2h 15'.

TrovaCinema lo trovi su www.ilpiccolo.it

Sondaggi

SUI FILM PIÙ GRADITI
Potete votare il film o l'attore che preferite

Recensioni

DEL PUBBLICO
Le critiche ai film scritte da voi

Gallerie fotografiche

Migliaia di fotografie degli attori più amati

Locandine

DEI FILM IN SALA
Tutti i manifesti in un solo clic

CINEMA

TRIESTE

■ AMBASCIATORI www.triestecinema.it

SEX AND THE CITY 2 17.00, 19.30, 22.00
con Sara J. Parker, Kim Cattrall, Miley Cyrus, Penélope Cruz.

■ ARISTON www.aristontrieste.it

IL TEMPO CHE CI RIMANE 17.00, 18.45, 21.00
Dal regista palestinese Elia Suleiman un gioiello raro ed emozionante. Con Elia Suleiman e Saleh Bakri. Cannes 2009.

■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE (di cui 4 predisposte per il 3D)

Torri d'Europa, via D'Alviano 23, tel. 040-6726800, www.cinecity.it

THE HOLE 3D 15.15, 17.30, 20.00, 22.00
Vivi la paura in 3D. Visione in 3D verranno applicate tariffe maggiorate, consulta il nostro sito o chiedi al cinema. Gli occhiali vengono disinfettati ad ogni spettacolo con prodotto monouso.

L'ACCHIAPPADENTI 15.15, 17.35, 20.00, 22.00

SAW VI 14.45, 16.35, 18.25, 20.15, 22.05
Sesto episodio della saga dell'enigmista.

TATA MATILDA E IL GRANDE BOTTO 15.20, 17.35, 20.00
disponibile anche in Versione originale.

SEX AND THE CITY 2 15.30, 18.30, 21.30
con Sarah Jessica Parker. Disponibile anche in Versione originale.

U2 3D 20.30
Per la visione in 3D verranno applicate tariffe maggiorate, consulta il nostro sito o chiedi al cinema. Gli occhiali vengono disinfettati ad ogni spettacolo con prodotto monouso.

THE ROAD 22.05

Dal romanzo di Cormac McCarthy.

PRINCE OF PERSIA - LE SABBIE DEL TEMPO (in digitale) 15.00, 17.30, 20.00, 22.10
Con Jake Gyllenhaal.

THE FINAL DESTINATION 3D 14.45, 16.20
Per la visione in 3D verranno applicate tariffe maggiorate, consulta il nostro sito o chiedi al cinema. Gli occhiali vengono disinfettati ad ogni spettacolo con prodotto monouso.

ROBIN HOOD (in digitale) 17.55, 22.05
di Ridley Scott, con Russell Crowe.

Martedì 22 giugno ore 19.00 a Cinecity il più grande concerto metal della storia: in diretta da Sofia THE BIG FOUR LIVE: METALLICA, MEGADETH, SLAYER, ANTHRAX posto unico 12 € scalabili dalla CineRam.

In prevendita
TWILIGHT SAGA: ECLIPSE 16.00, 17.10, 18.30, 20.00, 21.15, 22.20
in programmazione dal 30 giugno.

Park 1 € per le prime 4 ore. Le matinée si fermano per la pausa estiva, riprenderanno l'ultima domenica di agosto. Ogni martedì non festivo 5,50 € (anteprime escluse).

■ FELLINI www.triestecinema.it

LA NOSTRA VITA 17.00, 20.30
di Daniele Luchetti con Elio Germano (Palma d'oro al festival di Cannes), Raoul Bova, Luca Zingaretti.

THE LAST STATION 18.40, 22.10
con Christopher Plummer, Helen Mirren. La storia vera di Tolstoj nel film più premiato.

■ GIOTTO MULTISALA www.triestecinema.it

BRIGHT STAR 16.20, 18.20, 20.20, 22.15
Una storia d'amore raccontata da Jane Campion (Lezioni di piano). In concorso al Festival di Cannes e candidato agli Oscar.

LA PAPESSA 16.15, 18.15, 20.15, 22.15
di Sönke Wortmann con Johanna Wokalek, John Goodman. Il film che svela uno dei più grandi segreti della chiesa.

HUMPDAY, UN MERCOLEDÌ DA SBALLO 16.30, 18.20, 20.10, 22.00
Divertimento intelligente assicurato con la commedia che ha trionfato ai festival di Cannes, Sundance e Independent Spirit Awards.

■ NAZIONALE MULTISALA www.triestecinema.it

PRINCE OF PERSIA - LE SABBIE DEL TEMPO 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con Jake Gyllenhaal, Gemma Arterton, Ben Kingsley.

THE HOLE 3D 16.30, 18.20, 20.15, 22.15

SAW VI 16.30, 18.20, 20.15, 22.15

TATA MATILDA E IL GRANDE BOTTO 16.30, 18.20

con Emma Thompson, Ewan McGregor, Ralph Fiennes.

THE ROAD 20.15, 22.15
con Viggo Mortensen, Charlize Theron, Robert Duvall. Dall'autore premio Pulitzer di «Non è un paese per vecchi».

■ SUPER www.triestecinema.it

ROBIN HOOD 16.30, 19.00, 21.30
di Ridley Scott con Russell Crowe, Cate Blanchett.

ESTIVI

■ GIARDINO PUBBLICO

BASTARDI SENZA GLORIA 21.15
L'ultimo grande successo di Quentin Tarantino con Brad Pitt, Diane Kruger e Melanie Laurent. Domani: L'ERA GLACIALE 3 - IL RISVEGLIO DEI DINOSAURI.

GRADO

■ CRISTALLO

ROBIN HOOD 18.00, 21.00

MONFALCONE

■ MULTIPLEX KINEMAX

www.kinemax.it - Informazioni e prenotazioni: 0481-712020.

SEX AND THE CITY 2 16.00, 18.30, 21.10

THE HOLE - PROIEZIONE IN DIGITAL 3D 16.10, 18.10, 20.15, 22.15

IL SEGRETO DEI SUOI OCCHI 17.30, 19.50, 22.10
Premio Oscar come miglior film straniero 2010.

LA PAPESSA 17.30, 20.00, 22.10

THE ROAD 16.00, 17.50, 20.00, 22.00

Lunedì 14 e martedì 15 giugno Rassegna Kinemax d'autore: NORD di Rune Denstad Langlo

GORIZIA

■ KINEMAX Tel. 0481-530263

SAW VI 16.00, 18.00, 20.10, 22.10

COPIA CONFORME 17.50, 20.00, 22.00

PUZZOLE ALLA RISCOSSA 16.00

LA NOSTRA VITA 15.50, 17.45, 19.50, 22.00

Al via su Canale 5 "Bikini" nuovo cinegiornale estivo

ROMA Un cinegiornale, senza conduttore, ma con uno speaker in stile anni '50, con immagini d'epoca in bianco e nero mescolate a quelle di oggi, servizi sui fatti della settimana, documenti inediti e interviste esclusive ai protagonisti della stagione estiva. Il tutto in uno stile fresco, ironico e graffiante: parte oggi "Bikini", nuovo settimanale di costume e società di Canale 5, in onda per 12 settimane ogni domenica alle 20.40. E il primo programma realizzato da News Mediaset, la nuova testata diretta da Mario Giordano: «Ci siamo molto divertiti a prepararlo - dice Giordano all'Ansa. -



Mario Giordano

E' una scommessa, una cosa nuova in cui crediamo molto. Con un tono ironico, anche a volte a mò di sfotò, parleremo delle mode e delle tendenze dell'estate». Tra le "chicche" del programma, le interviste fuori onda, ovvero tutto quello che viene detto dalle star prima e dopo l'inizio ufficiale del colloquio con i giornalisti: «Abbiamo chiesto una serie di interviste - spiega Giordano - e abbiamo buttato via tutto ciò che era stato detto lasciando invece il contorno, lo "sporco" che i

giornalisti in genere buttano via. Ne vedremo delle belle», anticipa riferendosi ad esempio a una Nina Moric che nella prima puntata «perde le staffe». Ma ci saranno anche la "Zanzara", che andrà a spulciare dietro le quinte di feste e avvenimenti mondani, e "Cadute di stile", che prenderà di mira gli abbigliamenti più improbabili e le mise più ridicole.

"Bikini" è solo il primo di una serie di programmi prodotti dalla nuova testata: «Stiamo preparando con Studio Aperto quattro prime serate su Italia 1 dedicate agli anni '80, che andranno in onda a luglio. Saranno incentrate su un'informazione estiva, leggera, divertente», spiega.

In generale, dice Giordano, News Mediaset «sta andando molto bene e collaboriamo anche con altri programmi e testate: in questi mesi questo è avvenuto non solo con il Tgcom ma anche con "Quarto grado", con "Mattina" e "Pomeriggio 5", oltre a "Matrix". Siamo andando avanti per creare lo scheletro di quella che dovrebbe essere la futura all news Mediaset e poi realizzare anche nuovi programmi».

VI SEGNALIAMO

LA 7 ORE 21.30
LA GIUNGLA VENEZUELANA

Oggi "Missione natura" sarà nel cuore della giungla venezuelana. Vincenzo Venuto, nelle pianure dell'Orinoco, andrà alla ricerca di un predatore silenzioso e letale, il più grande serpente del mondo: l'anaconda. Nel corso della puntata anche la prima parte del documentario "Desperate Wildwives", ovvero le "signore della savana".

RAIUNO ORE 10.30
SU DON PRIMO MAZZOLARI

A pochi giorni dalla chiusura dell'anno sacerdotale "A Sua Immagine" dedica la puntata odierna a don Primo Mazzolari, testimone fondamentale nella storia della Chiesa. In compagnia di Rosario Carello si ripercorreranno le vicende più importanti della biografia di don Primo, indagando il suo pensiero e il suo spirito.

RAITRE ORE 12.00
SCAMBI ITALIA-USA

I rapporti e gli interscambi culturali tra giovani donne americane e italiane saranno il tema della puntata odierna di "TeleCamere". Il ministro degli Esteri Franco Frattini si confronterà con un gruppo di giovani americane in questi giorni in Italia per iniziativa dell'associazione statunitense Noiaw.

RAITRE ORE 13.25
LA META DEL RUGBY

Ultima puntata di "Racconti di vita": "La meta del rugby" è il titolo che Giovanni Anversa dedica allo sport che più di ogni altro incarna lo spirito di amicizia e di solidarietà. In studio l'ex campione Claudio Tinari e Dario Calapai con l'Amatori Napoli Rugby.

I FILM DI OGGI

FEARLESS
di Ronny Yu con Jet Li, Nakamura Shidou, Sun Li, Dong Yong, Shido Nakamura.
GENERE: AZIONE (Usa, 2006)

RAIDUE 23.25

Huo Yuanjia, personaggio realmente esistito, è un talento nelle arti marziali, di cui però non ha compreso fino in fondo il significato: invece di abbracciarne lo spirito, le utilizza per acquisire fama e fortuna. L'assassino della madre e della figlia cambieranno profondamente la sua esistenza e il suo modo di vedere il mondo che lo circonda.

AIR AMERICA
di Roger Spottiswoode con Mel Gibson (nella foto) e Robert Downey.
GENERE: AVVENTURA (Usa, 1990)

RETE 4 23.40

Nel 1969, durante la Guerra del Vietnam, la compagnia Air America è finanziata dalla Cia per sorvegliare i territori del Laos...



L'AMORE AI TEMPI DEL COLERA
di Mike Newell con Javier Bardem e Giovanna Mezzogiorno.
GENERE: DRAMMATICO (Usa, 2007)

RAITRE 20.30

Un uomo e una donna si contendono la ricerca della felicità assoluta a cavallo di un secolo, il Novecento, carico di promesse e di buoni presagi. Fiorentino Ariza è un telegrafista che trova nel volto di Fermína Daza il senso unico e solo della sua esistenza. Sullo sfondo di Cartagena, città resa magica dalla prosa di Gabriel Garcia Marquez.

ANASTASIA MIO FRATELLO
di Steno con Alberto Sordi (nella foto).
GENERE: COMMEDIA (Italia, 1973)

RAITRE 15.05

Giunto a New York dall'Italia, don Salvatore Anastasia inizia le sue opere di bene a Little Italy finché si accorge che può farle solo perché fratello di un boss mafioso.



LO SCAPOLO D'ORO
di Gary Sinyor con Chris O'Donnell, Renée Zellweger e James Cromwell.
GENERE: COMMEDIA (Usa, 1999)

CANALE 5 18.32

Remake di "Seven Chances" del grande Buster Keaton. Uno scapolo incallito chiede in modo scortese alla fidanzata di sposarlo. Costei rifiuta. Peccato che l'uomo scopra, di lì a poco, di poter ricevere un'ingente eredità solo se si sposerà entro ventiquattrore. Passate in rassegna le ex, la scelta torna sulla fidanzata.

HARDBALL
di Brian Robbins con Keanu Reeves (foto).
GENERE: DRAMMATICO (Usa, 2001)

ITALIA 1 19.00

Connor O'Neill allena una squadra giovanile di baseball, composta da ragazzi intorno ai dieci anni. Il suo compito è di amalgamare le diverse personalità.



Rai 1 RAIUNO

06.00 Quello che
06.25 14° Distretto.
07.10 Lady Cop.
07.55 La casa
dei guardaboschi.
08.40 L'ispettore Derrick.
09.30 Magica Italia
Turismo & Turisti.
Con Nicola Prudente,
Federico Quaranta.
10.00 Linea verde
orizzonti estate
10.30 A sua immagine.
10.55 Santa Messa
12.00 Recita dell'Angelus
12.20 Linea Verde Estate.
13.30 Telegiornale
14.00 Gigi, questo sono io.
Con Gigi D'Alessio.
16.15 TG1 L.I.S.
16.35 Heartland.
17.15 Gran Premio del
Canada di Formula 1
17.16 Pole Position
17.55 Gara
20.00 Telegiornale
20.15 Campionati Mondiali di
Calcio 2010

Rai 2 RAIDUE

07.00 Le cose che amo di te.
08.00 Tg 2 Mattina
08.20 Joey
09.05 Tutti con Phineas and...
09.30 Kick Chiapposki
09.50 Combo Ninos
10.15 Jimmy Jimmy
10.25 Acqua in bocca
10.35 Art Attack
11.00 Numero Uno.
11.30 La libreria del mistero
Film Tv (giallo '05). Di
George Stanford Brown.
Con Kellie Martin
13.00 Tg 2 Giorno / Tg 2 Motri
13.45 Drizzling Mondiale.
14.20 McBride -
Doppio omicidio.
Film Tv (giallo '05). Di
John Larroquette.
Con John Larroquette
15.50 Il Commissario Herzog
16.50 Stracuit pillole.
17.15 RaiSport / Tg 2
19.00 Mondiale Sera
20.00 Gran Premio del
Canada di Formula 1
20.30 Tg 2 20.30

Rai 3 RAITRE

07.00 Aspettando è domenica...
07.40 Mamme in blog.
07.50 È domenica papà
08.05 L'arte con Mati e Dadà
08.25 Le ricette di Arturo e...
08.40 Saddle Club
09.30 30 anni (mai) senza
Peppino
11.10 Pappagone
11.40 Appuntamento al cinema
11.45 TGR RegionEuropa
12.00 Tg 3 / TeleCamere.
12.55 Timbuctu
13.25 Racconti di vita
14.00 Tg Regione / Tg 3
14.30 In 1/2 h.
15.00 Tg 3 Flash L.I.S.
15.05 Anastasia mio fratello.
Film (commedia '73). Di
Steno.
Con Alberto Sordi
17.05 Café Express.
Film (commedia '80). Di
Nanni Loy.
Con Nino Manfredi
18.40 Kilimangiaro album
19.00 Tg 3 / Tg Regione
20.00 Blob

RAI 4 RETEQUATTRO

06.00 Tg4 - Rassegna stampa
06.10 Media shopping
06.40 Sei forte maestro.
08.50 Nonno Felice
09.20 Artez
09.25 Vite dei santi
10.00 S. Messa
11.00 Pianeta mare.
Con Tessa Gelisio
11.30 Tg4 - Telegiornale
12.00 Melaverde.
Con Elisa Bagordo,
Eduardo Raspelli.
13.30 Pianeta mare.
Con Tessa Gelisio
13.48 Vie d'Italia - Notizie sul
traffico
13.57 Ieri e oggi in tv
14.30 Lawrence d'Arabia.
Film (biografico '62). Di
David Lean. Con Peter
O'Toole, Alec Guinness,
Anthony Quinn.
18.55 Tg4 - Telegiornale
19.35 Commissario Cordier.
Con Pierre Mondy,
Antonella Lualdi,
Charlotte Valandrey.

5 CANALE5

06.00 Prima pagina
07.55 Traffico
07.57 Meteo 5
08.00 Tg5 - Mattina
09.05 Finalmente arriva Kalle
10.06 Hudson Hawk -
Il mago del furto.
Film (commedia '91). Di
Michael Lehmann.
Con Bruce Willis, Danny
Aiello, Andie MacDowell.
13.00 Tg5 / Meteo 5
13.40 Amiche mie
16.30 Al cuore si comanda.
Film (commedia '03). Di
Giovanni Morricone.
Con Claudia Gerini,
Pierfrancesco Favino,
Pierre Cosso,
Sabrina Impaciatto
18.30 Lo scapolo d'oro.
Film Tv (commedia '99). Di
Gary Sinyor.
Con Chris O'Donnell,
Renée Zellweger
20.00 Tg5
20.39 Meteo 5
20.40 Bikini

ITALIA1

06.10 Listen up
07.00 Ned - Scuola
di sopravvivenza
07.40 Cartoni animati
10.50 Malcom
11.25 Knight Rider
12.25 Studio aperto
12.58 Meteo
13.00 Grand prix
13.55 Vivere un sogno.
Film (drammatico '07). Di
Jaume Collet - Serra.
Con Kuno Becker,
Rutger Hauer
16.15 Zoo Rangers in Africa.
Film (avventura '05). Di
Johan Nijenhuis. Con
Juliette van Ardenne,
Vivienne van den Assem,
Nicolette van Dam.
17.40 Samantha chi?
18.30 Studio aperto
18.58 Meteo
19.00 Hardball.
Film (drammatico '01). Di
Brian Robbins. Con
Keanu Reeves, Diane
Lane, John Hawkes.

LA7

06.00 Tg La 7 / Meteo /
Oroscopo / Traffico
07.00 Omnibus Week - End
09.15 Omnibus Life -
Week End
10.05 Movie Flash
10.10 M.O.D.A.
10.35 La settimana
10.50 Movie Flash
10.55 Da Hockenheim -
Superstar International
Series: Round 5-Gara 1
11.35 Matlock
12.30 Tg La7
12.55 Sport 7
13.00 Movie Flash
13.05 Hardcaste &
McCormick
14.05 L'ispettore Barnaby
16.15 Da Hockenheim -
Superstar International
Series: Gara 2
17.25 Tai - Pan.
Film (avventura '86). Di
Daryl Duke. Con Bryan
Brown, Joan Chen
20.00 Tg La7
20.30 Chef per un giorno

SKY 1

08.20 Hannah Montana -
The Movie.
Film (commedia '09).
Con M. Cyrus
10.05 Bride Wars - La mia
miglior nemica.
Film (commedia '09).
Con A. Hathaway
K. Hudson.
11.40 La rapina perfetta.
Film (thriller '08).
Con J. Statham
13.35 New in Town -
Una single in carriera.
Film (commedia '09).
Con R. Zellweger
15.20 Hannah Montana -
The Movie.
Film (commedia '09).
Con M. Cyrus
17.10 Push.
Film (azione '09).
Con C. Evans
19.25 Bride Wars - La mia
miglior nemica.
Film (commedia '09).
Con A. Hathaway
K. Hudson.

20.30 **CALCIO**
> Germania -
Australia
Mondiali 2010
I vice campioni del
mondo affrontano
gli australiani.

21.05 **TELEFILM**
> Numb3rs
Con Rob Morrow.
Ancora una volta la
matematica aiuterà
a risolvere un omi-
cidio.

20.30 **FILM**
> L'amore ai tempi del
colera
Con G. Mezzogiorno
La storia di un amore
contrastato a cavallo
di un secolo.

21.30 **FILM**
> Due nel mirino
Con M. Gibson
Rick cerca di rifarsi
una vita protetto
dall'FBI ma incontra la
sua ex...

21.30 **FILM**
> Al di là del lago
Con K. Capparoni
Un veterinario torna
nel suo paese natale
per la morte di un
amico...

21.10 **TELEFILM**
> Dr House -
Medical division
Con H. Laurie
Un nuovo difficile
caso per l'irriveren-
te dottore.

21.30 **RUBRICA**
> Missione natura
Con Vincenzo
Venuto
Un viaggio attraverso i
luoghi più selvaggi
della terra.

21.00 **FILM**
> Largo Winch
Di J. Salle.
Con T. Sisley.
Il miliardario Winch
viene trovato annegato.
Chi lo ha ucciso?

22.50 TG 1
23.05 Rai Sport
Notte Mondiali.
Con Marco Mazzocchi.
01.00 TG 1 - Notte
01.20 Che tempo fa
01.25 L'appuntamento
- Speciale.
Con Gigi Marzullo.
02.20 Sette note Musica e
musiche
02.45 Così è la mia vita ...
Sottovoce

22.40 Close To Home.
Film (azione '08).
Con M. Rogers
David James Elliott.
23.25 Fearless.
Film (azione '06). Di
Ronny Yu.
Con Jet Li, Nathan
Jones, Brandon Rhea.
01.10 Tg 2
01.30 Protestantissimo
02.00 Almanacco.
Con Elena Coniglio.

22.50 Tg 3
23.00 Tg Regione
23.05 GLOB, l'osceno
del villaggio.
Con Enrico Bertolino.
00.05 Tg 3
■ TRASMISSIONI
IN LINGUA SLOVENA
20.20 LA TV DEI RAGAZZI
20.30 TGR
20.50 MISKER
segue TV TRANSFRONTALIERA

23.35 I bellissimi di R4
23.40 Air America.
Film (avventura '90). Di
Roger Spottiswoode.
Con Mel Gibson, Robert
Downey jr.
01.40 Tg4 - Rassegna stampa
01.55 Brothers of War -
Sotto due bandiere.
Film (guerra '04). Di
Kang Je - gyu.
Con Jang Dong - Kun,
Won Bin, Lee Eun - ju.

23.41 I ragazzi della mia vita.
Film (commedia '01). Di
Penny Marshall. Con
Drew Barrymore, Steve
Zahn, James Woods.
02.06 Tg5
02.52 Meteo 5
02.33 Media shopping
02.43 Chinese box.
Film (drammatico '97). Di
Wayne Wang. Con
Jeremy Irons, Gong Li,
Maggie Cheung.

22.10 Royal Pains
00.00 Eli Stone.
Con Jonny Lee Miller,
Victor Garber,
Natasha Henstridge
01.00 Journeyman
01.50 Media shopping
02.10 Trust me
03.35 Media shopping
03.50 Trust me
04.35 Media shopping
04.50 Listen up

23.45 Le storie di "Reality"
00.50 Sport 7
01.20 Tg La 7 - Informazione
01.40 Movie Flash
01.45 Il fiacre n° 13 - Delitto.
Film (drammatico '48). Di
Mario Mattoli.
Con Vera Carmi,
Ginette Lederer,
Roldano Lupi.
03.50 CNN News

22.55 Revolutionary Road.
Film (drammatico '08).
Con L. DiCaprio
01.00 Eagle Eye.
Film (thriller '08).
Con S. LaBeouf
03.00 Il destino dei Kissels.
Film (drammatico '08).
Con J. Stamos A. Mura.
04.30 La rapina perfetta.
Film (thriller '08).
Con J. Statham
S. Burrows.

SKY 3

13.45 Dunston -
Licenza di ridere.
Film (commedia '96).
Con R. Everett
15.15 Ex.
Film (commedia '09).
Con C. Bisio N. Brilli.
17.20 Transformers -
Speciale
17.40 Inkheart -
La leggenda di...
Film (fantastico '09).
Con B. Fraser P. Bettany.
19.30 Impy Superstar -
Missione Luna Park.
Film (animazione '08).
21.00 Australia.
Film (avventura '08).
Con N. Kidman
23.50 California Dreaming.
Film (commedia '06).
Con L. Thompson
D. Foley.

SKY MAX

13.00 Storm Cell -
Pericolo dal cielo.
Film (azione '08).
Con M. Rogers
14.35 La tempesta
del secolo. Parte 1.
Con C. Feore T. Daly.
16.05 La tempesta
del secolo. Parte 2.
Con C. Feore T. Daly.
17.45 La tempesta
del secolo. Parte 3.
Con C. Feore T. Daly.
19.25 Dark Storm.
Film (azione '06).
Con S. Baldwin
21.00 Earthstorm.
Film (fantascienza '06).
Con S. Baldwin
22.35 Babylon A.D.
Film (azione '08).
Con V. Diesel
G. Depardieu.

SKY SPORT

15.00 Fan Club Roma:
Roma - Palermo 09/10
15.30 Fan Club Napoli:
Bari - Napoli 09/10
16.00 Fan Club Fiorentina:
Napoli - Fiorentina
09/10
16.30 Fan Club Juventus:
Bologna - Juventus
09/10
17.00 Fan Club Milan:
Milan - Udinese 09/10
17.30 Fan Club Inter:
Inter - Milan 09/10
18.00 Calcio primavera -
Trofeo G. Facchetti:
Empoli - Genoa Finale
20.00 I Signori del Calcio:
Albertini
21.00 Milan - Juventus: Serie A
23.00 Divano Football Club
23.30 Calciomercato
Mondiale (live)

MTV

10.00 MTV movie awards
2010
12.00 Mtv @ the movies
13.00 Greek
14.00 10 cose che odio di te
14.30 Taking the stage
15.00 Randy Jackson Present
16.00 MTV news
16.05 Love test
17.00 MTV news
17.05 Hitlist Italia
18.00 MTV news
18.05 Hitlist Italia
19.00 MTV news
19.05 Vita segreta di una
teenager americana
21.00 MTV news
21.05 Storytellers
22.30 Famous Crime Scene
22.30 Scary movie 2.
Film (comico '01). Di
Keenen Ivory Wayans.
Con Shawn Wayans.

DEEJAY TV

06.00 Coffee & DeeJay
Weekend
09.30 DeeJay Hits
13.30 The Club
13.55 DeeJay TG
14.00 Fino alla fine del
mondo
15.00 DeeJay hits
15.55 DeeJay TG
16.00 50 Songs
18.00 Rock deejay
18.55 DeeJay TG
19.00 F.A.Q.
20.00 The Club
20.30 DJ Stories
21.30 Almost True
22.30 DeeJay chiama Italia
00.30 The Club
01.30 DeeJay Night

TELEVISIONI LOCALI

■ Telequattro
08.50 Italia Economia
09.40 Rotocalco Adnkronos
10.35 Trofeo di danza
Regione FVG: 2010
11.30 Super sea
12.00 Angelus recitato dal
Santo Padre
12.25 La grande storia
13.15 Qui Tolmezzo
13.30 Musica, che passione!
13.55 Expò Mittel School
14.00 Camper Magazine
14.25 Campagna amica.
14.50 Medea
17.05 Borgo Italia
17.30 K2
19.30 Detective per amore
21.00 Mille voci 2010
23.00 Blood Angels.
Film (horror '05).
00.30 Banditi.
Film Tv (drammatico '95).
02.10 Uccidi o muori.
Film (western '76).
03.50 Cold Squad.

■ Capodistria
13.20 Campionati Mondiali
2010: Algeria-Slovenia
L'ultimo condor.
Film (drammatico).
15.25 Campionati Mondiali
2010: Serbia-Ghana
18.00 Programma in lingua
Slovena
19.00 Tuttoggi
19.25 Tg Sport
19.30 Back Stage Live
20.00 Levante
20.15 Gioca e vinci
20.25 Campionati Mondiali
2010: Germania-
Australia
21.15 Gioca e vinci
22.30 Tuttoggi
22.45 Slovenia Magazine
23.15 Cenerio di chiusura
23.55 Tuttoggi
00.10 TV Transfrontaliera TG
R - telegiornale in
Lingua Slovena

■ Antenna 3 Trieste
07.20 Informazione
con il r. A3
REGIONE OGGI
07.50 Il bollettino della neve
08.00 Shopping in poltrona
14.00 Qui studio a voi stadio
17.30 A merenda
19.30 Informazione con A3
Notizie
20.00 Qui studio a voi stadio
23.00 RU TL Motori
23.30 Informazione con A3
Notizie
00.00 Hot lov

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.05: Corriere diplomatico; 6.17: Pianeta dimenticata; 6.35: Est - Ovest; 7.00: GR 1; 7.15: Voci dal mondo; 7.35: Culto Evangelico; 8.00: GR 1; 8.28: Radio 1 Sport; 8.35: Gol d'Africa - Dentro i Mondiali; 9.00: GR 1; 9.03: Il viaggiatore; 9.30: Santa Messa; 10.10: Diversi da chi; 10.17: Contemporanea; 10.37: Doppio femminile; 11.00: GR 1; 11.38: Speciale Con parole mie; 11.55: Oggi duemila; 12.45: La mia politica; 13.00: GR 1; 13.22: Gol d'Africa - Le partite dei Mondiali; 13.30: Algeria - Slovenia; 14.20: GR 1; 15.30: GR1; 15.35: Quotidiano azzurro; 16.00: Serbia - Ghana; 16.50: GR1; 17.57: Speciale Formula 1 - G. P. del Canada; 18.03: GR 1; 18.12: Domenica Sport; 19.00: GR1; 20.08: Ascolta, si fa sera; 20.07: Gol d'Africa - Le partite dei Mondiali; 20.30: Germania - Australia; 21.20: GR 1; 23.00: GR 1; 23.39: GR Campus; 23.42: Radio1 Musica; 23.50: Oggi Duemila: La Bibbia; 0.00: Il giornale della Mezzanotte; 0.25: Brasi: Musica e cultura dal Brasile contemporaneo; 1.00: GR 1; 2.00: GR 1; 2.05: RadioMusica: Canta Napoli; 3.00: GR 1; 3.05: Un altro giorno; 3.10: Musica; 4.00: GR 1; 5.00: GR 1; 5.30: Il giornale del Mattino; 5.50: Permesso di soggiorno.

RADIO 2

6.00: Tiffany; 6.30: GR 2; 7.30: GR 2; 7.53: GR Sport; 8.00: Black out; 8.30: GR 2; 9.00: Ottovolante; 10.00: 610 Replay; 10.30: GR 2; 11.00: Radio2 Social Club; 11.30: GR 2; 12.30: GR 2; 12.49: GR Sport; 13.00: Tutti i colori del giallo; 13.30: GR 2; 13.38: Il giorno della marmotta; 14.30: Fuori di testa; 15.30: GR 2; 17.00: Coppia Aperta; 17.30: GR 2; 18.00: Le colonne d'Ercolo; 19.30: GR 2; 19.45: GR Sport; 19.52: Decantri; 21.00: Pop corner; 22.30: GR 2; 23.00: Brave Ragazze; 1.00: Moby Dick School of Rock; 2.00: Radio2 Remix solo musica; 5.00: Twilight.

RADIO 3

6.00: Qui Comincia; 6.45: GR 3; 6.50: Radio 3 Mondo; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Pagina 3; 9.30: Uomini e profeti; 10.15: File urban; 10.45: GR 3; 10.50: Passioni. Il viaggiatore incantato; 11.20: A3: Il formato dell'arte; 11.50: Il concerto del Quirinale di Radio3; 13.00: Speciale - Il dottor Djembè; 13.45: GR 3; 14.00: Le musiche della vita; 14.50: Radio3.rail; 15.00: Zaza; Il Teatro, la Musica, lo Spettacolo; 16.45: GR 3; 16.55: Domenica in concerto; 18.00: La Grande Radio; 18.45: GR 3; 19.00: Cinema alla radio; 20.10: Radio3 Suite. Contemporanea; 21.00: Il Carleone; 23.30: Due sulla strada; 0.00: Esercizi di memoria; 3.00: Notte classica.

RADIO REGIONALE

8.40: Tg3 Giornale radio del Fvg; 8.50: Vita nei campi; 9.15: Santa messa; 12.08: Racconti sceneggiati; 12.30: Tg3 Giornale radio del Fvg; 18.30: Tg3 Giornale radio del Fvg. Programmi per gli italiani in Istria: 14.30: Sconfinamenti; 15.30: Notiziario; 15.40: Il pensiero religioso. Programmi in lingua slovena: 7.58: Apertura; 7.59: Segnale orario; 8: Gr mattino; 8.20: Calendario e lettura programmi; 8.30: Settimanale degli agricoltori; 9: S. messa dalla chiesa parrocchiale di Roiano; 9.45: Rassegna della stampa slovena; 10: Musica locale; 10.35: L'angolo dei ragazzi; 10.50: Music box; 11.15: Musica religiosa; 11.40: La chiesa e il nostro tempo; 12: Magazine; 12.59: Segnale orario; 13: Gr ore 13.00 segue Lettura programmi; 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Buonumore alla ribalta; 14.30: Sette note; 15.30: Gorizia e dintorni; 15.45: Music box; 16: Musica e sport; 17: GR; segue Music Box; 17.30: Prima fila; segue Music box; 18.59: Segnale orario; 19: GR della sera; segue Lettura programmi; segue musica leggera slovena; 19.35 Chiusura.

RADIO CAPITAL

7.00: Caffè del Weekend; 10.00: Capital in the world; 13.00: Guida al cinema; 17.00: Capital Weekend; 20.00: Vibe; 21.00: Capital Gold.

RADIO DEEJAY

6.00: DeeJay 6 Tu; 7.00: WeeJay - Laura Antonini; 10.00: DeeJay chiama Italia; 12.00: DeeJay sport village; 14.00: WeeJay - I Vitiello; 17.00: WeeJay - Federico e Marisa; 20.00: DeeJay Podcast - Cordialmente; 23.00: Dee Giallo; 23.30: Dee Note; 1.30: DeeJ Charts.

Grande Concorso* “UN ANNO ALLA GRANDE!”



meneghiniassociati.it - COSENT ITALIA

fino al **26 giugno**

VINCI 500€ AL MESE
per un anno!**

In palio **2 SUPERPREMI** da **6.000 EURO**
in **BUONI ACQUISTO!** Inoltre **3 digital
camera, 2 TV color, 2 Ipod, cellulare!**

**LA DOMENICA
I TUOI ACQUISTI
VALGONO IL
DOPPIO!**



*Regolamento completo presso l'Infopoint - **In buoni acquisto
Montepremi totale: 16.000,00 € - Estrazioni entro il 05/07/2010

TORRI d'EUROPA
shopping spettacolo emozioni

Trieste: Via Svevo e Via D'Alviano
Infoline: 040 3480861

COOP

OVS
industry

McDonald's
i'm lovin' it

PIAZZA ITALIA

self PAUSE
ristoranti

GIACOMELLI
SPORT

PITTARELLI

Media World

CINECITY
MULTIPLEX 7 SCHERMI

www.torrideuropa.com

DOIMO®
Salotti

IL SALOTTO PIÙ FAMOSO D'ITALIA.

NON C'È MACCHIA CHE TENGA.

Godetevi un comfort a prova di macchia che ama il tempo e vi offre una resistenza senza paragoni. Scoprite l'esclusivo tessuto antimacchia, anallergico e antibatterico di Doimo Salotti.



OMAGGIO* ESCLUSIVO SOLO PER QUESTO MESE IL 2° RIVESTIMENTO ANTIMACCHIA.



100% made in Italy
Pagabile in comode rate con Ageo Ducato®
*Vedi regolamento su www.doimosalotti.it

Servizio Clienti +390338.99051

Modello Life

GRUPPO DOIMO

Continuaz. dalla 23.a pagina

STUDIOURBAN villino trifamiliare a Domio: tre appartamenti, tutti con ampie zone giorno, cucine abitabili, 2-3 camere da letto, doppi servizi e grandi terrazzi. Dispone inoltre di grande garage-lavanderia, taverna con caminetto e cantina. Giardino di proprietà. Tel. 0402452855. **VALBRUNA** nuovi ultimi due appartamenti in residenza esclusiva con fantastica vista sul Jof Fuort 3358359050.

IMMOBILI ACQUISTO
Feriali 1,80
Festivi 2,50 **2**

A.A. CERCHIAMO piano alto salone, 2 stanze, cucina, bagno, posto auto, massimo 230.000. Definizione immediata. Pagamento in contanti. Studio Benedetti 0403476251.

AVORO OFFERTE
Feriali 1,80
Festivi 2,50 **4**

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

AGENZIA immobiliare ricerca n.1 agente immobiliare dotato di patentino di P. Iva zona lavoro Trieste inviare C.V. a infoimmobiliarets@gmail.com. (A00)

ASSUMESI ingegnere appassionato di web con esperienza ottima conoscenza inglese compiti di analista e consulente. Sede Trieste. Salesriver gruppo Cybertec www.cybertec.it www.salesriver.net inviare job@cybertec.it.

ASSUMESI segreteria commerciale esperienza ottima conoscenza inglese e seconda lingua per predisposizione offerte commerciali gestione amministrazione ordini clienti fatturazione. Sede Trieste. Scuola interpreti, laurea economia o simili. www.cybertec.it inviare job@cybertec.it.

AUTOFFICINA meccanica cerca operaio specializzato anche in elettronica. Stipendio adeguato, telefonare solo se veramente capaci al 3482873210. (A2858)

AZIENDA cerca giovane diplomato/a, ottima conoscenza lingua inglese. Inviare curriculum a Fermo Posta Ufficio Postale TS19 - C.I. 0372704AA. (A00)

CALL center seleziona operatori telefonici per periodo estivo, orario 17-21. No vendita. Richiesta conoscenza pc. Per candidatura: 0409869860.

CERCASI ragazza/o volontaria per inserimento in azienda con prospettive di specializzazione nell'ambito sanitario full time zona Fvg. Inviare cv al fax 0432299193. (Fil47)

CERCHIAMO collaboratori automuniti per consegna elenchi telefonici in Gorizia e provincia. Telefonare allo 040661111.

IMPIEGATO/A perfetta conoscenza russo-italiano scritto parlato, ditta spedizioni Gorizia cerca. Inviare curriculum: Unionsped via III Armata 137/A.

INDUSTRIA triestina cerca giovane ingegnere meccanico fluente inglese, con esperienza lavorativa. Inviare curriculum a Fermo Posta Ufficio Postale TS19 - C.I. 0372704AA. (A00)

RICERCHIAMO personale automunito per lavoro di recapito elenchi telefonici province di Trieste e Gorizia tel. 040393947.

RICERCO coppia giovane esperta cui affidare gestione locale caffetteria bar previa adeguata fidejussione telefonare 3389978565. (A00)

TITOLARE affermata pasticceria ricerca socio esperto per condivisione responsabilità solo gestionale organizzazione nuovo laboratorio compreso sviluppo attività parallele bar piccolo ristorante telefonare 3338309119. (A00)

AVORO RICHIESTE
Feriali 0,80
Festivi 0,80 **5**

ARCHIVISTA con esperienza decennale di archivi, magazzini e ufficio offresi. Cell. 3479441054. (A2830)

DOCENTE antincendio laureato/qualificato/competente/disponibile trasferimento/trasferite territorio nazionale 3497199053 Trieste.

AUTOMEZZI
Feriali 1,80
Festivi 2,50 **6**

ALFA 147 1.6 16v 3 Porte Distinctive, Grigio Metallizzato, Interno In Pelle, Full Option, Anno 2002, Garanzia, Euro 6.800,00 Finanziabile, Permuta Usato, Aerre Car Tel 040571062 - 040637484.

ALFA 156 1.8 16v 140cv Distinctive, Anno 2004, 42.000 Km, Klima, Abs, A. Bag, Azurro Met, Garanzia, Euro 7.500,00 Finanziabile, Permuta Usato, Aerre Car Tel 040571062 - 040637484. (A00)

ALFA 159 1.8 140cv, Anno 2006, Argento Metallizzato, Navigatore, Klima, Abs, R. Lega, A. Bag, 40.000 Km, Perfetta, Garanzia, Euro 11.700,00 Finanziabile, Permuta Usato, Aerre Car Tel 040571062 - 040637484. (A00)

ALFA 159 1.8 140cv S. Wagon, Anno 2007, Aziendale, 39.000 Km, Colore Rosso Alfa, Interni Alcantara, Klima, Abs, A. Bag, R. Lega 17", Radio Cd, Perfetta, Garanzia, Permuta Usato, Euro 13.800,00 Finanziabile, Aerre Car Tel 040571062 - 040637484.

ALFA 159 1.9 Jtd-M 150cv, Klima, Abs, A. Bag, Ruote Lega, Radio Cd, Anno 2006, Colore Grigio Metallizzato, Km 49.000, Aziendale, Garanzia, Permuta Usato, Euro 15.400,00 Finanziabile, Aerre Car Tel 040571062 - 040637484.

AUDI A4 Avant 2.0 140cv S-Line 2006 90.000 Nero met S/Line Plus, Navi, Lega "18, Bixenon, Bose Concinnitas tel. 040307710. (A00)

CITROEN C 3 1.6 Hdi Xtr 5 Porte, Anno 2006, Grigio Metallizzato, 30.000 Km, Klima, Abs, A. Bag, Condizioni Perfette, Garanzia, Euro 7.800,00 Finanziabile, Permuta Usato, Aerre Car Tel 040571062 - 040637484. (A00)

FIAT 500 Hobby 1.1 1998 117.000 Rosso cd - sedile sdoppiato Concinnitas tel. 040307710. (A00)

FIAT Punto 1.2 EL 3 porte 1999 140.000 Bianco Servosterzo, clima, ABS, 2 Airbags, c.Lega Concinnitas tel. 040307710. (A00)

FORD Fiesta Ghia 1.2 16v 5p 1996 135.000 Argento Servosterzo, clima, ABS, 2 Airbags, c.Lega Concinnitas tel. 040307710. (A00)

GRANDE Punto 1.2 Dynamic 5 Porte, Anno 2009, Aziendale, Klima, Abs, A. Bag, Radio Cd, Garanzia Fiat, Euro 8.700,00 Finanziabile, Permuta Usato, Aerre Car Tel 040571062 - 040637484. (A00)

GRANDE Punto 1.4 16v Starjet 5 Porte Dynamic, Anno 2006, Bianco, Klima, Abs, A. Bag, Radio Cd, Km 48.000, Perfette Condizioni, Garanzia, Permuta Usato, Euro 6.900,00 Aerre Car Tel 040571062 - 040637484. (A00)

LANCIA Kappa 2.0 T 16 v SW LX 1998 230.000 Verde met Alcantara grigio Concinnitas tel. 040307710.

LANCIA Y 1.2 16v LS 2001 150.000 Rosso met Klima-Kaleidos Concinnitas tel. 040307710.

PEUGEOT 206 CC 1.6 16v 2003 120.000 Argento Concinnitas tel. 040307710. (A00)

PORSCHE Boxster 2.5 1998 129.000 Argento Pelle nera, Hard top, Tiptronic Concinnitas tel. 040307710. (A00)

SMART Pulse 1.0 71 cv MHD 2009 7.000 Nero Cambio al volante, c. Lega, servosterzo Concinnitas tel. 040307710. (A00)

SUBARU Justy 1.3 Awd G3x 5 Porte, Anno 2004, Klima, Abs, A. Bag, Radio Cd, Grigio Metallizzato, Euro 6.400,00 Finanziabile, Permuta Usato, Garanzia, Aerre Car Tel 040571062 - 040637484. (A00)

TOYOTA Yaris 1.4 D - 4d 3p, Blu Met., Anno 2003, Klima, Abs, A. Bag, Radio Cd, Euro 5.400,00 Finanziabile, Ottime Condizioni, Garanzia, Permuta Usato, Aerre Car Tel 040571062 - 040637484. (A00)

VOLVO 740 Polar 1993 300.000 Blu Concinnitas tel. 040307710.

VOLVO V 70 2.4 D5 163 cv Summum 2006 110.000 Argento C/ Automatico, Pelle Nera Concinnitas tel. 040307710.

VOLVO XC 90 AWD 2.4 D5 163 cv Autom. Optima 2005 130.000 Nero met Pelle, Xenon, Navi, Lega 19, pn invertibili Concinnitas tel. 040307710.

Professioni & Carriere

oventrop

Azienda tedesca leader nella produzione di Valvolame, gruppi di regolazione e sistemi per il settore Idrotermosanitario ricerca per la filiale italiana:

Funzionari Tecnico-Commerciali
per Area TRIVENETO

I candidati ideali possiedono diploma o laurea tecnica e provata esperienza nel settore IDRO - TERMO - SANITARIO e Industriale. Forte capacità di comunicazione e a lavorare per obiettivi. Motivazione alla crescita professionale ed economica. Disponibilità a trasferite in affiancamento alla Direzione Commerciale e Agenzie di vendita. Promozione dei prodotti alla Distribuzione e supporto tecnico agli Studi di progettazione per i capitolati.

Si offre: Inserimento in ambiente fortemente dinamico. Periodo di prova e successivo contratto a tempo indeterminato. Retribuzione e inquadramento commisurati alla esperienza, auto aziendale e relativi benefits.

La selezione verrà effettuata direttamente dalla società. Inviare C.V. esclusivamente a mezzo mail att.ne sig. Paolo Bassetti rif:CTC TRI - VENETO 2010 Mail: p.bassetti@oventrop.it

Offerta di autorizzazione al trattamento dei dati personali in conformità al D.L. 196/2003. Ulteriori informazioni sul sito Internet: www.oventrop.it

IL PICCOLO



OGNI GIORNO
TUTTE LE NOTIZIE DELLA TUA CITTA'

NATURA IN TAVOLA

IL PICCOLO presenta "Natura in tavola" una collana di sei volumi, ciascuno arricchito con bellissime tavole a colori, che propongono un ritorno alle sane abitudini alimentari dei nostri nonni. Ogni volume sarà messo in vendita facoltativa con **IL PICCOLO** ogni giovedì a partire dal 6 maggio; il prezzo di questa offerta sarà di € 8,90 più il prezzo del quotidiano.

L'ORTO CHEF
Ottaggi e verdure nelle ricette dei grandi cuochi italiani



IN EDICOLA
"L'ORTO CHEF"
A SOLI € 8,90
IN PIÙ

Lo sport in tv					
09.25	Sky Sport 2	Rugby: Nuova Zelanda - Irlanda	18.00	Eurosport	Calcio: C del Mondo - Soccer City
11.50	Sky Sport 2	Rugby: Australia - Inghilterra	20.00	Eurosport	Calcio: C del Mondo - Soccer City
13.50	Sky Sport 2	Rugby: Sud Africa - Francia	20.30	Sky Sport 2	Basket: Serie A, Siena - Milano
13.30	Sky Mondiale 1	Calcio: Mondiali 2010, Algeria-Slovenia	20.30	Rai Uno	Calcio: Mondiali 2010, Germania - Australia
15.00	Sky Mondiale 1	Calcio: Mondiali 2010, Serbia-Ghana	01.30	Sky Sport 2	Basket: NBA, Boston C. - L.A. Lakers
17.55	Rai Uno	Formula 1: Gp del Canada			



AL ROCCO NELLA PARTITA DELLA VITA SI COMPLETA UNA STAGIONE FALLIMENTARE

Traditi 12mila cuori alabardati: è Lega Pro

Padova subito in gol con Vantaggiato, sterile reazione della Triestina poi arriva l'umiliazione

di CIRO ESPOSITO

TRIESTE Dopo otto anni la Triestina torna in terza serie. E il verdetto impietoso del campo. Impietoso soprattutto per quei dodicimila e passa che hanno ridato vita al Rocco. Chapeau solo a loro. Il risultato invece non è impietoso per i giocatori che hanno tradito la città. Un tradimento che si è consumato a fuoco lento, non soltanto ieri. Ieri è stato un suicidio, un disastro. Ma gli spareggi sono così. Non bisogna arrivarci. Il 3-0 per il Padova ci sta tutto. Ed è la scena emblematica di una stagione nata male è finita nel modo peggiore. D'accordo, gli ospiti sono stati bravi a passare alla prima azione, poi nella ripresa hanno raddoppiato su uno strafalcione di Cottafava (inutile il terzo gol), ma la Triestina non ha dato mai l'impressione di poter riacciuffare un match complicato anche dalle perdite di Princivalli e Gorgone. Anche questa è la fotografia dell'annata. Come quella di uno stadio incredulo e indignato e con contestazione finale. Tutti sono colpevoli. Sarà difficile rico-



Sopra il titolo la delusione di Della Rocca e l'esultanza dei padovani, qui la gioia dopo il secondo gol (Fotoservizio Lasorte)

minciare. Ma per ora bastano i fischi, la rabbia e la tristezza. Domani chissà.

GLI ASSETTI Arrigoni non si concede voli pindarici. La formazione di partenza è quella quadrata che non si è fatta sorprendere otto giorni or

sono all'Euganeo. L'asse di centrocampo composto da Cossu e Princivalli è rafforzato da Pani che ha il compito di disturbare il play-maker patavino italiano. La fascia sinistra è presidiata da Sabato e con Testini a fare da guastatore, men-

tre dalla parte opposta giostra il tandem Colombo-Tabbiani. Inamovibili i due centrali della retroguardia Scurto e Cottafava. Il tecnico riconferma Godeas come unica punta e Della Rocca si accomoda in panchina a fare compagnia a un Gorgone

ancora acciaccato. Pasquato deve accomodarsi in tribuna. Sull'altro fronte Sabatini si gioca da subito tutte le sue carte migliori. Renzetti va a fare il cursore di sinistra, mentre alle spalle delle punte il tecnico dei biancorossi (in tenuta

TRIESTINA **0**
PADOVA **3**

MARCATORI: pt 2' Vantaggiato, st 20' Cuffa, 39' Bonaventura.

TRIESTINA: Calderoni, Colombo, Cottafava, Scurto, Sabato, Tabbiani, Cossu, Princivalli (pt 30' Siligardi), Pani (pt 32' Gorgone, st 6' Della Rocca), Testini, Godeas.

PADOVA: Agliardi, Darmian, Cesar, Faisca, Renzetti (pt 38' Trevisan), Bovo (st 8' Jidayi), Italiano, Cuffa, Bonaventura, Di Nardo, Vantaggiato (st 30' Morosini).

ARBITRO: Tagliavento di Terni.
NOTE: Angoli 8-6 per la Triestina. Ammoniti: Scurto, Colombo, Calderoni, Renzetti, Agliardi, Cuffa. Spettatori 14.633 mila.

giallo evidenziatore), a differenza del match d'andata, inserisce il creativo e guizzante Bonaventura. L'altra novità è la presenza di Vantaggiato come perno del fronte d'attacco.

IL GOL A FREDDO Il Padova parte in quarta con una combinazione sulla destra che porta a un corner. L'Unione respinge male il traversone di Renzetti e Vantaggiato con grande freddezza infila Calderoni sulla sinistra (2'). E una doccia fredda per i dodicimila e passa tifosi alabarda-

ti del Rocco. Gli alabardati devono rivedere tutti i piani tattici studiati nel corso della settimana. Gli ospiti possono giocare al gatto col topo. L'Unione è alle corde. Cuffa al 5' non si accorge di essere solo davanti a Calderoni.

LA RISPOSTA Gli alabardati si risvegliano con un velenoso diagonale di destro di Godeas (6') che sfiora il montante della porta di Agliardi. Ancora Denis di testa costringe il portiere ospite a una paratona. Il Padova però ci riprova con una punizione di Vantaggiato: stavolta a fare il miracolo è di Calderoni. Bonaventura si inserisce tra le linee alabardate e mette in difficoltà la retroguardia anche perché Princivalli soffre al ginocchio destro. Un altro problema per Arrigoni. Si fa male anche Scurto medicato alla testa e nel frattempo una botta di Vantaggiato sfugge alla presa di Calderoni al 28'.

I CAMBI Deve uscire il capitano Princivalli dolente ed entra Siligardi. Pani è inguardabile e Arrigoni rischia Gorgone. Al 30' altro intervento decisivo di Calderoni su uno scatenato Vantaggiato. Passati cinque mi-

nuti di panico la Triestina cerca di riassetarsi. Gli ospiti sono più sciolti ma al 38' perdono Renzetti (entra Trevisan). Cala il sipario sulla prima frazione in il Padova meritatamente avanti.

LA RIPRESA Il pubblico è ancora viva e l'Unione lancia qualche timido segnale di essere in partita. Siligardi ruba palla a Trevisan ma da posizione favorevole calcia in curva (5'). Ma arriva anche l'ultima tegola: esce il già acciaccato Gorgone. Entra Della Rocca e Tabbiani va a fare il centrocampista centrale. Una formazione improbabile ma tant'è in un match che sembra stregato. La Triestina fa fatica e la gara si fa rognosa Tagliavento deve sedare un principio di rissa al 19'.

LA FINE Passa l' e arriva il patatrac. Cottafava si fa buggerare da Cuffa al limite dell'area e il centrocampista goleador la mette dentro. L'Unione cerca ancora di reagire alla rinfusa (bella punizione di Siligardi al 28' e poi ancora al 30', Agliardi è super). Arriva la terza rete di Bonaventura. Tagliavento fischia la fine. Una bruttissima fine. In serie C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL CASO

Il sindaco all'attacco

TRIESTE Quasi surreale, anche se maledettamente vero l'anno della squadra in campo e surreale l'atmosfera in sala stampa a fine partita.

La sala stampa bloccata fino a tarda notte

Nessuno può uscire dal Rocco perché le forze dell'ordine, più per motivi precauzionali che per la contestazione degli ultras, blindano l'uscita fino a tarda notte.

Nessuno esce e nessuno entra (a parte il vicepresidente Carnelutti e il sindaco Dipiazza) a spiegare, a chiedere e dire qualcosa non tanto ai media, già abbondante-



Le lacrime di Dei e Pani

mente disgustati da quanto visto in campo non solo ieri.

Ma, pur comprendendo

lo stato d'animo del gruppo, un po' rispetto per il pubblico ci voleva.

Non si è dimenticato in-

Dipiazza: società e giocatori meritano la C

«È una vergogna, pensavano di essere i migliori del mondo. Peccato per il pubblico»

vece dei suoi concittadini il sindaco Roberto Dipiazza che non le manda a dire alla società e ai giocatori.

«È una vergogna - dice il primo cittadino ai microfoni - perché i giocatori sono scesi in campo pensando di essere i migliori del mondo. Non credo che andremo in Lega Pro, vista la situazione delle altre società. Ma ciò non toglie che la Triestina e tutta la squadra la C se la meritano. Mi dispiace soprattutto per la città che, e non ne avevo dubbi, si è stretta attorno all'Unione nonostante risultati negativi».

Il primo cittadino aveva seguito la squadra anche nel match dell'Euganeo, accanto al suo collega padovano Zanonato.



Polizia e carabinieri schierati, vicino il sindaco Roberto Dipiazza



Lo scoramento dei sostenitori dell'Unione



Siligardi, entrato nel primo tempo, tenta la conclusione senza fortuna



Un tentativo di testa da parte di Gigi Della Rocca

COME ALL'ANDATA IL TECNICO NON SI PRESENTA IN SALA STAMPA

Arrigoni zitto, la società: «Non molliamo»

Il presidente Fantinel distrutto, parla Carnelutti: «Dobbiamo vedere chi ha sbagliato e perché»

di ANTONELLO RODIO

TRIESTE Daniele Arrigoni aveva immaginato una partita diversa. Aveva immaginato una serata diversa.

Ne è uscita invece una serata disastrosa non solo per la Triestina e il popolo alabardato, ma anche per lui, che dopo due soli minuti si è visto crollare tutta la partita di contenimento che aveva preparato.

Il gol di Vantaggiato, il panico di metà primo tempo con Scurto a terra e le due sostituzioni da fare una dietro l'altra, gli infortuni in serie: un incubo, finito con i cori dei tifosi padovani a sbeffeggiarlo. Già, perché il giorno prima di approdare sulla panchina alabardata, lui doveva andare proprio a Padova. Gli scherzi del destino. Forse anche per questo, per tutta l'amarezza di una serata e del fallimento di un'intera stagione, o magari i dubbi di una formazione sbagliata, anche ieri il tecnico romagnolo non si è presentato in sala stampa e ha preferito non parlare.

A presentarsi in sala stampa, non è stato nem-

Probabilmente il tecnico subentrato in inverno a Mario Somma (che a sua volta aveva rilevato Gotti) aveva sognato anche un'avventura in alabardato completamente differente.



Fantinel in panchina. A destra Arrigoni

meno il presidente Stefano Fantinel, distrutto dopo la partita. A essere spedito fuori, invece, solo il vicepresidente Antonino Carnelutti: «Il presidente si scusa, ma è trop-

po amareggiato dopo una serata del genere e non vuole parlare. È andata male, ed è evidente che quando arriva una retrocessione serve una profonda riflessione da par-

te di tutti per vedere chi ha sbagliato e perché. Perché è ovvio che qualcosa nel retrobottega non ha funzionato. Il mister? Sta parlando ancora con la squadra. Com-

prensibilmente c'è il morale di una squadra che era partita con altri obiettivi ed è invece retrocessa».

I primi timori, dopo una retrocessione sul

campo in Lega Pro, sono che la famiglia Fantinel si stufi e molli tutto. Carnelutti tranquillizza tutti: «La società c'è e ci sarà anche in futuro, tranquilli, qui nessuno molla. Del resto una cosa contraria non l'ha mai detta nessuno».

L'ultima speranza estiva per il popolo alabardato sarà magari quella dei ripescaggi, una ipotesi tutt'altro che peregrina, ma a questo riguardo Carnelutti non vuole ancora parlare: «Su questo no comment. Noi stasera volevamo salvarci sul campo. Se abbiamo esultato troppo all'andata? Forse qualcuno ha esultato, ma sapevamo che comunque ci aspettava un ritorno difficile».

Carnelutti dà anche il suo parere sulla partita persa contro il Padova: «Loro sono partiti con una grinta superiore e poi recuperare è stato difficile psicologicamente. Ci dispiace che tutto il calore dei tifosi non sia stato ripagato, conclude il vicepresidente alabardato - Fuori dallo stadio il clima è acceso? I tifosi hanno sempre ragione».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DOMENICA SPORT

CALCIO Trofeo Breg: seconda giornata a San Dorligo della Valle.

Trofeo Polisportiva Opicina: seconda giornata in via degli Alpini 128/1.

Aurisina Cup sul campo di Visogliano: sesta delle sette giornate della manifestazione benefica pro Agmen Fvg. Crese Cup a sette: dalle 19 alle 23 sei partite sui due campi di via Petracco 8 a Borgo San Sergio.

ATLETICA Trofeo Provincia di Trieste: alle 9.30 il via al Giro dei Campi Elisi nell'omonimo rione.

BASEBALL Serie C1: Junior Alpina-San Lorenzo Isontino (15.30, campo militare di Opicina).

TRIATHLON Seconda e ultima giornata del Triathlon Città di Gorizia.

AUTOMOBILISMO In programma le due prove ufficiali della gara Verzegnis-Chianzuta (la prima alle 10.30 con partenza dal ponte Landaia in località Chiaicis).

BOCCE Alle 8.30, organizzata dalla A.s.d. La Gloria sui campi di via Costalunga, gara regionale a coppie di categoria C.

PALLAVOLO Finali provinciali under 13 alla Morpurgo: dalle 9.30 le semifinali, alle 16.30 la finale per il terzo posto, alle 18 la finale.

MOTONAUTICA Si disputa la terza edizione della prova internazionale di regolarità Trieste - Portorose (partenza dal Molo Audace con direzione Miramare e poi l'attraversamento del golfo).

GIORNATA NAZIONALE DELLO SPORT Dalle 9.30 alle 13, in piazza Unità, la settima edizione della manifestazione del Coni.

VELA A Porto San Rocco si disputano la Coppa Primavera e la terza giornata del Trofeo internazionale Ire dell'Adriatico.

LA POLIZIA PRESIDIA GLI INGRESSI, GIOCATORI E DIRIGENTI TRATTENUTI A LUNGO ALL'INTERNO DELLO STADIO

Un urlo solo nel silenzio del Rocco: «Vergognatevi!»

Irrisi dai 2mila tifosi veneti, nel finale i tifosi della curva Furlan hanno ritirato tutte le bandiere

di GUIDO BARELLA

TRIESTE E al terzo gol del Padova dalla curva Furlan sono state ritirate tutte le bandiere rossoalabardate. Di là c'erano i duemila padovani che sbeffeggiavano («Ma che ci siete venuti a fa'?»), in campo una Triestina in balia degli avversari, una Triestina che non ci aveva capito niente, che aveva sbagliato tutto, ma proprio tutto.

Il silenzio. Tre quarti di stadio in silenzio. Senza parole. In campo una squadra incapace di reagire, e non adesso che sarebbe stato comunque impossibile, ma anche prima, anche sullo 0-1. Sulle tribune un pubblico incapace di darsi una spiegazione. E invece è tutto terribilmente vero.

Il silenzio. Là, sotto l'altra curva i padovani festeggiano, i giocatori si arrampicano sulle grate per gettare le maglie ai loro tifosi. Cuffa rimane in mutande, Italiano pure. La curva Furlan resta in silenzio. Ammutolita. Perché è perfino difficile trovare le parole per una Triestina così. Per una Triestina da serie C. Pardòn, da Prima divisione.

Intanto, la polizia si prepara. Un commissario ha la fascia tricolore, cosa mai ci fosse da ordinare una carica: guida un drappello di agenti in te-



Non è mancato il tifo incessante da parte del pubblico del Rocco per buona parte della partita

nuta antisommossa fuori dai cancelli del "Rocco". Ma all'uscita dello scivolo che porta agli spogliatoi non c'è nessuno. Si sente soltanto, da lontano, un «vergognatevi» mentre giunge voce di un'auto danneggiata da una pietra lanciata da sopra. Le radio della polizia gracchiano: «Gruppi di ultras all'ingresso 12». Arriva anche un'ambulanza. Dagli spogliatoi non si può uscire. Motivi precauzionali. Qua attorno, silenzio. Un silenzio che è più forte di uno schiaffo.

Del resto, era iniziata male ancora prima di entrare negli spogliatoi. Se volete, i primi pessimi indizi per i "grecchi" erano arrivati all'ora di pranzo. Da altri "grecchi", quelli che stanno giocano il Mondiale in Sudafrica. Grecia-Corea del Sud 0-2. Com'è, come non è, poi, il pulmann rossoalabardato si è ritrovato imbottigliato all'esterno dello stadio in mezzo a una nuvola di tifosi padovani. Potete immaginare i lazzi (a essere gentili) partiti all'indirizzo di Princivalli e compa-

gni. Insomma, una situazione da trasferta più che da partita in casa. Intanto, i tifosi albar-dati - tutti con la maglietta rossa, e se non era la maglietta era rosso almeno il golf, o la sciarpa, o il cappellino - facevano la loro brava, ordinata, asburgicamente ordinata coda agli ingressi dalla parte del PalaTrieste: un varco solo per la curva, un varco solo per la tribuna perché i tornelli (ah, "sti benedetti tornelli...") sono contati e dunque si trasformano in un imbuto.

Poi, la partita. I muli in ros-

so. Il Padova con una maglietta color evidenziatore che fa tanto Barcellona: avete presente la seconda maglia del Barça? Oddio, pronti via e il Padova sembra proprio il Barça: al 2' è già in vantaggio con, of course, Vantaggiato. E la panchina scudata esplode, scatta neanche fosse la finale olimpica dei 100 metri, tutti in campo per festeggiare. E il gelo. «Fuori i coglioni, tirate fuori i coglioni» è l'urlo che si alza dalla "Furlan". «Onorate la nostra maglia» è lo slogan che lo accompagna. Perché in campo c'è più Padova che Triestina, un Padova ben diverso da quello visto all'Euganeo otto giorni fa, una Triestina - invece - molto simile a quella. Troppo simile a quella. E "tutta Trieste in nazionale" è lo sberleffo atroce che si alza dalla curva occupata dai tifosi bianco-scudati.

Secondo tempo, Triestina un po' più - come dire - coraggiosa. Curva Furlan che sostiene i suoi ragazzi. Ma al 20', la fine. Il gol di Cuffa, lo stesso bianco-scudato che un attimo prima aveva accennato una mini risa con Colombo. Mai stuzzicare gli argentini... L'ultimo gol, il 3-0 di Bonaventura (chi altri poteva segnarlo?) serve solo per la statistica. La curva Furlan ritira le bandiere. Questa Triestina non le merita. Non le vale. Ahi, poveri grecchi...

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE PAGELLE



Nessuno merita la sufficienza
Disastrosi Pani e Cottafava

■ **CALDERONI** Anche questa volta ha salvato la porta in almeno due circostanze, in altrettante non è sembrato invece impeccabile.

Voto 6

■ **COLOMBO** Ha dovuto di nuovo giocare da terzino destro e non è stato particolarmente efficace anche in fase di spinta.

Voto 5

■ **COTTAFAVA** Ha tenuto su a difesa in più circostanze ma ha commesso un errore clamoroso sul secondo gol realizzato da Cuffa.

Voto 4,5

■ **SCURTO** Ha giocato gran parte della partita con la testa fasciata in seguito all'infortunio. Non ha sbagliato molto ma è stato meno presente che in altre circostanze.

Voto 5,5

■ **SABATO** Non ha ripetuto la prestazione delle ultime tre partite e è risprofondato nella mediocrità di quasi tutta a stagione.

Voto 5

■ **TABBIANI** Sulla destra ha cercato di fare qualcosa ma senza incidere. Poi nella ripresa ha dovuto adattarsi al centro del campo.

Voto 5,5

■ **COSSU** A Padova era stata la sua partita. Ma quando non basta il contenimento i suoi limiti si vedono tutti.

Voto 5

■ **PRINCIVALLI** Solo una mezz'ora e peraltro quasi tutta giocata senza la gamba destra per un infortunio. Una stagione da dimenticare.

N.G.

■ **PANI** Un vero disastro. Non serve aggiungere altro.

Voto 4

■ **TESTINI** Dopo tante partite giocate al massimo questa decisa l'ha toppata nonostante l'impegno.

Voto 5,5

■ **GORGONE** Uno scampolo di partita da malato.

N.G.

■ **DELLA ROCCA** Gettato nel finale non ha inciso.

Voto 5

PADOVA

Agliardi 7; Darmian 6; Cesar 6; Falsca 6; Renzetti 5,5; (Trevisan 6); Bovo 6; Italiano 6; Cuffa 6,5; Bonaventura 6,5; Di Nardo 5,5; Vantaggiato 7.

GLI
AVVERSARI



A sinistra Maradona in giacca e cravatta davanti alla sua panchina durante la partita. Qui a fianco la zuccata in tuffo di Heinze che ha regalato la vittoria all'Argentina contro la Nigeria

SCONFITTA COL MINIMO SCARTO LA NIGERIA GRAZIE A UN GOL DI HEINZE IN AVVIO DI GARA

L'Argentina sbaglia tanto, ma vince lo stesso

Messi buono in regia, ma decisamente sciupone al tiro. Gli africani hanno avuto un paio di chance per l'1-1



ARGENTINA 1
NIGERIA 0

MARCATORE: pt 6' Heinze.
ARGENTINA (4-2-3-1): Romero 6, Gutierrez 6, Demichelis 6, Samuel 5.5, Heinze 6.5, Veron 6 (st 28' M. Rodriguez sv), Mascherano 6, Tevez 6.5, Messi 7, Di Maria 5.5 (st 39' Burdisso sv), Higuain 5.5 (33' st Milito sv), All. Maradona 6.
NIGERIA (4-3-3): Enyeama 7.5, Odiah 6, Yobo 5.5, Shittu 5.5, Taiwo 5.5 (st 28' Uche sv), Kaita 6, Etuhu 6, Haruna 5.5, Obasi 5.5 (st 15' Odenwiegie 5.5), Aiyegbeni 5.5, Obinna 5 (st 7' Martins 6). All. Lagerback 5.5.
ARBITRO: Stark (Germania) 6.
NOTE - Ammoniti: Gutierrez, Haruna. Angoli: 10-4 per l'Argentina.

JOHANNESBURG Esordio vincente nella fase finale del mondiale per Diego Armando Maradona in qualità di commissario tecnico dell'Argentina. Battuta per 1-0 la Nigeria grazie a un colpo di testa di Heinze nei minuti iniziali della gara. L'Argentina avrebbe potuto dilagare, ma sono stati tanti gli errori sotto porta commessi da Messi e compagni, mentre una poco brillante Nigeria ha avuto anche le occasioni per pareggiare. Ottimo l'inizio dell'Argentina che si spinge in avanti e con la propria forza schiaccia i nigeriani nella propria area. Al 5° gran numero di Messi che entra in area fra tre avversari, serve Higuain che sbaglia da due passi. Il gol è nell'aria e arriva al 6': angolo di Veron da destra e perfetto stacco di testa in tuffo di Heinze che approfitta della libertà offertagli dai difensori avversari e infila il pallone all'angolo sotto l'incrocio dei pali. Solo al 10' la Nigeria riesce a mettere il naso dalle parti di Romero; Obinna in velocità dalla destra mette in mezzo e Samuel riesce a mettere in angolo rischiando anche l'autogol. L'Argentina ha una marcia in più e ogni volta che va in attacco si rende pericolosa; al 18' Enyeama è costretto a distendersi sulla sua destra e a respingere una conclusione a girare di Messi. Al 21' altra grande occasione per l'Argentina con Higuain lanciato da Tevez, bravo il portiere. Sul successivo angolo schiacciato di testa di Samuel e palla poco alta sopra la traversa. Messi continua a dare spettacolo e al 37' Enyeama si salva in angolo con un grande intervento in volo per opporsi a un velenoso sinistro a girare dell'attaccante del Barcellona.

Nella ripresa al 3' l'Argentina sfiora il raddoppio con Messi che su cross basso di Veron prova il tocco d'esterno mandando fuori di poco. Al 17' tornano a farsi vedere gli africani e Romero è costretto a respingere con i pugni su un insi-

dioso mancino di Kaita. Poi l'Argentina manca due volte il raddoppio nel giro di pochi secondi: Tevez avanza in contropiede 4 contro 2, palla per Messi che manda di poco a lato. Subito dopo gran parata di Enyeama su un rasoterra di Higuain. Al 33' spazio per l'interista Milito, in campo al posto di Higuain. L'Argentina manca ancora il raddoppio al 36' con Messi, sul quale si oppone l'ottimo portiere della Nigeria. E dall'altra parte il pareggio sembra cosa fatta al 38': cross di Aiyegbeni per Uche che da ottima posizione in area spara alto.

L'Argentina ha battuto la Nigeria, ma è arrivato un solo gol nonostante le tante occasioni. Diego Armando Maradona si accontenta e si dice soddisfatto per il risultato: «Occasioni mancate? E una cosa che non mi preoccupa, ci riserve-

remo i colpi per la prossima partita - spiega l'ex pibe de oro -. La cosa importante è che abbiamo vinto e che la squadra sia riuscita a produrre giocate interessanti, anche se tutte non sono andate a buon fine. Abbiamo anche rischiato, ma questa è la legge del calcio. Speriamo possano arrivare più gol nelle prossime partite. I miei giocatori hanno avuto un grande merito, così come il portiere della Nigeria. In allenamento abbiamo fatto tanti gol, ma in partita non è stato così. Ci abbiamo tentato e alla fine abbiamo vinto. E cominciarne un mondiale vincendo dà una certa tranquillità per la sfida successiva. Il sistema di gioco? È stato quello di cui avevamo bisogno in questo caso. A Veron costa di più questo sistema di gioco? No, ha avuto un problemino alla gamba ed è uscito per questo».

COREA DEL SUD 2
GRECIA 0

MARCATORI: pt 7' Lee Young Soo; st 7' Park Ji Sung.
COREA DEL SUD (4-4-2): Sung-ryong, Du-ri, Yong-hyung, Jung-soo, Young-pyo, Chung-yong (st 44' Jae-sung), Jung-woo, Chung-yong (st 29' Nam-il), Ji-sung, Chuyoung (st 41' Seung-ryul) Ki-hun. All. Jung-moo.
GRECIA (4-3-3): Tzorvas, Seitaridis, Papadopoulos, Vyntra, Torosidis, Katsouranis, Tziolis, Karagounis (st 1' Patsatzoglou), Samaras (st 11' Salpingidis), Charisteas (st 15' Kapetanios), Gekas. All. Otto Rehnagel.
ARBITRO: Michael Hester (Nuova Zelanda).
NOTE - Ammoniti: Torosidis.



Nella foto a sinistra Park Ji Sung salta i centrali della difesa greca e vola verso la porta per segnare la rete del 2-0. Qui a fianco un'iniziativa della Grecia nella sfida di Port Elizabeth

GLI ELLENICI NETTAMENTE SCONFITTI A PORT ELIZABETH DAGLI ASIATICI: 2-0

Stavolta è la Grecia a vivere la sua Corea

Senza idee e senza gioco, gli ex campioni d'Europa vanno verso un'eliminazione precoce

PORT ELIZABETH Se la Grecia è in profonda crisi finanziaria, la sua Nazionale di calcio sembra aver già dichiarato default ai Mondiali sudafricani: 2-0 per la Corea del Sud, che vince facile la prima partita del girone B condannando quasi certamente gli ellenici, lontani parenti di quelli che nel 2004 divennero campioni europei.

Eppure era stata proprio la Grecia, accreditata dei favori del pronostico, a partire col piede giusto. Al 3' da un angolo di

Karagounis è Torosidis ad avere sul piede la palla buona ma il terzino dell'Olympiakos ci arriva male e spara alto. Da questo momento in poi è un monologo dei sudcoreani, che al 6' passano. Punizione, in realtà un corner corto, di Sung Yong: sul fendente del centrocampista che attraversa tutta l'area piccola la difesa greca è statuarica e a Jung Soo, appostato sul secondo palo, non resta che battere l'incrociato portiere Tzorvas, che abbozza solo l'uscita.

L'ex interista Karagounis prova a caricarsi la squadra sulle spalle, ma la reazione dei greci è poca cosa. Per contro, una volta in vantaggio, la Corea del Sud mette in piedi una muraglia difficile da perforare e il suo centrocampista è bravo a ribaltare l'azione con rapidi contropiede che mettono in difficoltà i macchinosi difensori greci. Su uno di questi Lee Chung Yong reclama, probabilmente a ragione, un calcio di rigore per atterramento da parte di Torosidis. Ma è al 27' che i rossi d'Asia

hanno l'occasione più ghiotta per chiudere subito la partita: su una verticalizzazione al bacio, Park Chu Young si trova a tu per tu col portiere, ma sulla conclusione rasoterra Tzorvas si salva in angolo.

Sotto nel gioco e nel punteggio a fine primo tempo, il ct greco capisce che il suo 4-3-3 non va e prova a cambiare nella ripresa; ma un grossolano errore del centrale Vyntra (schierato al posto del bolognese Moras infortunato) spiana la strada al raddoppio di Park. Il fol-

letto del Manchester United ruba palla approfittando del controllo sbagliato dal difensore ellenico sulla tre quarti e si invola, evita l'intervento alla disperata di Papadopoulos e chiude con un delizioso diagonale a scavalcare il portiere. Due a zero e partita virtualmente chiusa.

I biancazzurri hanno un sussulto tra il 69' e il 71' quando hanno tre buone occasioni per riaprire l'incontro, ma sciupano e alla fine è ancora la Corea ad andare vicina al terzo gol.



Il Ct nel pre-gara

SI È ARRESO ALLE FIGLIE Il nuovo Maradona in giacca e cravatta

ROMA È un Maradona che non ci si aspetta, quello del debutto mondiale come allenatore degli albiceleste: il Pibe è elegantissimo e forse leggermente a disagio in un abito grigio chiaro, cravatta perlata, chiama corvina folta e ben pettinata all'indietro, domata grazie al gel.

Niente sigaro, un'aggiustatina anche alla barba brizzolata, sembra uno sposo. Diego ha accolto il consiglio-appello delle sue figlie Dalma e Giannina, che lo hanno pregato: «Papà lascia la tuta e metti un vestito». Lui non si è tirato indietro e ha lasciato nell'armadio gli abiti da rivoluzionario per indossare quelli più classici e borghesi.

Forse non ha voluto deludere le sue figlie, nè i fan che addirittura hanno dato vita a una pagina web (www.untrajeparadiegocom.ar), «Un vestito per Diego», nella cui home page enfaticamente si legge: «Gli tagliarono le gambe e lui, fedele al suo stile, continuò a camminare. Con la fascia da capitano si trascinò la squadra sulle sue spalle e stese il mondo ai suoi piedi. La 10, una armatura che ha fatto sognare persino gli dei della mitologia (...). Ieri, un gladiatore di biancoceleste vestito. Oggi, un Dio in giacca e cravatta impegnato a muovere le pedine che ci daranno la gloria...».

Maradona, un'oretta prima della partita della Seleccion contro la Nigeria, ha saggiato il terreno di gioco, mettendo fuori strada il pubblico: era infatti, come di consueto, in tuta. Poi si è cambiato, si è fatto il segno della croce, si è battuto il petto, nelle mani il rosario. La tensione è alta. Quindi è iniziata la sua missione sudafricana. In panchina, si è comportato come qualsiasi altro mister: sbracciandosi, gridando, e offrendo continue indicazioni alla squadra. Ma dentro rimane il fuoriclasse che ha incantato il mondo, perché, anche in giacca e cravatta, con qualche anno e chilo di più, è lo stesso che al fascino del pallone proprio non sa resistere: quando lo Jabulani finisce fra i suoi piedi, torna infatti il Pibe, un palleggio ed è sempre magia.

TAIARIOL COSTRUZIONI

Ultime disponibilità
2 pezzi 520.000 euro
370.000 euro
con posti auto e giardino

☎ 340 7096675
☎ 348 7104876

Visite anche la domenica
su appuntamento

Borgo Padriciano

APPARTAMENTI E CASE INDIPENDENTI
ristrutturazione ed ampliamento residenziale

VENDITA DIRETTA ESENTE MEDIAZIONE



L'INGHILTERRA SI FA RAGGIUNGERE DAGLI USA E CICCA LA PRIMA PARTITA. FINISCE 1-1

Una papera di Green rovina il debutto di Capello

Subito in vantaggio con Gerrard, i bianchi vengono ripresi prima dell'intervallo e non sanno più segnare

INGHILTERRA 1
USA 1

MARCATORI: pt 4' Gerrard, 40' Dempsey.

INGHILTERRA (4-4-2): Green 4, Johnson 6, Terry 6,5, King 6 (st 1' Carragher 5), Ashley Cole 6, Lennon 5,5, Lampard 6, Gerrard 6,5, Milner 5 (30' Wright-Phillips 6), Heskey 5,5 (34' st Crouch), Rooney 5,5. All. Capello 5,5.

USA (4-4-2): Howard 7, Cherundolo 6,5, DeMerit 6, Onyewu 6,5, Bocanegra 6,5, Dempsey 6,5, Bradley 6, Clark 5,5, Donovan 6,5, Altidore 6,5 (st 42' Holden), Findley 5,5 (st 32' Buddle). All. Bob Bradley 7.

ARBITRO: Carlos Simon (Bra) 6,5.

NOTE: Ammoniti Dempsey, Milner, Cherundolo, DeMerit, Gerrard, Carragher, Findley.


di VALENTINO BECCARI

RUSTENBURG Al Royal Bafokeng Stadium di Rustenburg a scoppiare sono solo i timpani dei presenti per il solito assordante suono delle vuvuzelas. La madre di tutte le partite per l'allarme sicurezza, obiettivo annunciato da Al Qaeda, offre fuochi d'artificio solo sul campo. Merito anche dell'imponente servizio di sicurezza allestito allo stadio e nei dintorni con la robusta collaborazione di agenti di polizia britannici e americani.

Né Obama, né Cameron devono mettere mano al portafoglio, visto che avevano scommesso una birra sul match. Il presidente americano, cresciuto a surf e basket,

In alto la rete di Gerrard dopo 4' che sembrava voler spianare la strada agli inglesi, in basso l'esultanza di Dempsey dopo il gol del pareggio

ha scoperto di recente il calcio e ha incoraggiato i giocatori attraverso Twitter, il social network più gettonato in America. Il suo vice, Joe Biden, è addirittura sceso negli spogliatoi prima della partita. Chissà che non decida di farlo pure Berlusconi, anche se il premier italiano avrebbe la tentazione di dettare la formazione a Lippi. Insomma, finisce

1-1 con la delusione di Capello che sperava di lasciare subito il segno in Sudafrica. All'Inghilterra è comunque andata meglio rispetto all'ultimo precedente mondiale, quando gli Usa superarono gli inglesi per 1-0, ma eravamo a Rio de Janeiro nel 1950.

Parte bene l'Inghilterra: il soldato di sua Maestà Steven Gerrard si infi-

Gli appuntamenti di oggi			
LA PROGRAMMAZIONE TELEVISIVA DEDICATA AI MONDIALI DI CALCIO IN SUDAFRICA			
12.30	Sky Mondiale 1	Rubrica	Sky Mondiale show
13.30	Sky Mondiale 1		ALGERIA-SLOVENIA
13.45	Rai Due	Rubrica	Dribbling Mondiale
15.30	Sky Mondiale 1	Rubrica	Sky Mondiale show
16.00	Sky Mondiale 1		SERBIA-GHANA
19.00	Rai Due	Rubrica	Mondiale Sera
19.30	Sky Mondiale 1	Rubrica	Sky Mondiale show
20.30	Rai Uno-Sky Mo. 1		GERMANIA-AUSTRALIA
22.30	Sky Mondiale 1	Rubrica	Sky Mondiale show
23.05	Rai Uno	Rubrica	Notti Mondiali

la in area, Onyewu fa capire perché nel Milan ha giocato una manciata di minuti ed è vantaggioso inglese. Situazione perfetta per Capello che può applicare il suo credo calcistico con catenaccio e contropiede. Non guarda in faccia nessuno, il tecnico bisiaico, che al 30' sostituisce Milner con Carragher. Il centrocampista dell'Aston Villa si è fatto ammonire e non ha rispettato le consegne: stai punito.

Ma la partita perfetta viene rovinata da uno scherzo a parte del portiere Green, uno che in Italia avrebbe difficoltà in C2, ma che essendo nato in un sobborgo di Londra può anche difendere la porta britannica. Sul tiro di Dempsey il povero Green si distrae e la palla scivola in rete. Non mancano però le occasio-

ni ed entrambe le squadre hanno in mano il match-point, ma non lo sfruttano. Capello pesca forze nuove in panchina, modifica l'assetto, ma Rooney non è quello di Manchester e Lampard dimentica classe e temperamento nello spogliatoio. All'Inghilterra servirebbe uno come Beckham capace di pennellare cross telecomandati, ma lo Spice boy scalpita in panchina con lo stesso completo grigio di Capello e con i mocassini i traversoni non può farli. Il girone ha una quotazione di mercato così bassa che non possono essere certo Algeria e Slovenia a turbare le notti di Capello. Il quale però avrebbe preferito bersi una birra in compagnia del premier Cameron. Pagata da Obama, ovviamente.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



A sinistra il popolo delle vuvuzelas. Qui sopra l'esultanza di Tshabalala e dei sudafricani

IL PAREGGIO COL MESSICO ACCETTATO CON FILOSOFIA

Johannesburg non si abbatte, il sogno continua

JOHANNESBURG «Oh... ci siamo andati così vicini...». «Un gol nel finale rovina un giorno perfetto». «Bafana, va bene lo stesso». I titoli di giornali sudafricani come Saturday Star e Citizen, quasi interamente dedicati ai Mondiali di calcio anche se non sono quotidiani sportivi, riflettono alla perfezione lo stato d'animo della nazione arcobaleno all'indomani del pareggio contro il Messico

nella partita d'apertura che, nonostante la mancata vittoria, è stata anche un'immensa festa popolare.

Le caratteristiche della gente di qui nei confronti di chi viene da fuori rimangono l'entusiasmo e il sorriso, un 1-1 non può cambiare le cose. Anche ieri Johannesburg si è svegliata al suono delle vuvuzelas (elette a simbolo di Sudafrica 2010) e per le strade si sono riversate le solite

masse di venditori di bandiere che affollano i semafori.

La maglia gialla dei Bafana Bafana, e anche quella degli Springboks del rugby che ieri hanno affrontato la Francia, rimangono i capi di vestiario più indossati da bianchi e neri, nel segno di una fratellanza che è la più grande vittoria dello sport e di questo Mondiale. «Rispetto, è ciò che comunque abbiamo guadagnato

ieri», scrive oggi lo Star. «Sfidando i pregiudizi - sottolinea il giornale - il Sudafrica ha tirato fuori prima un'esaltante cerimonia d'apertura e poi un pareggio da infarto contro il Messico. I nostri calciatori hanno quasi vinto, dopo che tanti, solo pochi mesi fa, avevano scritto che non avevano speranze. Ciò dimostra che non siamo una nazione di sognatori».

«Madiba», che pure ne capiva poco, intuì comunque che lo sport poteva essere un'atout fenomenale per avviare allo stesso tempo il processo di pacificazione interna e uscire dall'isolamento internazionale. E colse al volo l'occasione offerta dal rugby (lo sport fino ad allora dei bianchi afrikaaner di cui lui peraltro era del tutto a digiuno), che cercava un luogo per l'edizione 1995 della Coppa del Mondo. Come ha raccontato in maniera molto fedele «Invictus», il recente film di Clint Eastwood, Mandela volle al suo fianco il capitano bianco e biondo degli Springboks, Francois Pienaar, come ambasciatore per convincere i bianchi a fare proselitismo di rugby con i neri. Volle a tutti i costi un giocatore coloured, Chester Williams, nel quindici titolare della squadra per portare i neri sudafricani a riempire le tribune degli stadi, in gran parte quelli in uso anche oggi per il mondiale di calcio, e sostenere insieme ai bianchi gli Springboks; volle che insieme all'inno ufficiale del Sudafrica fosse suonata prima delle partite «Shosholoz», la canzone popolare dei neri che lavoravano in miniera. Così cominciò a riavvicinare i sudafricani ai sudafricani, così il Sudafrica guadagnò credito agli occhi del mondo che dopo quasi mezzo secolo tornò a guardare al Sudafrica come a un partner affidabile. Fu quella l'occasione della storia, l'esame che il Sudafrica superò a pieni voti e che gli valse la riammissione al tavolo delle nazioni civili. Chi c'era, questo cambiamento lo vide e lo visse già allora. Oggi Mandela è un'icona, il Padre della patria, la radice dell'identità nazionale sudafricana. Ma il Sudafrica non è più lui, il Paese è avanzato anni luce da allora. E il fermento che i media notano oggi è voglia di mostrare i progressi fatti, non quelli da fare.

Certo, quella volta se ne accorse molto bene il Commonwealth, dove il rugby è molto diffuso e che il Sudafrica lo aveva emarginato, ma lo conosceva già. All'Italia, in cui il rugby aveva poco seguito, quella primavera scivolò sulla pelle distrattamente. Oggi in Sudafrica c'è un esercito di media italiani a informare. Nel 1995 la «poderosa macchina informativa» italiana era composta in tutto da 15 giornalisti (14 della carta stampata e uno della tv di Stato) e un fotografo. Tutto qui. Chi c'era non si limitò a scrivere di rugby, ma cercò di raccontare quel Sudafrica osservando, ascoltando, girando. Testimoniando, insomma. Scrisse di sport, politica, costume, economia, cronaca nera. L'Italrugby uscì presto e quei racconti sfumarono nel colore. Ma la realtà è che il Sudafrica si rialzò allora e si mise a camminare. Il mondiale di oggi vi ha portato soltanto un circo colorato, non l'emancipazione. Quella è già vecchia di almeno 15 anni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

AUTOFFICINA • CARROZZERIA
F.lli Braidà
PREREVISIONI - GOMMISTA - VETTURA SOSTITUTIVA
**FARE UN TAGLIANDO SENZA PERDERE LA GARANZIA
ORA SI PUÒ! RIVOLGETEVI ALLA NS. AUTOFFICINA**

AURISINA CAVE 63/A 34011
DUINO AURISINA (TS) - OFFICINA Tel. 040.201196
CARROZZERIA Tel. 040.201168
NOTTURNO E FESTIVO Cell. 336.644708
Fax 040.2024102 - E-MAIL: fratellibraidà@libero.it
Filiale di MONFALCONE
Via 1° Maggio, 113 (GO)

 Convenzionata: **SAI** **europa assistance**
SOCCORSO STRADALE 24 SU 24



LIPPI NON SI SBILANCIA SULLA FORMAZIONE CHE MANDERÀ IN CAMPO

Azzurri pronti all'esordio: «Non vediamo l'ora»

L'antivigilia è trascorsa tra filipper e video del Paraguay. Pazzini paragonato a Paolo Rossi

CENTURION È ora. Lo urla il Sudafrica per la sua grande occasione. Lo grida anche l'Italia dei debuttanti, quelli che un Mondiale fino a qualche tempo fa avevano visto solo davanti alla tivù, una pizza e una birra e poi tutti a tifare azzurro. «Mi sudano le mani», aveva detto giorni fa Christian Maggio. «Questa attesa non finisce mai, finalmente si gioca», ha confessato oggi Giampaolo Pazzini, da molti accreditato come virtuale Paolo Rossi del nuovo millennio. Sfortunatamente la Nazionale che ha bisogno di eroi, verrebbe da dire. Un giocatore che sblocchi l'Italia, tirandola fuori dalle secche dello scetticismo e dai dubbi dell'età, non sarebbe però male. In attesa di capire se potrà essere il centravanti della Samp, alla luce della sua strepitosa stagione di campionato, basta un piccolo viaggio dentro la quiete del Leriba Lodge per capire come l'Italia prepara questo impatto al suo Mondiale. Un groviglio di emozioni e timori, aspettative e sogni di una carriera intera, insieme alla tensione che si arrota nello stomaco. Sarà l'ultimo per Lippi, Cannavaro, Gattuso e qualcun altro dei nove campioni di Berlino. Ma è il primo per tutto il resto del gruppo.

«Sembra sei mesi fa che eravamo al Sestriere», ha raccontato Pazzini per spiegare al mondo l'inganno del tempo vuoto, in ritiro. Come sempre, gli azzurri si sono portati dietro una piccola biblioteca e una sala giochi un po' più ampia: «Co-



Rino Gattuso durante la conferenza stampa

RINGHIO A TUTTO CAMPO «I POLITICI PARLINO MENO DI NOI»

Gattuso: «Dopo il Mondiale darò l'addio alla Nazionale»

CENTURION Quarantacinque minuti di show, dura lo sbarco mediatico di Rino Gattuso al Mondiale sudafricano, un tempo di una partita. Proprio come quello che potrebbe giocare domani a Città del Capo contro il Paraguay, dopo essere stato considerato un ex calciatore ed essere riemerso grazie

alla sua determinazione feroce. Ringhio regala frasi forti. La prima è netta: «Dopo il Mondiale smetto con l'azzurro, la decisione è presa. Ho 33 anni, gioco in un ruolo particolare, per il futuro

è giusto dare spazio a chi avrà più benzina». Eppure per questo Mondiale sente di avere ancora il serbatoio mezzo pieno. «Mi sono rovinato con le mie mani facendo l'anno scorso la Confederations con mezza gamba. Torna a Milano, spesso ho giocato in condizioni non buone, colpa del mio carattere: ora però sto bene, la voglia c'è».

Eppure un sogno ce l'ha e lo confessa: «Sì, smetto con l'azzurro. Ma spero un giorno di fare un Mondiale da ct». Non ha capito se scenderà in campo contro il Paraguay, ma è sicuro che Lippi abbia già in testa la formazione nonostante le tante soluzioni provate sinora. «Sappiamo che contro di loro ci giochiamo tanto, sono una squadra tosta e latinoamericana: visto l'Uruguay? Lottano su tutti i

palloni, non dobbiamo cadere nelle provocazioni».

Considerato come è andata la sua stagione e anche certe frizioni col Milan, è pentito di non essere andato anni fa al Bayern? «No, dodici anni con la stessa maglia sono motivo d'orgoglio. Semmai sono pentito per come ho gestito il mio infortunio, pensavo di essere forte, invece con gli infortuni gravi non si gioca».

Gattuso ha la ricetta per un bis azzurro: è la solita, il gruppo. «Noi in vetrina dobbiamo mettere la compattezza. Cassano, Totti, Balotelli? Sapevo come Lippi punti su un gruppo coeso». E poi dopo le polemiche dei giorni scorsi, un consiglio ai politici: «Meglio che parliate meno di noi».



Il centravanti della Sampdoria Giampaolo Pazzini

Los Angeles Lakers, De Rossi però è una sorta di Magic Johnson.

Il romanista, cui Pazzini vorrebbe dedicare il torneo che verrà («mi piacerebbe fosse il Mondiale di Daniele: è un campione e quattro anni fa se la passò brutta»), è l'unico dei veterani che fa

gruppo a sé. La sera, nella sala comune del Leriba, ci si ritrova dopo cena: quando non c'è riunione tecnica o di gruppo si parla delle famiglie, di casa, delle proprie cose. E intanto Lippi non parla di formazione: la si saprà poco prima della partita d'esordio.

IL PROSSIMO ALLA JUVE

Pepe: «L'Udinese mi ha lanciato»

«Camoranesi? Non c'è rivalità, possiamo giocare assieme»

IRENE Un sogno. Soprattutto per chi quattro anni fa il Mondiale l'aveva vissuto con le infradito in un villaggio turistico, in vacanza: «Allora ero solo uno dei tanti attaccanti dell'Udinese, per questo decisi di girarmi al Cagliari in prestito», racconta Simone Pepe al termine di un'altra giornata di allenamenti sudafricani, con il Paraguay all'orizzonte. E un posto in squadra da conquistare. Che estate quella di quest'anno: da riserva delle riserve alla Coppa del Mondo, dall'Udinese alla Juve. Chi ringraziare? «Me stesso e chi ha creduto in me a Udine. Me la ricordo bene l'estate del 2007, quando il club di Pozzo mi riscattò dal Palermo. Avevo davanti a me gente come Di Natale, Quagliarella, il ghanese Asamoah, Floro Flores, Paolucci e Sforzini. Si giocava con il tridente, d'accordo, ma sembrava proprio non esserci posto per me. Lo dicevano un po' tutti, ma io sono uno testardo».

Anche adesso, con l'azzurro addosso? «Non chiedetemi chi giocherà, le mie sensazioni: siamo un gruppo compatto, il nostro obiettivo è passare il turno. Per la formazione è tutto il resto c'è il Ct: lui ha le idee chiarissime».

Consacrato da Lippi ma creato da Marino, giusto? «Sono uno che non si nasconde dietro i silenzi: mi piace avere un rapporto schietto con gli allenatori e lui mi disse: se continuerai ad allenarti con questa intensità ti terrò sempre in considerazione. L'ha fatto e devo ringraziarlo, così come tutto l'ambiente di Udine. Ho firmato per la Juve ma questo Mondiale lo giocherò con il doppio bianconero, quello di Torino e quello del Friuli». Allora pensa di trovare spazio qui in Sudafrica? «Come no...». Duello con Camoranesi in allenamento? «Macché, l'unico duello che vedo adesso è quello con il Paraguay, è importante cominciare bene in un Mondiale. Eppoi abbiamo caratteristiche diverse: chi dice che non possiamo giocare insieme?».

Andrea Pirlo sta meglio e Cossu ritorna a casa

CENTURION Andrea Cossu torna a casa. Il fantasista del Cagliari ha lasciato ieri sera il ritiro della nazionale e fa ritorno in Sardegna.

Il giocatore era stato aggregato alla comitiva azzurra, che si prepara ad esordire nei Mondiali del Sudafrica, a puro scopo cautelativo, dopo l'infortunio occorso ad Andrea Pirlo. Il giocatore del Milan, però, migliora e dunque Cossu può tranquillamente tornarsene a casa, senza neanche aspettare il debutto dell'Italia di domani contro il Paraguay.

Il cagliaritano si è imbarcato su un volo partito dall'aeroporto di Johannesburg in direzione Monaco di Baviera, da dove poi ha raggiunto Cagliari. Cossu aveva chiesto di rimanere, poi però in un secondo momento ha deciso di restare accanto alla moglie che ha da poco partorito.

STASERA

Tra i "Socceroos"
Mark Bresciano

DURBAN La storia del mondiale insegna che con i tedeschi, anche quando non sembrano troppo forti, chiunque voglia alzare al cielo la Coppa del Mondo deve fare i conti. Stasera alle 20.30 allo stadio di Durban si scoprirà così il velo su una delle Germanie meno tedesche mai apparse ai mondiali. Anche perché l'avversario con cui dovrà vedersela non è per niente un qualsiasi sparring partner: ma è quell'Australia che nel 2006, negli ottavi di finale, costrinse ai supplementari (risolti con un rigore mal digerito) gli Azzurri poi campioni del Mondo.

Joachim Loew, luogotenente di Klinsmann nel 2006, ha perso per un brutto infortunio Ballack, il capitano, nonché l'uomo più dotato di qualità della selezione tedesca. E così schiererà una squadra giovanissima, che manca un po' di esperienza ad altissimi livelli, composta anche da talenti di grandi prospettive, figli della Germania



multietnica come Khadija, Ozil e Podolski. E si affiderà al blocco Bayern e a Miro Klose: l'attaccante del Bayern Monaco quest'anno ha scaldato la panchina e segnato pochino, ma l'aria del mondiale gli fa sempre un gran bene: con 5 gol nel 2002 e altrettanti nel 2006 fa parte del ristrettissimo club di cannonieri in doppia cifra nella storia della World Cup.

Dall'altra parte c'è però un bruttissimo cliente. L'Australia di Verbeek è praticamente la stessa di quattro anni fa, con a

centrocampo il palermitano Mark Bresciano e la vecchia conoscenza del calcio italiano Vincent Grella. Inseriti nell'antipatico girone D con Serbia e Ghana i 'Socceroos' vorranno partire bene per non trovarsi in salita la strada verso la qualificazione al secondo turno, obiettivo della spedizione.

«Nel 2006 non sapevo troppo bene cosa attenderci - ha detto il capitano Lucas Neill - adesso sappiamo quanto è complicato. Saranno per tutti noi forse le tre partite

più difficili della nostra carriera. Ma il modo in cui è finita la spedizione mondiale nel 2006 ci ha lasciato una gran fame per stavolta: ci vogliamo guadagnare il rispetto per il calcio australiano».

Sarà così una sfida giocata fra due squadre che dovrebbero essere schierate nella stessa maniera (il tanto in voga 4-2-3-1) ma che avranno filosofie un po' diverse: la solidità difensiva (nelle ultime 27 partite non hanno subito gol in 17 incontri) e il contropiede di un'Australia un po' tedesca e la freschezza di una Germania che sarà forse un po' diversa dal solito. Ma che è comunque quella squadraccia che non molla mai, che è arrivata seconda nel 2002 e terza nel 2006.

Per i giovani di Loew sarà insomma un test più che probante per capire di che pasta è fatta questa Germania: lo ha ben sintetizzato anche Oliver Bierhoff, ex milanista oggi direttore generale della nazionale, «per noi è arrivata l'ora della verità».

La Germania all'esame Australia

Senza Ballack il tecnico Loew si affida al blocco Bayern e a Miro Klose

Il commissario tecnico della Germania, Joachim Loew

ABETE CHIEDE UN CHIARIMENTO UFFICIALE

«Gaffe Uefa la Coppa ridata da Vieira»

CENTURION «La consegna della Coppa del mondo al Sudafrica da parte dell'ex giocatore francese Patrick Vieira è una gaffe della Fifa. Quella coppa non l'ha vinta lui né nessun altro altro giocatore ma l'Italia».

E la dura presa di posizione del presidente della Federcalcio Giancarlo Abete dopo che due sere fa, al termine del concerto di Shakira a Johannesburg, il presidente del comitato organizzatore Danny Jordan e il segretario generale della Fifa Jerome Valcke avevano fatto alzare a Vieira la Coppa in gesto simbolico di consegna al paese ospitante. Abete, che è anche capo delegazione della spedizione azzurra in Sudafrica ha aggiunto che l'Italia si attende «un chiarimento dalla Fifa».

«Credo - ha aggiunto - che non avranno problemi a riconoscere la gaffe, se così non sarà scriveremo loro perché rimanga agli atti».

Il presidente federale ha anche ricordato che la riconsegna ufficiale della Coppa alla Fifa «era già avvenuta il 4 dicembre

in occasione del sorteggio». «L'iniziativa di giovedì sera era un evento commerciale, nel senso migliore: c'erano diversi ex giocatori. Ma noi non avevamo ricevuto alcun invito formale. Né io come presidente né la Federazione - ha proseguito Abete - c'era stata solo una richiesta informale per la presenza di Pirlo, infortunato, alla serata. Ma senza alcun riferimento a gesti ufficiali. Pirlo non era potuto andare perché si doveva sottoporre ad un esame medico».

«Se ci avessero chiesto una presenza ufficiale - ha concluso il presidente Abete - non avrei avuto alcun problema a rispondere sì. Come Federcalcio ci siamo sempre prestati a qualsiasi iniziativa di valorizzazione della Coppa».

Parlando poi degli azzurri, Abete ha detto che l'Italia non ha un «obiettivo minimo per i Mondiali ma cercherà di arrivare al massimo». «Darsi degli obiettivi minimi - ha aggiunto - significa darsi dei limiti e noi invece vogliamo cercare di dare il massimo».

Impresa vende direttamente appartamenti PRIMINGRESSO con tutti i comfort a GRADO CENTRO. Varie metrature, ampie terrazze, box auto.

PER INFORMAZIONI ANCHE FESTIVI 333/6476253

Complesso sportivo di Visogliano

> 8 - 14 GIUGNO 2010

24^a AURISINA CUP

1° AGMEN FESTIVAL

manifestazioni benefiche a favore dell'Agmen Fvg

OGGI DALLE 17.00 UNDER VAN FLAMES

ALLE ORE 20.30 PREMIAZIONI

LUNEDÌ 14

ORE 20.45 SUL MAXISCHERMO ITALIA - PARAGUAY

Con il contributo REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

ZKB

Con la collaborazione

Comune di Duino Aurisina (Friuli Venezia Giulia)

Con il patrocinio PROVINCIA TRIESTE



LA SFIDA ALLE 13.30: «I GIOCATORI SONO CONCENTRATI» DICE IL CT KEK

Slovenia, il debutto con l'Algeria decisivo per il futuro nel girone

di GUIDO BARELLA

TRIESTE A pranzo con la Nazionale. Ore 13.30, la Slovenia debutta nel suo secondo Mondiale affrontando a Polokwane, nelle Province, la città più a Nord del Sudafrica del pallone, l'Algeria, ovvero la più europea tra le squadre africane, una sorta di Francia-2, visto il numero di talenti non solo cresciuti ma anche nati nel paese transalpino che hanno optato per la nazionale del Paese dei padri.

Il sito della Federcalcio slovena riporta il count-down in attesa del debutto. Ma ormai ci siamo. Per la Slovenia (ma anche per l'Algeria) è la partita più importante del Mondiale, nel girone completato da Inghilter-

ra e Stati Uniti. Per sognare il passaggio del turno entrambe le squadre devono vincere oggi. Un pareggio non basterebbe, una sconfitta significherebbe trascorrere i prossimi dieci giorni da turisti. Privilegiati, ma pur sempre turisti.

E così le parole che giungono da Johannesburg, dove la squadra ha fissato il proprio ritiro (e dove all'Ellis Park, venerdì alle 16, ci sarà la sfida agli Stati Uniti; con l'Inghilterra invece si giocherà mercoledì 23 giugno a Port Elizabeth), sono improntate alla massima concentrazione.

Matjaž Kek, il commissario tecnico, non dice nulla sulla formazione da mandare in campo. La partita più importante del mondiale vale un po' di pretattica. «Ci potreb-

bero anche essere dei cambiamenti rispetto all'undici-tipo. Ma non è questo il problema: sono sicuro che tutti i giocatori sapranno farsi trovare pronti e che daranno il massimo in campo. Non chiedetemi però la formazione». Ma se novità ci saranno è perché, Kek lo ha ammesso, «ultimamente siamo stati un po' troppo prevedibili».

Certo, l'Algeria viene temuta, e non poco. Kek però assicura: «Ho studiato la partita dell'Algeria contro l'Egitto (lo spreggio che le ha spalancato le porte per il Mondiale, ndr) e alcune partite della Coppa d'Africa. Non solo, alcuni miei ragazzi giocano nelle rispettive squadre di club con giocatori algerini e quindi ho potuto raccogliere tutte le informazioni ne-

cessarie per preparare al meglio la partita».

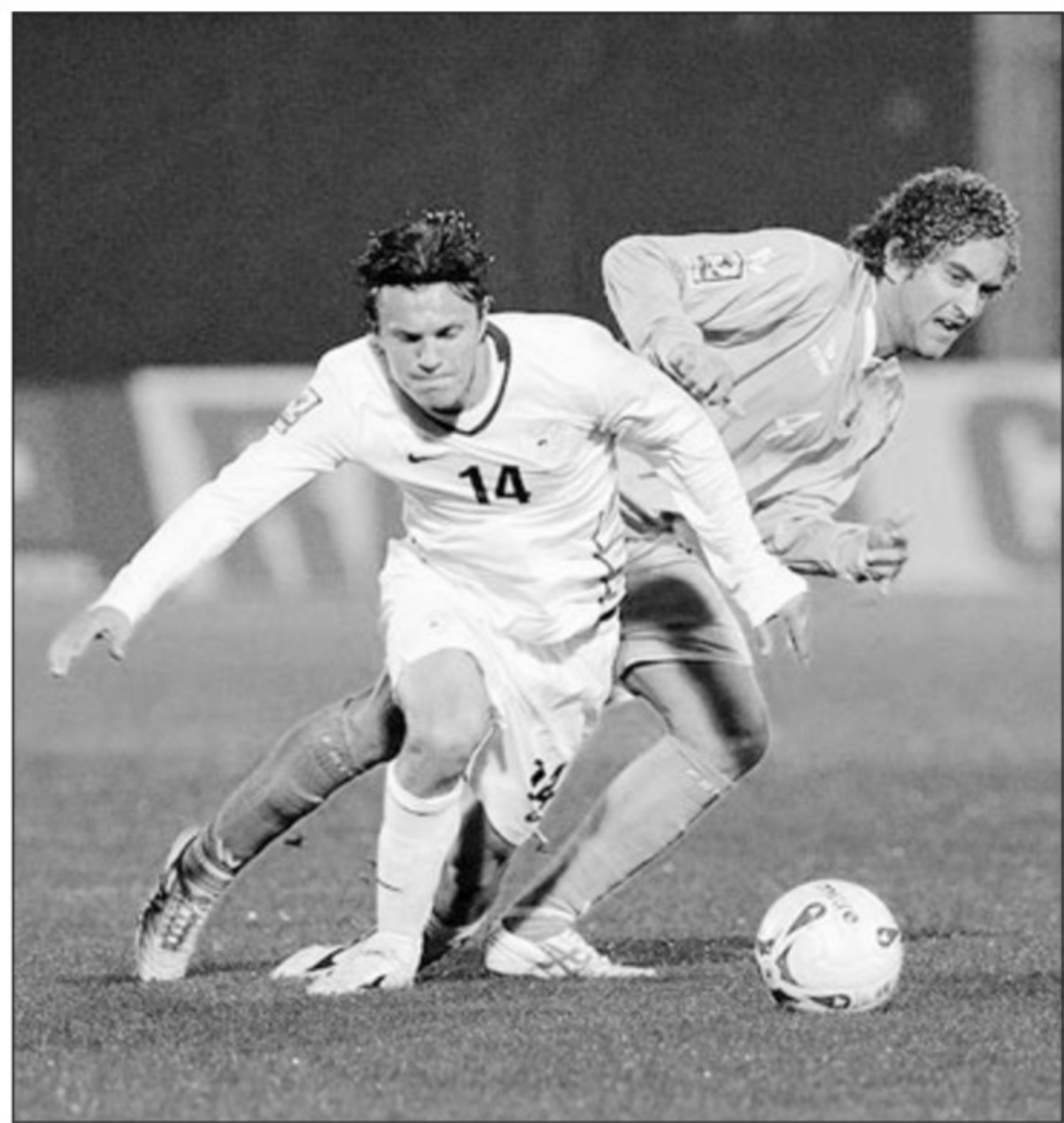
Ma quale è il clima all'interno della squadra? «Dopo il nervosismo dei giorni scorsi - parole ancora di Kek - adesso il clima è diverso, più tranquillo: i giocatori sanno di doversi presentare concentrati all'appuntamento con l'Algeria. Insomma, l'atmosfera è positiva».

E anche il gruppo sembra essersi ambientato al meglio in Sudafrica. Lo racconta sul sito internet della Federcalcio slovena il difensore del Chievo Bojan Jokic: «Il cibo è buono, l'atmosfera ci piace. E inverno e fa scuro presto ma siamo sorpresi di quanto caldo faccia durante il giorno: fortunatamente però l'inverno fa sì che il clima sia secco». A parlare invece di come

la squadra si senta avvicinando la sfida con l'Algeria è l'attaccante Zlatan Ljubljankic: «Non vediamo di scendere in campo, siamo caricati al massimo: il morale della squadra è al top».

Infine, qualche curiosità in merito all'incontro odierno. La Slovenia giocherà con la divisa completamente verde con sul petto il Tricorno stilizzato di un verde più pallido. Arbitro dell'incontro è Carlos Batres, del Guatemala, che sostituisce il collega cileno Pablo Pozo, che ha dovuto abbandonare il Mondiale per un infortunio. Si calcola che sugli spalti ci saranno non più di un centinaio di tifosi sloveni: tanti infatti i cittadini d'oltrefrontiera che hanno scelto il mondiale sudafricano per le vacanze 2010.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Zlatko Dedić in azione: grazie al suo gol alla Russia la Slovenia è approdata al Mondiale

MARTEDÌ L'ESORDIO

La Slovacchia va al centro benessere

PRETORIA Wladimir Weiss non vuol tirare troppo la corda e ha così concesso alcune ore di relax ai suoi giocatori della Slovacchia: dopo l'allenamento, la squadra è infatti andata per alcune ore in un centro benessere alla periferia di Pretoria, dove ha sede il campo base, per cercare un po' di relax in vista dell'esordio al Mondiale, il debutto assoluto per la Nazionale slovacca, previsto per martedì a Rustenburg contro la Nuova Zelanda.

Anche la seduta di allenamento è stata un po' più soft: Weiss si è concentrato sul lavoro con il pallone e ha provato alcune situazioni sui calci piazzati. Buone notizie arrivano anche dall'infermeria: gli infortunati Stoch e Kucka stanno recuperando e già domani potrebbero allenarsi regolarmente con la squadra al Caledonian Stadium di Pretoria. Sta bene invece Martin Skrtel, il difensore del Liverpool, uno dei punti fermi della Nazionale, reduce da un infortunio da cui sembra completamente guarito. Si sta infatti allenando normalmente con Hamsik e compagni. La Slovacchia partirà domani per Rustenburg dove, il giorno successivo, alle 13.30, scenderà in campo contro gli "All White" per la seconda partita del gruppo F del quale fanno parte anche Italia e Paraguay.



Dejan Stankovic, una delle colonne della Serbia

IL PRIMO POSTO NEL GRUPPO QUASI SICURAMENTE ALLA GERMANIA

Serbia e Ghana, un inizio che è già un esame

La Nazionale di Belgrado si affida a Stankovic, Kolarov e quel Krasic che piace alla Juve

PRETORIA Vietato perdere: Serbia e Ghana aprono oggi a Pretoria il girone D dei Mondiali, quello della strafavorita Germania e dell'Australia, e la sfida è già di quelle dove il segno X dovrebbe essere bandito. Una sorta di spreggio anticipato in vista del passaggio al turno successivo. «Orfano» della sua stella Michael Essien, il Ghana punta tutto sull'interista Sulley Muntari, alle prese con un infortunio alla coscia ma che dovrebbe recuperare per l'esordio. Il centrocampista non nasconde l'importanza dell'incontro con la Serbia definendolo il più importante per la possibile qualificazione al turno successivo: «La Germania è la favorita del gruppo - ha detto Muntari al sito della Fifa - la Serbia è una buona squadra e non sappiamo bene cosa aspettarci da loro». Conosce bene la sua avversaria il ct del Ghana, il serbo Milovan Rajevic, il quale sottolinea che non avrà



Un allenamento dei nazionali ghanesi

emozioni nell'affrontare la Nazionale del suo paese: «Sono al 100% del Ghana. Sono un professionista, il mio obiettivo primario è di vincere contro la Serbia e raggiungere la qualificazione con la mia squadra».

La Serbia si affida agli «ita-

liani» Kolarov e Stankovic, oltre che a Krasic, quest'ultimo in trattative con la Juventus. La formazione di Antic sa bene che un passo falso potrebbe avere ripercussioni non solo sportive ma anche politiche, visto che il Parlamento serbo ha deciso di sospen-

re i lavori proprio per permettere ai deputati di seguire il Mondiale sudafricano. Quella in Sudafrica è per la Serbia la prima partecipazione a un Mondiale come paese indipendente. Nella scorsa edizione, nel 2006 in Germania, la Serbia partecipò infatti come Unione di Serbia e Montenegro, nonostante il Montenegro avesse proclamato l'indipendenza qualche giorno prima dell'inizio del torneo. Avendo fatto le qualificazioni come Serbia e Montenegro e non essendoci più tempo per procedere separatamente, la Nazionale dovette partecipare sotto il nome dell'Unione. In precedenza la partecipazione di Belgrado ai Mondiali era avvenuta con la Nazionale della Federazione jugoslava. Il capitano Dejan Stankovic, fresco campione d'Europa con l'Inter, è da parte sua alla terza partecipazione a un Mondiale, ogni volta con un paese diverso: nel 1998 per la Jugoslavia, nel 2006 per Serbia e Montenegro, quest'anno per la Serbia.

IMPERDIBILE MESE DELL'USATO GARANTITO RENAULT.

2 ANNI GRATUITI DI ASSICURAZIONE FURTO INCENDIO DI GARANZIA RENAULT SÉLECTION.*

Alfa Romeo 156 1.9 JTD 16V CW Q4
Luxury-anno 2005-km 72800
€ 17.200Citroen Xsara Picasso 1.6 HDi FAP
Exclusive-anno 2006-km 73200
€ 11.200Fiat Idea 1.4 16v Active-anno 2005
km 119400
€ 6.400Honda Civic 2.2 i-CTDi Sport 5p-anno
2006-km 13000
€ 10.900Nissan Super Terrano 3.0 DiT Sport
5p-anno 2004-km 104000
€ 12.200Opel Corsa 1.2 16V Enjoy 5p
anno 2006-km 38600
€ 7.500Renault Megane Gr.Tour 1.5 dCi
Powered-anno 2007-km 82400
€ 10.600Smart fortwo 700 coupé passion-anno
2004-km 55400
€ 6.900Volkswagen Golf 1.6 Highline Plus 5p
aut.-anno 2003-km 66200
€ 6.400Volkswagen Touran 1.9 TDI
Trendline DSG-anno 2007
km 57200 - € 15.500.

www.renault.it

RENAULT selection

LA TUA NUOVA AUTO USATA TI ASPETTA A GIUGNO PRESSO LA RETE RENAULT SÉLECTION.

* Esempio di finanziamento: importo auto finanziato € 9.000; 72 rate da € 163 comprensive di Finanziamento Protetto, 2 anni di assicurazione Furto e Incendio Renassic in omaggio, TAN 6,99%; TAEG 8,99%; spese gestione pratica € 250 + imposta di bollo in misura di legge. Salvo approvazione FINRENAULT. Fogli informativi in sede e sul sito www.finren.it; messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Offerta valida solo per le auto Renault ECO2 VO recenti presenti in concessionaria, fino al 31/07/2010.

PER TUTTO IL MESE DI GIUGNO, SULLE VETTURE DEL COSTO SUPERIORE AI 5.000 SARÀ PRATICATO UNO SCONTO PARI AL COSTO DEL PASSAGGIO DI PROPRIETÀ. Scoprirete sul nostro sito www.progetto3000.com tutte le vetture usate che possiamo offrirvi.

PROGETTO 3000



• Trieste - Via Flavia, 118 - Tel. 040 281212 • Staranzano (GO) - Via Divisione Alpina Julia - Tel. 0481 413030
• Cervignano (UD) - Via Aquileia, 108 - Tel. 0431 33647 • Gorizia - Via Terza Armata, 95 - Tel. 0481 522211

DRIVE THE CHANGE





F.1. OGGI IL GRAN PREMIO DEL CANADA. MULTATO L'INGLESE

Hamilton in pole a Montreal

Dietro la sua Mc Laren le due Red Bull e quarta la Ferrari di Alonso

MONTREAL Pole senza benzina per Lewis Hamilton in Canada. Sul circuito di Montreal il pilota britannico ha ottenuto la sua prima pole della stagione (la 18^a in carriera) facendo segnare il giro più veloce con il tempo di 1'15"405. Ma subito dopo aver tagliato il traguardo l'inglese è rimasto completamente all'asciutto, al punto che è stato costretto a scendere dall'abitacolo e a spingere la monoposto, fino a quando non sono stati gli uomini della safety car, impietosi, a fermarsi e a dargli un passaggio fino ai box.

E questa l'immagine delle qualifiche del Gp del Canada, che hanno visto per la prima volta le Red Bull fallire la pole, e le Ferrari confermare i progressi. E proprio per aver speso il motore e averlo spinto al monopoio i giudici di gara hanno comminato un ammonizione e diecimila dollari di multa a Lewis Hamilton, ma la pole del gran premio è confermata.

Mark Webber, leader del mondiale, con il tempo di 1'15"373, partirà in prima fila accanto ad Hamilton, mentre il compagno di squadra Sebastian Vettel, 3/0 con il tempo di 1'15"420, sarà affiancato

in seconda fila dalla Ferrari di Fernando Alonso, capace sul circuito di Montreal di un buon 1'15"435.

Solo settimo, invece, Felipe Massa, che partirà in quarta fila accanto alla Renault di Robert Kucica, e subito dietro all'accoppiata Jensen Button (McLaren) e Vitantonio Liuzzi (Toro Rosso). «Per me, per tutti noi, questa

pole significa molto - ha commentato Hamilton - E non è un problema se alla fine ho dovuto spingere la macchina. Chiamatela pure 'celebrazione con spin-tà'.

Sul velocissimo circuito dell'Ile de Notre Dame, la pole McLaren non significa di per sé aver conquistato la chiave della vittoria. Le due Red Bull di Webber e Vettel si sono confermate più che com-

pulsive, e anche la Ferrari di Alonso pare essere in grado di affrontare una gara da protagonista.

«Dopo le qualifiche di oggi posso dire che abbiamo una porta aperta almeno per finire sul podio», ha detto lo spagnolo, che partirà dietro alle due Red Bull di Webber e Vettel. «Siamo soddisfatti delle prestazioni della macchina, potremo essere ag-

gressivi» ha aggiunto Alonso.

Un'aggressività che invece non si potrà permettere Michael Schumacher. Il campione tedesco è stato eliminato nel corso della seconda sessione delle qualifiche, ottenendo alla fine solo il 13^{mo} tempo con 1'16"492, a quasi 1 secondo da Hamilton. Schumacher è stato preceduto anche dalle due Wil-

Lewis Hamilton oggi in pole position nel Gran Premio del Canada

liams di Rubens Barrichello e Nico Hulkenberg, partirà in 7^a ma fila.

«Sono abbastanza contento, penso che la macchina è stata abbastanza competitiva. Per oggi sono abbastanza ottimista, qui la possibilità del podio è reale». Il ferrista Fernando Alonso non nasconde la sua soddisfazione per i miglioramenti della Rossa.

Così al via in Canada

Diretta TV: ore 17.55 Rai 1

1	Lewis Hamilton	McLaren	1 ^a File	2	Mark Webber	Red Bull
3	Sebastian Vettel	Red Bull	2 ^a File	4	Fernando Alonso	Ferrari
5	Jenson Button	McLaren	3 ^a File	6	Vitantonio Liuzzi	Force India
7	Felipe Massa	Ferrari	4 ^a File	8	Robert Kubica	Renault
9	Adrian Sutil	Force India	5 ^a File	10	Nico Rosberg	Mercedes
11	Rubens Barrichello	Williams	6 ^a File	12	Nico Hulkenberg	Williams
13	Michael Schumacher	Mercedes	7 ^a File	14	Vitaly Petrov	Renault
15	Sebastian Buemi	Toro Rosso	8 ^a File	16	Jaime Alguersuari	Toro Rosso
17	Pedro De La Rosa	Sauber	9 ^a File	18	Kamui Kobayashi	Sauber
19	Heikki Kovalainen	Lotus	10 ^a File	20	Jarno Trulli	Lotus
21	Timo Glock	Virgin	11 ^a File	22	Bruno Senna	Hispania
23	Lucas Di Grassi	Virgin	12 ^a File	24	Karun Chandhok	Hispania



Musolino, l'allenatore del Kras

CALCIO. OSPITI DELLA JESINA

Kras, ultimi 90 minuti verso la D

Oggi nelle Marche il ritorno del confronto vinto all'andata 3-0

TRIESTE Jesi, ore 16, stadio "Pacifico Carotti": novanta e qualche minuto in più da gestire per realizzare il grande sogno. Questo il compito che attende il Kras per poter accedere al campionato Nazionale Dilettanti, impresa che sfugge alle squadre provinciali da almeno vent'anni. Per la formazione carsolina significherebbe scrivere una pagina della sua storia e segnare probabilmente un record, quello di comune più piccolo nel campionato nazionale.

Tra festeggiamenti e successo strepitoso, ci sono però di mezzo questi ultimi novanta minuti, che la Jesina, avversaria stesa nell'andata a Rupin grande, giudica come un mezzo per ritrovare l'onore davanti ai propri tifosi. Ce ne saranno almeno tremila sugli spalti dell'impianto marchigiano e, facendo un paragone con il calore che ci hanno messo in trecento in Carso, per il Kras le condizioni ambientali saranno durissime. I padroni di casa

si son detti certi di rimontare la situazione, malgrado i tre gol di svantaggio: tecnicamente i "leocelli amaranto" sono indubbiamente validi, con alcune individualità di spicco come la punta Marcolaldi, oriundo argentino, l'esterno Bediako, il fantasista Gabrielloni e il centrocampista Strappini e, spinti dal loro pubblico, partiranno lancia in resta dal fischio d'inizio del laziale Francesco Guccini.

I proclami restano però in spogliatoio e in campo,

il Kras ha tutte le intenzioni di farsi rispettare: la squadra di Musolino è conscia della situazione ambientale e deve entrare in campo con la massima concentrazione per superare i primi minuti di probabile assedio: pressing, attenzione e mutuo soccorso sono le armi da giocare subito, affidandosi poi alle ripartenze che dovranno fare a meno dello squalificato Marco Vigliani, elemento devastante per questa tattica. Ci vorranno nervi salditissimi per la pattuglia carsolina, anche perché uno dei tanti rischi in questo tipo di spareggi è cadere nella trappola della provocazione.

Guerrino Bernardis

LE PREMIAZIONI DEL TORNEO RILANCIATO DA VENTURA

"Il Giulia", San Luigi in passerella

Sfecci il miglior arbitro, Romano (Trieste Calcio) il capocannoniere



Il San Luigi primo classificato (Giovannini)

TRIESTE Il montepremi, i protagonisti, le prospettive. Titoli di coda ieri per la 27^a edizione del trofeo di calcio "Il Giulia", con la cerimonia finale dedicata alla "Supercoppa Città di Trieste", andata di scena nella sede del centro commerciale che da anni supporta la manifestazione targata San Giovanni.

Secondo tradizione, l'ultimo atto elargisce (letteralmente) doni a tutti, alle squadre estromesse dalle prime fasi, sino alle protagoniste della volata finale dei dilettanti.

Chiedere al San Luigi, la formazione vincitrice di quest'anno, che oltre all'immensa coppa da deporre in bacheca, ora ha pure il patema di una

equa spartizione interna di biciclette, lettori MP3, TV color, telefoni cellulari, digitali terrestri e persino brandine estive.

Si afferma una compagine di Eccellenza, quasi da pronostico, ma vince soprattutto il progetto di Spartaco Ventura, anima del San Giovanni.

È lui insomma il più gettonato della passerella finale, colui che nonostante le perplessità ha saputo far tornare in auge una manifestazione che sembrava sepolta dopo il passaggio dalla formula a "7" a quella a "11" giocatori.

A sancire la nuova consacrazione del torneo è stato essenzialmente il pubblico, tornato numeroso, partecipe, anche



Il Trieste Calcio con il bomber Romano al centro



Premiato l'arbitro Sfecci

dalle parti della griglia sangioannina, una delle vedette indiscusse del torneo. L'altro punto fermo riguarda la vetrina del calcio giovanile, un fermento distribuito nell'

arco di una serie di tornei legati alle categorie Esordienti, Giovanissimi e Allievi.

La manifestazione non dimentica i protagonisti spesso al centro delle polemiche, gli arbitri. Quest'anno è giunto anche un riconoscimento speciale, con il "Memorial Roberto Terpin", andato ad Andrea Sfecci, giacchetta nera dotata, pare, di "particolare capacità tecnica".

Uno dei trofei più ambiti riguarda il titolo di capocannoniere. Ad aggiudicarselo il giovane Romano del Trieste Calcio, uno che vede poco la porta in campionato ma che durante "Il Giulia" ha fatto sfracelli, con ben 9 centri.

Francesco Cardella

PALLAVOLO

Mondiali, le promozioni per i tesserati regionali

TRIESTE Iniziative speciali in vista dei Mondiali di volley che faranno tappa a Trieste. Per ciascuna delle tre giornate di gara del girone con Serbia, Polonia, Canada e Germania la Federvolley Fvg metterà a disposizione, a condizioni molto vantaggiose, 1500 biglietti, prenotabili fino al 9 luglio prossimo presso i 4 comitati provinciali o presso il comitato regionale. Grazie a questa promozione, il 25 e il 26 settembre 1500 tesserati over 14 potranno usufruire di un biglietto al costo di 10 euro, con un biglietto omaggio ogni dieci acquistati. Tutti i tesserati under 14, che nelle due giornate di gare parteciperanno ad uno dei tornei "Museo del Mare" organizzati in piazza Unità d'Italia, entreranno invece gratis, purché accompagnati da un genitore o un adulto (il cui biglietto costerà 10 euro). Lunedì 27 settembre la promozione sarà estesa alle scuole primarie e secondarie, che, previa prenotazione, avranno diritto ad entrare gratuitamente. «Vogliamo fare in modo - ha spiegato Duilio Bunello, presidente regionale Fipav durante la festa del volley a Udine - che questo mondiale sia una festa per tutta la pallavolo del Friuli Venezia Giulia».

VELA

Sayonara di Bertocchi in testa al Trofeo Irc

TRIESTE Sayonara di Roberto Bertocchi (Circolo della vela di Muggia) conduce con 5 punti di vantaggio e dopo tre prove la classifica provvisoria del Trofeo Internazionale Irc dell'Adriatico, organizzato da Porto San Rocco con la collaborazione del Circolo della vela di Muggia, Adriaco, Triestina della Vela e Barcola Grignano. Tre le prove disputate in due giorni, per un totale di 31 imbarcazioni in regata secondo il sistema di stazza Irc che permette di equiparare le prestazioni di imbarcazioni diverse tra loro. A valere è la classifica overall, dove Bertocchi con il suo Millennium 40 precede grazie a due secondi e un primo posto Roberto Reccanello con il First 2R nel vento (5; 4, 1 i parziali) e Nicola Stedile, con un altro Beneteau, lo Yume II. Nelle classifiche per classe, Sayonara è in testa alla Sport Boat, 2R nel vento nella classe A, seguito da Marinariello, e Yume II nella classe B seguito da Sgola 60 di Minozzi e da Escandalo di Costantin (Adriaco). Oggi ultima giornata del Trofeo internazionale, mentre contemporaneamente in Golfo il Circolo della vela di Muggia metterà in mare il campo di regata del tradizionale appuntamento "Coppa Primavera" dedicato in particolare agli Open.

Podismo, oggi si corre il "Giro dei Campi Elisi"

TRIESTE Stamani in prossimità della piscina Bianchi (capolinea dell'autobus "9"), si disputerà la sessa edizione del Giro dei Campi Elisi, gara su un circuito di tre giri per un totale di circa cinque chilometri in zona Sant'Andrea, viale Romolo Gesi.

La manifestazione è organizzata dal Gruppo Sportivo San Giacomo in collaborazione con l'Associazione S.Po.R.T. (Società Podistiche Riunite Trieste) e si svilupperà in tre batterie: 9.15 tutte le categorie femminili e over 70 maschili, 10 maschili da MM50 a MM65, 10.45 under 50 maschili.

La corsa è valida come quinta prova individuale del decimo Trofeo Provincia di Trieste. È prevista la partecipazione di circa 500 corridori.

Al termine la premiazione dei primi dieci classificati maschili e delle prime cinque classificate, oltre ai primi tre classificati di ogni categoria e ai dieci gruppi più numerosi.



partner tecnico



concessionaria pubblicità



co-sponsor



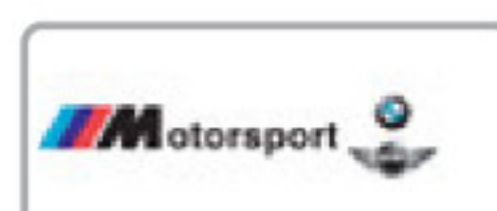
partner istituzionali



partner ufficiali



fornitori ufficiali



media partner



ci abbiamo creduto assieme. grazie.

OGGI IN ITALIA



NORD: condizioni di instabilità sul nord-est con fenomeni temporaleschi associati, ampi spazi soleggiati sulle restanti regioni. Dal pomeriggio peggioramento su tutte le regioni. **CENTRO E SARDEGNA:** generali condizioni di bel tempo su tutte le regioni, salvo addensamenti diurni sui rilievi. **SUD E SICILIA:** soleggiato ovunque con tendenza ad aumento della nuvolosità alta e stratiforme.

DOMANI IN ITALIA



NORD: condizioni di instabilità su tutte le aree alpine e prealpine con fenomeni temporaleschi associati in estensione alle aree pedemontane. **CENTRO E SARDEGNA:** iniziali condizioni di bel tempo su tutte le regioni salvo un graduale aumento della nuvolosità su Sardegna e settore tirrenico. **SUD E SICILIA:** soleggiato ovunque con tendenza a temporaneo aumento della nuvolosità.

TEMPERATURE

IN REGIONE

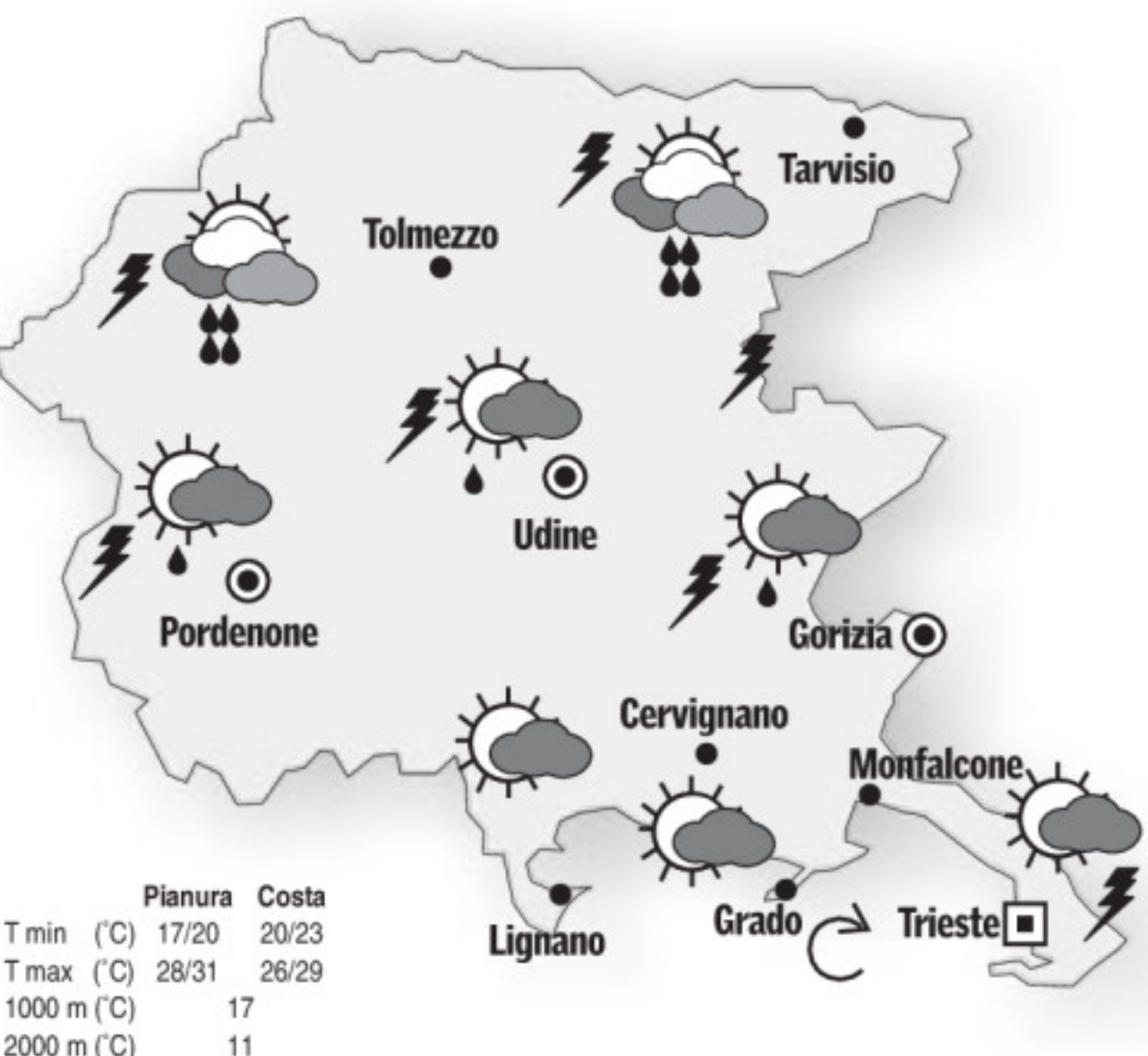
TRIESTE		
Temperatura	min.	max.
	21,6	27,0
Umidità	63%	
Vento (velocità max)	18 km/h da N-W	
Pressione	stazionaria 1012,2	
MONFALCONE		
Temperatura	min.	max.
	18,5	28,1
Umidità	60%	
Vento (velocità max)	5,5 km/h da S-W	
GORIZIA		
Temperatura	min.	max.
	17,4	30,8
Umidità	41%	
Vento (velocità max)	28 km/h da S-W	
GRADO		
Temperatura	min.	max.
	20,5	27,4
Umidità	67%	
Vento (velocità max)	13 km/h da S-W	
CERVIGNANO		
Temperatura	min.	max.
	17,4	29,0
Umidità	49%	
Vento (velocità max)	5,4 km/h da S	
UDINE		
Temperatura	min.	max.
	17,1	30,0
Umidità	35%	
Vento (velocità max)	26 km/h da S	
PORDENONE		
Temperatura	min.	max.
	18,0	31,7
Umidità	42%	
Vento (velocità max)	18 km/h da E	

IN ITALIA

ALGERI	17	25
ANCONA	18	27
AOSTA	15	22
BARI	21	30
BERGAMO	21	27
BOLOGNA	22	31
BOLZANO	18	32
BRESCIA	22	30
CAGLIARI	18	27
CAMPOTASSO	24	30
CATANIA	18	27
FIRENZE	17	29
GENOVA	21	24
IMPERIA	21	22
L'AQUILA	14	28
MESSINA	21	29
MILANO	21	27
NAPOLI	20	31
PALERMO	21	24
PERUGIA	14	30
PESCARA	19	26
PISA	19	26
R. CALABRIA	19	27
ROMA	18	29
TARANTO	19	26
TORINO	19	25
TREVISO	19	31
VENEZIA	19	27
VERONA	21	30

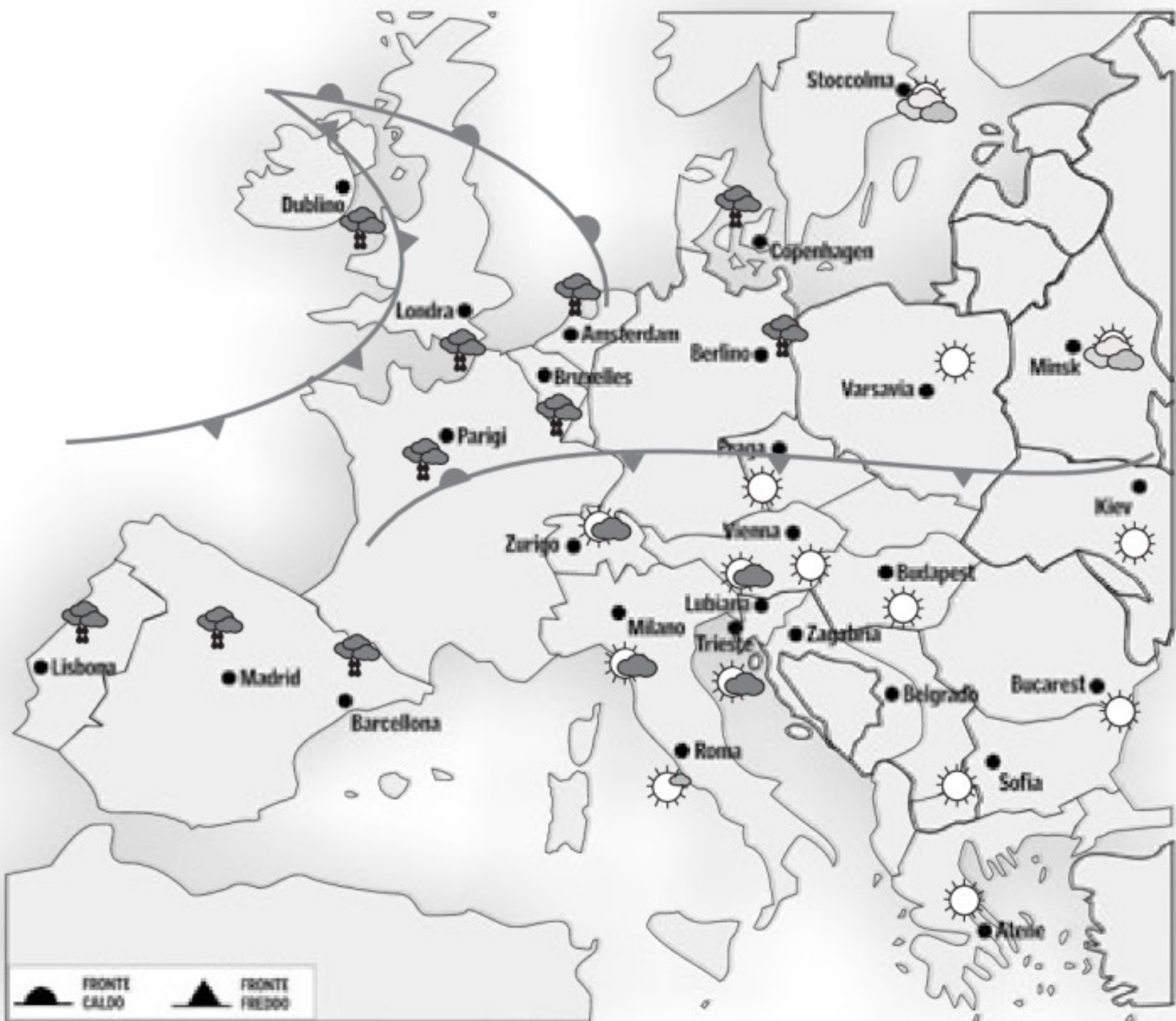
OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 60 %



OGGI. Su pianura e costa avremo cielo da poco nuvoloso a variabile, maggiore nuvolosità in montagna dove saranno probabili rovesci o temporali, più frequenti in Carnia e Prealpi Carniche, alternati a brevi schiarite. In giornata qualche locale rovescio o temporale potrebbe interessare anche la pianura e il Carso. Caldo afoso in pianura e brezza sulla costa. In serata peggioramento con temporali diffusi e piogge abbondanti su tutta la regione.

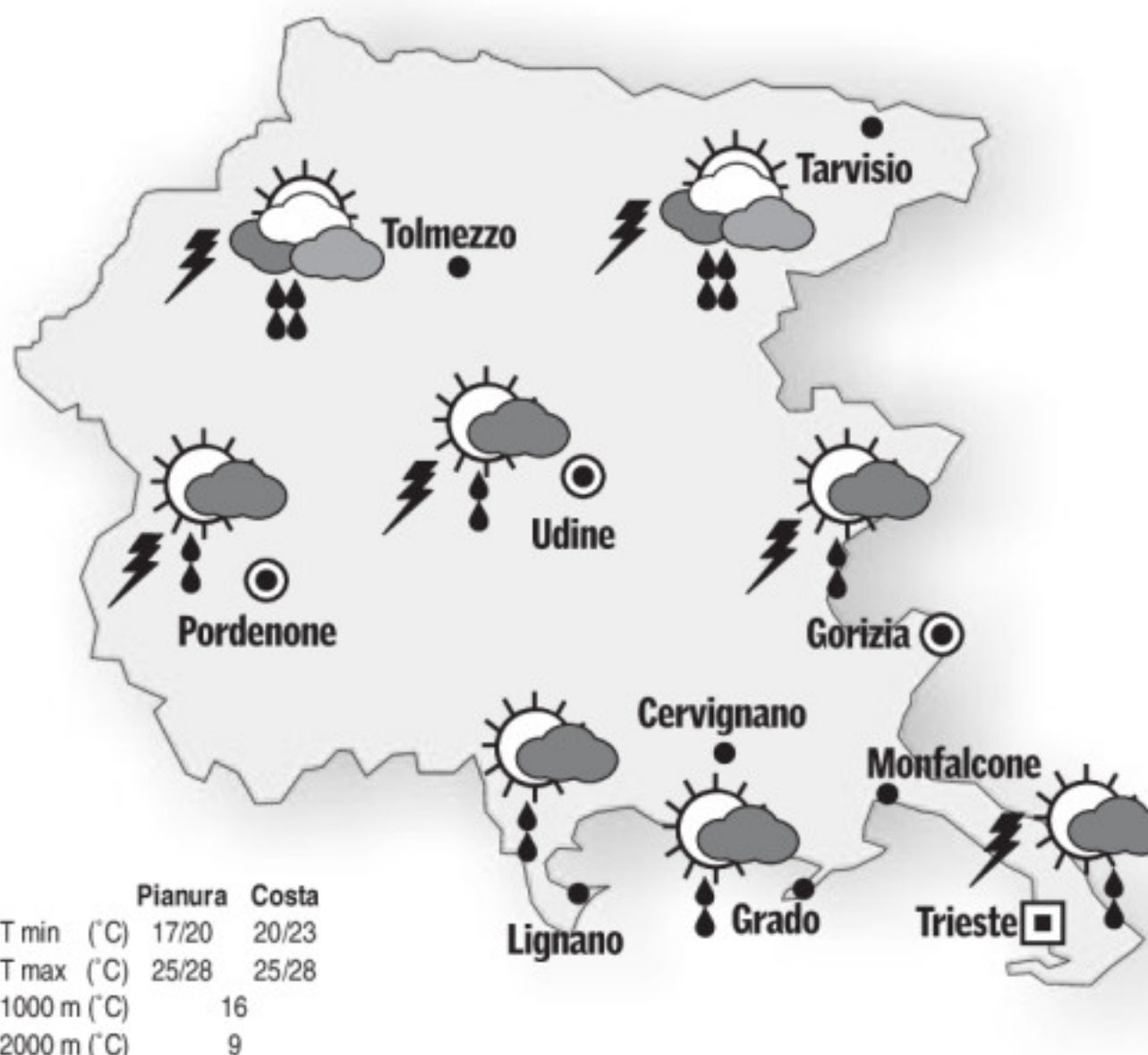
OGGI IN EUROPA



La circolazione atmosferica sul nostro continente sarà dominata soprattutto da un'ampia struttura di bassa pressione, una sacca-tura estesa dalla Scandinavia e dalla Finlandia, dove ritroveremo il suo centro d'azione, alla Penisola Iberica e all'entroterra marocchino-algerino.

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 60 %



DOMANI. Nella notte e di primo mattino cielo coperto con piogge abbon-danti e temporali su tutta la regione. In mattinata miglioramento con ampie schiarite su bassa e costa mentre sulle altre zone il cielo rimarrà più variabile con qualche rovescio temporalesco. Nel pomeriggio ampie schiarite anche in montagna dove tuttavia sarà ancora possibile qualche piovasco. In serata cielo quasi ovunque sereno. Sulla costa venti da sud sostenuti.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA	
				alta	bassa
TRIESTE	quasi calmo	23,7	3 nodi S-S-O	22,33 +48	4,56 -69
MONFALCONE	quasi calmo	23,3	5 nodi S-S-O	22,38 +48	5,01 -69
GRADO	quasi calmo	23,4	5 nodi S-S-O	22,58 +43	5,21 -62
PIRANO	quasi calmo	23,9	5 nodi O-S-O	22,28 +48	4,51 -69

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

TEMPERATURE ALL'ESTERO

	MIN.	MAX.		MIN.	MAX.
ALGERI	13	29	LUBIANA	18	32
AMSTERDAM	9	19	MADRID	13	20
ATENE	22	33	MALTA	19	28
BARCELONA	14	21	MONACO	18	27
BELGRADO	23	34	MOSCA	16	17
BERLINO	15	30	NEW YORK	21	29
BONN	14	27	NIZZA	21	24
BRUXELLES	13	23	OSLO	11	13
BUCAREST	17	34	PARIGI	15	26
COPENHAGEN	11	17	PRAGA	16	30
FRANCOFORTE	18	27	SALISBURGO	17	28
GERUSALEMME	np	np	SOFIA	15	31
HELSINKI	12	19	STOCOLMA	12	15
IL CAIRO	22	32	TUNISI	21	28
ISTANBUL	19	31	VARSAVIA	20	32
KLAGENFURT	18	33	VIENNA	20	31
LISBONA	16	24	ZAGABRIA	19	34
LONDRA	10	20	ZURIGO	16	26

L'OROSCOPO

ARIE
21/3 - 20/4

Se svolgete un'attività indipendente, dovrete assumere nuovi dipendenti ed affiancarvi validi collaboratori. Il corteggiamento di un amico vi coglierà di sorpresa.

LEONE
23/7 - 22/8

Non c'è nessun motivo per essere insoddisfatti e agitati. Le cose procedono abbastanza bene. Date fiducia soltanto a chi se lo merita veramente. Buon senso nei rapporti.

SAGITTARIO
22/11 - 21/12

Vi sentirete più attivi del solito e quindi affronterete i diversi impegni della giornata senza incontrare difficoltà. Potete anche contare sulla collaborazione di chi amate.

TORO
21/4 - 20/5

Da oggi le cose dovrebbero procedere meglio. Gli astri favoriscono gli incontri con persone interessanti, ma non fatevi prendere da facili entusiasmi. Più realismo. Piacevoli serate.

VERGINE
23/8 - 22/9

Dovreste essere più costanti e precisi, ma ne varrà senz'altro la pena, perché in questo momento si possono approfondire molti aspetti della propria vita. Incontri.

CAPRICORNO
22/12 - 19/1

Novità inaspettate sul lavoro porteranno buoni guadagni, permettendovi di concretizzare progetti improponibili fino a qualche tempo fa. Una piacevole serata in casa.

GEMELLI
21/5 - 20/6

Occupatevi delle questioni più urgenti e rinviare le altre alla prossima settimana. Trascorrete il tempo libero in compagnia di chi amate. Allontanate i cattivi pensieri.

BILANCIA
23/9 - 22/10

Non concentrate tutto il vostro lavoro in una sola direzione, perché rischiate di non approdare a nulla di concreto. E' il momento di trascorrere più tempo in famiglia.

AQUARIO
20/1 - 18/2

Alleggerite il lavoro della giornata migliorando l'organizzazione. Non siete fisicamente in grado di affrontare delle fatiche troppo pesanti e nessuno può aiutarvi.

CANCRO
21/6 - 22/7

Il mattino con la protezione degli astri decisamente più propizio per iniziare nuovi lavori, ultimate però anche i vecchi impegni. Valutate con attenzione una proposta.

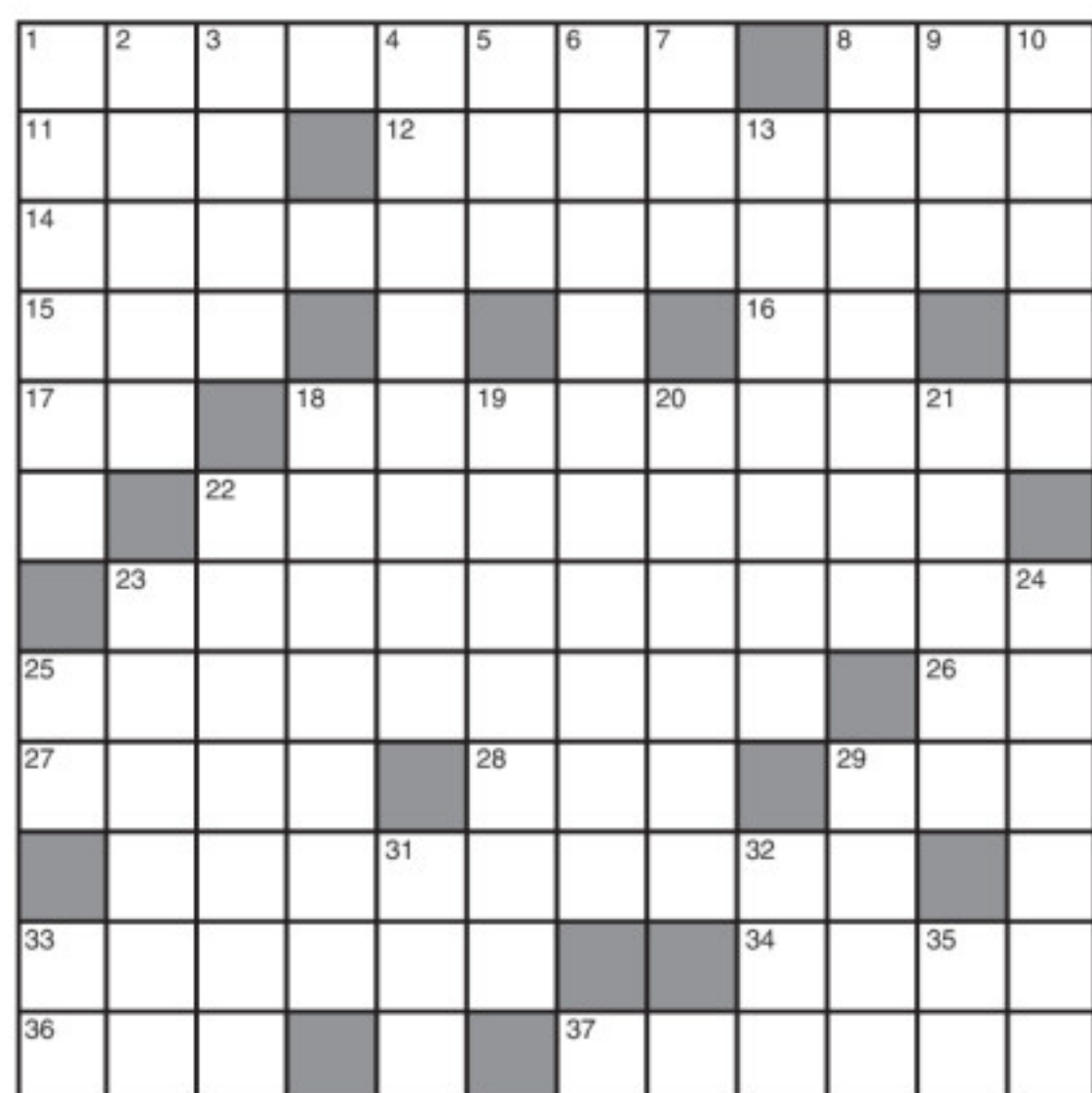
SCORPIONE
23/10 - 21/11

Cercate di vivere la giornata odierna all'insegna della prudenza e del buon senso. Se riuscirete a dominare certi scatti, la vita affettiva sarà sicuramente più serena.

PESCI
19/2 - 20/3

Gli astri mantengono una certa tensione di fondo. Non fate azzardi nel lavoro, muovetevi con una certa cautela. Sono possibili occasioni di cambiamento. Prudenza.

IL CRUCIVERBA



RADDOPPIO DI CONSONANTI (5/7)
Lo stanco viandante
Un posticino ove trovar riposo:
è questo il mio pensiero tormentoso.

L'Alesino

LUCCHETTO (6/1,7 = 6)
Ho deciso di rompere con tutti
Anche i più cari mando a quel paese
e il giovinotto avuto è presto detto:
sistemata una mia pendenza in corso,
a mandar tutti a monte mi ci metto.

Marienico

ENIGMISTICA 100 Ogni mese
In edicola
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
pagine di giochi e rubriche

ORIZZONTALI: 1 Un gustoso piatto di carne - 8 Accoglie ricorsi (sigla) - 11 Città belga con un noto autodromo - 12 Profumo di zagara - 14 Rappresenta un motivo di discussione - 15 Il nome greco della dea Giunone - 16 Il simpatico extraterrestre di Spielberg - 17 Scrisse il romanzo *Fede e bellezza* (iniziali) - 18 Pianerottolo esterno - 22 Alcani che si rinvergono nei gas naturali - 23 Situato a Mezzogiorno - 25 Hanno suole di sughero molto alte - 26 Due nella culla - 27 Si grida dopo un triplice hip - 28 I preziosi di famiglia - 29 Dispone di tre canali - 30 Un prodotto in drogheria - 33 Un uomo in difesa - 34 Precede emme - 36 In nessuna circostanza - 37 Custodia.

VERTICALI: 1 Privo di morale - 2 Uno è la pallavolo - 3 In perfetta salute - 4 Si oppone alla civiltà - 5 Toro preistorico - 6 Ortaggi a palla - 7 Un quinto di five - 8 Caparbia e ottusa - 9 Il figlio muto di Crespo - 10 Cavallo bianco-fulvo - 13 Poco svelti di mente - 18 «Ginet-taccio» grande campione - 19 Un briccone matricolato - 20 Mancanza di voce - 21 La sfortuna al gioco - 22 Possono trasformarsi in benzine - 23 La ingrana l'autista - 24 Vi risiede il presidente della Repubblica francese - 25 Un po' zuzzurellone - 29 Fa aprire e chiudere un circuito elettrico - 31 Un gigante Aloade - 32 Le lucine dello stereo - 33 Il 2000 in cifre romane - 35 Le consonanti di Lara.

LE SOLUZIONI DI IERI

Indovinello:
L'ANIMA.

Cambio di finale:
UNTORRE, UN TORO.



DAIKIN AEROTECH
LO SHOW-ROOM DELLA CLIMATIZZAZIONE

Scopri il primo e unico climatizzatore al mondo che controlla l'umidità, rinnova e purifica l'aria

Solo con Airtech Service
4 anni di garanzia totale

Airtech service
IMPIANTI TECNOLOGICI

URURU SARARA,
UN CLIMATIZZATORE
CHE FARÀ ECO.



NUMERO VERDE
800.129.020

TRIESTE - Via Giulia, 62
Tel. 040 5700230
UDINE - P. Valle Del But, 6
Tel. 0432 543202
www.airtechservice.it



Le migliori tecnologie al servizio
dell'uomo e dell'ambiente.

Impianti solari termici - fotovoltaici - riscaldamento e condizionamento

CASA in®

L'innovazione è di casa!
PROMOZIONI PER L'ESTATE !!!



PORTE BLINDATE
 PORTA BLINDATA
 MISURE STANDARD - 80x210cm, CLASSE ANTINTRUSIONE 3 - UNI EN 1627
 CHIUSURA CON CILINDRO EUROPEO
 ABBATTIMENTO TERMICO E ACUSTICO

~~1.205,00 + iva~~
439,00 + IVA
 -55% DETRAZIONE FISCALE



PORTE INTERNE
 FINITURA VERNICIATA
 BIANCA, TELAIO QUADRO,
 A BATTENTE.

~~503,00 + iva~~
249,00 + IVA



PORTE INTERNE
 FINITURA IN LAMINATO
 NOCE NAZIONALE
 A BATTENTE.

~~418,00 + iva~~
209,00 + IVA



SERRAMENTI
 IN PVC, ALLUMINIO, LEGNO

A PARTIRE DA
AL MQ
~~381,00 + iva~~
270,00 + IVA

+ DETRAZIONE FISCALE DI LEGGE DAL 36% AL 55%

MOBILI BAGNO

COMPOSIZIONE BASE
 MONOBLOCCO COLORE
 LILLA OPACO
 CON PIANO LAVABO
 CONSOLE IN
 CERAMICA, SPECCHIO
 CON PROFILO
 TRASPARENTE
 CON FARETTO
 CROMATO.



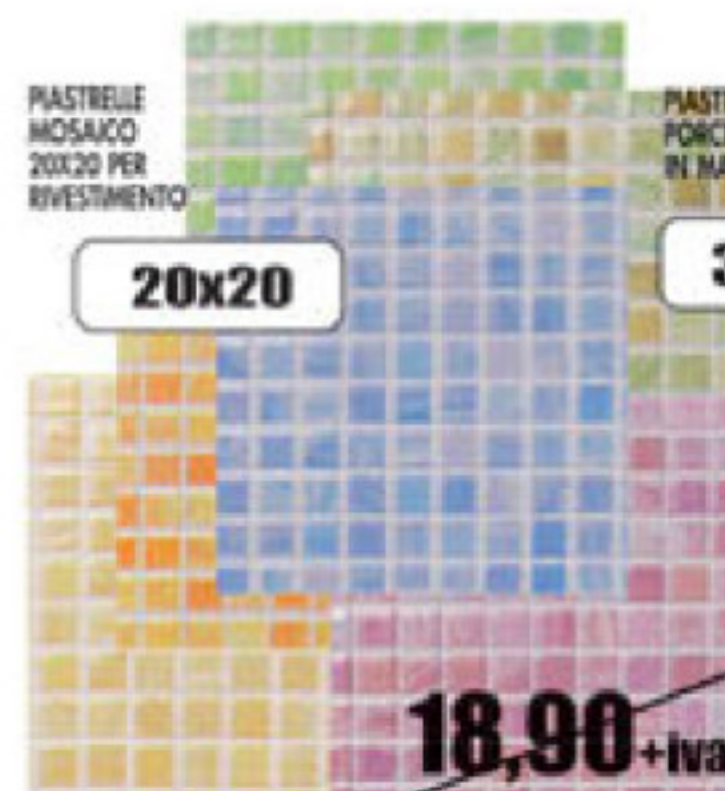
~~730,00 + iva~~
333,00 + IVA

MOBILI BAGNO

MOBILE PLAY LACCATO
 BIANCO TOP LACCATO
 LUNGHEZZA 175 LAR-
 GHEZZA 50 COMPLETO
 DI 2 LAVABI 2
 SPECCHI E 2 LAMPADE



~~2.509,00 + iva~~
1.505,00 + IVA



20x20

~~18,90 + iva~~
8,90 + IVA



30x60

~~23,50 + iva~~
11,90 + IVA



33x33

~~36,50 + iva~~
10,90 + IVA



CUCINE COMPONENTI
 A PARTIRE DA
1.399,00
 Incentivi statali fino a 1.000,00 euro

INCENTIVI STATALI DEL 20%!!!!

REX ELECTROLUX EW61207SW LAVATRICE C/FRONTALE CAPACITA' DI CARICO 6 KG, 1200 GR/L, CLASSE A 6 KG - 1200 GR/L CLASSE "A" W85xP60xL60 ~~470,00~~ 385,00 DISPONIBILI 10 PEZZI	ZOPPAS P6041 FRIGORIFERO + FREEZER CAPACITA' TOTALE 330L, CLASSE A+ 230LT CLASSE "B+" W140xP54,5xL60,4 ~~330,00~~ 280,00 DISPONIBILI 10 PEZZI	AIRWELL - IVORY CONDIZIONATORE FISSO - ON-OFF 9000BTU CLASSE A 9000 BTU/ON-OFF ~~299,00~~ 299,00
ZOPPAS PC361 FRIGORIFERO 2 PORTE CAPACITA' TOTALE 303L, CLASSE A+ 303LT CLASSE "B+" W185xP60xL63 ~~450,00~~ 382,00 DISPONIBILI 10 PEZZI	ZOPPAS PC3621 FRIGORIFERO 2 PORTE CAPACITA' TOTALE 337L, CLASSE A+ 337LT CLASSE "B+" W185xP60xL63 ~~500,00~~ 425,00 DISPONIBILI 10 PEZZI	SAMSUNG AQ12UOND CONDIZIONATORE FISSO ON-OFF 12000BTU CLASSE A 12000 BTU/ON-OFF ~~499,00~~ 499,00

TUTTE LE FOTO SONO INDICATIVE - I PREZZI SI INTENDONO ESCLUSA POSA IN OPERA, MANIGLIE, RUBINETTERIE E TRASPORTO

Nel caso di sostituzione dei vecchi elettrodomestici da incasso (piano cottura, forno, lavastoviglie) con altri ad alta efficienza energetica si potrà usufruire di uno sconto del 20%. Vedi regolamento.

TRIESTE - Via Flavia, 35 - Tel. 040 83.23.451
Orari: dal lunedì al venerdì 8.30-12.30/14.30-18.30 - SABATO 8.30-12.30 - info@casa-in.biz